ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **292**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE (EPAP)

(Esercizi dal 2007 al 2009)

Trasmessa alla Presidenza il 30 marzo 2011

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 14/2011 del 15 marzo 2011 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP) per gli esercizi dal 2007 al 2009 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2007:

Bilancio consuntivo ..... » 59
Relazione del Presidente ..... » 63
Relazione del Collegio Sindacale ..... » 123

ESERCIZIO 2008:

Bilancio consuntivo ..... » 145
Relazione del Presidente ..... » 149
Relazione del Collegio Sindacale ..... » 213

ESERCIZIO 2009:

Bilancio consuntivo ..... » 223
Relazione del Presidente ..... » 227
Relazione del Collegio Sindacale ..... » 283

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 14/2011.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 marzo 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103, di attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la nota in data 6 giugno 2000, con la quale il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha trasmesso l'elenco degli enti previdenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo sopraindicato tra i quali è compreso l'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (E.P.A.P.);

vista la determinazione n. 30 del 28 marzo 2008 con la quale questa Sezione ha deliberato il nuovo testo delle norme sulla propria organizzazione;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2007 al 2009, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottoressa Orietta Lucchetti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di previdenza e assistenza pluri-categoriale (EPA) per gli esercizi 2007-2008-2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2007 al 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (EPAP), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Orietta Lucchetti

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 29 marzo 2011.

IL DIRIGENTE
(*Dott.ssa Luciana Troccoli*)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE (EPAP) PER GLI ESERCIZI 2007-2009

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Quadro normativo e regolamentare - Cenni ..... » 14

2. Organizzazione ..... » 15
   2.1. Costo degli organi di governo e di controllo .... » 16

3. Personale ..... » 19
   3.1. Compensi per consulenze professionali ..... » 19

4. Prestazioni statutarie ..... » 22

5. Consistenza numerica degli iscritti ..... » 24

6. Contribuzioni ..... » 25

7. Copertura delle rivalutazioni di legge ..... » 27

8. Prestazioni ..... » 30

9. Assetto amministrativo-contabile ..... » 32

10. Gestione finanziaria e patrimoniale ..... » 33
   A) Aspetti generali ..... » 33
   B) Bilanci 2007-2009 ..... » 34
   C) Indagine della Commissione parlamentare bicamerale ..... » 34

11. Conto economico ..... » 36
   11.1 Ricavi ..... » 38
   11.2 Costi ..... » 40

12. Stato patrimoniale ..... » 44
   12.1 Attività ..... » 46
   12.2 Passività ..... » 48

13. Bilancio tecnico ..... » 51

14. Considerazioni conclusive ..... » 53

PAGINA BIANCA

Premessa

Con questa relazione, resa ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la Corte riferisce sulla gestione dell'EPAP (Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale) per gli esercizi 2007 - 2009. La precedente relazione sulla gestione dell'esercizio 2006 è stata deliberata in data 15 aprile 2008 (Determinazione n.34/2008).[1]

Il controllo è stato eseguito attraverso l'esame della documentazione di bilancio, delle deliberazioni degli organi collegiali di amministrazione e di revisione nonché attraverso gli atti e le notizie acquisite a seguito dell' istruttoria.

La presente relazione estende le analisi ai fatti di maggior rilievo, intervenuti sino a data corrente.

[1] Cfr. Atti parlamentari, XVI Legislatura, Doc XV, n. 4.

1. Quadro normativo e regolamentare - Cenni

Il quadro delle norme che disciplinano l'attività previdenziale dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale (EPAP), avente personalità giuridica privata, è delineato dal decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 ("Attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione") e dalle altre disposizioni contenute nella citata legge n. 335, che disciplinano, in particolare, il sistema "contributivo" applicato al modello di gestione previsto dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, secondo le modalità di attuazione stabilite dallo Statuto e dal regolamento di previdenza ed assistenza dell'Ente.

In virtù delle richiamate disposizioni di legge e delle norme statutarie e regolamentari, *l'EPAP ha il compito di curare l'attuazione della tutela previdenziale ed assistenziale obbligatoria a favore degli iscritti,* e cioè degli esercenti l'attività professionale di dottore agronomo e forestale, di attuario, di chimico e di geologo, iscritti nei rispettivi Albi professionali, con i diritti e gli obblighi disciplinati dalle disposizioni che regolano l'organizzazione e le funzioni dell'Ente.

Accanto a tali funzioni, lo Statuto (art. 3) prevede la realizzazione di **forme pensionistiche complementari** e di **previdenza ed assistenza facoltative,** nei limiti delle disponibilità di bilancio. L'Ente può altresì attuare **trattamenti** di previdenza e di assistenza sanitaria **integrativi,** mediante la costituzione di specifiche gestioni autonome.

L'Ente non ha fine di lucro e non usufruisce di finanziamenti dello Stato o di altri enti pubblici, in conformità con il d.lgs. 30 giugno 1994, n.509.

Lo Statuto dell'Ente, adottato per la prima volta in data 3 agosto 1999, è stato rinnovato ed approvato con Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 25 settembre 2009.

Anche il Regolamento di contabilità dell'EPAP è stato rinnovato ed approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali il 16 maggio 2007; le successive modifiche agli artt. 11 e 16 risultano approvate con nota del 5 marzo 2010 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il covigilante Ministero dell'Economia e delle finanze.

2. Organizzazione

La struttura di governo dell'Ente, quale si desume dalle norme statutarie, è composta dai seguenti organi: *a)* Consiglio di indirizzo generale; *b)* Consiglio di amministrazione; *c)* Presidente; *d)* Collegio dei sindaci; *e)* Comitato dei delegati, tutti rinnovabili ogni cinque anni.

a) Il Consiglio di indirizzo generale

Il Consiglio di indirizzo generale è un organo collegiale elettivo, rinnovabile ogni cinque anni; ha funzioni di governo dell'Ente, consistenti nella determinazione delle direttive e degli obiettivi generali con riguardo alle funzioni previdenziali, alla nomina del Collegio sindacale, alla determinazione delle norme costitutive (Statuto e misure di previdenza), all'approvazione delle norme regolamentari e dei bilanci. Il Consiglio determina, inoltre, i compensi per gli organi di amministrazione e di revisione ed il rimborso delle spese per i componenti del Comitato dei delegati. Esso rappresenta, pertanto, **l'organo deliberante a livello più elevato**, cui spetta la formulazione delle direttive generali per la politica di gestione dell'Ente.

I componenti del Consiglio di indirizzo generale sono scelti attraverso elezione diretta da parte degli iscritti. L'insediamento dell'attuale Consiglio è avvenuto nella seduta del 9 giugno 2010.

b) Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è un organo collegiale, composto da quattro membri e viene nominato dal Presidente su designazione del Consiglio di indirizzo generale; dura in carica cinque esercizi finanziari e a sua volta elegge al suo interno il Presidente ed il vice Presidente dell'Ente. **È organo esecutivo**, che cura la gestione dell'Ente (preparazione dei bilanci, amministrazione del patrimonio e del personale, liquidazione delle pensioni) nel quadro degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di indirizzo generale e secondo le direttive di coordinamento adottate dal Presidente dell'Ente stesso. Rientrano fra le competenze del Consiglio di amministrazione anche l'assunzione e la nomina del Direttore generale e la determinazione del suo trattamento economico.

c) Il Presidente

Il Presidente, che dura in carica cinque anni, ha la **rappresentanza legale dell'Ente** ed esercita la vigilanza sugli organi esecutivi della gestione; convoca e presiede il Consiglio di amministrazione; assume con proprie determinazioni impegni ed obbligazioni già deliberati dal Consiglio, vigila sul rispetto delle norme statutarie e regolamentari per il corretto funzionamento dell'Ente.

La nomina del Presidente è avvenuta in data 16 giugno 2010.

d) Il Collegio dei sindaci

Organo di controllo interno della gestione dell'Ente, il Collegio dei sindaci ha durata triennale ed è nominato con deliberazione del Consiglio di indirizzo generale.
Esso si compone di tre membri effettivi e tre supplenti, dei quali uno effettivo ed uno supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze, uno effettivo - che presiede il Collegio - ed uno supplente designati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un membro effettivo ed un supplente scelti fra gli iscritti obbligatori all'Ente.

Attribuzioni e funzioni dell'organo sono regolate dalle norme del codice civile (artt. 2397 e 2403 e ss.), in quanto compatibili con le prescrizioni particolari che regolano la gestione dell'Ente.

La ricostituzione del Collegio dei sindaci è avvenuta con delibera del CIG n.8/2008 per la nomina del componente del Collegio da scegliersi tra gli iscritti obbligatori dell'Ente; la designazione degli altri due componenti di nomina ministeriale è datata 21 luglio 2008.

e) Il Comitato dei delegati

Per ogni categoria di professionisti che compone l'Ente pluricategoriale è prevista, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 103 del 1996, la costituzione di un proprio Comitato, composto di tre membri, eletti nel rispettivo collegio elettorale, **con funzioni di impulso** nei confronti del Consiglio di amministrazione.

2.1. Costo degli organi di governo e di controllo

Nel seguente prospetto si riportano, distinti per singolo esercizio finanziario, i costi degli Organi di amministrazione e di controllo:

Prospetto n. 1

COSTO DEGLI ORGANI

(in euro)

ORGANI	2006	2007	%	2008	%	2009	%
Consiglio di indirizzo generale	729.639	705.124	-3	845.096	20	706.120	-16
Consiglio di amministrazione	424.294	437.257	3	470.369	8	446.011	-5
Comitato dei delegati	76.601	60.623	-21	69.350	14	41.152	-41
Collegio sindacale	70.360	76.419	9	79.841	4	74.522	-7
Totali	**1.300.894**	**1.279.423**	-2	**1.464.656**	14	**1.267.805**	-13

Nel triennio 2007-2009 l'andamento del costo per gli Organi si presenta disomogeneo: nel 2007 detto valore presenta una lieve flessione (-2%); nel 2008 il costo totale aumenta del 14% per poi flettere nuovamente nel 2009 (-13%).

L'aumento della spesa nel 2008 va ricollegato in gran parte all'inserimento di nuovi componenti nel Consiglio di indirizzo generale e nel Consiglio di amministrazione.

Prospetto n. 1 bis

ONERI RELATIVI AGLI ORGANI STATUTARI PER GLI ANNI 2006/07

(in euro)

Organi statutari	CdA		CIG		CdD		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (presenza sedute organi)		Totali	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Emolumenti	232.560	232.560	358.020	350.516	0	0	34.240	34.240	0	0	624.820	617.316
Indennità	42.779	39.658	47.002	47.736	6.793	6.793	0	0	0	0	96.574	94.187
Gettoni di presenza	29.988	29.560	117.382	128.948	24.490	35.557	9.727	8.170	21.162	19.642	202.749	221.877
Rimborsi spese attività istituzionale	129.747	120.635	173.689	195.921	24.414	30.216	6.812	4.586	3.771	3.241	338.433	354.599
Assicurazioni	2.183	1.881	9.031	6.518	4.926	4.035	707	481	0	0	16.847	12.915
Totale	**437.257**	**424.294**	**705.124**	**729.639**	**60.623**	**76.601**	**51.486**	**47.477**	**24.933**	**22.883**	**1.279.423**	**1.300.894**

ONERI RELATIVI AGLI ORGANI STATUTARI PER GLI ANNI 2008/09

(in euro)

Organi statutari	CdA		CIG		CdD		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (presenza sedute organi)		Totali	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Emolumenti	263.160	263.160	422.892	422.892	0	0	37.964	37.964	0	0	724.016	724.016
Indennità	33.727	42.412	32.112	54.529	0	6.060	0	0	0	0	65.839	103.001
Gettoni di presenza	31.249	28.984	108.238	147.186	24.607	28.984	12.216	13.122	18.588	19.451	194.898	237.727
Rimborsi spese attività istituzionale	115.693	133.630	133.934	211.452	11.666	29.377	2.510	5.445	2.537	3.152	266.340	383.056
Assicurazioni	2.182	2.183	8.944	9.037	4.879	4.929	707	707	0	0	16.712	16.856
Totale	**446.011**	**470.369**	**706.120**	**845.096**	**41.152**	**69.350**	**53.397**	**57.238**	**21.125**	**22.603**	**1.267.805**	**1.464.656**

3. Personale

Il contingente di personale, per lo più stabile negli anni, si è attestato nel 2009 a 20 dipendenti, con un costo pari ad euro 1.261.108 in aumento rispetto all'anno precedente, come si deduce dal sottostante prospetto:

Prospetto n. 2

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

Personale in servizio	2006	2007	2008	2009
20 unità	1.207.190	1.291.932	1.173.430	1.261.108

Prospetto n. 3

COSTO MEDIO UNITARIO

(in euro)

Anni	Personale in servizio	Costo medio unitario
2006	20	60.359
2007	20	64.597
2008	19	61.760
2009	20	63.055

Nel triennio considerato il costo medio mostra un trend disomogeneo, con una punta minima nel 2008 determinata dalla diminuzione di una unità di personale in servizio.

3.1. Compensi per consulenze professionali

La voce "compensi professionali" mostra complessivamente un trend decrescente passando da euro 466.917 del 2006 a 370.446 euro del 2009, anno in cui peraltro si rileva un aumento pari al 7% rispetto al precedente esercizio.

In quest'ultimo esercizio le riduzioni delle spese per alcuni tipi di consulenze sono più che compensate dall'aumento di altre, soprattutto per le consulenze legali e notarili.

Prospetto n. 4

ONERI PER CONSULENZE

(in euro)

Tipologia	2006	2007	Differenza	%	2008	Differenza	%	2009	Differenza	%
Consulenze tecniche e finanziarie	253.724	192.946	-60.778	-32	145.049	-47.897	-25	124.898	-20.151	-14
Consulenza del lavoro	71.810	93.566	21.756	23	40.482	-53.084	-57	25.672	-14.810	-37
Consulenze amministrative	22.406	19.660	-2.746	-14	17.699	-1.961	-10	20.498	2.799	16
Consulenze legali e notarili	25.361	24.245	-1.116	-5	44.484	20.239	83	131.150	86.666	195
Consulenze informatiche	4.800	4800	0	0	1.656	-3.144	-66	1.656	0	0
Consulenze tecnico attuariali	48.960	18360	-30.600	-167	48.960	30.600	167	0	-48.960	-100
Consulenza accertamento contri.vo	27.856	4.444	-23.412	-527	778	-3.666	-82	3.714	2.936	377
Consulenza sicurezza L./626	0	6.209	6.209	100	6.595	386	6	13.888	7.293	111
Consulenza certificazione qualità	12.000	14.160	2.160	15	0	-14.160	-100	3.036	3.036	0
Ulteriori consulenze	0	0	0	0	40.404	40.404	0	45.934	5.530	14
Totale	**466.917**	**378.390**	**-88.527**	**-23**	**346.107**	**-32.283**	**-9**	**370.446**	**24.339**	**7**

L'analisi della tipologia delle consulenze professionali comporta le seguenti specificazioni. Trattasi di:

- **consulenze tecniche e finanziarie:** la voce rappresenta l'onere sostenuto per le consulenze finanziarie comprensive della parte variabile legata ai rendiconti finanziari.
- **consulenza amministrativa:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel corso del triennio per le consulenze amministrative. Peraltro, nel 2009, gli effetti dell'aumento sono attribuibili alla revisione del rapporto contrattuale a partire dal 01/07/2009;
- **consulenze legali e notarili:** presenta nel 2009 un maggior costo per 86.666 euro a seguito degli incarichi affidati: per la consulenza legale necessaria a sostenere i diritti creditori nei confronti della banca Lehman Brothers; per l'arbitrato nel contenzioso con la società appaltatrice per i lavori di ristrutturazione della nuova sede; per la tutela degli interessi dell'Ente nei confronti dei vincoli d'interesse storico gravanti sulla sede;
- **consulenze informatiche:** la voce accoglie il costo relativo alla consulenza per la sicurezza informatica;
- **consulenze accertamento contributivo:** la voce rappresenta il costo per consulenza e assistenza professionale funzionali all'attività di accertamento contributivo: l'incremento è determinato dallo svolgimento di nuove attività accertative di posizioni rimaste sospese;
- **consulenza sicurezza legge 626/94:** il costo è relativo al compenso percepito dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione in conformità con il D.Lgs 626/94; l'incremento è l'effetto dell'adeguamento del contratto di consulenza alla nuova sede;
- **consulenza certificazione qualità:** il costo è riferito all'attività di mantenimento del sistema di qualità dell'Ente;
- **ulteriori consulenze:** la voce presenta un incremento pari a 5.530 euro. Nel corso del 2009 l'Ente si è avvalso della consulenza di una traduttrice per pratiche amministrative e di tre professionisti per la gestione di un arbitrato. Inoltre la voce comprende l'onere contrattuale per l'incarico di consulenza per l'ottimizzazione delle procedure e lo sviluppo organizzativo dell'Ente.

4. Prestazioni statutarie

a) Prestazioni principali

Ai fini della determinazione delle prestazioni, trova applicazione il sistema di calcolo previsto dalla legge n. 335 del 1995, che si richiama al principio di una **sostanziale corrispettività tra contributi provenienti dagli iscritti e prestazioni** spettanti agli aventi diritto alle prestazioni stesse. I contributi, accreditati sui conti intestati agli assicurati, danno luogo, attraverso il **processo di capitalizzazione composta**, a montanti finanziari che al momento del pensionamento sono trasformati in rendite mediante l'applicazione dei coefficienti attuariali. Il tasso di capitalizzazione, previsto dall'art. 1, comma 9, della citata legge n. 335 del 1995, applicabile ai sensi dell'art. 18, comma 1, dello Statuto, è stabilito in misura pari "alla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale".

In attuazione delle norme regolamentari, le prestazioni previdenziali (liquidabili a richiesta dell'interessato) erogabili dall'Ente sono le seguenti:

- una pensione di ***vecchiaia*** all'iscritto che possa vantare, rispettivamente, il duplice requisito di un'età compiuta non inferiore ad anni 65 ed un'anzianità contributiva non inferiore ad anni 5, ovvero di un'età compiuta di almeno 57 anni ed un'anzianità contributiva non inferiore ad anni 40;

- una pensione di ***inabilità*** all'iscritto che, dopo almeno 5 anni di contribuzione, abbia subito infortuni o malattie che gli impediscano in modo permanente e totale la capacità di esercitare la professione;

- una pensione di ***invalidità*** all'iscritto che, dopo almeno 5 anni di contribuzione, per sopravvenuta od aggravata infermità fisica o mentale, veda ridotta a meno di un terzo la propria capacità di esercitare la professione;

- una pensione di ***reversibilità*** o indiretta ai familiari superstiti del pensionato;

- una ***prestazione in capitale***, costituita dall'entità dei contributi soggettivi versati, maggiorata delle rivalutazioni annuali secondo il tasso di capitalizzazione, liquidabile al compimento del 65esimo anno di età all'iscritto che cessi od abbia cessato l'attività professionale senza aver maturato il diritto a pensione diretta od indiretta;

- un'***indennità di maternità*** da corrispondere secondo le modalità e nelle misure previste dalla vigente disciplina in materia.

b) Prestazioni accessorie

Gli interventi assistenziali dell'Ente a favore degli iscritti prevedono altresì **l'integrazione al minimo dei trattamenti previdenziali** nei limiti dell'importo dell'assegno sociale, di cui all'art. 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Disposizioni particolari del regolamento prevedono inoltre l'erogazione del supplemento di pensione, la perequazione automatica delle pensioni, la possibilità della contribuzione volontaria, il riscatto dei periodi lavorativi precedenti, le condizioni di cumulabilità della pensione con redditi di lavoro o con altri trattamenti pensionistici.

E' prevista **una provvidenza, di natura assistenziale, a favore dei titolari di pensioni di inabilità od invalidità,** non provvisti di altro trattamento pensionistico obbligatorio, fino alla concorrenza del 70% dell'importo corrispondente all'assegno sociale di cui all'articolo 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n.335, in vigore nell'anno di pensionamento, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione.

Il nuovo testo del regolamento di previdenza ed assistenza dell'EPAP, approvato dal Ministro del Lavoro e dalla Previdenza sociale in data 16 maggio 2007, introduce **altre forme di previdenza ed assistenza;** in particolare prevede l'erogazione di sussidi (art. 19-bis), l'assistenza sanitaria integrativa (art. 19-ter), agevolazioni in materia di obblighi contributivi nel caso di calamità naturali (art. 19-quater), la concessione di piccoli prestiti (art. 19-quinquies).

c) Misura del trattamento pensionistico

La misura iniziale dei trattamenti pensionistici è determinata trasformando in rendita, mediante l'applicazione dei coefficienti indicati nella tabella allegata al regolamento, il montante dei contributi soggettivi versati nel corso del periodo di partecipazione all'Ente da parte dell'interessato. Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 335/1995, il montante è composto dalle quote effettivamente versate dall'iscritto incrementate del valore conseguente all'applicazione del coefficiente annuale di rivalutazione previsto dal successivo comma 9 dello stesso articolo.

Tutte le pensioni corrisposte dall'Ente sono rivalutate, con periodicità annuale, secondo le variazioni dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Il detto sistema, come può dedursi da quanto esposto in precedenza, è sottoposto ad automatismi incrementativi che agiscono sia sulla base pensionabile (costituita dal cumulo dei versamenti), secondo l'andamento del PIL, sia sul trattamento in godimento degli interessati, in connessione alle variazioni degli indici ISTAT.

5. Consistenza numerica degli iscritti

Secondo le previsioni statutarie sono obbligatoriamente iscritti all'EPAP gli iscritti agli albi professionali dei dottori agronomi e forestali, degli attuari, dei chimici e dei geologi che esercitano attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, secondo le modalità di iscrizione previste dal regolamento che disciplina le funzioni di previdenza.

Sono altresì iscritti i professionisti che esercitano l'attività professionale attraverso le forme della società di persone ovvero di cooperativa nonché delle società di capitali (art. 4 nuovo Statuto).

La **consistenza complessiva degli iscritti** con la specificazione di quelli attivi, è indicata, per ogni categoria professionale, nel prospetto che segue da cui risulta nel quadriennio un aumento del 15,4 %.

In particolare il numero **degli iscritti attivi** registra una crescita pari al 9,7%.

Prospetto n. 5

CONSISTENZA COMPLESSIVA DEGLI ISCRITTI

	2006	2007	2008	2009
a) Attuari	159	168	177	182
b) Chimici	2.395	2.484	2.640	2.747
c) Agronomi e forestali	9.249	9.801	10.437	10.975
d) Geologi	9.720	10.113	10.624	10.940
Totali	**21.523**	**22.566**	**23.878**	**24.844**
Iscritti attivi	**16.696**	**17.429**	**17.475**	**18.313**

6. Contribuzioni

Il sistema previdenziale, quale delineato nei paragrafi precedenti, è alimentato:

a) dal **contributo soggettivo obbligatorio** (art. 3, comma 1, del regolamento) annuo a carico di ogni iscritto. Detto contributo, che costituisce la base per la determinazione della pensione, rimane tuttora commisurato al 10% del reddito professionale imponibile ai fini IRPEF, anche se prodotto in forma associata.
   A decorrere dal 1-1-2006, gli iscritti possono, su loro richiesta, corrispondere un contributo soggettivo in misura superiore al 10%, scegliendo le seguenti aliquote contributive: 12%, 14%, 16%, 18% e 23%;
b) dal **contributo integrativo** (art. 4 del regolamento) commisurato al 2% del reddito professionale finalizzato a sostenere ed a finanziare i costi di gestione dell'Ente ed ad integrare eventualmente la copertura della capitalizzazione automatica;
c) dal **contributo di solidarietà** (art. 3, comma 2, del regolamento) pari al 2 per mille del reddito professionale, istituito per sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
d) dal **contributo di maternità** a carico di tutti gli iscritti in misura unica fissato ad euro 44, destinato a parziale copertura delle indennità di maternità ai sensi del D.Lg. 151/09;
e) dal **reddito** prodotto dagli investimenti delle disponibilità finanziarie dell'Ente.

I contributi di competenza dell'anno vengono determinati mediante procedimenti di stima basati su criteri storici e, quindi, rettificati l'anno successivo sulla base dei valori definitivi rilevati dalle dichiarazioni pervenute.

Il totale complessivo dei contributi dovuti per il triennio 2007-2009 risulta dal prospetto n. 6 di seguito esposto, da cui si desume un aumento disomogeneo del contributo soggettivo, che nel 2009 raggiunge la somma di euro 37.621.308, in linea con il totale generale che, nell'ultimo anno di osservazione, si attesta su euro 50.476.122.

Prospetto n. 6

CONTRIBUTI COMPLESSIVI ANNI 2006/2009

2006

(in euro)

Contributi	attuari	chimici	Agron/forestali	geologi	Totale
Soggettivo	522.405	3.810.768	12.608.680	14.933.240	31.875.093
Solidarietà	10.530	75.764	249.968	296.740	633.002
Integrativo	279.981	1.163.864	3.595.128	4.441.385	9.480.358
Maternità	5.148	70.928	323.488	352.880	752.444
Totale	**818.064**	**5.121.324**	**16.777.264**	**19.985.840**	**42.702.492**

2007

(in euro)

Contributi	attuari	chimici	Agron/forestali	geologi	Totale
Soggettivo	690.668	4.500.548	14.559.888	17.101.035	36.852.139
Solidarietà	12.221	86.549	290.586	342.510	731.866
Integrativo	475.530	1.373.353	3.968.793	4.909.310	10.726.986
Maternità	5.324	71.852	336.468	358.820	772.464
Totale	**1.183.743**	**6.032.302**	**19.155.735**	**22.711.675**	**49.083.455**

2008

(in euro)

Contributi	attuari	chimici	Agron/forestali	geologi	Totale
Soggettivo	663.752	4.301.172	14.361.490	16.591.250	35.917.664
Solidarietà	11.591	91.496	286.176	344.029	733.292
Integrativo	476.847	1.427.360	3.947.408	5.024.149	10.875.764
Maternità	5.324	71.720	350.108	365.772	792.924
Totale	**1.157.514**	**5.891.748**	**18.945.182**	**22.325.200**	**48.319.644**

2009

(in euro)

Contributi	attuari	chimici	Agron/forestali	geologi	Totale
Soggettivo	781.654	4.471.533	15.197.885	17.170.236	37.621.308
Solidarietà	12.762	95.016	305.661	355.626	769.065
Integrativo	511.196	1.485.535	4.155.824	5.119.018	11.271.573
Maternità	5.632	74.228	363.924	370.392	814.176
Totale	**1.311.244**	**6.126.312**	**20.023.294**	**23.015.272**	**50.476.122**

7. Copertura delle rivalutazioni di legge

La capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contributivo soggettivo ed il fondo pensione, mediante il rendimento netto degli investimenti nel loro complesso e l'eventuale ricorso al contributo integrativo a bilanciamento delle stesse, viene evidenziata nel prospetto che segue:

Prospetto n. 7

COPERTURA DELLE RIVALUTAZIONI DI LEGGE

(in euro)

Descrizione	2006	2007	2008	2009
Rivalutazione Legge 335/95	8.534.679	9.670.801	11.357.089	12.530.546
Rettifiche fondo contributo soggettivo	770.917	268.319	172.508	325.429
Rivalutazione fondo pensioni	284.940	424.986	647.225	395.239
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	9.844	22.826	32.064	96.371
Totale rivalutazioni	**9.600.380**	**10.386.932**	**12.208.886**	**13.347.585**
Rendimento lordo degli investimenti	16.947.876	10.790.401	6.994.135	11.299.031
Ripresa valore titoli	458.916	196.598	611.876	7.067.906
Totale proventi da investimenti	**17.406.792**	**10.986.999**	**7.606.011**	**18.366.937**
Commissioni, oneri e perdite su titoli	-576.201	-2.373.069	-3.990.852	-27.848.453
Svalutazioni titoli	-1.305.398	-2.264.048	-35.845.049	-862.336
Totale oneri da investimenti	**-1.881.599**	**-4.637.117**	**-39.835.901**	**-28.710.789**
Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte	**15.525.193**	**6.349.882**	**-32.229.890**	**-10.343.852**
Imposte sui rendimenti finanziari	-1.166.546	-1.330.272	-878.571	-1.239.776
Rendimento degli investimenti al netto delle imposte	**14.358.647**	**5.019.610**	**-33.108.461**	**-11.583.628**
Utilizzo fondo di riserva ex art. 12, comma7, del Regolamento	**0**	**4.758.267**	**0**	**0**
Margine di copertura delle rivalutazioni	**4.758.267**	**-609.055**	**-45.317.347**	**-24.931.213**

Dall'analisi dei dati si deducono il fabbisogno generato dalle rivalutazioni previste dalla legge per il fondo contributo soggettivo ed il fondo pensioni e la loro copertura attraverso i rendimenti generati dagli investimenti.

Mentre nel 2006 si registra il raggiungimento dell'obiettivo della piena copertura delle rivalutazioni dei fondi, con una eccedenza dei rendimenti conseguiti pari a 4.758.267 euro, nel triennio successivo il margine di copertura delle rivalutazioni si presenta, per ragioni di cui si dirà più avanti, sempre con valori negativi con la punta massima nel 2008, esercizio nel quale si registra un saldo negativo di euro 45.317.347, che si riduce nel 2009, con un margine pur sempre negativo, pari a euro 24.931.213.

Pertanto, ai fini del bilanciamento delle predette rivalutazioni, è stato necessario ricorrere al contributo integrativo, come si evince dal prospetto n.8

Nel prospetto che segue, per il triennio 2007-2009, sono indicati i ricavi netti derivanti dagli investimenti mobiliari, dai depositi bancari e dai crediti fruttiferi, gli importi complessivi delle capitalizzazioni e degli aumenti automatici delle pensioni, i tassi di copertura di tali aumenti con l'utilizzo di ricavi provenienti dalle risorse finanziarie e la quota della capitalizzazione coperta con il contributo integrativo.

Prospetto n. 8

(in euro)

Esercizi	Ricavi netti da interessi e investimenti	Capitalizzazioni e rivalutazioni	Percentuali di copertura %	Quota della capitalizzazione coperta con il contributo integrativo
2006	14.358.647	9.600.380	150	0
2007	5.019.610	10.386.932	-48,33	609.055
2008	-33.108.461	12.208.886	-271,18	45.317.347
2009	-11.583.628	13.347.585	-86,78	24.931.213

Come si è già accennato, il contributo integrativo è, a norma di Statuto, destinato alla copertura delle spese di gestione e ad integrare la copertura degli aumenti automatici di cui sopra. La restante parte concorre alla formazione del risultato del conto economico. Si ritiene pertanto significativo evidenziare la destinazione di tale risorsa negli esercizi di riferimento.

Nel prospetto che segue sono indicati per gli esercizi 2007-2009, in raffronto con i dati del 2006, l'importo del contributo integrativo; quello dei costi di gestione e la differenza tra i detti valori; l'importo destinato alla copertura delle capitalizzazioni e degli aumenti automatici delle pensioni; la quota destinata alla formazione del risultato economico nonché l'utile dell'esercizio.

Prospetto n. 9

(in euro)

Esercizio	Contributo integrativo	Costi di gestione	Differenza	Copertura capitalizzazioni	Quota destinata al conto economico	Utile di esercizio
2006	9.480.358	4.381.195	5.098.963	-	5.098.963	4.023.257
2007	10.831.565	4.955.435	5.876.130	-609.055	5.267.075	6.266.644
2008	11.006.422	5.231.888	5.774.534	-45.317.347	-39.542.813	-38.334.777
2009	11.434.978	4.998.019	6.436.959	-24.931.213	-18.494.254	-9.202.100

Nei costi di gestione sono compresi tutti i costi sostenuti per la gestione e il mantenimento dell'Ente, ad eccezione delle commissioni, delle imposte e di quegli oneri direttamente imputabili alla gestione degli investimenti; sono esclusi altresì i fatti di natura straordinaria, i proventi per sanzioni e relativi interessi e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso gli iscritti.

Da segnalare che malgrado **l'aumento del gettito del contributo integrativo**, rilevante è la flessione del risultato economico che si presenta con valori negativi sia nel 2008 (– 38.334.777 euro) che nel 2009 (- 9.202.100 euro).

Nel prospetto che segue è indicata la composizione degli utili ricavati dalla gestione degli investimenti mobiliari.

Prospetto n. 10

(in euro)

Esercizi	Interessi su titoli	Utili da negoziazione di titoli	Totale
2006	3.203.622	13.148.549	16.352.171
2007	2.509.811	7.401.581	9.911.392
2008	2.374.007	3.850.310	6.224.317
2009	2.885.192	8.254.792	11.139.984

L'importo dei ricavi provenienti dell'attività di compravendita dei titoli è notevolmente aumentato nel 2009 e risulta di gran lunga superiore a quello derivante dagli interessi obbligazionari e dai divendendi.

8. Prestazioni

Nei primi anni di funzionamento dell'Ente **le prestazioni istituzionali** rese avevano riguardato prevalentemente l'indennità di maternità, mentre le erogazioni per altre prestazioni (pensione di vecchiaia, assegno e pensione di invalidità e inabilità, ecc.) risultavano assai limitate, sia nel numero degli aventi diritto che nell'entità dei trattamenti liquidati.

Nel prospetto n. 11 sono indicati i dati relativi alle prestazioni rese nel triennio 2007-2009, raffrontate con quelle dell'anno 2006, da cui è dato rilevare che le indennità di maternità appaiono incrementate nell'anno 2007, mentre le pensioni mostrano un trend in costante ascesa tanto nel numero (che nel 2009 si raddoppia), che negli importi (che nel 2009 si triplicano).

Prospetto n. 11

PRESTAZIONI

(in migliaia di euro)

Anno	Indennità di maternità		Pensioni		Restituzione capitale
	numero	importo	numero	importo	Importo
2006	154	883,4	452	597,5	141,5
2007	168	1.015,6	522	848,4	21,8
2008	148	908,4	680	1.138,0	89,8
2009*	149	1.002,6	851	1.480,5	221,0

* A partire dal 2009 sono state erogate 113 indennità di paternità per un totale di 529,4 migliaia di euro (delibera CDA n. 18/2009).

Anche le restituzioni di capitale mostrano un notevole aumento nell'ultimo anno di osservazione, esse sono state richieste da 20 persone per un importo pari a 221 migliaia di euro.

Nel prospetto che segue, è rappresentato il numero delle pensioni distinte per categoria e tipologia.

Prospetto n. 12

NUMERO DELLE PENSIONI DISTINTE PER CATEGORIA E TIPOLOGIA

(in euro)

2006

	Attuari		Chimici		Agronomi e forestali		Geologi		Totali
	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	3	3	57	34	54	31	120	74	376
Invalidità	0	0	1	0	7	2	15	0	25
Inabilità	0	0	0	0	0	1	0	1	2
Reversibilità	0	0	0	0	0	1	0	10	11
Indirette	0	0	0	8	0	14	0	16	38
Totale	**3**	**3**	**58**	**42**	**61**	**49**	**135**	**101**	**452**

2007

	Attuari		Chimici		Agronomi e forestali		Geologi		Totali
	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	2	4	49	62	46	33	96	133	425
Invalidità	0	0	1	0	7	1	17	2	28
Inabilità	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Reversibilità	0	0	0	0	0	3	0	14	17
Indirette	0	0	0	10	4	15	4	18	51
Totale	**2**	**4**	**50**	**72**	**57**	**53**	**117**	**167**	**522**

2008

	Attuari		Chimici		Agronomi e forestali		Geologi		Totali
	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	2	7	16	130	16	109	28	249	557
Invalidità	0	0	2	0	7	4	19	3	35
Inabilità	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Reversibilità	0	0	0	0	0	6	0	18	24
Indirette	0	0	0	10	0	25	0	28	63
Totale	**2**	**7**	**18**	**140**	**23**	**145**	**47**	**298**	**680**

2009

	Attuari		Chimici		Agronomi e forestali		Geologi		Totali
	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	attivi	cessati	
Vecchiaia	2	9	17	161	13	142	16	291	651
Invalidità	0	0	1	1	11	6	20	5	44
Inabilità	0	0	0	0	0	1	0	1	2
Reversibilità	0	0	0	2	0	11	0	23	36
Indirette	0	0	0	14	0	52	0	52	118
Totale	**2**	**9**	**18**	**178**	**24**	**212**	**36**	**372**	**851**

9. Assetto amministrativo - contabile

Per ciò che concerne l'aspetto contabile, la gestione previdenziale dell'Ente si articola nei seguenti conti e fondi:

- **un fondo ripartito per categorie professionali**, che si alimenta con i contributi soggettivi e con le maggiorazioni degli stessi connesse al processo di capitalizzazione collegato all'incremento del PIL, suddiviso in conti individuali intestati a ciascun partecipante;
- **un conto pensioni**, ripartito per categoria e diviso a livello individuale nel quale confluiscono, all'atto del pensionamento, i conti individuali degli iscritti nonché le somme necessarie ad integrare i conti stessi e le pensioni. Da tale fondo vengono prelevate le rate di rendita da corrispondere al pensionato. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, dello Statuto, l'ammontare di tale fondo a fine esercizio deve risultare pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dello stesso esercizio;
- **un conto** (o fondo), ripartito per categoria ma **indiviso a livello individuale** (art. 18, comma 3, dello Statuto), alimentato con la contribuzione integrativa e destinato alla copertura delle spese di gestione nonché al completamento dei conti pensione (art. 19, dello Statuto);
- **un fondo di solidarietà** (art. 18, comma 4, dello Statuto) destinato a fronteggiare situazioni di difficoltà delle varie gestioni categoriali;
- **un fondo di riserva**, destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il reddito realizzato a seguito dell'investimento dei fondi individuali e le quote di capitalizzazione accreditate agli stessi;
- **un conto separato** che accoglie l'ammontare complessivo del gettito del contributo di maternità.

10. Gestione finanziaria e patrimoniale

A) Aspetti generali

Per la disciplina regolante **la contabilità dell'Ente** si applicano in via sussidiaria le norme del codice civile, per quanto non espressamente previsto al riguardo dallo Statuto.

Nello Statuto sono stabiliti alcuni principi fondamentali sulla competenza, riguardanti la redazione e l'approvazione dei bilanci, i relativi termini, l'osservanza del principio di equilibrio della gestione economico-finanziaria, l'indicazione della misura della riserva legale ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo n. 509 del 1994 nonché la revisione contabile.

Risultano altresì disciplinate la composizione del patrimonio (valori mobiliari, immobiliari e quote di partecipazioni in società), la provenienza delle entrate di bilancio, il piano di impiego dei fondi disponibili, intendendo per tali le somme eccedenti l'ordinaria liquidità di gestione.

Il conto consuntivo, ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello Statuto, è predisposto dal Consiglio di amministrazione entro il 30 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento ed è approvato entro il 30 aprile dal Consiglio di indirizzo generale. Il documento è poi trasmesso alle Amministrazioni vigilanti ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 509 del 1994. Esso viene, inoltre, sottoposto a revisione e certificazione da parte dei soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88.

B) Bilanci - Esercizi 2007-2009

I bilanci degli esercizi finanziari 2007-2009 sono stati redatti secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del c.c. e si compongono del conto economico, dello stato patrimoniale e dalla nota integrativa. I documenti sono corredati dalle relazioni sulla gestione del Collegio dei sindaci e del Consiglio di amministrazione.

Detti bilanci sono redatti in conformità agli "schemi tipici" validi per gli Enti previdenziali ed assistenziali privatizzati, predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato. Le norme sopra richiamate sono state integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché da quelli internazionali dello IASC (International Accounting Standards Committee), ora IFRS.

Le deliberazioni di approvazione dei bilanci sono state adottate dal Consiglio di indirizzo generale dell'EPAP nei tempi prescritti dallo Statuto, previo parere favorevole del Collegio dei sindaci.

Le delibere di approvazione dei suddetti bilanci sono state trasmesse ai Ministeri vigilanti, i quali hanno evidenziato i risultati negativi delle gestioni 2008-2009 ed invitato l'Ente a tener conto delle relazioni del Collegio dei Sindaci "per assumere iniziative idonee a ricostituire nella misura adeguata il fondo di riserva, al fine di salvaguardare il patrimonio dell'Ente" ed "improntare la politica finanziaria a criteri di prudenza, astenendosi da ogni intento speculativo".

La società di revisione ha espresso valutazioni positive sulla conformità dei bilanci consuntivi alle norme ed al regolamento e sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Conti consuntivi	Delibere del CIG	Pareri dei Ministri vigilanti
2007	29-04-08	4-07-2008
2008	29-04-09	7-08-2009
2009	18-04-10	14-09-2010

C) Indagine della Commissione parlamentare bicamerale

La lettura delle risultanze di bilancio dell'EPAP per gli esercizi dal 2007 al 2009 risente degli andamenti di natura eccezionale che hanno investito nello stesso periodo il mondo finanziario e l'economia su scala globale.

E' noto che, a partire dall'estate del 2007, la crisi del credito e della finanzia ha colpito ogni settore produttivo e sociale e certamente non poteva lasciare indenne il settore delle Casse di previdenza dei liberi professionisti, fra cui rientra l'EPAP.

La Commissione parlamentare bicamerale di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza sociale ha espletato una indagine conoscitiva sull'allarmante situazione economico-finanziaria che si è venuta a creare anche per le Casse di previdenza: situazione dalla quale è emerso che i detti Enti hanno investito nel biennio 2007-2008 circa 125 milioni di euro in titoli della banca americana Lehman Brothers, fallita in data 15 settembre 2008, ed oltre tre miliardi di euro in titoli strutturati. Il dato più significativo, secondo quanto afferma la Commissione, va riferito al fatto che alcune Casse di previdenza si siano "comportate come banche d'affari e non già come enti di previdenza, che avrebbero dovuto gestire con oculatezza e previdenza i risparmi degli iscritti".

Sulla quantificazione delle perdite e sulla configurazione del sistema d'investimenti adottato, l'EPAP è stato chiamato a riferire nell'audizione tenutasi in data 21 aprile 2010, presso la Commissione parlamentare bicamerale.

Con riguardo alle stesse problematiche risultano presentate due interrogazioni parlamentari indirizzate ai Ministri del Lavoro e delle Politiche sociali, dell'Economia e delle finanze e della Giustizia, che recano la data del 21 ottobre[2] e del 2 novembre[3] 2010, alle quali l'Ente ha fornito risposta, precisando che l'EPAP è obbligazionista della banca americana Lehman Brothers, come si è detto fallita, per complessivi 15,7 milioni di euro.

L'Ente, per le perdite subite, ha intrapreso le opportune azioni giudiziarie nell'ambito delle procedure fallimentari olandese e statunitense.

---

[2] Legislatura 16 – Atto di sindacato ispettivo n.4-03903, pubblicato il 21 ottobre – Seduta n. 443.
[3] Legislatura 16 – Atto di sindacato ispettivi n. 4-039988, pubblicato il 2 novembre 2010 – Seduta n. 450.

11. Conto economico

Il prospetto che segue espone il conto economico relativo agli esercizi 2007-2009 con indicazioni delle componenti di reddito (positive e negative), che hanno concorso alla formazione del risultato finale. I dati sono raffrontati con quelli dell'esercizio 2006.

Prospetto n. 13

CONTO ECONOMICO

(in euro)

RICAVI	2006	2007		2008		2009	
	importo	importo	Var. %	importo	Var. %	importo	Var. %
proventi contributivi	46.575.263	59.937.618	29	54.150.907	-10	57.960.653	7
proventi finanziari	17.121.018	10.858.209	-37	7.043.233	-35	11.423.518	62
proventi straordinari	1.137.824	929.066	-18	31.954	-97	27.334	-14
altri ricavi	85.084	59.250	-30	70.459	19	7.464.092	10494
rettifica di valore di attività finanziarie	458.916	196.598	-57	611.876	211	7.067.906	1055
prelevamento da fondi	1.622.355	6.655.950	310	2.621.320	-61	3.239.290	24
totale ricavi	**67.000.460**	**78.636.691**	**17**	**64.529.749**	**-18**	**87.182.793**	**35**

COSTI	2006	2007		2008		2009	
	importo	importo	Var. %	importo	Var. %	importo	Var. %
accantonamenti statutari	50.444.572	56.408.199	12	53.510.195	-5	57.631.503	8
prestazioni assistenziali e previdenziali	1.623.051	1.913.976	18	2.160.018	13	3.364.290	56
materiale vario e di consumo	24.689	24.305	-2	25.405	5	22.224	-13
utenze varie	41.808	43.206	3	57.942	34	47.519	-18
altri costi	17.826	20.015	12	20.449	2	28.346	39
costi del personale	1.207.190	1.291.932	7	1.173.430	-9	1.261.108	7
compensi professionali	466.917	378.390	-19	346.107	-9	370.446	7
organi amministrativi e di controllo	1.300.894	1.279.423	-2	1.464.656	14	1.267.805	-13
servizi vari	797.985	907.987	14	1.178.553	30	998.905	-15
affitti passivi	153.563	156.634	2	160.237	2	81.721	-49
oneri finanziari:							
perdite su titoli	352.552	2.097.949	495	3.783.597	80	27.346.661	623
altri	223.649	637.350	185	854.798	34	854.487	0
totale oneri finanziari	576.201	2.735.299	375	4.638.395	70	28.201.148	508
ammortamenti	38.450	42.111	10	41.131	-2	48.200	17
accantonamenti e svalutazione	5.034.922	5.784.027	15	37.016.789	540	1.612.844	-96
oneri tributari	1.222.317	1.397.819	14	936.515	-33	1.301.200	39
oneri straordinari	5.944	26.724	350	134.704	404	42.038	-69
spese consultazione elettorale	20.874	0	-100	0	0	105.596	0
totale costi	**63.553.404**	**72.410.047**	**15**	**102.864.526**	**42**	**96.384.893**	**-6**
avanzo d'esercizio	**4.023.257**	**6.226.644**	**55**	**-38.334.777**	**-716**	**-9.202.100**	**76**
totale a pareggio	**67.000.460**	**78.636.691**	**30**	**64.529.749**	**-18**	**87.182.793**	**35**

L'analisi dei dati evidenzia che nel 2007 l'esercizio si chiude con un avanzo pari ad euro 6.226.644 a fronte dell'esposizione di disavanzi di rilevante entità sia nel 2008 (-38.334.777 euro) che nel 2009 (-9.202.100 euro).

11.1. Ricavi

Le due principali voci della **parte attiva** del conto economico sono rappresentate dalle **entrate contributive** e dai **proventi finanziari,** che risultano costituiti secondo quanto indicato nei sottostanti prospetti.

- **Entrate contributive**

Le **entrate contributive** comprendono per la maggior parte contributi soggettivi, integrativi, di solidarietà e di maternità dovuti degli iscritti.

Nel prospetto n. 14 sono analizzati i diversi contributi di competenza del triennio oggetto di referto.

Complessivamente è dato rilevare un andamento altalenante delle entrate contributive: nel 2007 esse aumentano del 29%; nel 2008 flettono del 10%; rilevante appare la diminuzione della voce "modifiche contribuzioni", che si riferisce all'attività caratteristica dell'Ente, connessa "alla rettifica delle contribuzioni dovute per gli esercizi precedenti ed ai processi di stima ed assestamento che annualmente vengono effettuati".

Nel 2009 le entrate contributive complessivamente lievitano del 7% per l'aumento dei contributi soggettivi (5%), di solidarietà (4%) e integrativi (5%) oltre che per la macroscopica crescita della voce "modifiche contribuzioni". A tal proposito va sottolineato che le elevate percentuali di rettifica delle contribuzioni dovute per gli esercizi precedenti a seguito del progressivo recepimento dei dati mancanti, evidenziano l'approssimazione delle stime effettuate che non possono non riflettersi negativamente sulla trasparenza dei risultati di gestione.

Le "ricongiunzioni attive", mostrano un andamento oscillante: aumentano dell'11% nel 2007 e del 96% nel 2008, mentre flettono del 68% nel 2009.

Prospetto n. 14

ENTRATE CONTRIBUTIVE

(in euro)

ENTRATE CONTRIBUTIVE	2006	2007	Variazioni %	2008	Variazioni %	2009	Variazioni %
Contributi soggettivi	31.875.093	36.852.139	16	35.917.664	-3	37.621.308	5
" integrativi	9.480.358	10.831.565	14	11.006.422	2	11.434.978	4
" di solidarietà	633.002	731.866	16	733.292	0	769.065	5
" di maternità (legge 379/90)	752.444	772.464	3	792.924	3	814.176	3
Integrazione di maternità (legge 488/99)	273.208	303.111	11	269.630	-11	282.534	5
Introiti sanzioni amministrative	1.144.338	2.000.414	75	1.743.897	-13	1.595.553	-9
Ricongiunzioni attive (legge 45/90)	1.333.014	1.474.344	11	2.893.536	96	915.179	-68
Modifiche contribuzioni	720.660	6.703.013	830	151.427	-98	3.820.093	2.423
Riscatti contributivi (art. 22 Regolam.)	363.146	268.702	-26	642.115	139	707.767	10
Totale	**46.575.263**	**59.937.618**	**29**	**54.150.907**	**-10**	**57.960.653**	**7**

- **Interessi e proventi finanziari**

La voce **proventi finanziari** comprende i ricavi per interessi di competenza di ogni esercizio.

Si registra una notevole flessione della voce tanto nel 2007 (-37%) che nel 2008 (-35%), mentre nel 2009 il rendimento degli investimenti torna ad aumentare del 62% rispetto al precedente esercizio, essenzialmente per i maggiori "utili ed altri proventi finanziari" relativi a fondi e gestioni patrimoniali in titoli (+ euro 4.404.482)

Prospetto n. 15

(in euro)

PROVENTI FINANZIARI	2006	2007	%	2008	%	2009	%
Interessi bancari e postali	595.106	826.758	39	763.659	-8	159.047	-79
Interessi su titoli	3.203.622	2.509.811	-22	2.374.007	-5	2.885.192	22
Interessi da iscritti su rateizzazioni	173.741	120.059	-31	55.257	-54	124.487	125
Utili e altri proventi finanziari	13.148.549	7.401.581	-44	3.850.310	-48	8.254.792	114
Totale	**17.121.018**	**10.858.209**	**-37**	**7.043.233**	**-35**	**11.423.518**	**62**

Ai fini di una valutazione complessiva dell'andamento gestionale dell'EPAP nel triennio considerato, vengono evidenziati nel prospetto gli elementi di reddito positivi, quali appunto gli interessi ed i proventi della gestione finanziaria, i quali dopo la flessione del 2007 e del 2008, crescono notevolmente nel 2009.

- **Prelevamento da fondi**

La voce di notevole entità nel 2007 (euro 6.655.950), risulta in flessione nel 2008 (-61%) per poi crescere nel 2009 (+24%); essa evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive o si da luogo alla restituzione dei montanti.

- **Altri ricavi**

Rilevante è l'aumento della voce "altri ricavi" che passa nell'ultimo biennio da euro 70.459 (2008) ad euro 7.464.092 (2009) essenzialmente per effetto dell'adeguamento del fondo di svalutazione crediti.

11.2. Costi

Le "voci" maggiormente significative riguardano gli accantonamenti statutari, le assegnazioni al fondo svalutazione titoli, le prestazioni assistenziali e previdenziali, le spese per gli organi e per il personale nonché i compensi professionali.

Per quanto riguarda i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo, al personale ed alle consulenze si rinvia ai paragrafi precedenti.

- **Accantonamenti statutari**

La voce è composta dagli accantonamenti destinati ad alimentare i singoli fondi.

La composizione di detta voce è riportata nel prospetto n. 16 da cui si desume un trend lievemente disomogeneo.

Prospetto n. 16

(in euro)

ACCANTONAMENTI STATUTARI	2006	2007	%	2008	%	2009	%
Accantonamento fondo contributo soggettivo	32.238.239	37.120.841	15	36.559.779	-2	38.329.075	5
Rivalutazione " " "	8.534.679	9.670.801	13	11.357.089	17	12.530.546	10
Rettifiche su rivalutazione fondo contrib. soggettivo	770.917	268.319	-65	172.508	-36	325.429	89
Rivalutazione fondo pensioni	284.940	424.986	49	647.225	52	395.239	-39
Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	9.844	22.826	132	32.064	41	96.371	201
Accantonamento integrazione montante	254.732	366.057	44	52.148	-86	332.626	538
" ricongiunzioni attive	1.333.014	1.474.344	11	2.893.536	96	915.179	-68
" fondo contributo solidarietà	633.002	731.866	16	733.292	0	769.065	5
" " " maternità	752.444	772.464	3	792.924	3	814.176	3
" integrazione maternità (legge 488/99)	273.208	303.111	11	269.630	-11	282.534	5
Modifiche contribuzione anni precedenti	601.286	5.252.584	774	0	0	2.841.263	0
Acc.to ex art. 12, c. 7, del Regolamento	4.758.267	0	-100	0	0	-	0
Totale	**50.444.572**	**56.408.199**	**12**	**53.510.195**	**-5**	**57.631.503**	**8**

- **Prestazioni previdenziali ed assistenziali**

La voce, costituita prevalentemente dalle indennità di maternità, è composta dai valori esposti nel prospetto seguente.

Prospetto n. 17

(in euro)

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	al 31.12.2006	Variazioni %	al 31.12.2007	al 31.12.2008	Variazioni %	al 31.12.2009	Variazioni %
Pensioni agli iscritti	597.495	90,5	848.421	1.138.033	34,1	1.480.474	30,1
Indennità di maternità	883.413	2,8	1.015.558	908.406	-10,6	1.532.029	68,7
Prestazioni differite (art. 17 del Regolamento)	141.447	-36,5	21.838	89.826	311,3	221.016	146
Provvidenze agli iscritti	696	811,2	16.293	6.342	-61,1	125.000	1.871,0
Ricongiunzioni passive (L. 45/90)	-	0,0	11.866	17.411	46,7	5.771	-66,9
Totale	**1.623.051**	**33,1**	**1.913.976**	**2.160.018**	**12,9**	**3.364.290**	**55,8**

L'analisi dei dati evidenzia una crescita costante dei valori totali nel triennio con la punta massima nel 2009, anno in cui dette prestazioni sono pari a euro 3.364.290, con una percentuale di aumento del 56% rispetto al precedente esercizio in quanto, a partire dal mese di marzo, l'EPAP ha erogato anche l'indennità di paternità ai liberi professionisti iscritti.

- **Accantonamenti e svalutazioni**

La posta comprende sia l'accantonamento per la svalutazione dei crediti, sia l'accantonamento per la svalutazione dei titoli.

Di particolare interesse sono le seconde assegnazioni, perché, attraverso l'analisi di dati economici e dati patrimoniali, è stato possibile valutare le perdite economiche dirette subite dall'Ente nel triennio in esame, la cui causa va ricercata anche negli effetti delle crisi dei mercati finanziari.

A riguardo la Corte evidenzia che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 15, comma 3, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni con legge 28 gennaio 2009, n.2, concernente la deroga agli ordinari criteri di valutazione dei titoli, con la conseguenza di poter congelare il valore dei propri investimenti al 31 dicembre 2007.

L'Ente ha optato invece per la completa trasparenza del valore di mercato dei titoli in portafoglio e quindi anche dell'evidenziazione delle perdite subite.

Col prospetto n. 18 è stato possibile quantificare le perdite economiche dirette sui titoli subite nel triennio, tenendo conto sia degli accantonamenti prudenziali e dei prelievi dal Fondo svalutazione titoli, sia degli effetti positivi delle riprese di valore dei titoli stessi pari, nello stesso periodo, a complessivi euro 7.876.380.

Sull'argomento la Corte ha ritenuto opportuno espletare un costruttivo contraddittorio con i vertici dell'Ente.

In particolare, come si è detto, le perdite subite per il fallimento della Banca americana Lehaman Brothers sono state pari a 15,7 milioni di euro. Secondo quanto riferito in sede istruttoria l'Ente ha provveduto conseguentemente a mutare la strategia degli investimenti e della composizione del portafoglio, che nell'esercizio 2009 ha offerto un rendimento del 3,39%.

Prospetto n. 18

PERDITE DIRETTE SUI TITOLI ANNI 2007-2009

(in euro)

	2007	2008	2009
Perdite su titoli	2.097.949	3.783.597	27.346.661
Accantonamento al Fondo Svalutazioni Titoli (Conto economico – Costi)	2.264.048	35.845.049	862.336
PERDITE ECONOMICHE	**4.361.997**	**39.628.646**	**28.208.997**
TOTALE DEI TRE ANNI		**72.199.640**	
Riprese di valore titoli	196.598	611.876	7.067.906
TOTALE DEI TRE ANNI RIPRESE VALORE		**7.876.380**	
Fondo Svalutazione Titoli (Stato patrimoniale – Passività)	3.596.232	38.733.338	13.187.936
TOTALE PERDITE		**64.323.260**	
Consistenza del Fondo Svalutazione Titoli al 31/12/2009		**13.187.936**	
PERDITE NETTE		**51.135.324**	

Fonte: elaborazione Sezione Controllo Enti su dati bilanci EPAP.

Si rileva che:

- le perdite dirette su titoli si incrementano in maniera rilevante nell'ultimo biennio passando da euro 3.783.597 del 2008 a 27.346.661 del 2009 per effetto delle operazioni di dismissioni del portafoglio titoli effettuate nell'esercizio 2009;
- il Fondo svalutazione titoli nel 2008 aumenta del 1.077% per poi flettere da euro 38.733.338 a euro 13.187.936, per il suo utilizzo; (Conto economico – Costi)
- il totale delle riprese di valore dei titoli nel triennio è pari ad euro 7.876.380;
- le perdite economiche dirette sui titoli nel triennio ammontano ad euro 64.323.260, da cui va stornata la giacenza presso il Fondo svalutazione titoli, pari ad euro 13.187.936; (Stato patrimoniale – Passività)
- pertanto, le perdite dirette nette sui titoli nel triennio risultano complessivamente pari ad euro 51.135.324.

12. Stato Patrimoniale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dello **stato patrimoniale** relativi al triennio 2007-2009, raffrontati con quelli del 2006.

Prospetto n. 19

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2006	2007	%	2008	%	2009	%
Attività							
Immobilizzazioni immateriali	28.387	62.564	120	61.434	-2	58.452	-5
Immobilizzazioni materiali	13.137.025	13.265.794	1	14.136.743	7	15.308.842	8
Immobilizzazioni finanziarie	410.237	102.515.326	24.889	149.968.857	46	126.029.083	-16
Rimanenze	668	2925	338	2763	-6	416	-85
Attività finanziarie	292.583.835	248.520.734	-15	256.100.269	3	293.521.887	15
Crediti	43.355.785	49.818.945	15	48.365.010	-3	55.671.244	15
Disponibilità liquide	16.765.883	23.927.826	43	15.324.741	-36	5.498.043	-64
Ratei e risconti attivi	1.918.258	2.231.029	16	2.991.252	34	5.230.269	75
Totale attività	**368.200.078**	**440.345.143**	20	**486.951.069**	11	**501.318.236**	3
Totale a pareggio	**368.200.078**	**440.345.143**	20	**486.951.069**	11	**501.318.236**	3
Conti d'ordine	*158.667*	*167.438*	6	*181.993*	9	*0*	-100
Passività							
Patrimonio netto:							
Fondo di riserva	40.905.184	44.928.441	10	51.155.085	14	12.820.308	-75
Avanzo di gestione	4.023.257	6.226.644	55	-38.334.777	-716	-9.202.100	-76
Totale patrimonio netto	**44.928.441**	**51.155.085**	14	**12.820.308**	-75	**3.618.208**	-72
Fondi istituzionali	304.161.432	353.872.659	16	404.549.548	14	458.199.373	13
Fondo per contributi non riconciliati	4.424.923	2.406.374	-46	1.235.935	-49	332.138	-73
Fondi per rischi ed oneri	12.916.067	18.135.263	40	53.372.780	194	20.563.484	-61
Fondo trattamento fine rapporto	97.108	102.712	6	100.560	-2	108.333	8
Debiti	1.433.710	14.290.223	897	14.392.920	1	17.899.312	24
Ratei e risconti passivi	238.397	382.827	61	479.018	25	597.388	25
Totale	**323.271.637**	**389.190.058**	20	**474.130.761**	22	**497.700.028**	5
Totale passività	**368.200.078**	**440.345.143**	20	**486.951.069**	11	**501.318.236**	3
Totale a pareggio	**368.200.078**	**440.345.143**	20	**486.951.069**	11	**501.318.236**	3
Conti d'ordine	*158.667*	*168.438*	6	*181.993*	8	*0*	-100

Di rilievo appare la flessione del patrimonio netto negli esercizi 2008 (-75%) e 2009 (-72%) in ragione delle già riferite vicende relative ai risultati di gestione del biennio 2008/2009.

Detto patrimonio, che alla fine dell'esercizio 2007 era pari ad euro 51.155.085, al 31.12.2008 si riduce ad euro 12.820.308 in quanto l'Ente ha deliberato di coprire il disavanzo di gestione (pari a 38.334.777 euro) con il fondo riserva.

Nel 2009 il patrimonio netto flette ancora e si riduce a euro 3.618.208 per effetto della copertura delle perdite di gestione dell'anno pari a 9.202.100.

Considerati i risultati negativi delle gestioni 2008 e 2009, la Corte invita l'Ente ad assumere tutte le iniziative idonee alla ricostituzione, nella misura adeguata del fondo di riserva al fine di salvaguardare il proprio patrimonio.

12.1. Attività

- Attività finanziaria

Tra le voci che compongono la parte attiva dello stato patrimoniale la più consistente è quella relativa alle **attività finanziarie**, la quale comprende gli investimenti che non costituiscono immobilizzazioni. Al 31.12.2009 detta voce ammonta a 293.521.887 euro con un aumento del 15% rispetto al precedente esercizio. Sul fenomeno hanno contribuito nuovi investimenti nonché il processo di revisione del portafoglio titoli, con dismissione della quasi totalità del patrimonio esistente e reinvestimento della liquidità così generata, insieme ai flussi contributivi, in gestioni patrimoniali maggiormente prudenti (cfr. prospetto n.20).

Come sopra detto, l'Ente, dopo le perdite subite nel 2008 anche a causa del fallimento della banca americana Lehman Brothers di cui possedeva obbligazioni per 15,7 milioni di euro, ha più volte modificato la struttura del proprio portafoglio investimenti.

Conseguentemente, sin dai primi mesi del 2009 l'EPAP ha provveduto ad un radicale mutamento della strategia di investimento e della composizione del portafoglio, che ha consentito in breve di portare a compimento un articolato progetto di ristrutturazione mobiliare, privilegiando investimenti in gestioni patrimoniali dirette in titoli su conti presso la banca depositaria.

Secondo quanto trasmesso dall'Ente durante l'istruttoria, grazie alla revisione della struttura del portafoglio, nell'esercizio 2009, il rendimento a valore di mercato del portafoglio, al netto degli oneri fiscali, è stato del 3,39%.

Peraltro la Corte esorta nuovamente l'Ente a mantenere una linea prudenziale nel settore in considerazione della natura previdenziale ed assistenziale dell'EPAP, che

deve privilegiare un atteggiamento di grande cautela derivante dalla consapevolezza di dover gestire i risparmi dei propri iscritti e non capitali a fini speculativi.

Prospetto n. 20

(in euro)

Attività finanziarie	2006	2007	Variazione	2008	Variazione	2009	Variazione
Investimenti in Pronti contro Termine	1.047.427	0	-1.047.427	285.804	285.804	0	-285.804
Investimenti in Titoli di Stato	0	0	0	4.807.296	4.807.296	95.270.754	90.463.458
Investimenti in Obbligazioni	82.064.000	10.700.000	-71.364.000	64.605.952	53.905.952	85.804.577	21.198.625
Investimenti in Azioni	4.241.936	5.245.318	1.003.382	5.798.204	552.886	0	-5.798.204
Investimenti in Fondi	204.949.523	231.789.343	26.839.820	179.366.041	-52.423.302	99.388.930	-79.977.111
Gestioni Patrimoniali saldo liquido	280.949	786.073	505.124	1.236.972	450.899	13.057.626	11.820.654
Totale	**292.583.835**	**248.520.734**	**-44.063.101**	**256.100.269**	**7.579.535**	**293.521.887**	**37.421.618**

- **Le immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono incluse le partecipazioni e gli investimenti mobiliari destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio.

Detta voce mostra un andamento disomogeneo nel triennio: aumenta fino al 2008 per poi flettere del 16% nel 2009. La causa va individuata nel fatto che l'attivo finanziario immobilizzato è variato nella sua consistenza rispetto agli esercizi precedenti a seguito del processo di revisione del portafoglio titoli.

Al riguardo si registrano una riduzione dei fondi azionari e la destinazione della maggior parte delle relative quote (euro 40.605.285) nel fondo GP hedge.

	2006	2007	%	2008	%	2009	%
Immobilizzazioni finanziarie	410.237	102.515.326	24.889	149.968.857	46	126.029.083	-16

* * *

L'Ente detiene una partecipazione nel capitale della società GOSPAS Service S.p.A. (ex Sipre 103 S.p.A.) del 30%. La detta partecipazione rientra tra gli investimenti ritenuti strategici e di lungo periodo per la gestione delle attività istituzionali.

La GOSPAS Service S.p.A. è la società proprietaria del software di gestione previdenziale denominato SIPA, utilizzato dall'EPAP e da altri quattro Enti di previdenza, costituiti ai sensi del D.L.gvo 103/1996.

Il mercato di riferimento dell'azienda è quello previdenziale ed eroga, tra l'altro, per gli stessi Enti, servizi di consulenza informativa, realizza programmi gestionali e svolge sevizi di acquisizione ottica, spedizione ed archiviazione.

Il valore della partecipazione è stato determinato al costo di acquisto ed è comprensivo degli oneri accessori complessivamente sostenuti, come dell'aumento di capitale sociale sottoscritto e versato nel 2006. La valutazione della partecipazione al costo di acquisto è motivata dall'effettivo valore della società ed in particolare di uno dei rami di azienda della società acquisita (1.195.437 euro) e dall'esistenza, nel bilancio della partecipata, di beni (software SIPA) con valori correnti (1.529.852 euro) superiori a quelli contabili. Nel corso dell'ultimo triennio la società ha esposto incrementi di fatturato e risultati d'esercizio positivi.

- **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali mostrano un trend in ascesa che nel 2009 raggiunge euro 15.308.242, con un aumento dell'8% rispetto al precedente esercizio.

- **Crediti**

L'ammontare dei crediti risulta, alla fine del triennio, pari a 55.671.244 euro con un aumento rispetto al 2008 del 15%, dovuto per la quasi totalità alla voce "crediti verso gli iscritti", pari a 7.364.667. A riguardo l'Ente ha fatto sapere che gli importi dei crediti verso gli iscritti per la contribuzione relativa agli anni dal 1996 al 2007 presentano una significativa riduzione pari a 2.897.559 euro, confermando l'utilità e gli effetti dei piani di rateizzazione e dell'attività di riconciliazione svolta dall'Ente.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide mostrano nel triennio una notevole contrazione, passando da 23.927.826 euro del 2007 a 5.498.043 euro del 2009 a causa dei minori depositi bancari. Esse rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori di cassa.

12.2. Passività

Le principali voci della **parte passiva del patrimonio** (in disparte, come si è già detto, il patrimonio netto, costituito dal fondo di riserva e dall'avanzo di gestione) riguardano:

- **i fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali**, tra i quali si segnala il fondo di riserva destinato ad accogliere le differenze tra il

rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali;

- **il fondo contributi non riconciliati** che comprende, per lo più, i versamenti di coloro che, pur avendo versato, hanno omesso di inviare la comunicazione del reddito professionale. Il fondo ammonta nel 2009 a 332.139 euro, con una flessione del 73% rispetto al precedente esercizio;
- **il fondo trattamento di fine rapporto** con una giacenza, al 31.12.2009, di euro 108.333: detto ammontare rappresenta l'effettivo debito dell'ente nei confronti dei dipendenti;
- **il fondo per rischi e oneri** che si divide in:
  - **fondo svalutazione crediti,** che accoglie il prudenziale accantonamento di somme che esprimono il rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute ma non versate. Esso raggiunge al 31.12.2009 la cifra di 7.375.548.
  - **fondo svalutazione titoli,** che è destinato a coprire le differenze di valore tra il minor valore di mercato ed il costo di acquisto dei titoli in portafoglio. Esso ammonta nel 2009 a euro 13.187.936.

In particolare sono analizzati i dati relativi al **fondo di accantonamento per prestazioni istituzionali.**

- **Fondo per accantonamento per prestazioni istituzionali**

La voce, che rimane, come negli esercizi precedenti, la più elevata nel conto delle passività, viene analizzata nel sottostante prospetto n.21 in raffronto con l'esercizio 2006.

Prospetto n. 21

(in euro)

Fondi istituzionali	2006	2007	Var.	Var %	2008	Var.	Var %	2009	Var.	Var %
Fondo contributivo soggettivo	283.293.942	333.229.314	49.935.372	18	378.805.179	45.575.865	14	429.162.236	50.357.057	13
Fondo contributo di solidarietà	5.051.390	5.875.677	824.287	16	6.420.283	544.606	9	6.538.369	118.086	2
Fondo indennità di maternità	483.684	557.481	73.797	15	722.844	165.363	30	300.701	-422.143	-58
Fondo pensioni	10.574.149	14.210.187	3.636.038	34	18.601.242	4.391.055	31	22.198.067	3.596.825	19
Fondo ex art.12 c.7 regolamento	4.758.267	0	-4.758.267	-100	0	0	0	0	0	0
Totale	**304.161.432**	**353.872.659**	**49.711.227**	**16**	**404.549.548**	**50.676.889**	**14**	**458.199.373**	**53.649.825**	**13**

I dati mostrano un aumento costante dei valori in esame, sui quali incide per la maggior parte **il fondo contributivo soggettivo** che nel 2009 ha raggiunto la cifra di euro 429.162.236, con un incremento del 13% rispetto al precedente esercizio.

Il **fondo contributo di solidarietà** mostra un trend in progressiva ascesa e nell'ultimo biennio si incrementa da euro 6.420.283 a euro 6.538.369.

Peraltro il detto Fondo, destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali, è stato utilizzato anche nel 2009 per coprire la spesa per l'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti.

Poiché tale utilizzo non risulta attualmente contemplato dallo Statuto e dal Regolamento dell'Ente, nonostante le modifiche intervenute recentemente, sembra opportuno che l'Ente proceda alle ulteriori opportune modifiche regolamentari.

Relativamente alla gestione del **fondo** destinato **alle indennità di maternità**, si nota una notevole flessione (-58%) e ciò per coprire parte delle indennità di maternità erogate, che si incrementano da euro 908.406 a 1.532.029 anche in ragione del fatto che, a partire dal mese di marzo 2009, l'Ente eroga l'indennità di paternità ai liberi professionisti iscritti.

Va ancora una volta sottolineato che gli oneri per la rivalutazione di legge dei montanti contributivi e delle pensioni, pari ad euro 13.347.585, non sono stati coperti per il risultato negativo conseguito dagli investimenti.

Per ciò che concerne il **Fondo pensioni** in cui confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici, va annualmente rivalutato nei termini di legge. Detto Fondo ammonta al 31.12.2009 ad euro 22.198.067 con un aumento del 19% rispetto al precedente esercizio.

13. Bilancio tecnico

L'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 509 del 1994 dispone che «la gestione economico-finanziaria deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale».

In ossequio a tale disposizione, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha conferito ad uno "Studio Statistico" l'incarico di redigere **il bilancio tecnico attuariale** dell'Ente stesso , il terzo dall'istituzione dell'EPAP.

Il **bilancio tecnico attuariale** è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 3 dicembre 2010 e dal Consiglio di Indirizzo Generale nelle sedute del 21 e 22 dicembre 2010.

Il bilancio tecnico è stato realizzato in linea con le indicazioni formulate secondo il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29.11.2007 e con le ulteriori indicazioni fornite con la circolare dello stesso Ministero del 16 marzo 2001.

Le valutazioni, effettuate sulla base del regolamento dell'Ente, sono state conseguite attraverso proiezioni estese agli anni 2010-2059, secondo il sistema finanziario della capitalizzazione.

Il bilancio tecnico non riguarda la gestione dell'indennità di maternità in quanto, seppure obbligatoria e disciplinata da specifiche disposizioni di legge, essa è "gestione di tipo assistenziale ed organizzata in regime di ripartizione pura".

*Al di la della contingente situazione economico-patrimoniale dell'EPAP, il nuovo bilancio tecnico prevede un trend positivo delle gestioni, ponendo in luce che "la situazione tecnico-finanziaria della gestione previdenziale dell'Ente non sembra evidenziare neanche nel lungo periodo problemi di instabilità"; ciò maggiormente se si considera anche la disponibilità del "**Fondo contributo di solidarietà**" (che non rientra nella redazione del bilancio tecnico), destinato a fronteggiare eventuali squilibri delle "gestioni categoriali".*

L'aliquota contributiva media annua di equilibrio nei cinquanta anni considerati, calcolata rapportando la spesa previdenziale ai redditi netti da lavoro autonomo degli attivi e dei pensionati contribuenti, è stata identificata nell'11,06% (oggi 10%).

Il documento conclude evidenziando che "le valutazioni sono state realizzate in un quadro complessivamente prudenziale, nel rispetto delle indicazioni formulate ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29.11.2007. Peraltro, appare opportuno monitorare i fenomeni analizzati, al fine di studiare per

tempo eventuali necessari provvedimenti che assicurino indefinitamente la stabilità delle gestioni."

14. Considerazioni conclusive

1. Gli eventi eccezionali che hanno investito nel triennio 2007-2009 il mondo finanziario ed economico non potevano non riflettersi anche sulle risultanze dei bilanci dell'EPAP per quegli esercizi che, ad eccezione del 2007, presentano ingenti disavanzi.

2. L'Ente peraltro ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'art. 15, comma 3, del D.L. 185/2008 (decreto anticrisi), convertito con legge n.2/2009, al fine di dare completa trasparenza al valore di mercato dei titoli in portafoglio.

3. La crescita degli iscritti si è mantenuta costante e nel 2009 ha raggiunto le 24.844 unità.

4. Il rafforzamento delle attività istituzionali dell'Ente è confermato anche dell'aumento dei contribuenti attivi che, nel 2009, ha toccato il numero di 18.303.

5. Alla fine del triennio si registra, pertanto, una ripresa della crescita delle entrate contributive, le quali recuperano i valori raggiunti nel corso dei due anni precedenti.
   E' significativo che l'incremento attenga non solo alla contribuzione soggettiva e di solidarietà ma anche al contributo integrativo, con percentuali che riescono a recuperare integralmente il tasso di inflazione.

6. Nel 2009 sono entrate in vigore le versioni revisionate di due importanti atti normativi dell'Ente: lo Statuto ed il Regolamento elettorale. Anche il Regolamento di contabilità è stato completamente modificato ed approvato dai Ministri vigilanti in data 5 marzo 2010.

7. L'attività istituzionale è stata intensa e si è caratterizzata soprattutto per due provvedimenti che riguardano gli iscritti: l'individuazione dei piani di rientro per il recupero rateizzato delle morosità contributive e la lotta alla elusione.
   Peraltro va evidenziato che il procedimento relativo alle stime del contributo medio, basato sui dati di reddito dichiarati nel precedente

esercizio, conduce spesso nell'anno successivo ad imponenti rettifiche che comportano effetti negativi sugli esiti di bilancio e comunque mancanza di trasparenza di tali dati.

8. L'Ente è stato pure coinvolto a favore dei colleghi liberi professionisti dell'Aquila e delle zone limitrofe che hanno subito danni nel terremoto dell'aprile 2009.

9. Per ciò che concerne i risultati finanziari contabili – patrimoniali si rilevano **ingenti disavanzi tanto nel 2008** (euro 38.334.772) **che**, seppure in valori inferiori, **nel 2009** (euro 9.202.100). Peraltro negli anni precedenti, compreso il 2007, i bilanci avevano esposto sempre utili di gestione.

10. Il **netto patrimoniale** flette in maniera rilevante passando da 51.155 migliaia di euro del 2007 a 3.618 migliaia di euro del 2009, per effetto della copertura delle notevoli perdite di gestione coperte con il fondo di riserva.

11. **Le perdite dirette sui titoli** nel triennio sono state quantificate in euro 51.135.224. Nell'ultimo anno di osservazione dette perdite sono aumentate in maniera rilevante da euro 3.783.597 ad euro 27.346.666 a causa delle dismissioni del portafoglio titoli effettuate durante l'esercizio.

12. L'intero portafoglio titoli ha subito un'intensa ristrutturazione e le liquidità così generate sono state investite in gestioni patrimoniali maggiormente prudenti.

Secondo quanto ha riferito l'Ente, nell'esercizio 2009 il rendimento a valore di mercato del portafoglio, al netto degli oneri fiscali, è stato del 3,39%.

13. **Gli interessi** ed **i proventi** della gestione finanziaria del patrimonio risultano nel triennio pari ad euro 29.324.960.

14. *Gli oneri di rivalutazione di legge dei montanti contributivi e delle pensioni nel triennio considerato, non sono stati coperti dal risultato*

conseguito dagli investimenti e l'Ente ha dovuto far ricorso al contributo integrativo.

15. A seguito dei risultati negativi delle gestioni che si sono registrati tanto nell'anno 2008 che nell'esercizio 2009, e tenuto conto delle relazioni del Collegio dei Sindaci e dei pareri resi dai Ministeri vigilanti, la Corte esorta l'Ente a:

- assumere iniziative idonee a ricostituire, nella misura adeguata, il fondo di riserva, al fine di salvaguardare il patrimonio dell'Ente;
- monitorare costantemente gli investimenti;
- promuovere ogni utile iniziativa finalizzata al contenimento delle spese di funzionamento;
- improntare la politica finanziaria dell'Ente a criteri di prudenza, astenendosi da qualsiasi intento speculativo, nonché a criteri che assicurino l'equilibrata consistenza del patrimonio mobiliare, coniugando il principio di redditività con quello della sicurezza degli investimenti che debbono tener conto delle finalità istituzionali dell'investitore, che rimangono quelle di garantire nel tempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione previdenziale.

16. Tralasciando qualsiasi considerazione sulla contingente grave situazione economico-patrimoniale dell'EPAP, l'ultimo bilancio tecnico attuariale, che copre il periodo dal 2010 al 2050, prospetta un trend positivo e pone in luce che "la situazione tecnico finanziaria previdenziale non sembra evidenziare neanche nel lungo periodo problemi di instabilità".

17. Peraltro il detto bilancio tecnico prevede il trend positivo delle gestioni anche alla luce delle disponibilità del "Fondo contributo di solidarietà" che è destinato a fronteggiare squilibri delle "gestioni categoriali".

A ciò si aggiunge che il bilancio tecnico non riguarda la gestione dell'indennità di maternità, in quanto seppure obbligatoria è disciplinata da specifiche disposizioni di legge: "essa è gestione di tipo assistenziale ed organizzata in regime di ripartizione pura".



PAGINA BIANCA

ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PLURICATEGORIALE (EPAP)

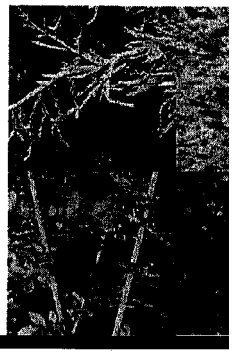
BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2007

PAGINA BIANCA

ente di previdenza e assistenza DEGLI ATTUARI, DEI CHIMICI DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI, DEI GEOLOGI



Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2007

Sommario

Organi amministrativi e di controllo
Relazione sulla gestione
Bilancio al 31 dicembre 2007
- Stato patrimoniale
- Conto economico

Nota integrativa del bilancio al 31.12.2007
- Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio
- Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio
- Consistenza delle voci dello stato patrimoniale e analisi delle variazioni.
  - Attività
  - Passività
- Analisi del conto economico.
  - Proventi
  - Oneri

Prospetti extracontabili
- Variazione dei fondi e del patrimonio netto
- Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge
- Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo.
- Prospetto di confronto tra valore di bilancio e di mercato delle attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante
- Attività a copertura delle riserve
- Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2007
Relazione della Società di revisione

Organi Amministrativi e di Controllo

Presidente
Arcangelo PIRRELLO

Vice Presidente
Laura CRESCENTINI

Consiglio di Amministrazione
Arcangelo PIRRELLO
Consigliere Presidente
Laura CRESCENTINI
Consigliere Vicepresidente
Roberto GAUDIO
Consigliere
Sandro SANDRINI
Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale
Giuseppe GEDA
Consigliere Coordinatore
Vittorio PUOLATO
Consigliere Segretario
Gino BORELLA
Consigliere
Candido BUCCI
Consigliere
Salvatore DI LORENZO
Consigliere
Angelo DI ROSARIO
Consigliere
Antonio Franco FADDA
Consigliere
Domenico FERRI
Consigliere
Lucio GIRARDI
Consigliere
Ernesto GUERRIERI
Consigliere
Nicolò LO BUE
Consigliere
Domenico MAISTO
Consigliere
Angelo MARINO
Consigliere
Oronzo Antonio MILILLO
Consigliere
Pierpaolo ORLANDI
Consigliere
Fabio PALLOTTA
Consigliere
Giovanni PERRI
Consigliere
Antonio RIBEZZO
Consigliere
Gianni SERRAGIOTTO
Consigliere
Gianfranco SOTGIU
Consigliere
Gilberto TAMBONE
Consigliere
Rudolf VON UNTERRICHTER
Consigliere

Comitato dei Delegati degli Attuari
Tiziana TAFARO
Delegato Coordinatore
Daria ALTOBELLI
Delegato
Claudio PINNA
Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici
Carlo ODORICI
Delegato Coordinatore
Giuseppe MORAS
Delegato
Claudio TORRISI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali
Saverio LASTRUCCI
Delegato Coordinatore
Italo BLOTTI
Delegato
Ettore TOSCANO
Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi
Pietro BARSANTI
Delegato Coordinatore
Giorgio APRILE
Delegato
Giuseppe DIANO
Delegato

Collegio Sindacale
Dott.ssa Grazia Teresa DE MAIO
Sindaco Presidente del Collegio
(Nomina del Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale)
Dott. Lucio BRUNDU
Sindaco (Nomina del Ministero
dell'Economia e delle Finanze)
Dott. Giuseppe MASILLO
Sindaco (Nomina del Consiglio
di Indirizzo Generale)

Direttore Generale
Dott. Renato VOTTA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

Colleghi del Consiglio di Indirizzo Generale,
il quadro che emerge dall'analisi del documento di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione, racconta di un anno di intenso lavoro e di costruttivo confronto tra gli organi per la costruzione di una progettualità condivisa di cui riusciamo a cogliere i primi risultati.
La sfida di allargare le tutele previdenziali ed i servizi assistenziali a favore degli iscritti, mantenendo fermo il principio di equilibrio e sostenibilità economica è stata lanciata. Tuttavia, la revisione dello Statuto e del Regolamento, pure di importanza vitale, da soli non bastano: per lanciare una riforma globale del nostro sistema previdenziale si dovrà necessariamente passare attraverso una robusta modifica legislativa.
Il 2007 è stato anche un anno difficile sul fronte dei mercati finanziari, e le prospettive almeno per il primo semestre del 2008 non sono brillanti. Ciononostante, la revisione dell'asset allocation e gli interventi di natura tattica sul portafoglio dell'Ente hanno fatto si che complessivamente la struttura del portafoglio abbia resistito a periodi di elevatissima volatilità.
Si evidenziano ulteriori sforzi per la "fidelizzazione" dell'iscritto. Trasformare la percezione dell'Ente da parte degli iscritti da "esattore" a dispensatore di opportunità, fornire servizi a supporto della professione e facilitare gli adempimenti previdenziali, rimangono obiettivi primari sui quali abbiamo investito risorse e sviluppato progetti destinati ad incrementarsi nei prossimi anni.

Attività istituzionale

E' proseguita nel 2007 l'attività di incontri ed opportunità, con i funzionari, le strutture decisionali del ministero del lavoro e con lo stesso Ministro per promuovere la riforma del d.lgs. n.103/96 orientata a garantire un adeguato livello delle pensioni senza alterare l'equilibrio gestionale dell'Ente e le condizioni di sostenibilità economico–finanziaria di lungo periodo. Per la realizzazione di questo obiettivo si può fare leva da una parte, su un incremento del contributo integrativo e dall'altra sulla revisione dell'attuale sistema fiscale che prevede una doppia imposizione sui rendimenti finanziari e sulle prestazioni. Per rappresentare con maggiore efficacia tali istanze è stato costituito un Coordinamento fra gli Enti istituiti ai sensi del d.lgs.n.103/96 che, a più riprese ed in tutti i consessi, ha presentato agli organi di governo ed agli esponenti dell'opposizione, i contenuti di tale proposta. La crisi di governo intervenuta ad inizio 2008 ha inevitabilmente rallentato il confronto con la controparte istituzionale, rinviandolo in buona parte al nuovo, futuro assetto governativo.
Sicuramente importante anche nel 2007 l'azione dell'Adepp, associazione che raccoglie la quasi totalità degli Enti di previdenza privata, nell'affermazione dei principi di autonomia nei confronti dello Stato. Al riguardo va sottolineato l'importante risultato conseguito con la recente sentenza del TAR del Lazio che accoglie le obiezioni dell'Adepp circa l'inclusione degli Enti di previdenza privati negli elenchi delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato e pubblicato dall'ISTAT.
Sul fronte normativo interno nel corso del 2007 i Ministeri vigilanti hanno approvato il nuovo Regolamento dell'Ente che racchiude importanti cambiamenti sia nell'ambito della contribuzione sia in quello delle prestazioni. Si è trattato di un lavoro che ha coinvolto tutti gli organi dell'Ente e che ha consentito, a partire dall'esperienza maturata in questi anni, di cogliere le istanze dei propri assicurati e i cambiamenti registrati nel mondo delle professioni.
L'attività di revisione normativa ha riguardato anche lo Statuto dell'Ente. In particolare, le modifiche agevolano ulteriormente l'attuazione del principio di trasparenza e rispondono in maniera adeguata alle esigenze degli iscritti, nonché recepiscono in maniera organica e sistematica le innovazioni legislative sopravvenute, una fra tutte la riforma del diritto societario. Il nuovo testo dello Statuto sarà portato all'approvazione dei Ministeri vigilanti non appena approvato dal CIG.

Attività finanziaria e rivalutazioni di legge

Il trend positivo che ha caratterizzato lo scenario economico-finanziario del 2006, dopo un inizio superiore alle aspettative, ha subito un brusco arresto nel 2007. Nel primo semestre dell'anno, dopo una breve correzione dei listini azionari, è continuata la fase di sofferenza dei mercati obbligazionari, in particolar modo quelli a lunga scadenza; tuttavia sino a maggio i mercati azionari hanno registrato ottime performance. Il secondo semestre è stato caratterizzato dalla crisi del settore dei mutui americani c.d. sub-prime, emersa a partire dal mese di Luglio, e dalla conseguente sofferenza delle borse globali che hanno alimentando la volatilità dei mercati finanziari che perdura sino ad oggi.
Il portafoglio dell'Ente, pur risentendo degli effetti dello scenario appena descritto, ha comunque conseguito un risultato positivo nel comparto bilanciato/flessibile e nel comparto protetto.
Nel corso dell'anno, oltre al consueto investimento dei flussi contributivi, sono state realizzate delle manovre di ribilanciamento del portafoglio, in parte volte alla diminuzione della componente obbligazio-

naria long term ed in parte dettate dalla nuova asset allocation deliberata dal Consiglio di Indirizzo Generale ad Ottobre del 2007, che ha ridefinito la possibilità di esposizione verso comparti più aggressivi.
La redditività conseguita non risulta sufficiente per garantire la rivalutazione prevista per legge (media quinquennale del PIL). Gli effetti negativi delle fluttuazioni dei mercati finanziari sono stati, tuttavia, temperati dalla possibilità di utilizzare il fondo di riserva ex.art.12 del Regolamento costituito nello scorso esercizio, sulla scorta dei risultati positivi ottenuti, appositamente per fronteggiare eventuali andamenti negativi dei mercati. Con l'ausilio di tale fondo l'Ente ha potuto contenere il ricorso all'utilizzo del contributo integrativo a 609 mila euro per la copertura delle rivalutazioni di legge.
Nelle valutazioni complessive si ritiene importante evidenziare che l'approccio ai mercati finanziari non può prescindere, soprattutto in tema previdenziale, da un orizzonte temporale di lungo periodo. Si deve tener conto infatti che l'Epap è un Ente giovane in piena fase di accumulo delle risorse che saranno solo nei decenni successivi trasformate in rendita. Ne consegue che, pur mantenendo invariata l'attenzione sul monitoraggio periodico dei nostri investimenti, le valutazioni sul reale rendimento del portafoglio dovranno necessariamente essere effettuate su un periodo ragionevolmente lungo.
In questo esercizio, in presenza di un portafoglio di dimensioni significative e con un'ampia diversificazione sia per strumento che per esposizione ai mercati, si sono verificate le condizioni per immobilizzare una parte del patrimonio. A tal proposito, al fine di fornire una rappresentazione contabile del patrimonio investito più coerente con l'equilibrio tra fonti e impieghi di medio-lungo termine, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare ad immobilizzazioni finanziarie un importo massimo pari al 100% del patrimonio netto e al 20% del fondo contributo soggettivo secondo le risultanze dell'ultimo bilancio consuntivo approvato. Tale scelta si è concretizzata attraverso l'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie dei titoli sottoscritti con obiettivi a medio e lungo termine compresi quelli acquistati negli esercizi precedenti.

Andamento della gestione

Le iscrizioni

L'andamento delle nuove iscrizioni continua il suo ciclo positivo, dalle 920 nuove iscrizioni del 2006 passiamo alle 932 del 2007. Il saldo degli iscritti attivi al 31.12.2007 si attesta su 17.429, 460 più dello scorso esercizio.

La contribuzione

Sicuramente confortanti i dati della contribuzione che aumenta complessivamente di 13,36 milioni. Ciò frutto prevalentemente di un minor numero di dichiarazioni mancanti rispetto all'anno precedente. Come più volte richiamato nelle comunicazioni agli iscritti, per l'Ente il dato della dichiarazione del reddito professionale è fondamentale in quanto alla base del processo di stima della contribuzione dell'anno in corso e per la quantificazione dei crediti. L'impegno dell'Ente in campagne di sensibilizzazione verso gli iscritti sugli adempimenti annuali proseguirà anche nel 2008.
E' importante evidenziare che per la prima volta nel 2007, l'iscritto può optare per il versamento del contributo soggettivo sulla base di un'aliquota variabile dal 10% sino al 23% del reddito imponibile. La maggiore contribuzione rappresenta un'opportunità per l'incremento della prestazione previdenziale a fine carriera. Gli effetti economici di tale innovazione sono stati complessivamente pari a 220.414 euro e hanno riguardato 148 iscritti. Il 2007 è il primo anno e può essere considerato un anno di sperimentazione, riteniamo che l'effetto, positivo, possa crescere nel tempo.

La riscossione

A partire dal 2007 è stato esteso il pagamento dei contributi anche attraverso bollettini postali. Una modalità di pagamento che ha riscontrato il favore degli iscritti che hanno versato attraverso le Poste circa il 13% della contribuzione.
Gli importi complessivamente versati nel corso dell'anno sono passati da 47,15 milioni del 2006 a 52,51 milioni del 2007. Nel 2007 inoltre, dal fondo contributi non riconciliati sono stati attribuiti alle posizioni degli iscritti 2,06 milioni.
Ciononostante gli importi dei crediti verso iscritti aumentano complessivamente di 6,23 milioni a seguito degli incrementi della contribuzione e delle sanzioni. Per completezza di informazione si ricorda che dei 48,42 milioni di crediti verso iscritti ben 20,01 milioni riguardano il saldo relativo all'anno 2007 la cui scadenza è prevista per luglio 2008. L'Ente ha recentemente sottoscritto una convenzione con Equitalia per la riscossione coattiva dei propri crediti. Come già esposto nel bilancio di previsione 2008 l'Ente modulerà l'intervento sulla base delle diverse tipologie di morosità, tenendo soprattutto conto delle conclusioni cui giungerà l'apposita "Commissione interorgani per il recupero della morosità e della elusione contributiva" all'uopo istituita.

Le prestazioni

Nel corso del 2007 registriamo un incremento complessivo di 70 pensionati. Al maggior onere rispetto al 2006, pari a 251 mila euro, contribuiscono peraltro, in maniera determinante anche i supplementi biennali di montante per coloro che, pur pensionati, continuano a contribuire.
Le indennità di maternità passano da 154 del 2006 a 168 del 2007 con un incremento di 132 mila euro.
Un dato particolarmente incoraggiante, indicatore anche della fidu-

cia dei nostri iscritti nella gestione dell'Ente, è rappresentato dal continuo incremento negli anni delle ricongiunzioni attive che nel 2007 raggiungono un valore pari a 1,47 milioni di euro.

Nel novembre 2007 l'Ente ha stipulato con l'INPS una convenzione finalizzata all'erogazione delle prestazioni pensionistiche in regime di totalizzazione. Ciò consentirà all'assicurato con più posizioni contributive di percepire un'unica prestazione che sarà garantita pro quota dagli Enti previdenziali.

Si è realizzato nel corso del 2007 uno dei più importanti impegni volti a concretizzare la funzione di copertura assistenziale oltre a quella previdenziale obbligatoria. A Gennaio 2007 il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha approvato il Regolamento ex art.19 bis per l'erogazione dei trattamenti di assistenza a favore degli iscritti o dei loro eredi che versino in comprovato stato di bisogno. Il Consiglio di Amministrazione ha pubblicato nel corso dell'anno due bandi per l'erogazione di tali prestazioni assistenziali erogando sussidi per 15.600 euro. L'Ente sulla base dell'esperienze raccolte nella valutazione delle domande pervenute, ha apportato alcune modifiche al testo del Regolamento con l'obiettivo di aumentare l'accesso ai suddetti bandi. Tali modifiche sono oggi al vaglio dei Ministeri vigilanti

Sempre nel 2007 l'Ente, nell'ottica di fornire un sostegno allo sviluppo della professione, e rafforzare il rapporto di fiducia con i propri assicurati, ha sottoscritto con la Banca Popolare di Sondrio una convenzione finalizzata alla concessione di piccoli prestiti finalizzati all'acquisto di beni strumentali alla professione. Tale opportunità, attiva a partire da prossimi giorni è rivolta ai giovani iscritti, con età pari o inferiore ai 35 anni, con tassi di interesse particolarmente vantaggiosi (Euribor 3m detratto dello 0,20).

Da ultimo la decisione di garantire la copertura assicurativa sanitaria per gli iscritti all'Ente che, in regola con i versamenti, ne faranno richiesta. Per questo servizio l'Ente ha già fatto richiesta di adesione all'Ente di Mutua Assistenza per i liberi Professionisti, EMAPI

Servizi agli iscritti

Numerose e sempre più innovative sono le attività svolte per facilitare gli adempimenti a carico degli iscritti, costruire canali di comunicazione efficaci e tempestivi, fornire strumenti che possano rivelarsi utili, oltre che nei rapporti con l'Ente, anche allo svolgimento dell'attività professionale.

E' stata stipulata una convenzione con la Banca Popolare di Sondrio per il rilascio gratuito agli iscritti di una carta di credito personalizzata denominata "EPAP card" utilizzabile sia per il pagamento online dei contributi (con possibili dilazioni di pagamento) sia come normale strumento di pagamento.

L'Ente ha istituito inoltre un servizio gratuito di Posta Elettronica Certificata, per tutti gli iscritti che ne faranno richiesta con il duplice intento di garantire rapidità e trasparenza nella comunicazione e di ridurre i flussi cartacei ed i costi di gestione, oltre a dare, naturalmente, un ulteriore servizio gratuito agli iscritti.

Nel 2007 in cooperazione con altri Enti aderenti all'Adepp è stato elaborato, per gli iscritti, un copioso pacchetto di convenzioni in grado di ridurre significativamente i costi nei settori della mobilità, credito, turismo, informatica e telecomunicazioni. Le convenzioni sono già attive e si stanno approntando i meccanismi di adesione pratica.

In tema di comunicazione, è opportuno menzionare l'attivazione di una serie di informazioni agli iscritti via sms ed il rinnovo del sito web, non solo aggiornato periodicamente per essere al passo con la dinamica attività svolta dall'Ente, ma revisionato per consentire agli assicurati l'accesso on-line alla propria posizione contributiva.

L'intensa attività svolta dal call-center, divenuto nel 2007 ancora più accessibile grazie all'introduzione di un numero verde, riconferma il suo ruolo di consolidato supporto per gli iscritti all'EPAP.

Sono proseguite nel 2007 le iniziative volte ad un contatto diretto con gli iscritti nel territorio nazionale. Gli incontri hanno rappresentato occasioni di informazione e confronto sulle tematiche previdenziali. Come sempre l'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di una cultura previdenziale.

Assetto organizzativo

L'attuale struttura organizzativa ha saputo rispondere alle sollecitazioni fornite dai nuovi servizi e attività sopra descritte, attraverso un percorso formativo e di qualificazione del personale, una flessibilità organizzativa in grado di rispondere alle diverse esigenze di volta in volta verificatesi. Tra queste si segnala l'attivazione di un ufficio stampa al fine di veicolare i propri obiettivi di riforma nei confronti del mondo politico-istituzionale ed aumentare la visibilità sui media.

Per ciò che riguarda il personale il numero dei dipendenti rimane invariato rispetto all'esercizio precedente (20 incluso l'organo direttivo).

Nel corso del 2007 l'Ente ha conseguito la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, mantenendo comunque l'impegno nell'attività di implementazione e manutenzione del sistema.

Relativamente alla nuova sede dell'Ente, per cause indipendenti dalla nostra volontà, si è registrato un rallentamento nella predisposizione delle procedure di affidamento dei lavori di ristrutturazione. Nel momento in cui si scrive è stato reso pubblico il bando di gara per l'appalto dei lavori.

Nel 2008 come previsto dalla normativa vigente è stato approvato con delibera del CdA il Documento Programmatico della Sicurezza per il trattamento dei dati personali, confermando i contenuti del documento già approvato l'anno precedente.

Si è provveduto inoltre alla nomina del responsabile del servizio prevenzione e protezione come stabilito dal d.lgs. n. 626/94 e successive modifiche.

La conclusione del 2007 e l'inizio del 2008 ha rappresentato un importante traguardo: la metà esatta del mandato consiliare.
E' dunque tempo di una verifica del programma che il CdA si era dato due anni fa per il quadriennio 2006-2010.
Gli obiettivi del programma sono di seguito ricordati con un breve commento circa il loro stato dell'arte:

Obiettivi istituzionali

- **Innalzamento dell'aliquota di contribuzione soggettiva su base volontaria.** L'obiettivo è stato raggiunto, dal 2007 è possibile contribuire su base volontaria fino al 23%
- **Rivalutazione delle posizioni individuali: passaggio dal criterio di competenza al criterio di cassa.** L'Argomento è stato affrontato e fa parte del pacchetto di richieste di revisione normativa che l'Ente, insieme agli altri enti del 103, continua a proporre al Ministero ed alle altre istituzioni competenti
- **Verifica della compatibilità dei coefficienti di conversione in rendita ai fini della sostenibilità economica di lungo periodo dell'Ente.** L'Argomento è stato affrontato e fa parte del pacchetto di richieste di revisione normativa che l'Ente, insieme agli altri enti del 103, continua a proporre al Ministero ed alle altre istituzioni competenti
- **Ipotesi di revisione della garanzia di rivalutazione delle posizioni individuale.** L'Argomento è stato affrontato e fa parte del pacchetto di richieste di revisione normativa che l'Ente, insieme agli altri enti del 103, continua a proporre al Ministero ed alle altre istituzioni competenti
- **Liquidazione della prestazione sotto forma di capitale.** L'Argomento è stato affrontato e fa parte del pacchetto di richieste di revisione normativa che l'Ente, insieme agli altri enti del 103, continua a proporre al Ministero ed alle altre istituzioni competenti. In fase di approvazione da parte del ministero del nuovo regolamento, l'articolo appositamente inserito, è stato rigettato. Bisognerà ritentare
- **Equiparazione ai fini degli obblighi contributivi di tutti gli ultra 65enni.** L'obiettivo è stato raggiunto, dal 2007 gli ultra 65enni contribuiscono con il soggettivo solo volontariamente

Ampliamento della sfera d'azione dell'Epap

- **La previdenza complementare.** L'argomento è stato affrontato ed è in fase di attuazione. E' in preparazione uno strumento informatico che permetterà a tutti gli iscritti di simulare la propria pensione. Intanto l'Ente è impegnato ad individuare ed a segnalare eventuali forma di previdenza complementare che dovessero essere vantaggiosi per l'iscritto. Una forma di previdenza complementare di fatto è costituita dalla supercontribuzione che dal 2007 è già possibile fare.
- **L'assistenza sanitaria complementare.** L'argomento è stato affrontato ed è in fase di attuazione. E' già stata avanzata richiesta di adesione ad EMAPI per la copertura assicurativa sanitaria di base che potrà essere completata dagli iscritti su base volontaria.
- **Incentivi promozionali ai giovani professionisti.** L'obiettivo è in progress ed è stato già in gran parte raggiunto: tra poco tutti i giovani colleghi potranno usufruire di mutui agevolati finalizzati all'impianto dello studio professionale

Modifica del quadro regolamentare dell'Ente

- **Revisione dello Statuto, del Regolamento attuativo e del Regolamento elettorale**. In avanzata fase di attuazione: il regolamento è stato approvato dai Ministeri vigilanti il 16 Maggio del 2007; Lo statuto è nella sua bozza definitiva ed approvato dalla commissione interorgani dopo aver tenuto debito conto delle osservazioni pervenute dai CCNN. Alla data odierna è all'ordine del giorno per l'approvazione del CdA; In commissioni interorgani è già iniziata la fase preliminare per la revisione del regolamento elettorale.

Completamento dell'assetto organizzativo e altri obiettivi per gli iscritti

- **Sede propria dell'Ente.** La sede è stata acquistata ed è in atto lo svolgimento della gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione. Si ritiene di raggiungere l'obbiettivo con il trasloco che avverrà a fine 2008, inizio 2009.
- **Agevolare l'accesso degli iscritti sia alla consultazione della propria posizione individuale sia alla risoluzione di singoli problemi.** Si tratta di un obiettivo in "progress" che è stato in gran parte raggiunto con l'invio regolare degli estratti conto e con la possibilità di consultare il proprio estratto conto on line
- **Interventi di riconciliazione sulle posizioni sanzionatorie degli iscritti generatesi nel periodo iniziale di vita dell'Ente. In modo particolare per ciò che riguarda le sanzioni relative al mancato o ritardato invio dell'autocertificazione reddituale** (mod. 2). L'obiettivo è stato raggiunto già il 6 settembre del 2007
- **Lotta all'evasione contributiva, anche tramite un maggior coinvolgimento degli Ordini.** Si tratta di un obiettivo in "progress" che presuppone una serie di interventi articolati per singole casistiche. In atto è al lavoro una apposita commissione interorgani per il recupero delle morosità e delle elusioni contributive.

Ad oggi tutti gli obiettivi previsti dal programma quadriennale si possono classificare come segue:

- obiettivi raggiunti o in via di raggiungimento;
- obiettivi in progress ed in avanzato stadio di evoluzione;
- obiettivi il cui raggiungimento dipende da variazioni del quadro normativo di riferimento e dunque non direttamente dall'azione amministrativa dell'Ente.

Tutti gli obbiettivi sono stati comunque già affrontati ed avviati a soluzione.

Naturalmente nessuno vuole con questo dire che non c'è più nulla da fare. Si ritiene opportuno un rilancio del programma per l'ulteriore evoluzione positiva degli obbiettivi – anche quelli raggiunti – e per l'individuazione di nuove prospettive, soprattutto nel campo dell'adeguamento delle pensioni e nell'elargizione dei servizi.

In conclusione l'avere ripercorso tutte le tappe della vita dell'Ente nel corso dell'anno appena trascorso e del biennio in ordine agli aspetti generali, ci porta a considerare positivamente quanto sinora realizzato grazie alla collaborazione ed alla pazienza della maggior parte dei colleghi iscritti, ad all'impegno del personale dipendente, del CdA, del Cig e dei Comitati dei Delegati. Consapevoli tuttavia che sono ancora molto ampi i margini per percorrere nuove e più ambiziose piste e per migliorare quanto già realizzato.

Il Presidente
Arcangelo Pirrello

STATO PATRIMONIALE

Attività	Al 31/12/07	Al 31/12/06	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	62.564	28.387	34.177
Immobilizzazioni immateriali	109.942	63.612	46.330
Fondo ammortamento	-47.378	-35.225	-12.153
Immobilizzazioni materiali	13.265.794	13.137.025	128.769
Immobilizzazioni materiali	13.474.536	13.315.809	158.727
Fondo ammortamento	-208.742	-178.784	-29.958
Immobilizzazioni finanziarie	102.515.326	410.237	102.105.089
Partecipazioni	410.237	410.237	0
Altri titoli	102.105.089	0	102.105.089
Rimanenze	2.925	668	2.257
Anticipi a fornitori	2.925	668	2.257
Crediti	49.818.945	43.355.785	6.463.160
Crediti vs iscritti	48.427.633	42.152.667	6.274.966
Crediti vs Stato per integraz. Maternità	838.954	535.843	303.111
Crediti vs altri	552.358	667.275	-114.917
Attività finanziarie	248.520.734	292.583.835	-44.063.101
Investimenti in Pronti contro Termine	0	1.047.427	-1.047.427
Investimenti in Titoli di Stato	0	0	0
Investimenti in Obbligazioni	10.700.000	82.064.000	-71.364.000
Investimenti in Azioni	5.245.318	4.241.936	1.003.382
Investimenti in Fondi	231.789.343	204.949.523	26.839.820
Gestioni Patrimoniali saldo liquido	786.073	280.949	505.124
Disponibilità liquide	23.927.826	16.765.883	7.161.943
Depositi bancari	23.927.063	16.765.690	7.161.373
Cassa	763	154	609
Conto affrancatrice	0	39	-39
Ratei e risconti attivi	2.231.029	1.918.258	312.771
Ratei attivi	2.208.811	1.906.813	301.998
Risconti attivi	22.218	11.445	10.773
TOTALE ATTIVO	440.345.143	368.200.078	72.145.065
Disavanzi portati a nuovo	0	0	0
Disavanzo di gestione	0	0	0
Totale a pareggio	440.345.143	368.200.078	72.145.065
Conti d'ordine	168.438	158.667	9.771
Fidejussioni	72.000	72.000	0
Impegni	96.438	86.667	9.771

STATO PATRIMONIALE

Passività	Al 31/12/07	Al 31/12/06	Variazioni
Patrimonio netto	51.155.085	44.928.441	6.226.644
Fondo di riserva	44.928.441	40.905.184	4.023.257
Avanzo di gestione portato a nuovo	0	0	0
Avanzo di gestione	6.226.644	4.023.257	2.203.387
Fondi istituzionali	353.872.659	304.161.432	49.711.227
Fondo contributo soggettivo	333.229.314	283.293.942	49.935.372
Fondo contributo di solidarietà	5.875.677	5.051.390	824.287
Fondo contributo di maternità	557.481	483.684	73.797
Fondo pensioni	14.210.187	10.574.149	3.636.038
Fondo ex-art.12, comma 7 del Regolamento	0	4.758.267	-4.758.267
Fondo contributi non riconciliati	2.406.374	4.424.923	-2.018.549
Fondo contributi non riconciliati	2.406.374	4.424.923	-2.018.549
Fondo trattamento di fine rapporto	102.712	97.108	5.604
Fondo trattamento di fine rapporto	102.712	97.108	5.604
Fondi per rischi e oneri	18.135.263	12.916.067	5.219.196
Fondo svalutazione crediti	14.539.031	11.019.052	3.519.979
Fondo svalutazione titoli	3.596.232	1.897.015	1.699.217
Debiti	14.290.223	1.433.710	12.856.513
Verso fornitori	196.017	212.207	-16.190
Verso forniton per fatture da ricevere	495.070	437.850	57.220
Verso erario	424.190	265.962	158.228
Verso enti previdenziali e assistenziali	63.146	60.786	2.360
Verso iscritti per pensioni	49.702	3.376	46.326
Verso il personale	73.610	89.412	-15.802
Verso banche per mutuo ipotecario	12.795.074	0	12.795.074
Verso altri	193.414	364.117	-170.703
Ratei e risconti passivi	382.827	238.397	144.430
Ratei passivi	382.827	238.397	144.430
Risconti passivi	0	0	0
TOTALE PASSIVO	440.345.143	368.200.078	72.145.065
Totale a pareggio	440.345.143	368.200.078	72.145.065
Conti d'ordine	168.438	158.667	9.771
Fidejussioni	72.000	72.000	0
Impegni	96.438	86.667	9.771

CONTO ECONOMICO

Proventi	Al 31/12/07	Al 31/12/06	Variazioni
Entrate contributive	59.937.618	46.575.263	13.362.355
Contributi soggettivi	36.852.139	31.875.093	4.977.046
Contributi integrativi	10.831.565	9.480.358	1.351.207
Contributi di solidarietà	731.866	633.002	98.864
Contributi di maternità (L. 379/90)	772.464	752.444	20.020
Integrazione per maternità (L. 488/99)	303.111	273.208	29.903
Introiti sanzioni amministrative	2.000.414	1.144.338	856.076
Ricongiunzioni attive (L. 45/90)	1.474.344	1.333.014	141.330
Modifiche contribuzione anni precedenti	6.703.013	720.660	5.982.353
Riscatti contributivi Art. 22 del Regolamento	268.702	363.146	-94.444
Interessi e proventi finanziari	10.858.209	17.121.018	-6.262.809
Interessi bancari e postali	826.758	595.106	231.652
Interessi su titoli	2.509.811	3.203.622	-693.811
Interessi da iscritti su rateizzazione	120.059	173.741	-53.682
Utili e altri proventi finanziari	7.401.581	13.148.549	-5.746.968
Altri ricavi	59.250	85.084	-25.834
Proventi straordinari	929.066	1.137.824	-208.758
Sopravvenienze attive	929.038	1.137.814	-208.776
Plusvalenze	0	0	0
Arrotondamenti attivi	28	10	18
Rettifica di valore di attività finanziarie	196.598	458.916	-262.318
Rivalutazione titoli	196.598	458.916	-262.318
Prelevamento da fondi	6.655.950	1.622.355	5.033.595
Prelevamento da fondi per pensioni	848.421	597.495	250.926
Prelevamento da fondi per indennità maternità	1.015.558	883.413	132.145
Ricongiunzioni passive L. 45/90	11.866	0	11.866
Prelevamento da fondi per prestazioni differite	21.838	141.447	-119.609
Prelevamento da fondo ex art. 12,comma 7 del Reg.	4.758.267	0	4.758.267
TOTALE RICAVI	78.636.691	67.000.460	11.636.231
Disavanzo di gestione	0	0	0
Totale a pareggio	78.636.691	67.000.460	11.636.231

CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/2007	Al 31/12/06	Variazioni
Prestazioni previdenziali e assistenziali	1.913.976	1.623.051	290.925
Pensioni agli iscritti	848.421	597.495	250.926
Indennità di maternità	1.015.558	883.413	132.145
Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	21.838	141.447	-119.609
Ricongiunzioni passive L. 45/90	11.866	0	11.866
Provvidenze agli iscritti	16.293	696	15.597
Organi Statutari	1.279.423	1.300.894	-21.471
Consiglio di amministrazione	437.257	424.294	12.963
Consiglio di indirizzo generale	705.124	729.639	-24.515
Comitati dei delegati	60.623	76.601	-15.978
Collegio sindacale	76.419	70.360	6.059
Spese consultazione elettorale	0	20.874	-20.874
Compensi professionali e di lavoro autonomo	378.390	466.917	-88.527
Personale	1.291.932	1.207.190	84.742
Materiale sussidiario e di consumo	24.305	24.689	-384
Utenze varie	43.206	41.808	1.398
Servizi vari	907.987	797.985	110.002
Sistema informativo (Sipa)	255.260	186.720	68.540
Spese bancarie	9.737	9.137	600
Spese editoriali	68.526	51.171	17.355
Monitoraggio investimenti	87.000	74.400	12.600
Informazione agli iscritti	83.307	131.816	-48.509
Spese varie	404.157	344.741	59.416
Affitti passivi	156.634	153.563	3.071
Canoni di locazione	156.634	153.563	3.071
Oneri tributari	1.397.819	1.222.317	175.502
IRAP e altre imposte	52.160	47.215	4.945
IRES	80.988	37.521	43.467
Ritenute fiscali su interessi attivi	558.523	489.085	69.438
Spese di registro	1.639	1.536	103
Imposta sostitutiva su cap.gain	702.738	646.960	55.778
ICI	1.771	0	1.771
Oneri finanziari	2.735.299	576.201	2.159.098
Interessi passivi su c/c bancari	0	0	0
Oneri su gestione finanziaria	275.120	223.649	51.471
Perdite su titoli	2.097.949	352.552	1.745.397
Interessi passivi su mutuo ipotecario	362.230	0	362.230
Altri costi	20.015	17.826	2.189

CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006	Variazioni
Ammortamenti	42.111	38.450	3.661
Immobilizzazioni immateriali	12.153	10.290	1.863
Immobilizzazioni materiali	29.958	28.160	1.798
Accantonamento fondi svalutazione	5.784.027	5.034.922	749.105
Accantonamento fondo svalutazione crediti	3.519.979	3.729.524	-209.545
Accantonamento fondo svalutazione titoli	2.264.048	1.305.398	958.650
Oneri straordinari	26.724	5.944	20.780
Sopravvenienze passive	26.712	5.919	20.793
Arrotondamenti passivi	12	25	-13
Accantonamenti statutari	56.408.199	50.444.572	5.963.627
Acc.to fondo contributo soggettivo	37.120.841	32.238.239	4.882.602
Rivalutazione fondo contributo soggettivo	9.670.801	8.534.679	1.136.122
Rettifiche su rivalutazione fondo contributo soggettivo	268.319	770.917	-502.598
Rivalutazione fondo pensioni	424.986	284.940	140.046
Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	22.826	9.844	12.982
Acc.to integrazione montante	366.057	254.732	111.325
Acc.to ricongiunzioni attive	1.474.344	1.333.014	141.330
Acc.to fondo contributo solidarietà	731.866	633.002	98.864
Acc.to fondo contributo maternità	772.464	752.444	20.020
Acc.to integrazione maternità (L. 488/99)	303.111	273.208	29.903
Modifiche contribuzione anni precedenti	5.252.584	601.286	4.651.298
Acc.to ex-art.12, comma 7 del Regolamento	0	4.758.267	-4.758.267
TOTALE COSTI	72.410.047	62.977.203	9.432.844
Avanzo di gestione	6.226.644	4.023.257	2.203.387
Totale a pareggio	78.636.691	67.000.460	11.636.231

Nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2007

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2007, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.
Le norme sopra richiamate sono state opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché, in seconda istanza, dai principi contabili dello IASC (International Accounting Standard Commettee), ove compatibili con le norme di legge.
Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalato. Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente. In caso di cambiamento di criterio di classificazione o di destinazione, è stata fornita opportuna segnalazione nella presente nota integrativa e si è provveduto a riclassificare i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente.
Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.
Alla Nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti extra-contabili:

- Prospetto delle variazioni dei Fondi del Patrimonio Netto
- Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge
- Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo
- Prospetto di confronto tra valore di bilancio e di mercato delle attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante
- Prospetto sull'attività a copertura delle riserve
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società collegata

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c. e sono i medesimi dell'esercizio precedente.
Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.
Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.
Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al criterio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.
Le aliquote utilizzate risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse ridotte al 50%.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono incluse le partecipazioni e gli investimenti mobiliari destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio.
Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto.
I titoli acquistati nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al prezzo di acquisto. I titoli acquistati negli esercizi precedenti che sono stati oggetto di cambio di destinazione sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto e il valore espresso nell'ultimo bilancio di esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali e sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci.
In particolare i crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per anno di contribuzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni effettuate direttamente dall'Ente con obbligazioni, gestioni patrimoniali

ed altro, sono iscritte al costo d'acquisto, l'eventuale minor valore tra quest'ultimo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato viene iscritto tra le passività. Il principio del minor valore è stato applicato su ogni singolo titolo.
La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo FIFO.
Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. La voce riguarda: denaro e valori in cassa, depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso e di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, incluso l'avanzo di gestione.

Fondi accantonamento prestazioni istituzionali

Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo dei montanti individuali originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti a partire dall'anno 1996, annualmente incrementato su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, dedotto delle restituzioni del montante, degli storni al fondo pensione dei montanti dei pensionati e della contribuzione dovuta per l'anno in corso.
Il fondo contributo di solidarietà evidenzia l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.
Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto nella misura di 44,00 euro, oltre ai contributi erogati dallo Stato.
Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici, annualmente rivalutato nei termini di legge.
Il fondo ex Art. 12, comma 7 del Regolamento è destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi vigenti, ai contratti di lavoro considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti per eventuali perdite della gestione.
Nel caso specifico l'art. 2426 c.c. dispone che i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare i rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti, allo scopo di pervenire al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi.
L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.
Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di costo di competenza degli esercizi successivi, ma già sostenuti.

Proventi e oneri

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione, ove necessario, dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto delle rettifiche, degli sconti, abbuoni e premi.

Consistenza delle voci dello stato patrimoniale e analisi delle variazioni

Attività

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software e licenze

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 26.192 euro e un valore del fondo ammortamento di 15.768 euro.
Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato i software per 830 euro.
Non sono state effettuate svalutazioni per rettifiche di valore, in quanto i valori delle immobilizzazioni immateriali non risultano durevolmente di valore inferiore a quello funzionale.
Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio beni immateriali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2006	Acquisti	Al 31.12.2007
Software	24.618	0	24.618
Concessioni e licenze	744	830	1.574
Totale	25.362	830	26.192

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2006	Ammortamenti	Al 31.12.2007
Software	10.808	4.050	14.858
Concessioni e licenze	710	200	910
Totale	11.518	4.250	15.768

Spese di ristrutturazione e altri oneri pluriennali

Tale voce ammonta a 83.750 euro, con un incremento rispetto all'anno precedente di 45.500 che rappresenta i costi sostenuti per l'imposta sostitutiva del mutuo stipulato con Unicredit Banca per l'acquisto della sede dell'Ente (32.500 euro) e i relativi oneri notarili (13.000 euro).
I costi sostenuti nel corso del 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio oneri pluriennali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2006	Acquisti	Al 31.12.2007
Sp. ristruttur. Via Tritone	38.250	0	38.250
Oneri finanziari plu.li	0	45.500	45.500
Totale	38.250	45.500	83.750

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2006	Ammortamenti	Al 31.12.2007
Sp. ristruttur. Via Tritone	23.707	6.376	30.083
Oneri finanziari pluriennali	0	1.527	1.527
Totale	23.707	7.903	31.610

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 13.474.536 euro, con una variazione rispetto al precedente esercizio di 158.727 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a 208.742 euro.

Terreni e fabbricati

La voce terreni e fabbricati ammonta a 13.192.031 euro, presenta una variazione di 153.419 euro rispetto all'esercizio precedente.
Il valore rappresenta l'immobile di proprietà dell'Ente destinato ad uso strumentale, sito in Roma, Via Vicenza n. 7 - 11 acquistato nel 2006.
Le immobilizzazioni riguardanti i terreni e fabbricati, nel corso del 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio movimentazione terreni e fabbricati

Descrizione	Al 31.12.2006	Investimenti 2007	F.do ammortamento	Al 31.12.2007
Costo immobile	11.600.000	0	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	0	28.152
Costo intermediario	208.800	0	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	0	153.419	0	153.419
Totale spesa immobile sede via Vicenza	13.038.612	153.419	0	13.192.031

Per l'anno 2007 sono stati sostenuti oneri per la progettazione architettonica, impiantistica dell'immobile e interventi di manutenzione della sede stessa sita in via Vicenza.
Essendo l'effettivo utilizzo subordinato ai previsti lavori di riqualificazione, non si è proceduto nel presente bilancio all'ammortamento del bene.

Impianti, mobili e arredi, macchinari

Le immobilizzazioni per impianti, mobili e arredi e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 282.505 euro e un valore del fondo ammortamento di 208.742 euro.
La variazione più significativa ha riguardato la voce macchine elettroniche per 4.404 euro.
Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2007 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2006	Acquisti 2007	Al 31.12.2007
Impianto telefonico	17.022	618	17.640
Mobili e arredi	118.838	191	119.029
Macchine elettriche	10.733	95	10.828
Macchine elettroniche	130.604	4.404	135.008
Totale	277.197	5.308	282.505

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2006	Ammortamenti	Al 31.12.2007
Impianto telefonico	11.776	1.812	13.588
Mobili e arredi	71.388	12.705	84.093
Macchine elettriche	7.737	510	8.247
Macchine elettroniche	87.883	14.931	102.814
Totale	178.784	29.958	208.742

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazione in società collegate

La partecipazione esposta si riferisce alla società informatica SIPRE 103 S.p.A.
Le quote detenute sono pari a circa il 26,67 per cento della società.

Dettaglio immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	SIPRE 103 S.p.A.
Iscrizione Registro Imprese	Roma n. 05440441003
Repertorio Economico Amministrativo	Roma n. 888.473
Codice Fiscale – Partita IVA	05440441003
Sede	Roma - Via Emanuele Gianturco n. 11
Capitale Sociale	Euro 310.200
Patrimonio Netto	Euro 406.336
Utile/Perdita ultimo esercizio (2006)	Euro 3.384
Quota posseduta (percentuale)	26,6666 %
Quota posseduta (valore nominale)	Euro 82.720
Valore partecipazione (al patrimonio netto)	Euro 108.356
Valore partecipazione attribuito in bilancio	Euro 410.237

La partecipazione rientra tra gli investimenti ritenuti strategici e di lungo periodo effettuati dall'Ente in uno dei servizi di gestione fondamentali per l'attività dell'EPAP.
Il valore della partecipazione è stato determinato al costo di acquisto ed è comprensivo degli oneri accessori complessivamente sostenuti e degli aumenti di capitale sociale realizzati.

Altri titoli

Nel corrente esercizio, si sono concretizzate le condizioni per immobilizzare una parte degli investimenti effettuati, dando evidenza ai loro obiettivi temporali.
Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano gli investimenti destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente. Questi sono formati da titoli sottoscritti con obiettivi a medio e lungo termine acquistati nel corso del corrente esercizio e dei precedenti.
Nel processo di immobilizzazione e per la sua quantificazione si è tenuto conto del continuo incremento del patrimonio netto e dei fondi istituzionali. Individuando come attuale limite massimo un valore non superiore alla somma del 100% del patrimonio netto e del 20% del fondo contributo soggettivo secondo le risultanze dell'ultimo bilancio consuntivo approvato.
Con la finalità di dare evidenza agli obiettivi temporali, equilibrando le singole voci del bilancio, tenuto presente che al 31 dicembre 2006 il patrimonio netto era di 44.928.441 euro ed il fondo contributo soggettivo era di 283.293.942 euro, sono stati immobilizzati titoli per un valore al 31 dicembre 2007 di 100.862.989 euro. Tale valore è stato determinato dalla differenza tra valore storico (102.105.089 euro) e il fondo svalutazione titoli precedentemente accantonato (1.242.100 euro).
Conformemente a quanto riportato, i titoli immobilizzati sono indicati nel seguente prospetto:

Titoli immobilizzati

Descrizione	Importo investito	Anno acquisto	Anno scadenza	F.do ammortamento 31.12.06
Abax-Mellon (Sanctuary+Evolution)	11.000.000	2006	2014	0
ABN AMRO 5 year Barrier Bonus Note	5.000.000	2007	2012	0
Crediop 16 IND LKD	2.200.000	2002	2016	0
Crediop Over ZC 01/1	5.032.000	2002	2016	0
CSFB Leveraged Republic of Italy	8.000.000	2007	2017	0
CSFB Leveraged Republic of Italy Notes Due	6.965.000	2007	2017	0
CSFB Serenity Note 3 yrs (ZC)	5.000.000	2006	2009	0
CSFB Serenity Note 5 yrs (Coupon)	5.000.000	2006	2011	0
DB Volatility Bond	5.000.000	2005	2014	(262.500)
DFD Enhanced Income Bond	6.000.000	2003	2013	(678.600)
GPF (Pop Sondrio) di natura immobiliare	4.908.089	2007	----------	0
Merrill Lynch 3yrs Alpha-Climate Change	5.000.000	2007	2010	0
Merrill Lynch 5 yrs Hyper Cliquet	5.000.000	2006	2011	(29.500)
MS 5 year Agriculture Note	5.000.000	2007	2012	0
Profilo - Bear Sterns	5.000.000	2003	2010	(271.500)
SG LGI	6.000.000	2003	2011	0
SG Smeraldo	12.000.000	2003	2011	0
Totale	102.105.089			(1.242.100)

Per la valutazione degli effetti economici del cambio di destinazione dei titoli precedentemente iscritti fra l'attivo circolante si rinvia alla descrizione riportata nel capitolo "Accantonamento al fondo svalutazioni".

RIMANENZE

Nella voce rimanenze, secondo quanto previsto dai principi contabili, sono rilevati gli importi versati ai fornitori a titolo di anticipazioni. Per il corrente anno questa attività risulta aperta per 2.925 euro, contro i 668 euro del precedente esercizio.

CREDITI

Il capitolo crediti ammonta complessivamente a 49.818.945 euro e presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 6.463.160 euro.

Crediti verso iscritti

La voce accoglie l'ammontare della contribuzione dovuta dagli iscritti e non ancora incassata per 48.423.163 euro e da anticipi di ratei di pensione per 4.470 euro.
Per quanto riguarda la prima tipologia di credito di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio:

Composizione e variazione dei crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2007		20.082.199
Stima contributi anno 2007	49.083.455	
Rimborsi eccedenze versamenti	3.974	
Acconti 2007	(29.005.230)	
Crediti vs/iscritti 2006		4.478.842
Saldo al 31.12.2006	18.906.144	
Rimborsi eccedenze versamenti	20.080	
Storno crediti per prestazioni(*)	(1.512)	
Rettifica contributi dovuti 2006	3.534.597	
Saldo 2006	(17.980.467)	
Crediti vs/iscritti 2005		3.046.748
Saldo al 31.12.2006	3.717.041	
Rimborsi eccedenze versamenti	8.922	
Storno crediti per prestazioni(*)	0	
Rettifica contributi dovuti 2005	1.524.560	
Incasso crediti	(2.203.775)	
Crediti vs/iscritti 2004		2.913.349
Saldo al 31.12.2006	3.525.050	
Rimborsi eccedenze versamenti	14.880	
Storno crediti per prestazioni(*)	0	
Rettifica contributi dovuti 2004	475.499	
Incasso crediti	(1.102.080)	
Crediti vs/iscritti 96/2003		11.175.657
Saldo al 31.12.2006	11.731.541	
Rimborso eccedenze versamenti	56.404	
Storno crediti per prestazioni	(684)	
Rettifica contributi dovuti 96/2003	1.168.357	
Incasso crediti	(1.779.961)	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		6.726.368
Saldo al 31.12.2006	4.271.233	
Storno crediti per prestazioni	(427)	
Sanzioni di competenza	2.000.414	
Rettifica sanzioni anni precedenti	923.429	
Incasso sanzioni	(468.281)	
Totale		48.423.163

La variazione dei crediti verso iscritti per contribuzione relativa agli anni dal 1996 al 2006 registra un incremento degli importi dovuti generato dalle tardive iscrizioni e/o presentazioni dei modelli reddituali. Nel corso dell'esercizio 2007 infatti sono perventuti molti modelli di dichiarazione del reddito 2005 che risultavano ancora mancanti alla chiusura del bilancio 2006 (834). Mentre per i redditi 2006 risultano invece non pervenuti 1.562 modelli contro i 2.140 dello scorso anno. Ciò ha comportato un incremento della contribuzione per gli anni precedenti e conseguentemente del credito.
I crediti su sanzioni infine sono incrementati in quanto sono venuti meno gli effetti della sospensiva dei termini sanzionatori che ha riguardato gran parte dell'esercizio 2006.

Crediti verso lo Stato

Crediti verso lo Stato per indennità di maternità (L. 488/99), per 838.954 euro. Rappresenta l'integrazione alle indennità di maternità corrisposte ai sensi dalla normativa sopra richiamata. Tale importo comprende il contributo statale relativo agli esercizi 2005 e 2006 (535.843 euro) non ancora incassato al 31.12.2007 e quello relativo all'esercizio 2007 (303.111 euro). Per ulteriori dettagli si rimanda alla descrizione della corrispondente voce nel prospetto Proventi del Conto Economico.

Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti (552.358 euro) sono costituiti da crediti verso banche per interessi di competenza che non hanno avuto manifestazione numeraria (550.597 euro) e da ulteriori crediti di piccolo importo per complessivi 1.761 euro.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce comprende gli investimenti che non costituiscono immobilizzazioni per 248.520.734 euro. Rispetto al 31.12.2006 l'attività finanziaria dell'attivo circolante registra un decremento pari a 44.063.101 euro in ragione del cambio di destinazione di alcuni titoli tra le immobilizzazioni finanziarie effettuato nell'esercizio 2007.
Nella tabella che segue è riportata una doppia classificazione dell'attività finanziaria per tipologia e per comparto d'investimento.

Dettaglio degli investimenti al 31.12.2007

Classificazione per Asset class				Classificazione secondo lo schema in bilancio				
Descrizione	Emittente	Data investimento	Valore al costo storico	Pronti contro termine	Obbligazioni	Azioni	Fondi	GPM saldo liquidi
Gestione e fondi azionari								
Arca Azioni Paesi Emergenti	Arca SGR	21.12.2006	7.492.993	-	-	-	7.492.993	-
Carmignac Commodities	Carmignac Gestion	29.11.2007	5.000.000	-	-	-	5.000.000	-
Dws Osteuropa	DWS Investment S.A.	01.09.2006	5.474.188	-	-	-	5.474.188	-
Fidelity Funds Iberia	Fidelity Invest.Internat.	10.12.2007	5.000.000	-	-	-	5.000.000	-
Fidelity Funds Italy	Fidelity Invest.Internat.	24.08.2006	5.517.465	-	-	-	5.517.465	-
Fonditalia Euro Cyclicals	Fideuram Gestions	08.08.2007	4.999.999	-	-	-	4.999.999	-
GP Azioni Utilities Popolare Sondrio	Banca Pop. di Sondrio	22.07.2005	5.877.865	-	-	5.245.318	-	632.547
GP Oicr Immob.CS Bond Tot.Ret.	Banca Pop. di Sondrio	31.01.2007	870.001	-	-	-	846.408	23.593
M & G Global Leaders Fund	M&G Securities Ltd	26.09.2006	4.999.970	-	-	-	4.999.970	-
Merrill Lynch Emerging Europe	BlackRock ML Inv.Man.	01.09.2006	5.435.656	-	-	-	5.435.656	-
Morley UK Equity Focus Fund	Morley Fund Managem.	04.12.2007	5.000.000	-	-	-	5.000.000	-
Schroder ISF - Euro Dyn. Growth	Schroder Invest.Manag.	03.08.2007	5.000.000	-	-	-	5.000.000	-
Totale gestione e fondi azionari			60.668.137	-	-	5.245.318	54.766.679	656.140
Fondi bilanciati e flessibili								
Allianz-dit Euro Prot. Dyn. Plus	Allianz Glob.Invest.	24.08.2007	5.000.000	-	-	-	5.000.000	-
AZ Fund1 Trend	AZ Fund Manag. S.A.	31.07.2006	13.307.713	-	-	-	13.307.713	-
Banque Syz GPF Oyster bilanciata	Oyster Funds	07.08.2005	7.321.248	-	-	-	7.293.192	28.056
Carmignac Patrimoine	Carmignac Gestion	14.12.2004	16.100.942	-	-	-	16.100.942	-
Credit Suisse - Linea Bilanciata	Credit Suisse AM	08.08.2005	8.153.434	-	-	-	8.125.101	28.333
Credit Suisse - Linea Flessibile	Credit Suisse AM	12.07.2006	8.320.483	-	-	-	8.295.145	25.338
Fidelity Funds Euro Balanced	Fidelity Invest.Internat.	01.09.2006	5.350.643	-	-	-	5.350.643	-
Kairos GPF Bilanciata ordinaria	Kairos Partners SGR	15.12.2003	19.183.385	-	-	-	19.135.179	48.206
Totale fondi bilanciati e flessibili			82.737.848	-	-	-	82.607.915	129.933
Totale comparto aggressivo			143.405.985	-	-	5.245.318	137.374.594	786.073

Dettaglio degli investimenti al 31.12.2007

Classificazione per Asset class				Classificazione secondo lo schema in bilancio					
Descrizione	Emittente	Data investimento	Valore al costo storico	Pronti contro termine	Obbligazioni	Azioni	Fondi	GPM saldo liquidi
Fondi obbligazionari								
Arca - Bond Paesi Emergenti	Arca SGR	09.08.2005	6.000.000	-	-	-	6.000.000	-
CS Bond Fund Emerging Europe	Credit Suisse A.M.	15.08.2006	12.271.943	-	-	-	12.271.943	-
Dws Eurorenta	DWS Investment S.A.	01.09.2006	8.759.801	-	-	-	8.759.801	-
Fonditalia Euro Bond Long Term	Fideuram Gestions	17.08.2006	7.200.945	-	-	-	7.200.945	-
Fortis L Fund - Bond Cur.High Yeld Inst.	Fortis Investments	12.07.2006	5.000.000	-	-	-	5.000.000	-
Generali Central & East Europa Bond	Generali Inv.Sicav	14.08.2007	9.499.940	-	-	-	9.499.940	-
GS Global Emerging Markets Deb-I	Goldman Sachs A.M.	24.07.2006	5.101.618	-	-	-	5.101.618	-
JP Morgan Emerging Markets Deb.	JP Morgan A.M.	20.08.2007	10.005.777	-	-	-	10.005.777	-
Mellon Euroland Bond Fund	BNY Mellon A.M.	30.11.2006	7.396.092	-	-	-	7.396.092	-
Templeton Global Bond	Franklin Templeton Inv.	07.06.2007	6.500.000	-	-	-	6.500.000	-
Totale fondi obbligazionari			77.736.116	-	-	-	77.736.116	-
Capitale garantito								
ABN Amro Funds Euro Plus	ABN AMRO Lux Inv.	07.06.2007	8.122.629	-	-	-	8.122.629	-
Carmignac Sécurité	Carmignac Gestion	28.10.2005	8.556.004	-	-	-	8.556.004	-
Profilo Equity Index Bond 2002 - 2008	Lehman Brothers	12.09.2002	10.700.000	-	10.700.000	-	-	-
Totale capitale garantito			27.378.633	-	10.700.000	-	16.678.633	-
Totale generale			248.520.734	-	10.700.000	5.245.318	231.789.343	786.073

Nel corso del 2007, il Consiglio di Indirizzo Generale, ha deliberato un diverso orientamento degli investimenti dell'Ente, che prevede la seguente ripartizione del patrimonio investito:

- 20% in comparti più aggressivi con profilo di rischio azionario;
- 20% in comparti bilanciati/flessibili;
- 30% nel comparto obbligazionario;
- 30% in comparti protetti.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il confronto fra l'attuale configurazione del portafoglio e quella al 31.12.2006, con relativa indicazione degli indirizzi del CiG in vigore in ciascun esercizio. Ai fini di tale comparazione vengono considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate. Il raggiungimento della composizione prevista dai nuovi indirizzi si perfezionerà nei primi mesi del 2008 con il completamento del processo di investimenti deliberato a fine 2007. Si precisa che, per valore alla data d'investimento si intende l'importo originariamente investito in ciascun comparto.

Attività finanziaria in valore assoluto e percentuale classificata per comparto al 31.12.2007			
Dati al 31.12.2007	Valore alla data d'investimento	Allocazione (valore %)	Indirizzi CIG
Comparto aggressivo bilanciato/flessibile	69.500.000	21%	20%
Comparto aggressivo azionario	61.500.000	19%	20%
Comparto obbligazionario	90.500.000	27%	30%
Capitale protetto	92.932.000	28%	30%
Comparto monetario	16.000.000	5%	
Totale	330.432.000	100%	

Attività finanziaria in valore assoluto e percentuale classificata per comparto al 31.12.2006			
Dati al 31.12.2006	Valore alla data d'investimento	Allocazione (valore %)	Indirizzi CIG
Comparto aggressivo bilanciato/flessibile	59.500.000	21%	30%
Comparto aggressivo azionario	19.500.000	7%	
Comparto obbligazionario	93.000.000	33%	40%
Capitale protetto	82.477.000	30%	30%
Comparto monetario	24.500.000	9%	
Totale	278.977.000	100%	

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a 23.927.826 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Dettaglio disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2007	Al 31.12.2006	Variazioni
Banca Intesa - S. Paolo	443.566	449.778	(6.212)
Banca Popolare Sondrio	8.991.045	10.008.286	(1.017.241)
Carichieti	14.280.703	6.096.038	8.184.665
Altri depositi bancari	39.841	210.616	(170.775)
C/C e libretto Postale	171.908	972	170.936
Valori in cassa	763	154	609
Conto affrancatrice	0	39	(39)
Totale	23.927.826	16.765.883	7.161.943

La voce "Altri depositi bancari" rappresenta i conti di liquidità accesi strumentalmente alle gestioni finanziarie. Le maggiori giacenze rispetto all'esercizio 2006 per 7.161.943 euro rappresentano la liquidità destinata ad investimenti deliberati nel dicembre 2007 e perfezionati nei primi mesi del 2008.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta a 2.231.029 euro ed è costituita per:

- 2.208.811 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2007, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per i "zero coupon";
- 22.218 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi da sospendere nell'esercizio in chiusura, in proporzione al tempo non ancora trascorso. In particolare: 16.164 euro per assicurazioni; 1.874 euro per la gestione del sito web; 2.796 euro per utenze telefoniche.

Passività

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Riserva che accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti (44.928.441 euro) e dall'Avanzo di gestione dell'anno in corso (6.226.644 euro).

FONDI ISTITUZIONALI

Fondo contributo soggettivo

La voce ammonta a 333.229.314 euro ed accoglie il credito degli iscritti verso l'Ente ai fini pensionistici. Il fondo ha subito un incremento rispetto all'anno precedente di 49.935.372 euro.
Il fondo del contributo soggettivo, con esclusione della contribuzione relativa all'anno in corso, è stato rivalutato al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 3,3937% per l'anno 2007. La rivalutazione è stata operata al netto degli storni al fondo pensioni, delle restituzioni del montante, delle ricongiunzioni attive e passive e dei riscatti. Nel 2007, come più ampiamente riportato nell'All. 3, il rendimento netto contabile degli investimenti e dell'attività finanziaria non ha coperto integralmente la rivalutazione del fondo stesso. L'accantonamento al fondo pensioni avviene, così come indicato dall'art. 19, comma 1, dello Statuto, alla data di decorrenza di ciascun trattamento pensionistico.

Variazione del fondo contributo soggettivo per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2006	3.375.199	38.038.654	110.508.619	131.371.470	283.293.942
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	14.079	920.931	884.280	926.101	2.745.391
Modifica contributi dovuti per anni 06	118.253	550.960	881.813	1.118.285	2.669.311
Storno al fondo pensioni per rettifica supplemento montante	(596)	(50.272)	(49.432)	(57.315)	(157.615)
Modifica storno al fondo pensioni esercizio 2006	(4.015)	(195.488)	(45.978)	(190.406)	(435.887)
Storno al fondo pensioni	0	(811.008)	(475.441)	(1.403.200)	(2.689.649)
Storno al fondo pensioni per supplemento montante	(3.440)	(128.959)	(70.472)	(225.590)	(428.461)
Rivalutazione del fondo rettificato al (art. 1, c. 9, L. 335/95)	118.762	1.300.555	3.787.925	4.463.559	9.670.801
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	0	(2.200)	(10.679)	(8.959)	(21.838)
Ricongiunzioni attive	0	132.583	553.348	788.413	1.474.344
Ricongiunzioni passive	0	0	(6.347)	(5.519)	(11.866)
Riscatti	21.797	81.223	75.789	89.893	268.702
Accantonamento anno 2007	690.668	4.500.548	14.559.888	17.101.035	36.852.139
Saldo al 31.12.2007	4.330.707	44.337.527	130.593.313	153.967.767	333.229.314

Fondo contributo di solidarietà

Il fondo ammonta a 5.875.677 euro e rappresenta il totale degli accantonamenti del contributo di solidarietà. Questo fondo, come previsto dall'Art. 6, comma 2 del Dlgs 103/96, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali.

Variazione fondo contributo solidarietà per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2006	66.728	698.941	1.935.280	2.350.441	5.051.390
Modifiche anni precedenti	1.194	18.181	33.722	39.324	92.421
Accantonamento 2007	12.221	86.549	290.586	342.510	731.866
Saldo al 31.12.2007	80.143	803.671	2.259.588	2.732.275	5.875.677

Fondo contributo di maternità

Il fondo accoglie il contributo di maternità, dovuto da ciascun iscritto nella misura di 44 euro, destinato alla corresponsione dell'indennità di maternità per le libere professioniste ai sensi del D.lgs 151/01. Inoltre è importante evidenziare, che in questa voce sono ricompresi i contributi che l'Ente richiederà allo Stato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, L. 488/99, per ogni prestazione erogata nel corso del periodo. La quota di contributo prevista per il corrente anno è pari a 1.804,23 euro cadauna.
Il fondo ammonta attualmente a 557.481 euro e presenta rispetto al precedente esercizio una variazione pari a 73.797 euro.

Variazione del fondo contributo di maternità

Descrizione	Importi
Saldo al 31.12.2006	483.684
Modifiche contribuzione anni precedenti	13.780
Contribuzione esercizio 2007	772.464
Indennità erogate esercizio 2007	(1.015.558)
Integrazione L. 488/99	303.111
Saldo al 31.12.2007	557.481

Fondo pensioni

Il fondo pensioni ammonta a 14.210.187 euro ed accoglie il totale dei montanti individuali degli iscritti pensionati. Alla data di decorrenza della pensione il montante individuale viene prelevato dal fondo contributo soggettivo e accantonato in questo apposito fondo che costituisce la fonte per l'erogazione delle pensioni. L'importo della pensione viene determinato applicando al montante individuale il coefficiente di trasformazione (Tabella A allegata al Regolamento). Tale fondo viene diminuito della quota di pensioni di competenza dell'anno calcolata ai sensi dell'art. 12 del Regolamento dell'Ente.
Anche per questo esercizio la riserva relativa ai trattamenti pensionistici è rivalutata annualmente in base alla variazione positiva dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo degli operai ed impiegati (pari nel 2006 al 2.6%) incrementato di 1,5 punti percentuali; quest'ultimo parametro è stato applicato coerentemente con quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Regolamento che prevede l'utilizzo dei coefficienti di conversione in rendita di cui alla legge 335/1995, calcolati in base ad un tasso di rendimento reale pari all'1,5%.
Si è inoltre provveduto all'accantonamento dell'integrazione di montante necessaria al raggiungimento degli importi minimi di pensione (inabilità, invalidità e superstiti) previsti dalla legge.

E' stato infine effettuato l'accantonamento al fondo pensioni dei supplementi di montante contributivo, ovvero dei montanti maturati da pensionati successivamente alla data di decorrenza della pensione (Art. 12, comma 9, del Regolamento).

Variazione del fondo pensioni per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2006	241.829	2.921.307	2.125.821	5.285.192	10.574.149
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2006	4.015	195.488	45.978	190.406	435.887
Modifica pensioni esercizio 2006	(275)	(8.357)	(11.449)	(21.637)	(41.718)
Rettifiche integrazione montanti esecizi precedenti	0	2.873	15.504	46.777	65.154
Rettifiche supplementi montante esercizi precedenti	596	50.272	49.432	57.315	157.615
Rettifiche rivalutazione esercizio 2006	160	8.890	3.680	10.096	22.826
Integrazione montanti 2007	0	0	112.369	189.230	301.599
Supplemento montante	3.440	128.959	70.472	225.590	428.461
Accantonamento al fondo esercizio 2007	0	811.008	475.441	1.403.200	2.689.649
Rivalutazione fondo	9.381	120.561	84.412	210.632	424.986
Pensioni 2007	(17.524)	(229.968)	(170.141)	(430.788)	(848.421)
Fondo pensioni al 31.12.2007	241.622	4.001.033	2.801.519	7.166.013	14.210.187

Fondo di riserva art. 12, comma 7 del Regolamento

Il regolamento dell'Ente prevede l'istituzione di un fondo di riserva destinato ad accogliere le differenze tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali.
Nel corrente esercizio il rendimento degli investimenti non ha raggiunto la piena copertura delle rivalutazioni di legge, rendendo necessario l'utilizzo di questa riserva.
L'utilizzo nell'esercizio è stato di 4.758.267 euro, a parziale copertura della differenza tra gli oneri di rivalutazione (per complessivi 10.386.932 euro) ed il risultato netto generato dagli investimenti effettuati (4.657.380 euro). Addivenendo all'azzeramento della riserva.

Utilizzo fondo di riserva ex art. 12, comma 7

Descrizione	Importo
Fondo di riserva al 31.12.2006	4.758.267
Utilizzo fondo di riserva	(4.758.267)
Fondo di riserva al 31.12.2007	0

FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo contributi non riconciliati, pari a 2.406.374 euro, presenta una riduzione di 2.018.549 euro rispetto all'anno precedente. Il fondo comprende da un lato i versamenti per 2.172.316 euro di coloro che hanno omesso di inviare la comunicazione del reddito professionale (mod. 2) pur avendo versato, dall'altro i versamenti non ancora abbinati alla posizione dell'iscritto per un importo pari a 234.058 euro. Il decremento del fondo è la diretta conseguenza del ricevimento di numerosi modelli di comunicazione del reddito professionale, come già evidenziato nel commento ai crediti verso iscritti.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

Fondo trattamento di fine rapporto

Descrizione	31.12.2006	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2007
Fondo T.F.R.	97.108	67.326	(61.722)	102.712

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2007 nei confronti dei propri dipendenti.
Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 64.139 euro e dalle rivalutazioni del fondo preesistente per 3.187 euro. Gli utilizzi sono formati da trasferimenti a favore del fondo di previdenza integrativo per 55.371 euro, dalla erogazione di anticipi a dipendenti per 6.000 euro e dall'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 351 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo svalutazione crediti

Accoglie il prudenziale accantonamento di somme che esprimono il rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate.
Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2007 ammonta a complessivi 14.539.031 euro, a seguito di accantonamenti per 3.519.979 euro. La quota di accantonamento computata per l'esercizio è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti, stimati in percentuale sui crediti stessi, al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.
Gli obiettivi di copertura, come nei precedenti esercizi, sono stati determinati con il seguente processo: coerentemente con il principio della prudenza, si è analizzata la serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale.
A maggior informativa e comprensione dei dati riportati, si evidenzia che i crediti per contributi minimi rappresentano il credito contributivo dell'Ente nei confronti dei contribuenti che non hanno fatto pervenire la propria comunicazione del reddito professionale. Il valore, di questa particolare casistica, è già presente nella suddivisione dei crediti per annualità. Anche in questo caso la scelta dell'aliquota si è fondata sugli elementi sopra considerati. I crediti per sanzioni sono stati svalutati al 80% del loro valore nominale.

Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2007

Descrizione	Nominale al 31.12.2007	% fondo/nominale	Saldo al 31.12.2007
Crediti vs iscritti 96-99	2.610.895	60%	1.566.537
Crediti vs iscritti 2000	1.542.388	50%	771.194
Crediti vs iscritti 2001	2.234.480	50%	1.117.240
Crediti vs iscritti 2002	2.771.852	40%	1.108.741
Crediti vs iscritti 2003	2.016.042	30%	604.813
Crediti vs iscritti 2004	2.913.349	20%	582.670
Crediti vs iscritti 2005	3.046.748	15%	457.012
Crediti vs iscritti 2006	4.478.842	10%	447.884
Crediti vs iscritti 2007	20.082.199	5%	1.004.110
Sanzioni	6.726.368	80%	5.381.095
Totale crediti vs. iscritti	48.423.163		13.041.296
Contributi minimi	3.744.338	40%	1.497.735
Totale fondo			14.539.031

Fondo svalutazione titoli

Il fondo svalutazione titoli ammonta a 3.596.232 euro e rappresenta le differenze di valore tra il minor valore di mercato ed il costo di acquisto dei titoli in portafoglio. Nel 2006, tale fondo risultava pari a 1.897.015 euro. La tabella successiva evidenzia, in dettaglio, la movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio e l'attuale composizione al 31.12.2007.
Si precisa, come già evidenziato nell'attivo patrimoniale, che il fondo accoglie anche le svalutazioni precedentemente accantonate per quei titoli oggetto di cambio di destinazione dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

Fondo svalutazione titoli al 31 dicembre 2007

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.06	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2007	Fondo svalutazione 31.12.07
Arca Azioni Paesi Emergenti	-	-	-	138.362	138.362
Arca Bond Paesi Emergenti	21.914	21.914	-	-	-
Aviva Long Term European Bond Fund	187.246	-	(187.246)	-	-
AZ Fund 1 Trend	-	-	-	475.024	475.024
Banca Popolare Sondrio-GP Utilities	25.106	6.839	(53)	63.701	81.915
Carmignac Patrimoine	53.733	53.733	-	-	-
Carmignac Sécurité	21.497	21.497	-	-	-
CS- GPF Linea Bilanciata	29.967	-	(2.209)	9.600	37.358
CS- GPF Linea Flessibile	-	-	-	32.327	32.327
CS Tot. Return - GP in OICR	-	-	-	23.010	23.010
DB Volatility Bond	262.500	-	-	-	262.500
DFD Enhanced Income Bond 2013	678.600	-	-	-	678.600
DWS Osteuropa	-	-	-	15.793	15.793
Fidelity Funds Iberia	-	-	-	92.524	92.524
Fidelity Funds Italy	-	-	-	392.330	392.330
Fonditalia Euro Bond Long term	44.112	-	-	230.241	274.353
Fonditalia Euro Cyclicals	-	-	-	43.065	43.065
Fonditalia Inflation Linked	45.293	-	(45.293)	-	-
Generali Central and Eastern European Bond	-	-	-	7.094	7.094
GS Global Em.Mkts	-	-	-	250.188	250.188
Kairos- GPF Bilanciata	8.934	8.934	-	95.075	95.075
Banca Profilo - Bears Stearn	271.500	-	-	-	271.500
Mellon Global Bond C	36.955	-	(36.955)	-	-
Merrill Lynch Hyp.Cliquet	29.500	-	-	-	29.500
Morley UK Equity Focus Fund	-	-	-	51.956	51.956
MPS Banca Personale - Obbligazione Arcobaleno	83.681	83.681	-	-	-
PF Eur Bonds I	96.477	-	(96.477)	-	-
Schroders Euro Dynamic Growth	-	-	-	266.940	266.940
Templeton Global Bond	-	-	-	76.818	76.818
Saldo al 31.12.07	1.897.015	196.598	(368.233)	2.264.048	3.596.232

DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 14.290.223 euro e presentano una variazione complessiva di 12.856.513 euro.

Sono cosi suddivisibili:

- 196.017 euro per debiti verso fornitori, consulenti, componenti degli organi e altre fatture pervenute e non liquidate;
- 495.070 euro per fatture da ricevere relative a costi di competenza dell'anno;
- 424.190 euro per debiti verso erario a titolo di ritenute d'acconto su professionisti, dipendenti e prestazioni previdenziali, nonché per i saldi Irap e Ires di competenza e non ancora versati. In tale voce sono compresi i debiti di competenza per imposta sostitutiva sul Capital gain;
- 63.146 euro debiti verso enti previdenziali (Inps) e assistenziali (Inail);
- 49.702 euro debiti verso iscritti per pensioni di competenza dell'anno ma non ancora liquidate;
- 73.610 euro debiti verso il personale;
- 193.414 euro debiti verso altri, tra i quali 40.000 euro per debiti per l'acquisizione della partecipazione in SIPRE, 52.878 euro debiti verso banche per interessi e competenze che avranno manifestazione numeraria nel prossimo esercizio;
- 12.795.074 debiti per l'accensione del mutuo ipotecario per l'acquisizione della nuova sede dell'Ente.

Composizione e variazione debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni nette
Debiti vs fornitori	196.017	212.207	(16.190)
Debiti per fatture da ricevere	495.070	437.850	57.220
Debiti verso Erario	424.190	265.962	158.228
Debiti vs Enti previdenziali ed assistenziali	63.146	60.786	2.360
Debiti verso iscritti per pensioni	49.702	3.376	46.326
Debiti vs personale	73.610	89.412	(15.802)
Debiti verso altri	193.414	364.117	(170.703)
Debiti c/mutuo ipotecario	12.795.074	0	12.795.074
Totale	14.290.223	1.433.710	12.856.513

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta a 382.827 euro ed è costituita per:

- 276.101 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2007, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per i "zero coupon";
- 106.726 euro da ratei passivi per interessi su mutuo ipotecario di competenza del 2007 che verranno corrisposti posticipatamente secondo il piano di ammortamento pattuito.

Analisi del conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esposte tra i proventi e gli oneri, evidenziamo, nelle tabelle che seguono la composizione e la variazione degli iscritti all'EPAP per categoria.

SITUAZIONE ISCRITTI

Iscritti al 31.12.2007 - 31.12.2006

	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
Stato iscritto	**2007**	**2006**	**2007**	**2006**	**2007**	**2006**	**2007**	**2006**	**2007**	**2006**
Iscritti Attivi	121	112	1.584	1.579	7.634	7.351	8.090	7.927	17.429	16.969
Iscritti Cessati	32	34	716	636	1.913	1.653	1.870	1.658	4.531	3.981
Ultra 65* attivi	12	11	96	101	169	177	131	119	408	408
Ultra 65* cessati	3	2	88	79	85	68	22	16	198	165
Totale	168	159	2.484	2.395	9.801	9.249	10.113	9.720	22.566	21.523

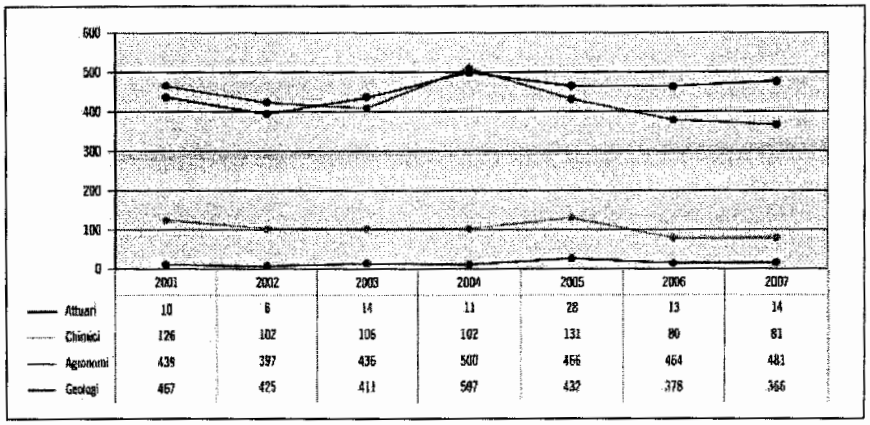
* Non iscritti ultra 65enni (Art. 1, comma 3 del Regolamento)

Eventi registrati con effetto 2007

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	13	79	478	362	932
Nuove cessazioni attività	2	65	168	176	411
Nuove riprese attività	0	4	27	23	54
Deceduti nell'anno	0	3	11	12	26
Nuovi iscritti ultra 65*	1	2	3	4	10
Annullamenti iscrizione	1	9	16	8	34

* Non iscritti ultra 65enni (Art. 1, comma 3 del Regolamento)

Nuove iscrizioni anni 2001/2007



Proventi

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive comprendono i contributi soggettivi, integrativi, di solidarietà e maternità dovuti dagli iscritti.
I proventi derivanti dalla contribuzione sono costituiti da:

- contributo soggettivo, pari al 10, 12, 14, 16, 18 e 23% del reddito netto, destinato a costituire la base, anche di calcolo, per l'erogazione dei trattamenti pensionistici;
- contributo integrativo, pari al 2% del volume d'affari, finalizzato a sostenere ed a finanziare i costi di gestione dell'Ente;
- contributo di solidarietà, pari allo 0,2% del reddito netto, istituito per sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- contributo di maternità, pari a 44 euro ad iscritto, destinato a parziale copertura delle indennità di maternità.

A partire dal reddito prodotto nell'anno 2006, l'approvazione del nuovo Regolamento da parte degli organi vigilanti ha reso possibile, a discrezione dell'iscritto, una maggiore contribuzione sino ad un'aliquota massima pari al 23% del reddito netto. Ciò a garanzia, al termine dell'attività professionale, di una più congrua copertura previdenziale. Tale opportunità è stata colta da 148 iscritti secondo le modalità sotto riportate.

Numero degli iscritti che hanno aderito alla maggiore contribuzione

Categoria	Aliquota 12%	Aliquota 14%	Aliquota 16%	Aliquota 18%	Aliquota 23%	Totale
Attuari	2	0	0	2	6	10
Chimici	4	5	4	3	3	19
Agronomi	21	10	7	6	16	60
Geologi	27	9	4	6	13	59
Totale	54	24	15	17	38	148

Gli effetti della maggiore contribuzione si sono così concretizzati:

- Aliquota 12% 30.162 euro;
- Aliquota 14% 29.069 euro;
- Aliquota 16% 15.670 euro;
- Aliquota 18% 50.165 euro;
- Aliquota 23% 95.348 euro.

Il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti (Mod. 2) è successivo alla chiusura dell'esercizio, pertanto la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima, basati essenzialmente su criteri storici. Tali valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi sulla base dei valori definitivi rilevati dalle dichiarazioni effettivamente pervenute.
Per l'anno 2007 si registra, come riportato nella voce Crediti verso iscritti dell'attivo patrimoniale, un minor numero di dichiarazioni reddituali (Mod. 2) mancanti, rispetto a quello dell'esercizio precedente. Ciò ha concorso all'aumento del contributo medio, considerato che ai redditi di coloro che non hanno presentato il Mod.2 viene attribuito il valore della contribuzione minima.

Stima del contributo medio

La stima del contributo medio per l'anno 2007 è basata sui dati di reddito degli iscritti aggiornati all'anno 2006 che, come evidenziato nella pagina seguente, sono gli ultimi dati a disposizione dell'Ente, poichè il termine di presentazione del Mod.2 - redditi anno 2007 - è fissato al 30 novembre 2008.

Coerentemente con il metodo già adottato per i precedenti esercizi, la stima del contributo medio per l'anno 2007 si è basata sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica.

Come periodo di riferimento per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi si è considerato il periodo 1999-2006: i suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei sei anni considerati.

I valori relativi al 2007 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2006 per il predetto coefficiente e per il tasso di inflazione registrato nell'anno.

Contributi medi 1999 - 2006 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Attuari								
Soggettivo	4.224	4.436	4.419	4.328	5.012	5.058	4.869	5.476
Solidarietà	85	89	88	87	100	101	97	97
Integrativo	1.801	1.922	2.201	2.642	3.284	3.147	2.972	3.542
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		1,024575	0,969978	0,955519	1,127596	0,987454	0,943758	1,102614
Coeff. Var. reale integrativo*		1,041156	1,115055	1,171086	1,210319	0,937654	0,925874	1,168422
Chimici								
Soggettivo	2.275	2.218	2.350	2.384	2.454	2.614	2.534	2.684
Solidarietà	44	44	47	47	48	51	50	52
Integrativo	737	724	750	747	767	810	777	825
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		0,951166	1,031658	0,989725	1,0023	1,04227	0,950388	1,038426
Coeff. Var. reale integrativo*		0,958401	1,008677	0,971707	0,99978	1,033329	0,94045	1,040957
Agronomi e Forestali								
Soggettivo	1.348	1.448	1.600	1.535	1.613	1.731	1.708	1.818
Solidarietà	27	29	32	31	32	35	34	36
Integrativo	378	407	472	456	474	505	487	497
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		1,047984	1,075923	0,935976	1,023188	1,050054	0,967366	1,043532
Coeff. Var. reale integrativo*		1,050458	1,129216	0,942538	1,012146	1,042467	0,945448	1,000523
Geologi								
Soggettivo	1.425	1.507	1.651	1.692	1.793	1.865	1.863	1.994
Solidarietà	29	30	33	34	36	37	37	40
Integrativo	425	449	485	512	542	560	556	575
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		1,03175	1,066752	0,999838	1,031833	1,017765	0,979341	1,04933
Coeff. Var. reale integrativo*		1,030703	1,05178	1,029922	1,030763	1,010969	0,973389	1,013895
Indice prezzi al consumo (NIC)	1,70%	2,50%	2,70%	2,50%	2,70%	2,20%	2,00%	2,00%

* Coefficiente di variazione del contributo medio rispetto a quello dell'anno precedente al netto dell'inflazione

Media dei coefficienti di variazione degli anni 2000-2006

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale media soggettivo/solidarietà	1,0159278	1,0008476	1,0205747	1,0252298
Coeff. Var. reale media integrativo	1,0813666	0,9933288	1,0175423	1,0202031

Contributi medi anno 2007

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	5.708	2.756	1.904	2.097
Solidarietà	101	53	38	42
Integrativo	3.930	841	519	602
Indice prezzi al consumo (NIC) 2,6%				

I contributi complessivi per l'anno 2007, distinti per categoria professionale, risultano quindi dal prodotto fra il numero dei contribuenti sotto riportato e i relativi contributi medi, questi ultimi riportati nella tabella precedente. In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti che hanno esercitato la professione nel 2007 anche solo per un mese. Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti con il contributo forfetario annuo pari a 44 euro.
Anche nel 2007 si è valutato prudentemente di escludere da questa stima tutti coloro che dall'atto dell'iscrizione non hanno mai fatto pervenire dichiarazioni nè versato contributi.

Contribuenti 2007 per categoria professionale

Iscritti	Numero
Attuari	121
Chimici	1.633
Agronomi e Forestali	7.647
Geologi	8.155
Totale	17.556

Contributi dovuti anno 2007

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Attuari	690.668	12.221	475.530	5.324	1.183.743
Chimici	4.500.548	86.549	1.373.353	71.852	6.032.302
Agronomi e forestali	14.559.888	290.586	3.968.793	336.468	19.155.735
Geologi	17.101.035	342.510	4.909.310	358.820	22.711.675
Totale	36.852.139	731.866	10.726.986	772.464	49.083.455

A partire dal 2006 l'Ente ha iniziato a riscuotere il contributo integrativo dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente. Per il 2007 la voce ammonta a 104.579 euro contro i 38.405 dell'esercizio precedente.

Integrazione per maternità (L. 488/99)

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2007 l'importo ammonta a 303.111 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 1.804,23 euro per ogni singola indennità corrisposta (168 indennità per il 2007).

Introiti sanzioni amministrative

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento della contribuzione dovuta. Non sono presenti sanzioni per omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale, in quanto il termine per la comunicazione di competenza è previsto per ottobre 2008. La voce ammonta a 2.000.414 euro con un incremento rispetto al precedente esercizio di 856.076 euro. Tale incremento evidenzia gli effetti generati dalla conclusione della sospensiva dei termini sanzionatori che ha riguardato gran parte dell'esercizio 2006.

Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano ricongiunzioni contributive da altri Enti, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 1.474.344 euro, con una variazione con l'anno precedente di 141.330 euro. Nel bilancio di previsione erano attesi trasferimenti per 1.470.059 euro.
Le ricongiunzioni attive sono così suddivise:

- 132.583 euro per 3 ricongiunzioni dei chimici;
- 553.348 euro per 23 ricongiunzioni degli Agronomi e Forestali;
- 788.413 euro per 23 ricongiunzioni dei Geologi.

Modifiche della contribuzione

Tale voce rappresenta la rettifica della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti ed è generata dal recepimento di una parte dei dati reddituali mancanti e, per l'anno 2006, dall'accertamento del dato stimato nello scorso esercizio. Queste rettifiche vengono quindi accantonate ai rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo, che contribuisce a formare l'avanzo di gestione.
Come già sottolineato ad inizio capitolo e nel commento alle variazioni dei crediti, l'incremento delle dichiarazioni ricevute rispetto a quelle dello scorso esercizio, ha fatto registrare un incremento delle modifiche contributive con particolare riferimento ai contributi dovuti per gli anni 2005 e 2006.
Nella tabella che segue è infatti possibile riscontrare tutte le modifiche intervenute per gli anni 1996-2006.

Rettifiche operate sui contributi degli esercizi precedenti

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996-2000					
A - Contributi dovuti 1996/2000	83.201.125	1.663.415	25.863.406	278.807	111.006.753
B - Dati bilancio	82.843.273	1.658.434	25.862.962	277.546	110.642.215
C=A-B Rettifiche per contr. 1996-2000	357.852	4.981	444	1.261	364.538
Esercizio 2001					
D - Contributi dovuti 2001	24.801.798	495.340	7.675.582	373.951	33.346.671
E - Dati bilancio	24.655.419	493.143	7.648.175	372.376	33.169.113
F=D-E Rettifiche per contr. 2001	146.379	2.197	27.407	1.575	177.558
Esercizio 2002					
G – Contributi dovuti 2002	25.424.175	509.701	7.995.461	744.900	34.674.237
H – Dati bilancio	25.221.837	506.733	7.959.415	741.600	34.429.585
I=G-H rettifiche per contributi 2002	202.338	2.968	36.046	3.300	244.652
Esercizio 2003					
L – Contributi dovuti 2003	27.722.403	554.795	8.633.687	647.766	37.558.651
M – Dati bilancio	27.418.445	549.802	8.563.171	645.624	37.177.042
N=L-N rettifiche per contributi 2003	303.958	4.993	70.516	2.142	381.609
Esercizio 2004					
O – Contributi dovuti 2004	30.546.482	609.571	9.459.018	676.624	41.291.695
P – Dati bilancio	30.162.578	603.469	9.376.091	674.058	40.816.196
Q=O-P rettifiche per contributi 2004	383.904	6.102	82.927	2.566	475.499
Esercizio 2005					
R – Contributi dovuti 2005	31.473.910	627.434	9.628.070	735.800	42.465.214
S – Dati bilancio	30.391.269	606.771	9.205.746	736.868	40.940.654
T=R-S rettifiche per contributi 2005	1.082.641	20.663	422.324	(1.068)	1.524.560
Esercizio 2006					
U – Contributi dovuti 2006	34.544.404	683.519	10.252.718	756.448	46.237.089
V – Dati bilancio	31.875.093	633.002	9.441.953	752.444	42.702.492
Z=U-V rettifiche per contributi 2006	2.669.311	50.517	810.765	4.004	3.534.597
C+F+I+N+Q+T+Z Tot. rettifiche contributi	5.146.383	92.421	1.450.429	13.780	6.703.013

RISCATTI CONTRIBUTIVI (ex Art. 22 del Regolamento)

Tale voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e ammonta a 268.702 euro. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a 94.444 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI

Il capitolo presenta un risultato di 10.858.209 euro. Comprende gli interessi e i proventi della gestione finanziaria (10.738.150 euro) e gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva degli iscritti (120.059 euro). Rispetto al precedente esercizio si registra una variazione negativa pari a 6.262.809 euro. Si riporta, di seguito, una classificazione ulteriore degli interessi e dei proventi della gestione finanziaria suddivisi per natura.

Dettaglio interessi e proventi finanziari

Strumento	Descrizione	Valore al 31.12.2007
Conti correnti bancari	Interessi su depositi bancari	826.758
Fondi	Utile da negoziazione fondi	5.683.940
	Dividendi	589.911
	Commissioni di retrocessione	140.614
GP in fondi	Utile da negoziazione fondi	235.518
	Commissioni di retrocessione	224.816
	Interessi su liquidità	8.583
GP in utilities	Utile da negoziazione azioni	257.868
	Dividendi su titoli azionari	260.331
Obbligazioni strutturate	Cedole	2.494.895
Pronti contro termine	Interessi su pronti contro termine	14.916
Totale		10.738.150

Si rinvia ai seguenti sotto capitoli per un maggior dettaglio.

Interessi bancari e postali

La voce accoglie gli interessi su depositi bancari e postali di competenza dell'esercizio e ammonta a 826.758 euro con un incremento di 231.652 euro. Si evidenzia, di seguito, il dettaglio degli istituti di credito che hanno concorso a tale risultato:

- Carichieti 552.852 euro;
- Banca Popolare di Sondrio 233.371 euro;
- altri conti correnti 40.535 euro.

Interessi su titoli

Tale voce è costituita dagli incassi cedolari, di competenza dell'anno, relativi alle obbligazioni in portafoglio per 2.494.895 euro e dagli interessi su operazioni di pronti contro termine, effettuate nell'ambito della gestione in utilities, per 14.916 euro. Si registra, complessivamente, una riduzione di 693.811 euro rispetto allo scorso esercizio.

Interessi da iscritti su rateizzazione

In tale voce confluiscono gli interessi attivi da iscritti per rateizzazioni contributive (120.059 euro), suddivisibili ulteriormente in interessi per rateizzazione del debito su sanatoria per 4.600 euro e interessi per rateizzazione del debito contributivo per 115.459 euro. Nell'esercizio 2006 tale voce ammontava a 173.741 euro.

Utili e altri proventi finanziari

La voce ammonta a 7.401.581 euro e accoglie i proventi relativi ai fondi, alle gestioni patrimoniali in fondi ed alla gestione azionaria.
Si fa presente che per una rappresentazione contabile più coerente con l'effettivo andamento della gestione finanziaria, l'Ente ha deciso nel corso dell'anno di capitalizzare alcuni rendimenti del proprio portafoglio titoli.
Come già esposto nel commento al Fondo di riserva ex Art. 12, comma 7 del Regolamento la gestione finanziaria non ha completamente raggiunto l'obiettivo di copertura delle rivalutazioni di legge. Per maggiori dettagli si rimanda al prospetto extracontabile n.3
La voce nello scorso esercizio ammontava a 13.148.549 euro.

ALTRI RICAVI

La voce è formata da:

- proventi immobiliari relativi ai canone di locazione maturati nell'esercizio per la locazione dell'unità abitativa dell'immobile acquistato (7.250 euro);
- proventi derivanti dall'utilizzo temporaneo della nuova sede di via Vicenza per scopi cinematografici (45.000 euro);
- un contributo ricevuto dalla Banca Popolare di Sondrio (7.000 euro) destinato a concorrere ai costi per l'organizzazione di una serie di incontri con gli iscritti, dettagliatamente descritti all'interno del capitolo "servizi vari".

PROVENTI STRAORDINARI

La voce proventi straordinari, pari a 929.066 euro, è costituita per 923.429 euro da maggiori crediti per sanzioni, per 5.609 euro da sopravvenienze per eventi di gestione non prevedibili e/o straordinari e da rettifiche su precedenti contabilizzazioni. Per il residuo importo, da arrotondamenti attivi.

RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazione titoli

La voce ammonta a 196.598 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.
Nel 2006, il valore complessivo di tale voce era pari a 458.916 euro.
Per un'esposizione in dettaglio dei titoli rivalutati si rinvia al prospetto sul fondo svalutazione titoli nello Stato Patrimoniale.

PRELEVAMENTO DA FONDI

La voce, pari a 6.655.950 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive o si dà luogo alla restituzione del montante e dal fondo ex art.12, comma 7 del Regolamento.

Oneri

Riportiamo di seguito i commenti alle voci che hanno concorso a formare i costi dell'esercizio.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Pensioni agli iscritti

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici in essere per l'anno 2007 di cui si fornisce di seguito rappresentazione. I costi per pensioni nell'esercizio sono pari a 848.421 euro, nel 2006 erano pari 597.495 euro.

Numero delle pensioni per categoria, tipologia e sesso

		Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
	Sesso	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	2	3	46	60	46	33	96	130	416
	F	0	1	3	2	0	0	0	3	9
Invalidità	M	0	0	1	0	6	1	13	1	22
	F	0	0	0	0	1	0	4	1	6
Inabilità	M	0	0	0	0	0	1	0	0	1
	F	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità	M	0	0	0	0	0	3	0	13	16
	F	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Indirette	M	0	0	0	9	3	14	4	18	48
	F	0	0	0	1	1	1	0	0	3
Totale		2	4	50	72	57	53	117	167	522

Importi delle pensioni per categoria, tipologia e sesso

		Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
	Sesso	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	7.991	9.169	98.875	97.802	80.215	53.257	185.468	152.521	685.298
	F	0	365	2.976	3.097	0	0	0	2.112	8.550
Invalidità	M	0	0	5.001	0	13.573	1.064	31.920	338	51.896
	F	0	0	0	0	704	0	6.860	520	8.084
Inabilità	M	0	0	0	0	0	310	0	0	310
	F	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità	M	0	0	0	0	0	3.535	0	9.332	12.867
	F	0	0	0	0	0	0	0	133	133
Indirette	M	0	0	0	19.867	2.942	12.975	1.776	39.806	77.366
	F	0	0	0	2.351	1.381	185	0	0	3.917
Totale		7.991	9.534	106.852	123.117	98.815	71.326	226.024	204.762	848.421

Per la categoria professionale degli Attuari non si sono registrate pensioni con decorrenza 2007.

Chimici - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2007 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2007	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2007	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	8	10.408	25.556	411.928	8	7.324	18.607	293.636
	F	3	2.976	6.719	105.445	0	0	0	0
Invalidità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Indirette	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		11	13.384	32.275	517.373	8	7.324	18.607	293.636

Agronomi e Forestali - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2007 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2007	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2007	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	8	6.931	11.893	170.221	7	2.846	9.498	131.570
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	2	968	5.187	75.216	1	524	1.049	13.906
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Indirette	M	3	2.942	4.315	64.938	0	0	0	0
	F	1	1.381	2.072	19.591	0	0	0	0
Totale		14	12.222	23.467	329.966	8	3.370	10.547	145.476

Geologi - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2007 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2007	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2007	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	17	28.824	39.405	555.018	27	22.176	47.661	706.093
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	2	3.962	4.898	66.110	0	0	0	0
	F	1	2.773	3.025	14.968	1	520	567	6.038
Inabilità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità	M	0	0	0	0	3	3.510	3.894	97.708
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Indirette	M	4	1.776	4.752	54.972	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		24	37.335	52.080	691.068	31	26.206	52.122	809.839

Indennità di maternità

Nel 2007 sono state erogate 168 indennità di maternità (154 nel 2006) per un importo complessivo di 1.015.558 euro, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di 132.145 euro.

Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	3	48.958
Chimici	17	107.489
Agronomi e Forestali	73	425.507
Geologi	75	433.604
Totale	168	1.015.558

Prestazioni differite ex art. 17

Le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 9 iscritti per un importo pari a 21.838 euro.

Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	1	2.200
Agronomi e Forestali	2	10.679
Geologi	6	8.959
Totale	9	21.838

Ricongiunzioni passive

Nell'anno 2007 si conferma la marginale casistica relativa alle domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), registrando la ricongiunzione di un agronomo e un geologo, per un importo rispettivamente di 6.347 e 5.519 euro.

Provvidenze agli iscritti

Nel 2007, a seguito dell'approvazione ministeriale di alcune modifiche al Regolamento, è stata attivata attraverso appositi bandi, l'erogazione di prestazioni assistenziali e solidaristiche di cui agli art. 19 bis, del Regolamento. Tale tipologia di prestazioni ha riguardato due geologi e un agronomo per complessivi 15.597 euro.
In tale capitolo affluiscono inoltre le prestazioni di cui agli art. 13, comma 4, e art. 14, comma 5, del Regolamento, per i quali l'Ente eroga provvidenze agli iscritti titolari di pensioni di inabilità o invalidità. Tali prestazioni, di natura assistenziale, vengono corrisposte agli iscritti non beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio, con determinazione del C.d.A. L'importo in bilancio, pari a 696 euro, corrisponde all'integrazione della pensione di invalidità di un assicurato appartenente alla categoria dei geologi.

ORGANI STATUTARI

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.279.423 euro, con un decremento di 21.471 euro rispetto al 2006. Nel bilancio di previsione 2007 erano stati stimati costi complessivi per 1.408.000.
Nel corso dell'anno il CdA ha tenuto 18 sedute, il CIG 13, i 4 CdD complessivamente 20 riunioni proprie e una riunione coordinatori. L'attività degli organi si è realizzata inoltre attraverso 11 incontri di commissioni interorgani. Il Consiglio d'Amministrazione nella sua complessiva attività ha generato 233 presenze istituzionali, mentre il Consiglio d'Indirizzo Generale si è riunito complessivamente 28 riunioni per le 4 commissioni. Il Collegio sindacale ha tenuto 9 sedute proprie e ha partecipato a quelle del CdA e del CIG.
Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura, confrontate con l'esercizio 2006 per dare evidenza alle differenze tra le due annualità.

Dettaglio oneri organi statutari per gli anni 2006 e 2007

Organi statutari	C.d.A.		C.I.G.		C.d.D.		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale Presenza a sedute organi		Totali	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Emolumenti	232.560	232.560	358.020	350.516	0	0	34.240	34.240	0	0	624.820	617.316
Indennità	42.779	39.658	47.002	47.736	6.793	6.793	0	0	0	0	96.574	94.187
Gettoni di presenza	29.988	29.560	117.382	128.948	24.490	35.557	9.727	8.170	21.162	19.642	202.749	221.877
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	129.747	120.635	173.689	195.921	24.414	30.216	6.812	4.586	3.771	3.241	338.433	354.599
Assicurazioni	2.183	1.881	9.031	6.518	4.926	4.035	707	481	0	0	16.847	12.915
Totale	437.257	424.294	705.124	729.639	60.623	76.601	51.486	47.477	24.933	22.883	1.279.423	1.300.894

COMPENSI PROFESSIONALI

La voce compensi professionali ammonta a 378.390 euro con una variazione negativa pari a 88.527 euro rispetto all'esercizio 2006. Nel bilancio di previsione era stata stimata una spesa per 409.600 euro. Gli oneri per compensi professionali sono così suddivisi:

Dettaglio compensi professionali

Compensi professionali	2007	2006	Differenza
Consulenze tecniche e finanziarie	192.946	253.724	(60.778)
Consulenza del lavoro	93.566	71.810	21.756
Consulenza amministrativa	19.660	22.406	(2.746)
Consulenza legale e notarile	24.245	25.361	(1.116)
Consulenze informatiche	4.800	4.800	0
Consulenze tecnico attuariali	18.360	48.960	(30.600)
Consulenza accertamento contri.vo	4.444	27.856	(23.412)
Consulenza sicurezza L/626	6.209	0	6.209
Consulenza certificazione qualità	14.160	12.000	2.160
Totale	378.390	466.917	(88.527)

- **Consulenze tecniche e finanziarie**: la voce è costituita dall'onere sostenuto per la consulenza finanziaria che contrattualmente prevede una quota variabile correlata ai rendimenti del portafoglio nell'anno;
- **Consulenza del lavoro**: il costo riguarda i compensi professionali di competenza dell'esercizio per l'elaborazione dei cedolini degli stipendi e dei pensionati, per gli adempimenti in materia fiscale e previdenziale. La variazione è conseguente all'aumento del numero dei pensionati gestiti;
- **Consulenza amministrativa**: il costo è riferito ai corrispettivi maturati nell'anno 2007 per la consulenza amministrativa. La riduzione degli oneri sostenuti nel 2007 è dovuta alla revisione del rapporto contrattuale;
- **Consulenza legale e notarile**: la voce si riferisce agli oneri sostenuti per le consulenze legali e notarili maturate nell'anno 2007;
- **Consulenze informatiche**: la voce accoglie il costo per la consulenza per la sicurezza informatica;
- **Consulenze tecnico attuariali**: il costo è relativo alle valutazioni delle proposte di iscrizione all' Ente dei Tecnologi Alimentari, dell'estensione dei diritti all'indennità di paternità ai liberi professionisti, nonché di alcune modifiche del regolamento dell'Ente;
- **Consulenza accertamento contributivo**: la voce è costituita dall'onere per la consulenza e assistenza professionale per l'attività di accertamento contributivo sui dati provenienti dall'Agenzia delle Entrate;
- **Consulenza sicurezza L/626**: il costo è relativo al compenso percepito dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione in conformità con il D.Lgs 626/94. Tale voce di costo non era presente nel precedente esercizio in quanto tale ruolo era ricoperto da una figura interna all'organico;
- **Consulenza certificazione qualità**: il costo è relativo al compenso del professionista incaricato per la consulenza sulla progettazione del sistema di qualità in conformità della norma UNI EN ISO 9001.

PERSONALE

La voce complessiva pari a 1.291.932 euro si riferisce ai costi, di competenza dell'anno in corso per il personale dipendente, ivi incluso l'organo direttivo. In tali costi sono inclusi gli oneri previdenziali e assistenziali per 240.758 euro, l'accantonamento per indennità di fine rapporto per 67.326 euro e gli oneri accessori per 254.732 euro. Questi ultimi sono comprensivi delle spese sostenute per la corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa e del premio aziendale di risultato, nonché degli oneri sostenuti per la previdenza complementare e per la formazione del personale. Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2007, si è dato avvio ad un processo di formazione e conseguente riqualificazione del personale in servizio, attualmente costituito da 20 unità. Rispetto all'esercizio precedente, in riferimento a tale costo, si

registra una variazione pari a 84.742 euro. In sede di bilancio previsionale 2007 per questa voce di costo, erano stati previsti complessivamente 1.465.400 euro.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

Il capitolo accoglie tutti costi sostenuti per l'acquisto di forniture per uffici, generi vari di consumo, abbonamenti a quotidiani e riviste di settore per un importo complessivo di 24.305 euro. Si registra un lieve decremento rispetto allo scorso esercizio di 384 euro. Nel bilancio di previsione erano stati stanziati 34.800 euro.

UTENZE VARIE

Il costo complessivo per le utenze telefoniche, energetiche ammonta a complessivi 43.206 euro. Tale importo include l'importo della spese delle utenze relative alla nuova sede dell'Epap (4.777 euro). Nel 2006 il costo sostenuto era pari a 41.808 euro e nel bilancio di previsione si stimavano costi per 47.900 euro.

SERVIZI VARI

I costi per servizi di competenza del 2007 ammontano a complessivi 907.987 euro, registrando, rispetto al 2006, una variazione pari a 110.002 euro. Nel bilancio di previsione erano stanziati 1.649.800 euro.
Il capitolo comprende:

- Il canone annuo relativo alla licenza d'uso del sistema informativo (SIPA) pari a 255.260 euro. La variazione di 68.540 euro è conseguenza del rinnovo dei rapporti contrattuali avvenuti a giugno 2006 e che per l'anno 2007 manifesta l'effetto economico su 12 mesi. Nel previsionale 2007 erano stati previsti 272.900 euro;
- Oneri bancari per 9.737 euro con un incremento rispetto allo scorso esercizio di 600 euro. Nel bilancio di previsione erano stati previsti 10.000 euro;
- Spese editoriali per la stampa della rivista dell'Ente, Previdenza Professionale, per 68.526 euro. Nel previsionale 2007 erano stati previsti 112.900 euro;
- Monitoraggio investimenti per 87.000 euro. Tale costo si riferisce all'attività svolta da una società di risk managment che, con periodicità trimestrale, rileva l'andamento dell'attività finanziaria. Rispetto al 2006 si registra una variazione positiva di 12.600 euro a seguito dell'incremento dell'attività finanziaria oggetto di rilevazione. Il costo è in linea con quanto previsto in sede di bilancio previsionale;
- Oneri relativi ai rapporti con gli iscritti per 83.307 euro. L'informazione agli iscritti, rappresenta il costo sostenuto dall'Ente per tutte le attività di informazione, promozione e comunicazione rivolte agli iscritti all'Ente e ai rispettivi Ordini professionali di appartenenza. E' proseguita l'attività del call-center dell'Ente che, a partire dai primi mesi del 2007 dispone di un numero verde completamente gratuito per l'iscritto (46.765 euro). Si è provveduto all'ampliamento dei supporti di comunicazione attraverso l'attivazione di un servizio di sms (4.824 euro), è proseguita l'azione informativa verso gli iscritti svolta direttamente sul territorio nazionale (31.718 euro). Durante il 2007 l'Ente ha organizzato incontri con gli iscritti nelle città di Milano e Torino. Per questi eventi l'Ente ha beneficiato di un contributo da parte della Banca Popolare di Sondrio di 7.000 euro, registrati tra i componenti attivi nella voce "altri ricavi". L'Ente ha inoltre partecipato con postazioni informative in occasione dei Congressi Nazionali dei Geologi e degli Attuari rispettivamente a Matera e Trieste e ad ulteriori incontri a Grosseto, Mestre, Pistoia, Trento e Siracusa;
- La voce spese varie ammonta a 404.157 euro. Tra le voci di costo maggiormente significative riportiamo le spese postali, stampe e postalizzazione per 267.430 euro. Si tratta di costi sostenuti per le comunicazioni agli iscritti per invio di estratti conto, modulistica, solleciti e chiarimenti. Nel bilancio di previsione 472.500 euro.

Nella tabella sottostante si riporta un'esposizione dettagliata dei costi classificati sotto questa voce.

Dettaglio spese varie

Descrizione	Valore al 31.12.2007
Aggiornamenti e licenze	5.378
Assicurazioni della struttura e degli impianti della sede	6.525
Assistenza tecnica	4.199
Canoni di noleggio	2.893
Certificazione bilancio	20.539
Formazione ad organi	3.120
Gestione archivio cartaceo ed elettronico	12.968
Interventi per la sicurezza sul lavoro - L.626	3.572
Manutenzione beni di terzi	3.992
Postali - Stampe e postalizzazione	280.190
Quote associativa di iscrizione all'ADEPP	20.658
Sito web	11.163
Spese di rappresentanza	4.340
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.000
Tipografia e stampe	4.474
Altre spese	4.024
Trasporti e spedizioni	3.678
Ufficio stampa	5.444
Totale	404.157

AFFITTI PASSIVI

La voce comprende la quota di competenza dell'anno per la locazione dell'immobile in via del Tritone adibito a sede dell'Ente e ammonta a 156.634 euro, con una maggiorazione di 3.071 euro dovuta all'adeguamento dell'indice ISTAT.
Nel Bilancio di Previsione tale onere era stato quantificato in 156.600 euro.

ONERI TRIBUTARI

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 1.397.819 euro e sono classificati in dettaglio nella tabella che segue.
Le differenze complessive rispetto allo scorso esercizio ammontano a 175.502 euro.

Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2007
Imposte su dichiarazione dei redditi	407.557
ICI	1.771
Ritenute 27%	223.225
Ritenute 12,5%	311.862
Capital Gain	427.414
Ritenute dividendi esteri	23.436
Altri oneri indeducibili	2.554
Totale	1.397.819

Le imposte su dichiarazione dei redditi sono costituite dall'IRAP (51.245 euro), dall'IRES (80.988 euro) calcolata sui redditi da fabbricato e su redditi diversi e dall'imposta sostitutiva su capital gain (275.324 euro) relativa a redditi di capitali esteri.
Nel bilancio previsionale per l'intero capitolo erano stati stanziati 2.084.500 euro.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano a 2.735.299 euro.
In tale voce, oltre alle spese inerenti alla gestione finanziaria (275.120 euro) sono comprese le perdite su titoli (2.097.949 euro) derivanti dalle operazioni di vendita di fondi obbligazionari effettuate per il ribilanciamento dell'asset allocation e gli interessi relativi al mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto della nuova sede dell' Ente (362.230 euro).
Per tale capitolo, nel bilancio previsionale 2007 erano stati stanziati 811.100 euro. Si precisa che la previsione non contempla alcuna stima delle eventuali perdite su titoli.

ALTRI COSTI

La voce ammonta a 20.015 euro e comprende le spese di competenza dell'anno 2007 per le pulizie degli uffici, per spese condominiali e altri costi di competenza dell'anno; registra un aumento rispetto all'anno 2006 di 2.189 euro.
Nel Bilancio Previsionale 2007 si stimava una spesa di 28.600 euro.

AMMORTAMENTI

La voce presenta un valore pari a 42.111 euro, contro i 38.450 euro del precedente esercizio. Il dato consuntivo rimane nell'ambito dei valori di quanto determinato all'interno del bilancio di previsione (351.400 euro).

Ammortamenti Immateriali e Materiali

Descrizione	Immateriali	Materiali
Spese di ristrutturazione Via del Tritone	6.376	
Software	4.050	
Concessioni e licenze	200	
Altri oneri	1.527	
Impianto telefonico		1.812
Mobili e arredi		12.705
Macchine d'ufficio ordinarie		510
Macchine d'ufficio elettroniche		14.931
Totale	12.153	29.958

Le aliquote utilizzate nel calcolo degli ammortamenti di competenza sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio e sono le seguenti:
- 20% per i software;
- 20% per le concessioni e licenze;
- 15% per l'impianto telefonico;
- 12% per i mobili e arredi;
- 12% per le macchine d'ufficio ordinarie;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Per quanto riguarda l'ammortamento delle spese di ristrutturazione dei locali di via del Tritone adibiti a sede dell'Ente (oneri pluriennali) è rapportato alla durata del contratto di locazione (sei anni), come gli altri oneri costituiti da oneri pluriennali finanziari sono stati determinati in funzione della durata ventennale del contratto di mutuo.
Per tutti gli acquisti effettuati nell'anno, compresi i beni di valore unitario inferiore ai 516,46 euro, le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.
Per i beni non entrati in funzione non si è effettuato nessuno ammortamento. In questo esercizio, come nel precedente, si registra l'esaurimento dei piani di ammortamento di alcuni beni.

ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONI

Svalutazione crediti

La voce accantonamenti e svalutazioni comprende l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti per 3.519.979 euro.
Le quote di svalutazione dei crediti di competenza dell'anno sono calcolate come indicato alla voce del relativo Fondo.

Svalutazione titoli

Per l'esercizio 2007, l'accantonamento al fondo svalutazione titoli risulta pari a 2.264.048 euro. Il processo di valutazione, conformemente a quanto dettato dal Codice Civile, tiene conto del cambio di destinazione di alcuni titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.
Con riferimento a questi ultimi, ai soli fini espositivi, per fornire una completa informativa circa gli effetti economici del cambio di destinazione, si riporta di seguito un dettaglio del valore della svalutazione al 31.12.2007.

Effetti economici delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Importo investito	Valore 31/12/06	Valore 31/12/07	Svalutazione 2007
DFD Enhanced Income Bond	6.000.000	88,69	83,61	(304.800)
Profilo - Bear Sterns	5.000.000	94,57	88,80	(288.500)
DB Volatility Bond	5.000.000	94,75	91,50	(162.500)
Merrill Lynch 5 yrs Hyper Cliquet	5.000.000	99,41	98,21	(60.000)
CSFB Serenity Note 5 yrs (Coupon)	5.000.000	100,87	93,46	(327.000)
Totale				(1.142.800)

L'entità dell'accantonamento annuale, come è possibile evincere dalla tabella successiva, è data dalla somma di tutte le differenze di valore tra i costi d'acquisto dei titoli in portafoglio e i valori di mercato degli stessi al 31.12.2007, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi. Conformemente alla normativa vigente, si è proceduto a calcolare la svalutazione per ciascun titolo e non per aggregati, senza effettuare compensazioni.

Accantonamento al fondo svalutazione titoli

Gestore/Emittente	Fondo/Titolo	Valore contabile 31.12.07	Valore di mercato 31.12.07	Accantonamenti anni precedenti	Svalutazione 31.12.07
Arca SGR					138.362
	Arca Azioni Paesi Emergenti	7.492.993	7.354.631	-	138.362
AZ Fund Manag. S.A.					475.024
	AZ Fund 1 Trend	13.307.713	12.832.689	-	475.024
DWS Investment S.A.					15.793
	DWS Osteuropa	5.474.188	5.458.395	-	15.793
Fidelity Invest.Internat.					484.854
	Fidelity Funds Iberia	5.000.000	4.907.476	-	92.524
	Fidelity Funds Italy	5.517.465	5.125.135	-	392.330
Fideuram Gestions					273.306
	Fonditalia Euro Cyclicals	4.999.999	4.956.934	-	43.065
	Fonditalia Euro Bond Long term	7.200.945	6.926.592	44.112	230.241
Franklin Templeton A.M.					76.818
	Templeton Global Bond	6.500.000	6.423.182	-	76.818
Generali Invest.Sicav					7.094
	Generali Central and Eastern Eur.*	2.499.970	2.492.876	-	7.094
GPF Credit Suisse Linea Bilanciata					9.600
	Cs Bond Fund Euro I*	2.904.429	2.869.574	27.759	7.096
	CS Eq.Dividend Europe*	185.485	182.981	-	2.504
GPF Credit Suisse Linea Flessibile					32.327
	CSF Total Return Global Euro*	157.496	155.489	-	2.007
	CS Eq.Fund Global Resouces USD*	20.443	19.882	-	561
	CS MF Constellation Global Euro*	475.367	445.608	-	29.759
GP in OICR Banca Popolare Sondrio					23.010
	CS Bd Tot. Return	846.408	823.398	-	23.010
GPF Kairos Bilanciata Ordinaria					95.075
	Kairos Small Cap Fund*	1.766.792	1.671.717	-	95.075
GP Utilities Banca Popolare Sondrio					63.701
	British Energy G Ord*	98.153	75.610	16.480	6.063
	Drax Group Ord	237.845	181.496	-	56.349
	Kelda Group Ord	58.057	56.902	-	1.155
	Scottish & South Ord*	44.806	44.672	-	134
Goldman Sachs A.M.					250.188
	GS Global Emerging Markets	5.101.618	4.851.430	-	250.188
Morley-Aviva					51.956
	Morley UK Equity Focus Fund	5.000.000	4.948.044	-	51.956
Schroder Inv.Manag.					266.940
	Schroders Euro Dynamic Growth	5.000.000	4.733.060	-	266.940
Totale Svalutazione					2.264.048

* Per questi investimenti viene esposto il valore contabile delle quote soggette a svalutazione

ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari, pari a 26.724 euro, sono costituite da sopravvenienze passive per 26.712 euro e per il residuo importo da arrotondamenti passivi.

Sopravvenienze passive

La voce sopravvenienze passive rappresenta elementi di costo di competenza di esercizi precedenti, che si sono manifestati nel corso dell'anno.

ACCANTONAMENTI STATUTARI

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti:

- delle quote contributive dovute per l'anno 2007. In particolare: 36.852.139 euro al fondo contributo soggettivo; 731.866 euro al fondo solidarietà; 772.464 euro al fondo contributo di maternità. Sono accantonati inoltre al fondo soggettivo i contributi derivanti da riscatti dei periodi precedenti l'istituzione dell'Ente per 268.702 euro e ricongiunzioni attive per 1.474.344 euro;
- delle maggiori quote contributive dovute per gli anni 1996-2006 per complessivi 5.252.584 euro;
- della rivalutazione del fondo contributo soggettivo al 31.12.2007, operata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 3,3937%, risulta pari a 9.670.801 euro e va ad incrementare il Fondo contributo soggettivo;

Calcolo rivalutazione contributi soggettivi

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e forestali	Geologi	Totale
Fdo contr. Sogg. da rivalutare	3.499.480	38.322.618	111.616.363	131.524.865	284.963.326
Rivalutazione fondo (3,3937%)	118.762	1.300.555	3.787.925	4.463.559	9.670.801

- delle rettifiche della rivalutazione del fondo soggettivo per 268.319 euro;
- delle rivalutazioni del fondo pensioni per complessivi 447.812 euro;
- delle integrazioni di montante al fondo pensioni per 366.057 euro;
- del contributo dello Stato per integrazione delle indennità di maternità al fondo contributo di maternità per 303.111 euro.

AVANZO DI GESTIONE

L'avanzo di 6.226.644 euro rappresenta il risultato economico e corrisponde alla differenza tra i costi e i ricavi che l'Ente ha sostenuto nel corso dell'esercizio

Prospetti extracontabili

Nelle pagine che seguono sono riportati – secondo l'ordine proposto in apertura alcuni prospetti extracontabili destinati a chiarire ulteriormente talune voci tecnico-economiche e tecnico-finanziarie.

1. Variazione dei fondi e del patrimonio netto

Variazione dei fondi e del patrimonio netto

Descrizione	Fondo soggettivo	Fondo di solidarietà	Fondo indennità di maternità	Fondo pensioni	Fondo ex-art.12 Regolamento	Fondo di riserva	Avanzo/ Disavanzo di gestione	Totale
Saldo al 31.12.2006	283.293.942	5.051.390	483.684	10.574.149	4.758.267	40.905.184	4.023.257	349.089.873
Variazione dell'esercizio	49.935.372	824.287	73.797	3.636.038	(4.758.267)	4.023.257	(4.023.257)	49.711.227
Avanzo esercizio 2007							6.226.644	6.226.644
Saldo al 31.12.2007	333.229.314	5.875.677	557.481	14.210.187	0	44.928.441	6.226.644	405.027.744

2. Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

	Giacenza media	Rendimento monetario netto	Rendimento percentuale netto
TOTALE	335.726.583	5.443.457	1,62%
(rendimento obiettivo Istat)			3,39%
Attività finanziarie	316.502.610	4.840.035	1,53%
Disponibilità liquide	19.223.973	603.422	3,14%
Attività finanziarie per comparto			
Azionario	40.305.933	578.239	1,43%
Bilanciato/flessibile	74.827.653	2.389.340	3,19%
Obbligazionario	83.940.365	-878.993	-1,05%
Capitale protetto	117.428.660	2.751.450	2,34%
Attività finanziarie per sottocomparto			
Hedge Fund	0	0	n/a
Fondi e gestioni azionarie	40.305.933	578.239	1,43%
Bilanciati o flessibili	74.827.653	2.389.340	3,19%
Fondi e gestioni obbligaz.	83.940.365	-878.993	-1,05%
Titoli strutturati	82.512.822	2.221.978	2,69%
Fondi liquidità	34.915.838	529.472	1,52%
Attività finanziarie per strumento			
Fondi	185.383.672	2.094.137	1,13%
Gestioni	48.606.116	523.920	1,08%
Titoli	82.512.822	2.221.978	2,69%

Il calcolo del presente prospetto è stato eseguito con i seguenti criteri:

Il rendimento dei fondi comuni di investimento presenti al 1.1.2007 è stato calcolato prendendo la differenza tra il valore di mercato della quota alla fine e quella all'inizio dell'anno e moltiplicandola per il numero di quote in possesso dell'Ente. Nel caso dei fondi di diritto estero senza ritenuta fiscale alla fonte si è proceduto a considerare la differenza di valore al netto dell'imposta sul capital gain.

Delle obbligazioni strutturate presenti al 1.1.2007, considerate a valore di investimento, si è considerato come rendimento l'ammontare pro rata della cedola contrattuale (ove prevista) corrisposta nel periodo, nonché i ratei di quella attesa nel periodo successivo (ove diversa). L'ammontare di tali cedole è stato considerato solo per la parte contrattualmente certa, tralasciando completamente la parte strutturata, poiché al momento non misurabile e, quindi, da considerarsi aleatoria. Coerentemente con quanto prima, non è stato portato a rendimento l'apprezzamento in conto capitale delle obbligazioni, sia perché il prezzo viene elaborato sulla base della componente aleatoria, sia perché si è formulata comunque l'ipotesi che tutte le obbligazioni in protafoglio giungeranno a naturale scadenza. Alle cedole così calcolate è stata successivamente applicata l'aliquota fiscale appropriata.

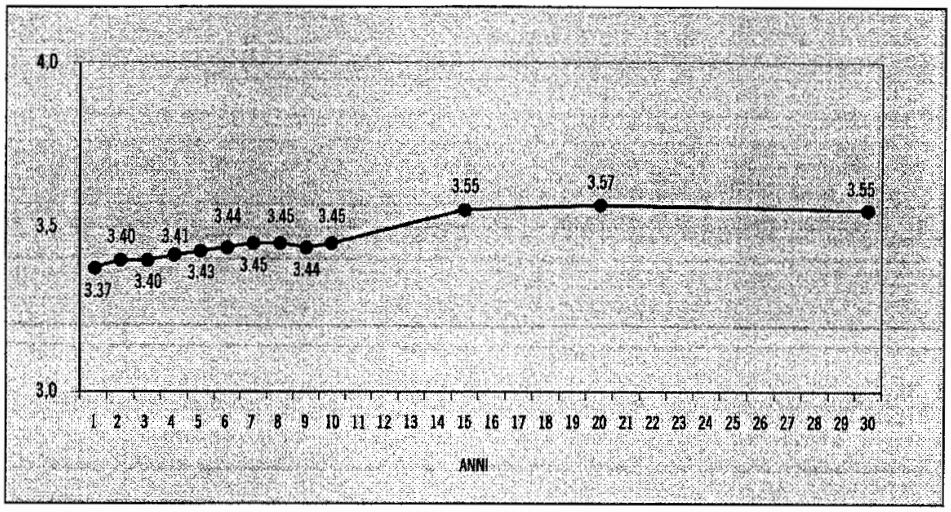
Delle gestioni patrimoniali è stata considerata la variazione di valore riportata dal gestore tra il 31.12.06 e il 31.12.07, tenendo anche conto di quanto maturato in termini di imposte.

Con riferimento agli investimenti 2007, i rendimenti sono stati ponderati per i giorni di giacenza in portafoglio.

Commenti sul rendimento del portafoglio EPAP

In questa sede faremo alcuni raffronti tra il rendimento dei diversi comparti del portafoglio e la cosiddetta "curva dei tassi", che rappresenta il rendimento che può essere ottenuto investendo in titoli di stato a rischio zero. Ogni punto della curva indica il tasso rispetto a un certo numero di anni di scadenza (la curva dei tassi è riferita al 1 gennaio 2007 – fonte Bloomberg):

Curva tassi euro al 1/1/2007 (netti)



La linea indica i rendimenti al netto di un'aliquota media del 12,5%. Per esempio: un investimento in titoli di stato dell'area Euro (quindi sicurissimi: a rischio zero, appunto) effettuato il 1 gennaio 2007 per una durata di 10 anni, poteva attendersi un risultato del 3,45% netto annuo nell'arco dell'intero periodo (tra cedole e *capital gain*), mentre per le scadenze piu' brevi i valori oscillavano nell'intervallo 3,37-3,40: come si puo' riscontrare una curva particolarmente "appiattita" senza premio per le scadenze più lunghe.

La curva dei tassi non è fissa, ma si muove ogni giorno a seconda della politica monetaria degli stati più importanti (USA in testa, poi Unione Europea e Giappone), nonché delle conseguenti condizioni del mercato obbligazionario (gli operatori che cercano di anticipare le variazioni di politica monetaria). La condizione "normale" della curva è quella di remunerare maggiormente le scadenze più remote perché, in generale, si presume che ci sia un rischio maggiore investendo a lungo termine. La pendenza della curva, quindi, dà un'idea di come il mercato remuneri il puro passare del tempo.

Questa curva è l'unico parametro che in ogni momento è in grado di indicare il rendimento di un investimento senza rischi. Perciò è l'ostacolo che dovrebbe essere sistematicamente superato da tutti gli investimenti che non sono a rischio nullo. Per tali caratteristiche, questa curva (o, meglio, il settore più a breve termine di essa) viene normalmente presa come *benchmark* (parametro di confronto) delle gestioni cosiddette "*total return*", ovvero quelle che non si paragonano a un indice di mercato ma cercano di assicurare un rendimento-obiettivo che sia sempre positivo, anche in periodi di mercati cedenti. In realta' il 2007 risulta essere un anno un po' atipico da questo punto di vista: la crisi del credito ha investito molte classi di asset, anche governativi, rendendo il concetto di "rischio nullo" piu' teorico che consistente. Questo impatto non poteva essere noto al 1.1.2007, ma e' doveroso sottolinearlo in sede di consuntivazione.

Nonostante cio', tale rappresentazione è quella che meglio si adatta alla realtà dell'Ente, che è tenuto per legge a garantire ogni anno una rivalutazione del capitale in base ad un indice prestabilito.

Nell'analisi del portafoglio e dei suoi diversi comparti si è quindi adottata la curva dei tassi come principale parametro di confronto per l'analisi del rendimento.

- Il *rendimento* del 1,62% netto ottenuto dalle attività finanziarie è **inferiore di 1.75%** rispetto ai rendimenti anche della parte a più breve termine della curva.
- Si nota che il comparto a *capitale protetto* ha pesato per il 35% del patrimonio medio, ma ha contribuito per oltre il 50% del rendimento complessivo. Questo comparto ha prodotto, con un 2,34% netto, un rendimento inferiore del 1,03% alla curva dei tassi nel tratto a 1 anno.
- All'interno del comparto a *capitale protetto*, la parte dei titoli strutturati ha reso il 2,69% netto, in linea con gli anni precedenti, e inferiore del 1,03% rispetto alla parte a un anno della curva dei tassi. Ricordiamo che tale rendimento non include, nella maggior parte dei casi, la parte aleatoria di rendimento, che potrà essere apprezzata soltanto alla scadenza.
- Il rendimento della parte *obbligazionaria* (fondi e gestioni) è negativo e pari a -1,05%. Hanno pesato su questo risultato il proseguimento dalla fine del 2006 delle politiche delle banche centrali fino all'estate e, successivamente, la profonda crisi creditizia che a tutt'oggi non sembra ancora essere giunta a compimento. Tale crisi ha colto di sorpresa anche le autorità monetarie che, soprattutto nel caso della Fed statunitense, sono state costrette ad invertire violentemente la politica adottata nella prima parte del 2007, senza però che tale cambiamento di rotta abbia ancora sortito gli effetti desiderati. Va aggiunto, poi, che la peculiarità manifestata dall'attuale crisi finanziaria è stata quella di colpire anche e soprattutto una vasta gamma di prodotti ritenuti a bassissimo rischio, e che rappresentano normalmente il cuore del portafoglio di qualsiasi ente previdenziale.
- Il comparto *bilanciato/flessibile* ha reso il 3,19% e ha pertanto raggiunto rendimenti in linea con la scadenza più breve della curva dei tassi (3,37%). Questo comparto rappresenta il 22% circa del patrimonio medio, ma ha contribuito il 44% dei rendimenti monetari.
- Il comparto *azionario* ha reso il 1,43% netto, decisamente al di sotto delle medie di lungo periodo e inferiore per quasi 2 punti percentuali anche alla parte più breve della curva dei tassi. Il portafoglio ha pagato il repentino incremento di volatilità avvenuto a partire dall'estate 2007, quando la crisi creditizia ha cominciato a porsi all'ordine del giorno.
- Vale la pena soffermarsi anche sull'andamento delle *disponibilità liquide* che, grazie alle ottime condizioni contrattuali spuntate dall'Ente, hanno bene arginato la crisi dei mercati, rendendo un ottimo 3,14%. Questo parte rappresenta però meno del 6% del patrimonio medio. Molto diverso il rendimento dei fondi di liquidità, che non arrivano complessivamente al 1,52% di rendimento (-1,85% rispetto alla curva a un anno).

In conclusione:

- il **portafoglio complessivo** ha presentato un rendimento che, se considerato nella logica *total return*, ha perso **-1,75%** rispetto al tasso Euribor 12 mesi.
- Il portafoglio presenta a consuntivo, nonostante la crisi in atto, **tutti i comparti con segno positivo ad eccezione del comparto obbligazionario**, nonostante fosse molto modestamente esposto sul corporate e quindi **prevalentemente governativo**. L'elevato peso del comparto per la maggior parte dell'anno ha avuto un impatto non irrilevante sulla performance del portafoglio complessivo.

Di seguito, l'apporto dei diversi comparti:

- il comparto a **capitale protetto** ha reso meno del tasso a un anno: **-1,03%**;
- il comparto **obbligazionario** ha reso meno del tasso a un anno: **-4,42%**;
- il comparto **bilanciato / flessibile** è in linea con il tasso a un anno: **-0,18%**;
- il comparto **azionario** ha reso meno del tasso a un anno: **-1,94%**.

Il rendimento complessivo del portafoglio è inferiore per il **1,77%** al **Rendimento Obiettivo** fissato secondo le rilevazioni Istat, che per il 2007 è stato calcolato al **3,3937%**.

Infine, il rendimento consuntivo del portafoglio finanziario per l'anno 2007 rappresenta uno **scostamento del -1,33%** rispetto ai rendimenti ipotizzati in sede di **bilancio preventivo** per il 2007. L'aggravamento della crisi avvenuto successivamente alla redazione del bilancio preventivo non ha infatti ancora consentito ai prodotti in portafoglio di riprendere valutazioni in linea con il loro rendimento atteso di medio periodo.

Per lo stesso motivo esiste un sensibile scostamento tra i risultati conseguiti nel 2007 e i rendimenti ipotizzati per il 2007 in sede di bilancio preventivo 2006 (4,36%), e che rappresentano il rendimento del portafoglio atteso di lungo periodo.

3. Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Nel presente prospetto viene evidenziata la capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contributo soggettivo ed il fondo pensioni, mediante il rendimento netto degli investimenti nel loro complesso e l'eventuale ricorso al contributo integrativo a bilanciamento delle stesse.

Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Descrizione	2007	2006
Rivalutazione Legge 335/95	9.670.801	8.534.679
Rettifiche fondo contributo soggettivo	268.319	770.917
Rivalutazione Fondo Pensione	424.986	284.940
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	22.826	9.844
Totale rivalutazioni	10.386.932	9.600.380
Rendimento lordo degli investimenti	10.790.401	16.947.876
Ripresa valore titoli	196.598	458.916
Totale proventi da investimenti	10.986.999	17.406.792
Commissioni, oneri e perdite su titoli	(2.373.069)	(576.201)
Svalutazioni titoli	(2.264.048)	(1.305.398)
Totale oneri da investimenti	(4.637.117)	(1.881.599)
Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte	6.349.882	15.525.193
Imposte su i rendimenti finanziari	(1.330.272)	(1.166.546)
Rendimento degli investimenti al netto delle imposte	5.019.610	14.358.647
Utilizzo fondo di riserva ex art. 12, comma 7 del Regolamento	4.758.267	0
Margine di copertura delle rivalutazioni	(609.055)	4.758.267

Nel corrente anno, per la copertura delle rivalutazioni dei fondi si è reso necessario l'utilizzo del fondo di riserva ex art. 12, comma 7 del Regolamento (4.758.267 euro), costituito, nello scorso esercizio, mediante accantonamento dell' eccedenza del rendimento degli investimenti rispetto al costo relativo alle rivalutazioni.

Per realizzare una piena copertura delle rivalutazioni sarà necessario ricorrere al contributo integrativo per un importo pari a 609.055 euro.

4. Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Nel presente prospetto viene evidenziata la destinazione del contributo integrativo a copertura degli oneri di gestione dell'Ente, così come previsto dallo Statuto. Nel corrente anno viene rilevata, tra i componenti positivi, la voce "altri ricavi". Questo per la stretta correlazione di tale voce di provento con i costi di gestione sostenuti nell'anno, come già evidenziato in nota integrativa.

Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Costi	2007	2006	Ricavi	2007	2006
Provvidenze agli iscritti	15.598	696	Contributo Integrativo	10.831.565	9.480.358
Integrazione montante	366.057	254.732	Altri ricavi	7.000	84.484
Organi statutari	1.279.423	1.300.894			
Spese consultazione elettorale	0	20.874			
Compensi prof.li e di lavoro autonomo	378.390	466.917			
Personale	1.291.932	1.207.190			
Materiale suss. e di consumo	24.305	24.689			
Utenze varie	43.206	41.808			
Servizi vari	907.987	797.985			
Affitti passivi	156.634	153.563			
Oneri tributari	67.547	55.771			
Oneri finanziari	362.230	0			
Altri costi	20.015	17.826			
Ammortamenti	42.111	38.450			
Totale costi	4.955.435	4.381.395	Totale ricavi	10.838.565	9.564.842
Eccedenza	5.883.130	5.183.447			
Totale a pareggio	10.838.565	9.564.842			

Dal prospetto si evidenzia una eccedenza di 5.883.130 euro, tra le entrate per contributo integrativo di competenza e altri ricavi, rispetto agli oneri di gestione sostenuti nell'anno.

Nei costi di gestione, per una corretta comparazione, vengono fatti confluire tutti i costi e le spese sostenute per la gestione e il mantenimento dell'Ente ad eccezione degli oneri, delle commissioni, delle imposte e di quelle variazioni direttamente imputabili alla gestione degli investimenti, già riportate nel precedente prospetto numero 3. Nel loro complesso sono inoltre esclusi tutti i proventi e gli oneri di competenza degli anni precedenti, anche riferiti a modifiche contributive. Come sono esclusi i fatti di natura straordinaria, i proventi per sanzioni e relativi interessi e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti vs. iscritti.

5. Prospetto di confronto tra valore di bilancio e di mercato delle attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante

Nel presente prospetto sono stati messi a confronto i valori di bilancio con i valori di mercato al 31.12.2007 al lordo delle imposte.
L'assetto amministrativo contabile dell'Ente prevede il principio di copertura delle rivalutazioni di legge con il rendimento contabile degli investimenti, così come risultanti dal Conto Economico.
I principi contabili applicabili per il nostro Ente prevedono un criterio di valutazione delle attività finanziarie al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, non consentendo quindi la manifestazione degli eventuali risultati positivi raggiunti. Contrariamente a quanto previsto per altri soggetti, quali i fondi pensione.
Per consentire una rappresentazione più corrispondente al reale andamento della gestione finanziaria, l'Ente ha ritenuto opportuno fornire un quadro che partendo dai valori espressi in bilancio espone plusvalenze maturate e non contabilizzate a fine esercizio e il dato delle minusvalenze già accantonate al fondo svalutazione titoli.

Confronto tra valore di bilancio e di mercato delle attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante

	Descrizione	Valore di bilancio al 31.12.2007	Valore di mercato al 31.12.2007	Plus/Minus Implicite
Gestioni e fondi azionari	Arca Azioni Paesi Emergenti	7.492.993	7.354.631	(138.362)
	Carmignac Commodities	5.000.000	5.227.375	227.375
	Dws Osteuropa	5.474.188	5.458.395	(15.793)
	Fidelity Funds Iberia	5.000.000	4.907.476	(92.524)
	Fidelity Funds Italy	5.517.465	5.125.135	(392.330)
	Fonditalia Euro Cyclicals	4.999.999	4.961.706	(38.293)
	GP Azioni Utilities Popolare Sondrio	5.877.865	7.246.072	1.368.207
	GP Oicr Immob.CS Bond Tot.Ret.	870.001	846.991	(23.010)
	M & G Global Leaders Fund	4.999.970	5.378.825	378.855
	Merrill Lynch Emerging Europe	5.435.656	5.772.608	336.952
	Morley UK Equity Focus Fund	5.000.000	4.948.044	(51.956)
	Schroder ISF - Euro Dyn. Growth	5.000.000	4.733.060	(266.940)
Gestioni e fondi bilanciati/flessibili	Allianz-dit Euro Prot. Dyn. Plus	5.000.000	5.025.911	25.911
	AZ Fund1 Trend	13.307.713	12.975.722	(331.991)
	Banque Syz GPF Oyster bilanciata	7.321.248	7.756.990	435.742
	Carmignac Patrimoine	16.100.942	16.210.291	109.349
	Credit Suisse - Linea Bilanciata	8.153.434	8.885.373	731.939
	Credit Suisse - Linea Flessibile	8.320.483	8.849.544	529.061
	Fidelity Funds Euro Balanced	5.350.643	5.354.320	3.677
	Kairos GPF Bilanciata ordinaria	19.183.385	19.439.699	256.314
Fondi obbligazionali	Arca - Bond Paesi Emergenti	6.000.000	6.152.663	152.663
	CS Bond Fund Emerging Europe	12.271.943	12.327.014	55.071
	Dws Eurorenta	8.759.801	8.817.988	58.187
	Fonditalia Euro Bond Long Term	7.200.945	6.926.592	(274.353)
	Fortis L Fund - Bond Cur.High Yeld Inst.	5.000.000	5.259.507	259.507
	Generali Central & East Europe Bond	9.499.940	9.749.917	249.977
	GS Global Emerging Markets Deb-I	5.101.618	4.851.430	(250.188)
	JP Morgan Emerging Markets Deb.	10.005.777	10.302.969	297.192
	Mellon Euroland Bond Fund	7.396.092	7.508.408	112.316
	Templeton Global Bond	6.500.000	6.423.182	(76.818)
Capitale protetto	ABN Amro Funds Euro Plus	8.122.629	8.279.242	156.613
	Carmignac Sécurité	8.556.004	8.931.430	375.426
	Profilo Equity Index Bond 2002 – 2008	10.700.000	11.745.390	1.045.390
	Totale	248.520.734	253.733.900	5.213.166

6. Attività a copertura delle riserve

Attività a copertura delle riserve	
Riserve	
Fondo contributo soggettivo	333.229.314
Fondo contributo di solidarietà	5.875.677
Fondo contributo di maternità	557.481
Fondo pensioni	14.210.187
Fondo di riserva	44.928.441
Totale	398.801.100
Attivo	
Attività finanziarie immobilizzate + Ratei attivi	104.313.900
Attività finanziarie non immobilizzate	248.520.734
Disponibilità liquide	23.927.826
Crediti al netto svalutazioni	34.092.079
Totale	410.854.539

7. Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 3 del Codice Civile si rimette il seguente prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società collegata SIPRE 103 S.p.A.(gia Ecosistemi S.r.l.).

Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Voce di bilancio	Valore
Immobilizzazioni nette	69.493
Crediti (entro 12 mesi)	259.950
Disponibilità liquide	297.186
Ratei e risconti	975
Patrimonio netto	406.336
- di cui utile d'esercizio	3.384
Trattamento di fine rapporto	18.896
Debiti (entro 12 mesi)	202.372
Conti d'ordine	0
Valore della produzione	983.014
Costi della produzione	942.294
Risultato della gestione tipica	40.720
Proventi e oneri finanziari	3.226
Proventi e oneri straordinari	609
Imposte sul reddito	41.171
Risultato dell'esercizio	3.384

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31/12/2007

Signori Consiglieri, abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2007 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 Marzo 2008 e pervenuto al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, il 3 aprile 2008.

Esso si compone, in conformità alle norme del Codice Civile e dello Statuto, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, nonché della relazione del Presidente e presenta le seguenti risultanze, dopo aver verificato che esse corrispondono alle scritture contabili.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali	Euro	62.564
Immobilizzazioni Materiali	Euro	13.265.794
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	102.515.326
Rimanenze	Euro	2.925
Crediti	Euro	49.818.945
Attività Finanziarie	Euro	248.520.734
Disponibilità Liquide	Euro	23.927.826
Ratei e Risconti attivi	Euro	2.231.029
TOTALE ATTIVO	Euro	440.345.143
Conti d'ordine-Fideiussioni	Euro	168.438

PASSIVO

Fondi acc.to prestazioni istituz.li	Euro	353.872.659
Fondo contributi non riconciliati	Euro	2.406.374
Fondo T.F.R.	Euro	102.712
Fondo per rischi e oneri	Euro	18.135.263

Debiti	Euro	14.290.223
Ratei e Risconti passivi	Euro	382.827
	PATRIMONIO NETTO	
Avanzo di gestione portato a nuovo	Euro	0
Fondo di riserva	Euro	44.928.441
Avanzo di gestione	Euro	6.226.644
TOTALE PATRIMONIO NETTO	Euro	51.155.085
TOTALE A PAREGGIO	Euro	440.345.143
Conti d'ordine - fideiussioni	Euro	168.438
	CONTO ECONOMICO	
PROVENTI		
Entrate contributive	Euro	59.937.618
Interessi e proventi finanziari diversi	Euro	10.858.209
Altri ricavi	Euro	59.250
Proventi straordinari	Euro	929.066
Rettifica di valore di attività finanziaria	Euro	196.598
Prelevamento da Fondi	Euro	6.655.950
TOTALE RICAVI	Euro	78.636.691
ONERI		
Prestaz.ni previd.li e assistenziali	Euro	1.913.976
Organi amministrativi e di controllo	Euro	1.279.423
Spese consultazione elettorale	Euro	0
Compensi profession.li e di lavoro aut.	Euro	378.390
Personale	Euro	1.291.932
Materiale suss. e di consumo	Euro	24.305

Utenze varie	Euro	43.206
Servizi vari	Euro	907.987
Affitti passivi	Euro	156.634
Oneri tributari	Euro	1.397.819
Oneri finanziari	Euro	2.735.299
Altri costi	Euro	20.015
Ammortamenti	Euro	42.111
Accantonamento fondo svalutaz.ne	Euro	5.784.027
Oneri straordinari	Euro	26.724
ACCANTONAMENTI STATUTARI	Euro	56.408.199
TOTALE COSTI	Euro	72.410.047
Avanzo di gestione	Euro	6.226.644
TOTALE A PAREGGIO	Euro	78.636.691

Il Bilancio al 31.12.2007 risulta predisposto secondo i principi e le norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Non è stato fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del c.c..

La nota integrativa contiene le informazioni e le notizie richieste dalla normativa civilistica e dalla normativa di settore.

I criteri di valutazione nella redazione del bilancio risultano quelli di cui all'art. 2426 c.c..

Il Collegio oltre ai controlli di cui all'art. 2403 del Codice Civile ha espletato anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409ter del Codice Civile.

Dall'analisi delle voci del bilancio in parola emerge che:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori;
- i crediti sono iscritti, in base al principio della competenza in base al presumibile valore di realizzo

mediante adeguati fondi a rettifica dei valori nominali. In particolare i "crediti verso iscritti", pari a € 48.427.633, presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 6.274.966;

- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni e dagli investimenti mobiliari destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio. Nel corso dell'esercizio è stato deliberato dal Consiglio d'Amministrazione il cambio di destinazione di alcuni valori mobiliari, già considerati nell'attivo circolante.

  Pertanto, i titoli acquistati nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al prezzo d'acquisto, mentre quelli acquistati negli esercizi precedenti, oggetto di cambio di destinazione, sono stati valutati al minor tra prezzo d'acquisto e quello risultante nell'ultimo bilancio.

  Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori per € 410.237,00. In proposito, il Collegio rileva che il valore della partecipazione iscritta nel bilancio 2007 è pari a quello iscritto nel precedente bilancio.

  L'Ente a tutt'ora non ha ricevuto il bilancio 2007 della SIPRE 103 S.p.a., partecipata al 26,67%. A parere del Collegio, sarebbe stato opportuno attendere e sollecitare l'approvazione del Bilancio della suddetta società, il cui patrimonio netto al 31.12.2006 era di € 406.336.

  Inoltre, la Cassa avrebbe dovuto fornire, anche nel bilancio 2007, più ampia motivazione circa l'iscrizione del suddetto valore considerato che il patrimonio netto di SIPRE 103 S.p.a. è pari a € 406.336.

- I fondi accantonamenti per le prestazioni istituzionali, che risultano in aumento, si riferiscono al contributo soggettivo per euro 333.229.314, a quello di solidarietà per euro 5.875.677, al fondo contributo maternità per euro 557.481 e al fondo pensioni per euro 14.210.187 e al fondo ex art. 12 comma 7 del Regolamento per euro 0;
- il fondo T.F.R. risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio;
- i fondi per rischi ed oneri si riferiscono: al fondo svalutazione crediti per contributi dovuti per euro 14.539.031 e al fondo svalutazione titoli per euro 3.596.232. Detti fondi risultano incrementati e sono stati determinati secondo il principio della prudenza, come dettagliatamente specificato nella nota integrativa;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando i coefficienti previsti dalla legge, mentre per le spese di ristrutturazione di Via del Tritone (immobilizzazioni immateriali) è stato fatto riferimento alla durata del contratto di locazione dell' immobile;
- i debiti che risultano incrementati, principalmente per l'importo del mutuo ipotecario per l'acquisizione della nuova sede,sono iscritti al loro valore nominale;
- i ratei e i risconti sono calcolati nel rispetto del principio della competenza economica;
- il "Fondo contributi non riconciliati" che ammonta a euro 2.406.374 risulta diminuito di euro 2.018.549. In proposito il Collegio ritiene opportuno rappresentare comunque la necessità che siano assunte tutte le idonee iniziative ai fini della massima riduzione delle partite sospese;
- i proventi sono rappresentati dai contributi soggettivi per euro 36.852.139, dai contributi integrativi per euro 10.831.565, dai contributi di solidarietà per euro 731.866, dai contributi di maternità per euro 772.464, dall'integrazione per maternità (L.488/99) per euro 303.111, dagli introiti per sanzioni amministrative per euro 2.000.414, dalle ricongiunzioni attive per euro 1.474.344 e dalle modifiche della contribuzione 1996-2004 per euro 6.703.013, dai riscatti contributivi ex art. 22 del regolamento 268.702. Altri ricavi sono rappresentati dagli interessi e proventi finanziari per euro 10.858.209, da proventi straordinari per euro 929.066 e da rettifica di valore da attività finanziaria per euro 196.598;
- gli accantonamenti statutari concernono il contributo soggettivo per euro 37.120.841, la rivalutazione del fondo contributo soggettivo per euro 9.670.801, la rivalutazione fondo pensioni per euro 424.986, rettifiche su rivalutazione fondo pensioni euro 22.826, l'integrazione montante per euro 366.057, le ricongiunzioni attive per euro 1.474.344, il fondo contributo di solidarietà per euro 731.866, il fondo contributo di maternità per euro 772.464, l'integrazione maternità (L 488/99) per euro 303.111 e le modifiche della contribuzione 1996-2004 per euro 5.252.584;
- il costo del personale, ammontante a euro 1.291.932 evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente di 84.742 euro per effetto, essenzialmente dei riflessi del rinnovo contrattuale, nonché degli oneri sostenuti per la previdenza complementare e per la formazione del personale;

- gli oneri finanziari risultano notevolmente incrementati per effetto delle perdite su titoli;
- il conto economico al 31.12.2007 chiude con un avanzo di gestione di euro 6.226.644 quale differenza tra i ricavi di 78.636.691 euro e i costi di 72.410.047. Il contributo integrativo di 10.831.565 euro è stato utilizzato per euro 4.955.435 a copertura degli oneri di gestione della Cassa.

Il Collegio inoltre:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento;
- ha seguito l'attività del Consiglio di Amministrazione ottenendo informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate, fornendo indicazioni e suggerimenti onde evitare l'assunzione di delibere in contrasto con la legge e lo Statuto sociale;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'evoluzione della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, non mancando di fornire indicazioni per una migliore rappresentazione dei fatti di gestione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante anche l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- ha tenuto riunioni con la società di revisione nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio non conosce il contenuto della relazione della Società di revisione sul Bilancio al 31.12.2007

Tutto ciò premesso, il Collegio nell'esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2007 segnala la necessità di proseguire nell'attività posta in essere, al fine di pervenire ad un ulteriore contenimento delle spese di funzionamento."

Firmato

Il Collegio Sindacale

Ria & Partners
Società di revisione ed organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi del D.Lgs.10 febbraio 1996, n. 103

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell' E.P.A.P. - Ente di Previdenza
ed Assistenza Pluricategoriale

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale, chiuso al 31 dicembre 2007 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'Ente. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB, e, ove necessario, sulla base di procedure di revisione specifiche per il bilancio di Enti Previdenziali. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme ed al regolamento che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 14 aprile 2008

Ria & Partners S.p.A.
Fabio Gallassi
Partner

Roma, 14 maggio 2007
Prot. Epap n. 7285/08

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale Politiche Previdenziali
Divisione IV
Via Flavia 6
00187 – ROMA

Raccomandata

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento RGS
I.GE-SPE.S
Via XX Settembre, 97
00187 – ROMA

Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via E. Baiamonti, 25
00195 - ROMA

***Oggetto**: Bilancio consuntivo 2007*

La presente per trasmettere agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 7, comma 7 dello Statuto dell'Ente, la seguente documentazione:

- bilancio consuntivo 2007 corredato della relazione della società di revisione Ria & Partners che ne costituisce parte integrante;
- relazione del Collegio Sindacale al bilancio consuntivo 2007;
- deliberazione di approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2007 assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2008;
- deliberazione di approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2007 assunta dal Consiglio di Indirizzo generale il 29 aprile 2008.

A disposizione per eventuali chiarimenti invio distinti saluti.

Il Presidente
Dott. Arcangelo Pirrello



Verbale n. 85 del Collegio Sindacale dell'Ente.

Il giorno 4 aprile 2008, alle ore 10.00, si è riunito il Collegio Sindacale dell'Epap, presso la sede legale dell'Ente sita in Roma, Via del Tritone 169, a seguito di convocazione del Presidente, allo scopo di redigere la propria relazione sul bilancio al 31 dicembre 2007.

Sono presenti:

- dott.sa Grazia Teresa De Maio- Presidente
- dott. Lucio Brundu – Sindaco Effettivo
- dott. Giuseppe Masillo- Sindaco Effettivo

.....*Omissis*.....

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31/12/2007

Signori Consiglieri, abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2007 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 Marzo 2008 e pervenuto al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, il 3 aprile 2008.

Esso si compone, in conformità alle norme del Codice Civile e dello Statuto, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, nonché della relazione del Presidente e presenta le seguenti risultanze, dopo aver verificato che esse corrispondono alle scritture contabili.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali	Euro	62.564
Immobilizzazioni Materiali	Euro	13.265.794
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	102.515.326
Rimanenze	Euro	2.925
Crediti	Euro	49.818.945
Attività Finanziarie	Euro	248.520.734

Disponibilità Liquide	Euro	23.927.826
Ratei e Risconti attivi	Euro	2.231.029
TOTALE ATTIVO	Euro	440.345.143
Conti d'ordine-Fideiussioni	Euro	168.438
PASSIVO		
Fondi acc.to prestazioni istituz.li	Euro	353.872.659
Fondo contributi non riconciliati	Euro	2.406.374
Fondo T.F.R.	Euro	102.712
Fondo per rischi e oneri	Euro	18.135.263
Debiti	Euro	14.290.223
Ratei e Risconti passivi	Euro	382.827
	PATRIMONIO NETTO	
Avanzo di gestione portato a nuovo	Euro	0
Fondo di riserva	Euro	44.928.441
Avanzo di gestione	Euro	6.226.644
TOTALE PATRIMONIO NETTO	Euro	51.155.085
TOTALE A PAREGGIO	Euro	440.345.143
Conti d'ordine - fideiussioni	Euro	168.438
	CONTO ECONOMICO	
PROVENTI		
Entrate contributive	Euro	59.937.618
Interessi e proventi finanziari diversi	Euro	10.858.209
Altri ricavi	Euro	59.250
Proventi straordinari	Euro	929.066
Rettifica di valore di attività finanziaria	Euro	196.598

Prelevamento da Fondi	Euro	6.655.950
TOTALE RICAVI	Euro	78.636.691
ONERI		
Prestaz.ni previd.li e assistenziali	Euro	1.913.976
Organi amministrativi e di controllo	Euro	1.279.423
Spese consultazione elettorale	Euro	0
Compensi profession.li e di lavoro aut.	Euro	378.390
Personale	Euro	1.291.932
Materiale suss. e di consumo	Euro	24.305
Utenze varie	Euro	43.206
Servizi vari	Euro	907.987
Affitti passivi	Euro	156.634
Oneri tributari	Euro	1.397.819
Oneri finanziari	Euro	2.735.299
Altri costi	Euro	20.015
Ammortamenti	Euro	42.111
Accantonamento fondo svalutaz.ne	Euro	5.784.027
Oneri straordinari	Euro	26.724
ACCANTONAMENTI STATUTARI	Euro	56.408.199
TOTALE COSTI	Euro	72.410.047
Avanzo di gestione	Euro	6.226.644
TOTALE A PAREGGIO	Euro	78.636.691

Il Bilancio al 31.12.2007 risulta predisposto secondo i principi e le norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Non è stato fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del c.c..

La nota integrativa contiene le informazioni e le notizie richieste dalla normativa civilistica e dalla normativa di settore.

I criteri di valutazione nella redazione del bilancio risultano quelli di cui all'art. 2426 c.c..

Il Collegio oltre ai controlli di cui all'art. 2403 del Codice Civile ha espletato anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409ter del Codice Civile.

Dall'analisi delle voci del bilancio in parola emerge che:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori;
- i crediti sono iscritti, in base al principio della competenza in base al presumibile valore di realizzo mediante adeguati fondi a rettifica dei valori nominali. In particolare i "crediti verso iscritti", pari a € 48.427.633, presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 6.274.966;
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni e dagli investimenti mobiliari destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio. Nel corso dell'esercizio è stato deliberato dal Consiglio d'Amministrazione il cambio di destinazione di alcuni valori mobiliari, già considerati nell'attivo circolante.

  Pertanto, i titoli acquistati nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al prezzo d'acquisto, mentre quelli acquistati negli esercizi precedenti, oggetto di cambio di destinazione, sono stati valutati al minor tra prezzo d'acquisto e quello risultante nell'ultimo bilancio.

  Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori per € 410.237,00. In proposito, il Collegio rileva che il valore della partecipazione iscritta nel bilancio 2007 è pari a quello iscritto nel precedente bilancio.

  L'Ente a tutt'ora non ha ricevuto il bilancio 2007 della SIPRE 103 S.p.a., partecipata al 26,67%. A parere del Collegio, sarebbe stato opportuno attendere e sollecitare l'approvazione del Bilancio della suddetta società, il cui patrimonio netto al 31.12.2006 era di € 406.336.

  Inoltre, la Cassa avrebbe dovuto fornire, anche nel bilancio 2007, più ampia motivazione circa l'iscrizione del suddetto valore considerato che il patrimonio netto di SIPRE 103 S.p.a. è pari a € 406.336.

- I fondi accantonamenti per le prestazioni istituzionali, che risultano in aumento, si riferiscono al contributo soggettivo per euro 333.229.314, a quello di solidarietà per euro 5.875.677, al fondo contributo maternità per euro 557.481 e al fondo pensioni per euro 14.210.187 e al fondo ex art. 12 comma 7 del Regolamento per euro 0;
- il fondo T.F.R. risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio;
- i fondi per rischi ed oneri si riferiscono: al fondo svalutazione crediti per contributi dovuti per euro 14.539.031 e al fondo svalutazione titoli per euro 3.596.232. Detti fondi risultano incrementati e sono stati determinati secondo il principio della prudenza, come dettagliatamente specificato nella nota integrativa;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando i coefficienti previsti dalla legge, mentre per le spese di ristrutturazione di Via del Tritone (immobilizzazioni immateriali) è stato fatto riferimento alla durata del contratto di locazione dell' immobile;
- i debiti che risultano incrementati, principalmente per l'importo del mutuo ipotecario per l'acquisizione della nuova sede,sono iscritti al loro valore nominale;
- i ratei e i risconti sono calcolati nel rispetto del principio della competenza economica;
- il "Fondo contributi non riconciliati" che ammonta a euro 2.406.374 risulta diminuito di euro 2.018.549. In proposito il Collegio ritiene opportuno rappresentare comunque la necessità che siano assunte tutte le idonee iniziative ai fini della massima riduzione delle partite sospese;
- i proventi sono rappresentati dai contributi soggettivi per euro 36.852.139, dai contributi integrativi per euro 10.831.565, dai contributi di solidarietà per euro 731.866, dai contributi di maternità per euro 772.464, dall'integrazione per maternità (L.488/99) per euro 303.111, dagli introiti per sanzioni amministrative per euro 2.000.414, dalle ricongiunzioni attive per euro 1.474.344 e dalle modifiche della contribuzione 1996-2004 per euro 6.703.013, dai riscatti contributivi ex art. 22 del regolamento 268.702. Altri ricavi sono rappresentati dagli interessi e proventi finanziari per euro 10.858.209, da proventi straordinari per euro 929.066 e da rettifica di valore da attività finanziaria per euro 196.598;
- gli accantonamenti statutari concernono il contributo soggettivo per euro 37.120.841, la rivalutazione del

fondo contributo soggettivo per euro 9.670.801, la rivalutazione fondo pensioni per euro 424.986, rettifiche su rivalutazione fondo pensioni euro 22.826, l'integrazione montante per euro 366.057, le ricongiunzioni attive per euro 1.474.344, il fondo contributo di solidarietà per euro 731.866, il fondo contributo di maternità per euro 772.464, l'integrazione maternità (L 488/99) per euro 303.111 e le modifiche della contribuzione 1996-2004 per euro 5.252.584;

- il costo del personale, ammontante a euro 1.291.932 evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente di 84.742 euro per effetto, essenzialmente dei riflessi del rinnovo contrattuale, nonché degli oneri sostenuti per la previdenza complementare e per la formazione del personale;
- gli oneri finanziari risultano notevolmente incrementati per effetto delle perdite su titoli;
- il conto economico al 31.12.2007 chiude con un avanzo di gestione di euro 6.226.644 quale differenza tra i ricavi di 78.636.691 euro e i costi di 72.410.047. Il contributo integrativo di 10.831.565 euro è stato utilizzato per euro 4.955.435 a copertura degli oneri di gestione della Cassa.

Il Collegio inoltre:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento;
- ha seguito l'attività del Consiglio di Amministrazione ottenendo informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate, fornendo indicazioni e suggerimenti onde evitare l'assunzione di delibere in contrasto con la legge e lo Statuto sociale;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'evoluzione della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, non mancando di fornire indicazioni per una migliore rappresentazione dei fatti di gestione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante anche l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- ha tenuto riunioni con la società di revisione nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni

rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio non conosce il contenuto della relazione della Società di revisione sul Bilancio al 31.12.2007

Tutto ciò premesso, il Collegio nell'esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2007 segnala la necessità di proseguire nell'attività posta in essere, al fine di pervenire ad un ulteriore contenimento delle spese di funzionamento."

.....*Omissis*.....

Firmato

Il Collegio Sindacale

Deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2008

Proposta di bilancio consuntivo 2007

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 9, comma e), dello Statuto;
- vista la proposta di bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2007, che si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante;
- accertato che potrebbero rendersi necessarie eventuali ulteriori variazioni formali non influenti sulle risultanze del bilancio che, per correntezza, possono essere autorizzate direttamente dal Presidente;
- sentita la relazione del responsabile dell'Area Amministrazione e Finanza dell'Ente;

delibera

- che le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare la proposta di bilancio consuntivo 2007;
- di proporre al CIG di destinare l'avanzo di gestione così come risulta dal presente bilancio consuntivo 2007 al fondo di riserva;
- di conferire delega al Presidente per apportare le variazioni formali non influenti sulle risultanze del bilancio che dovessero ritenersi necessarie;
- di trasmettere detta proposta di bilancio al Collegio Sindacale per gli adempimenti di competenza.

Votazione:
Presenti: Crescentini, Gaudio, Pirrello e Sandrini.
Votanti: Crescentini, Gaudio, Pirrello e Sandrini.
Favorevoli: Crescentini, Gaudio, Pirrello e Sandrini.
La deliberazione è approvata all'unanimità

Deliberazione adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale in data 29 aprile 2008

Approvazione Bilancio consuntivo 2007

Il Consiglio di Indirizzo Generale

- visto l'art. 7, comma 6, lettera g, dello Statuto dell'EPAP che attribuisce al Consiglio di Indirizzo Generale il compito di deliberare, entro il 30 aprile di ogni anno, il rendiconto dell'Ente riferito all'esercizio dell'anno precedente, predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminato il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2007 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, accompagnato dalla relazione sulla gestione, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 29 del 28 marzo 2008;
- vista la relazione sul Bilancio al 31 dicembre 2007 redatta dal Collegio Sindacale che a conclusione esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2007;
- vista la relazione della Società di Revisione Ria & Partners del 14 aprile 2008;
- preso atto della relazione istruttoria predisposta dalla I Commissione del C.I.G.;

Delibera 7/2008

- le premesse sono parte integrante della delibera;
- di approvare il Bilancio Consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2007, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, come approvato dal Consiglio di Amministrazione;

Dispone

- che la presente delibera venga trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del d.lgs. 30 Giugno 1994, n. 509 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7, comma 7, dello Statuto dell'Ente, nonché al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai Componenti del CdA, ai CdD, al Collegio dei Sindaci e al Direttore dell'Ente.

- Presenti 19 (assenti: Dottori Fadda, Marino e Orlandi)
- Votanti 19
- Favorevoli 18
- Contrari 1: (Dott. Milillo)

PAGINA BIANCA

ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PLURICATEGORIALE (EPAP)

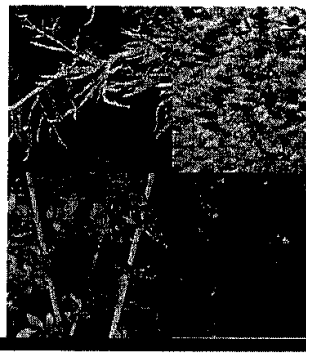
BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2008

PAGINA BIANCA

ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale DEGLI ATTUARI, DEI CHIMICI, DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI, DEI GEOLOGI



Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2008

Sommario

Organi amministrativi e di controllo
Relazione sulla gestione
Bilancio al 31 dicembre 2008
- Stato patrimoniale
- Conto economico

Nota integrativa del bilancio al 31.12.2008
- Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio
- Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio
- Consistenza delle voci dello stato patrimoniale e analisi delle variazioni
  - Attività
  - Passività
- Analisi del conto economico
  - Proventi
  - Oneri

Prospetti extracontabili
- Variazione dei fondi e del patrimonio netto
- Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge
- Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo
- Attività a copertura delle riserve
- Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Allegati
Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2008
Relazione della Società di revisione

Organi Amministrativi e di Controllo

Presidente
Arcangelo PIRRELLO

Vice Presidente
Laura CRESCENTINI

Consiglio di Amministrazione
Arcangelo PIRRELLO
Consigliere Presidente
Laura CRESCENTINI
Consigliere Vicepresidente
Roberto GAUDIO
Consigliere
Sandro SANDRINI
Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale
Giuseppe GEDA
Consigliere Coordinatore
Vittorio PUOLATO
Consigliere Segretario
Gino BORELLA
Consigliere
Candido BUCCI
Consigliere
Salvatore DI LORENZO
Consigliere
Angelo DI ROSARIO
Consigliere
Antonio Franco FADDA
Consigliere
Domenico FERRI
Consigliere
Lucio GIRARDI
Consigliere
Ernesto GUERRIERI
Consigliere
Nicolò LO BUE
Consigliere
Domenico MAISTO
Consigliere
Angelo MARINO
Consigliere
Oronzo Antonio MILILLO
Consigliere
Pierpaolo ORLANDI
Consigliere
Fabio PALLOTTA
Consigliere
Giovanni PERRI
Consigliere
Antonio RIBEZZO
Consigliere
Gianni SERRAGIOTTO
Consigliere
Gianfranco SOTGIU
Consigliere
Gilberto TAMBONE
Consigliere
Rudolf VON UNTERRICHTER
Consigliere

Comitato dei Delegati degli Attuari
Tiziana TAFARO
Delegato Coordinatore
Daria ALTOBELLI
Delegato
Claudio PINNA
Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici
Giuseppe MORAS
Delegato Coordinatore
Marina ICOVI
Delegato
Claudio TORRISI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali
Saverio LASTRUCCI
Delegato Coordinatore
Italo BLOTTI
Delegato
Ettore TOSCANO
Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi
Pietro BARSANTI
Delegato Coordinatore
Giorgio APRILE
Delegato
Giuseppe DIANO
Delegato

Collegio Sindacale
Dott.ssa Grazia Teresa DE MAIO
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)
Dott.ssa Estella LUZZATI
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Dott. Antonio APPEDDU
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

Direttore Generale
Dott. Emanuele BONTEMPI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

Colleghi del Consiglio di indirizzo generale,

L'esercizio 2008 è stato sicuramente il più difficile della breve storia dell'Ente. I risultati della gestione finanziaria, pur se in linea con l'andamento del mercato, e particolarmente con i risultati degli altri Enti di previdenza, incidono in maniera importante sul risultato d'esercizio. L'eccezionalità del momento è testimoniata, ove ce ne fosse bisogno, dal fatto che il Governo ha varato il D.L. 29/11/2008 n. 185 (il cosiddetto decreto anticrisi) convertito nella Legge n. 2 del 28/01/2009 che consente agli Enti come il nostro di congelare al 31 dicembre 2007 il valore dell'attività finanziaria.

Analizzeremo nel dettaglio gli effetti di questa grave crisi economica e finanziaria nella gestione dell'Ente e le misure intraprese per limitarne gli effetti. Astenendoci, peraltro, dal riferire in questa sede intorno al dibattito cui stiamo assistendo da mesi tra coloro che ritengono la crisi del 2008 un semplice ciclo economico, e dunque tra breve tutto riprenderà come e meglio di prima, e coloro per i quali la crisi si protrarrà ancora a lungo e cambierà inesorabilmente i meccanismi dell'economia e della finanza. Il periodo d'alternanza del predominio di una o l'altra tesi è pressoché settimanale e non sono da trascurare un'infinita varietà di sottotesi tra l'una e l'altra.

L'unica certezza che ci sentiamo in coscienza di trasferirvi è che tutte le scelte operate sono state ispirate da principi di prudenza, oculatezza e trasparenza. A partire dall'obbligo morale di informare tempestivamente tutti gli iscritti circa gli eventi che hanno riguardato l'insolvenza di Lehman Brothers, sino alla scelta di non fare ricorso alle citate norme contenute nel "Decreto anti crisi": applicare tale norma avrebbe certamente apportato benefici d'immagine ma avrebbe gravato gli esercizi futuri degli effetti economici non esposti nel bilancio 2008. Non è nostro costume nascondere la polvere sotto il tappeto, né rimandare problemi nostri dell'oggi ad altri, per domani.

Un altro aspetto che non dovrebbe mai essere trascurato dagli iscritti e tanto meno dagli amministratori, nella valutazione dell'andamento della gestione è che, stante l'attuale composizione demografica dei nostri iscritti, gli obiettivi previdenziali dell'Ente erano e rimangono di lungo periodo. Non a caso abbiamo sempre chiesto, tra le modifiche del D.lgs.103 che, per ciò che attiene l'attività finanziaria la programmazione e consuntivi siano di respiro pluriennale. Di fatto, gli effetti di quanto registrato nel 2008 devono correttamente essere mediati in un arco temporale sufficientemente lungo.

A commento dell'esercizio non intendiamo comunque tralasciare o mettere in secondo piano tutte le attività intraprese nel corso dell'anno per migliorare il quadro normativo di riferimento che condiziona l'adeguatezza delle prestazioni, per ampliare la gamma dei servizi offerti e per migliorare gli standard delle prestazioni erogate. Fornire gratuitamente l'accesso all'assistenza sanitaria integrativa, garantire le indennità di maternità anche ai padri liberi professionisti iscritti all'Ente, raddoppiare il reddito massimo per accedere alle provvidenze straordinarie ex art. 19 bis, dare la possibilità di rientro a migliaia di morosi mettendoli in grado di ottenere la certificazione di regolarità contributiva che consente loro di continuare a lavorare, oltre, naturalmente, l'assistenza sanitaria integrativa gratuita, riteniamo possa ritenersi un contributo concreto contro i risvolti di questa crisi che, non dimentichiamo, sta colpendo duramente anche il mondo delle professioni che, di converso, non chiede e non chiederà – lo sappiamo – aiuti straordinari allo Stato, anche se la disoccupazione e/o la sottooccupazione dei professionisti è certamente più che concreta.

Attività istituzionale

Relativamente al quadro normativo interno il 2008 è stato un anno particolarmente importante e ricco di novità. Si è conclusa la fase di riforma dello Statuto e dei Regolamenti iniziata nel 2007 attraverso un inteso confronto e collaborazione tra i vari Organi. L'Ente può oggi disporre di strumenti gestionali sempre più adeguati alle aspettative degli iscritti e al ruolo istituzionale che è chiamato a svolgere. È stato approvato dal Consiglio d'Indirizzo Generale il nuovo Statuto dell'Ente che diventerà operativo non appena acquisita l'approvazione definitiva da parte dei Ministeri vigilanti. Com'è stato già ricordato, è entrato in vigore il nuovo Regolamento per i trattamenti d'assistenza che raddoppia i requisiti di reddito per l'accesso alle prestazioni assistenziali ex art. 19 bis.

Recentemente è stato, inoltre, approvato da parte del CiG il nuovo Regolamento elettorale che sarà a breve portato all'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti.

Il 1° Congresso dell'EPAP svoltosi a Roma l'8 e il 9 ottobre 2008, è stato sicuramente un'occasione importante per fare un bilancio sulle attività dell'Ente e sullo stato dell'arte delle professioni con l'obiettivo, malcelato, di proseguire il confronto con le controparti politiche circa le prospettive di riforma del decreto legislativo 103/69, che dopo l'evento del "decennale" nel 2006 e dopo l'attività interlocutoria con i parlamentari e con il Governo Prodi, si era interrotta per via delle elezioni politiche della primavera 2008. La stessa cosa dicasi per la riforma delle professioni.

Nel corso di "Liberi di prevedere il domani" che, come tutti sanno, è stato il titolo del congresso, gli Organi dell'EPAP e Ordini

Professionali hanno condiviso ipotesi strategiche per riformare le professioni e per consentire di migliorare i livelli pensionistici senza derogare al sistema contributivo, che al momento appare l'unico in grado di consentire l'equilibrio strutturale di lungo periodo.

L'obiettivo di riprendere il dialogo con il governo ed il parlamento per la riforma della normativa di riferimento delle pensioni e quello di mantenere vivo il tema della riforma delle professioni sembrano essere stati raggiunti grazie al coinvolgimento d'esponenti della politica che hanno condiviso le idee portate avanti dagli Organi dell'Epap in accordo con i CC.NN. e con i rappresentanti degli ordini territoriali intervenuti numerosi. L'auspicata modifica normativa in grado di garantire una maggiore autonomia funzionale all'Ente è stata ribadita e unanimemente accolta dagli intervenuti in modo particolare per l'impatto che questa potrebbe avere sull'incremento del montante accumulato dall'iscritto. In quest'ambito, per quanto nelle possibilità di Epap, molto è stato fatto, in particolare concedendo agli iscritti la possibilità di aumentare volontariamente l'aliquota di contribuzione soggettiva, permettendo di incrementare direttamente il montante individuale. Come affermato più volte però, l'intervento più importante è rappresentato dalla possibilità dell'utilizzo di una parte del contributo integrativo, magari aumentato, a favore dei montanti individuali. L'intervento non avrebbe alcun impatto sulle finanze pubbliche, ma richiede, necessariamente, le auspicate modifiche legislative.

Altro aspetto sottolineato nel corso del congresso riguarda la questione del trattamento tributario, forse quella di più difficile realizzazione per le evidenti ricadute sulle entrate pubbliche, che prevede quale obiettivo finale il passaggio dall'attuale modello ETT, con l'Esenzione dei contributi, la Tassazione dei rendimenti e la Tassazione delle prestazioni, al modello EET auspicato dall'Unione Europea. Ovvero Esenzione contributi, Esenzione sui rendimenti e Tassazione sulle prestazioni. Lo scopo sarebbe sempre lo stesso: liberare risorse per impinguare ulteriormente i montanti individuali e dunque aumentare le pensioni.

Il 1° congresso dell'Epap è stata anche l'occasione per riavviare il dibattito politico intorno alla riforma delle professioni. Si sono viste, nel congresso, ampie convergenze tra le diverse parti politiche sull'intenzione di portare avanti in modo bipartisan una riforma condivisa anche con i diversi Consigli Nazionali.

Le istanze portate avanti dal congresso hanno avuto ampio riscontro: in breve tempo, nello stesso mese d'Ottobre, nel mese di Novembre e parte di Dicembre, si sono succeduti eventi ed incontri politici per iniziativa del Ministro del Governo Ombra Damiano, del Ministro Sacconi, del Presidente del nucleo di Valutazione Brambilla, degli Onorevoli Casini e Vietti e degli Onorevoli Rutelli e Mantini. Da parte nostra sono stati avviati altri incontri con lo stesso Ministro Sacconi per la riforma del D.lgs. 103, con il Presidente della Commissione Bilancio al Senato Baldassarri, con il sottosegretario all'Economia Vegas e con funzionari del Ministero dell'Economia per l'aumento del contributo integrativo e l'abolizione o la riduzione della doppia tassazione.

Una fervida attività politica che con l'inizio dell'anno, in concomitanza di avvenimenti importanti all'interno di alcuni partiti e con l'acuirsi della crisi economica che in alcuni ambiti ha assunto anche dimensioni di crisi sociale, ha subito una oggettiva fase d'arresto. Bisognerà insistere con maggiore fortuna nei prossimi mesi.

Attività finanziaria e rivalutazioni di legge

Come anticipato in premessa il 2008 è stato un anno estremamente difficile per la gestione finanziaria.

Dopo l'avvio nel 2007 della crisi del credito con i mutui americani cosiddetti "sub prime" la crisi finanziaria si è velocemente estesa a tutti i livelli dell'economia subendo una drammatica accelerazione con il fallimento della quarta maggiore banca d'investimento del mondo, la Lehman Brothers. Da allora sono trascorsi solo pochi mesi, ma nel frattempo sono state nazionalizzate o poste sotto garanzia dei governi moltissime banche ed istituzioni finanziarie nel mondo, il costo delle materie prime nell'ultimo trimestre è sceso del 47% (S&P GSCI TR) e il prezzo del petrolio nello stesso periodo è passato da 101 a 45 dollari. La crisi si è improvvisamente diffusa a livello globale ed ha colpito tutte le regioni, tutti i comparti settoriali, tutti gli attori economici e tutte le tipologie di attivi. Le banche centrali hanno portato a valori minimi i tassi d'interesse ed i governi stanno ancora oggi tentando di fornire risposte coordinate a livello globale.

All'interno di questo scenario, l'Ente nel 2008 ha aumentato la quota di investimenti nel comparto protetto e in strumenti di liquidità e il portafoglio dell'Ente, non considerando le svalutazioni operate sui titoli Lehman Brothers (pari all'85% del loro valore nominale) ha prodotto un risultato pari al -11,72% netto.

Dopo un autunno-inverno nel quale sembrava passata la parte peggiore della crisi, con l'ulteriore aggravamento registrato nell'anno nuovo, alfine di adattare la struttura del proprio portafoglio alle mutate condizioni economiche e finanziarie globali sopra descritte, l'Ente ha deciso di intraprendere un nuovo percorso. È stata avviata una fase di riorganizzazione complessiva del proprio portafoglio e progettazione di nuove modalità di gestione e di monitoraggio che preveda anche l'investimento di energie e risorse per dotare l'Ente di un'area tecnica interna che possa accompagnare l'Ente stesso in tutte le sue fasi decisionali e di controllo. Si sta, insomma, lavorando per affrontare al meglio ed in modo organico gli sviluppi che necessariamente riguarderanno le attese ordinamenti dei mercati finanziari e per cogliere tutti i segnali di ripresa che si presenteran-

no. Con l'obbiettivo immediato di frenare e minimizzare le perdite e, prima possibile, recuperare le stesse.
Da ultimo, serve ribadire ancora una volta che l'orizzonte temporale dei nostri investimenti nonché la valutazione dei relativi rendimenti devono essere inquadrati in un'ottica di medio-lungo termine. Siamo un Ente giovane in piena fase di accumulo delle risorse che costituiranno la base per le prestazioni future.

Andamento della gestione

Le iscrizioni

Continua quello che può essere considerato il positivo andamento delle iscrizioni, con 866 nuovi iscritti registrati nell'anno. La crescita mostra una fisiologica leggera riduzione rispetto alle 932 nuove iscrizioni dello scorso esercizio e le 920 del 2006.
La situazione degli iscritti attivi al 31.12.2008 passa dai precedenti 17.036 contribuenti agli attuali 17.475, con un saldo attivo di 439.
Un ulteriore elemento di solidità è rappresentato dall'incidenza percentuale del numero di giovani iscritti sull'intera popolazione assicurata, che ha raggiunto il 63% circa per le persone di età compresa tra i 25 e 45 anni e il 22% circa tra i 46 e 54 anni.
È importante sottolineare che nel 2008, 393 iscritti ultra sessantacinquenni hanno colto l'opportunità, introdotta con il nuovo regolamento, di chiedere l'esonero dalla contribuzione soggettiva, fermi gli obblighi relativi alla contribuzione integrativa, solidarietà e maternità.

La contribuzione

Il flusso contributivo è sicuramente uno degli specchi dell'andamento dell'economia e della ricchezza da questa prodotta. La crisi economica, ha duramente colpito molti settori, ma non ha ancora intaccato significativamente l'andamento della contribuzione. Si conferma, infatti, la crescita dei contributi integrativi (+1,62%), solidarietà e maternità. Ma il livello di attenzione deve rimanere alto, perché la riduzione del contributo soggettivo (-2,54%) è solo in parte attribuibile all'esonero dalla contribuzione introdotta per gli ultrasessantacinquenni.
Analizzando il comportamento della platea dei nostri iscritti, risulta sempre più grande l'attenzione rivolta al nostro comune futuro previdenziale. Attenzione che si rileva nei seguenti due importanti fenomeni:

- aumento del numero degli iscritti che ricorrono alla maggiore contribuzione;
- costante riduzione del numero di dichiarazioni contributive annuali mancanti.

La maggiore contribuzione si conferma un fenomeno sempre più importante sia in termini numerici, con una crescita da 148 a 185 contribuenti, ma ancor più in termini contributivi con una crescita del 50,81% dei versamenti, passati da 220.414 euro a 332.398 euro. Possiamo, ormai, considerare positivamente superata la fase di sperimentazione e confidare in una ulteriore futura crescita.
L'opera di sensibilizzazione portata avanti dall'Ente verso gli iscritti sugli adempimenti annuali, ha prodotto i propri effetti con una sempre più significativa riduzione del numero di dichiarazioni mancanti rispetto all'anno precedente. Da i 2.140 mancanti del 2005, si è passati agli attuali 1.497, con l'aspettativa di una ulteriore riduzione delle stesse, grazie anche al positivo riscontro ottenuto dall'introduzione della comunicazione dei redditi professionali per via telematica.

La riscossione

Gli importi complessivamente versati nel corso dell'anno sono passati da 52,51 milioni del 2007 a 53,80 milioni del 2008. La crescita è imputabile in parte al positivo aumento del fenomeno delle ricongiunzioni contributive. Nel 2008 inoltre, dal fondo contributi non riconciliati sono stati attribuiti alle posizioni degli iscritti 1,17 milioni, prevalentemente per l'avvenuto abbinamento per alcune particolari casistiche contributive, ad esempio i versamenti delle ASL per i chimici ambulatoriali e per l'effetto delle dichiarazioni reddituali pervenute e prima mancanti.
Si conferma il positivo accoglimento della modalità di pagamento attraverso bollettini postali, con una percentuale di circa l'11% sull'intera massa della contribuzione.
Gli importi dei crediti verso iscritti diminuiscono complessivamente di 1,76 milioni a seguito dell'accertamento della stima della contribuzione per l'anno 2007 e, in parte, ai vecchi piani di rateizzazione a cui hanno aderito numerosi iscritti. Per completezza di informazione si ricorda che dei 46,48 milioni di crediti verso iscritti 18,39 milioni riguardano il saldo relativo all'anno 2008 la cui scadenza è prevista per luglio 2009.
Relativamente al recupero dei crediti contributivi, segnaliamo una importante iniziativa che è stata messa in campo attraverso la collaborazione tra tutti gli Organi amministrativi e riguarda un progetto di recupero, modulato sulle differenti tipologie di credito che sarà operativo a partire dalla prima metà del 2009. Partendo dall'analisi della situazione reddituale degli iscritti morosi si articolerà un piano di recupero con la possibilità di rateizzazione di quanto dovuto. Tale piano prevede il ricorso automatico, nei casi di mancato adempimento, alla riscossione coattiva.

Le prestazioni e l'assistenza

È proseguita a pieno ritmo l'attività primaria dell'Ente in qualità

di erogatore di servizi previdenziali e assistenziali a favore dei propri contribuenti.

Le indennità di maternità erogate nell'anno sono state 148. A tal riguardo precisiamo che, nel febbraio del 2009, su richiesta dell'Ente e successiva approvazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali è stata estesa anche ai padri liberi professionisti la facoltà di percepire l'indennità di maternità per la nascita di figli naturali, a condizione che le madri dei nascituri non abbiano fruito per l'evento di alcun sostegno di natura previdenziale. Si sottolinea la retroattività di questo provvedimento a partire dall'11 ottobre del 2005, data della sentenza della Corte Costituzionale che ha legittimato la concessione di tale diritto.

Nel corso del 2008 registriamo un incremento complessivo di 158 pensionati ed un conseguente aumento della spesa per poco meno di 290 mila euro.

Come già ribadito l'anno scorso, ma con dati a sostegno sicuramente più eclatanti, un indicatore significativo della favorevole percezione dell'Ente da parte degli iscritti è la consistenza delle richieste di ricongiunzioni contributive da altri Enti, che in termini di importo sono aumentate per ben 1,47 milioni di euro rispetto al 2007, per un totale di 2,89 milioni di euro.

Le azioni di assistenza a favore dei colleghi iscritti, che versano in particolare stato di bisogno, sono state messe a punto in maniera sempre più efficace mediante le modifiche apportate al regolamento ex art. 19 bis e, particolarmente, all'innalzamento della soglia reddituale di ammissibilità da 15 a 30 volte il contributo soggettivo minimo. Gli effetti di questa variazione, recentemente approvata dai Ministeri vigilanti, saranno visibili a partire dall'esercizio 2009.

Con analogo intento di facilitare l'accesso ai trattamenti assistenziali offerti dall'Ente è stato approvato, nel Gennaio del 2009, un nuovo regolamento sull'erogazione dei piccoli prestiti per l'acquisto di beni strumentali alla professione, nell'ambito del quale si è portata da 35 a 40 anni, l'età massima per l'ammissione al finanziamento.

In ultimo, ma non per ordine d'importanza, la scelta di fornire gratuitamente agli iscritti in possesso della regolarità contributiva una copertura assicurativa per grandi interventi chirurgici e malattie gravi (modulo A), testimonia l'impegno dell'Ente volto non solo a potenziare i servizi offerti, ma anche ad aumentarne la gamma. L'estensione volontaria e a proprie spese dell'assicurazione ai familiari e l'adesione (sempre volontaria e a proprie spese) al modulo B dell'assicurazione, essendo oggettivamente molto vantaggiosa rispetto al mercato, costituisce un ulteriore non trascurabile servizio per gli iscritti.

Servizi informatici e comunicazioni agli iscritti

È proseguita nell'esercizio, l'attività di implementazione di una serie di servizi informatici mirati a ottimizzare la comunicazione tra Ente e iscritto e viceversa, in termini di fruibilità da parte degli utenti, di riduzione dei flussi cartacei e dei costi di gestione.

Possiamo dire che con il 2008 per tutte le comunicazioni Epap-Iscritti in entrata ed in uscita e per i pagamenti, è stata totalmente abolita la carta e la posta.

La possibilità di disporre gratuitamente di una casella di posta elettronica certificata, servizio offerto agli iscritti già dallo scorso esercizio, è da considerare un'opportunità ancora più vantaggiosa, in considerazione dell'obbligatorietà di tale strumento dettata dal c.d. decreto "anti-crisi" a tutti i professionisti iscritti agli Albi.

Citiamo, per ricordarli, tutti i servizi a cui può accedere l'iscritto, nell'ambito della propria area riservata:

- l'invio telematico del proprio modello reddituale. Tale servizio, oltre a costituire un indubbio vantaggio per i professionisti, consente all'Ente di raccogliere con maggiore tempestività i dati propedeutici al calcolo della contribuzione;
- visualizzazione della propria posizione contributiva (c.d. estratto conto on-line);
- utilizzo di un software per la simulazione della propria posizione pensionistica. Grazie a questo strumento, l'iscritto può valutare le eventuali azioni da intraprendere, conformemente a quanto previsto dai regolamenti dell'Ente per adeguare il suo trattamento pensionistico alle aspettative future.
- partecipare ad un forum di discussione sulle tematiche della previdenza. È proprio in questo modo che si consente all'iscritto di essere parte attiva della vita dell'Ente mediante suggerimenti, spunti di riflessione e condivisioni di problematiche attinenti non solo alla previdenza, ma anche all'esercizio delle professioni.

Tutti i servizi elencati non hanno sostituito, bensì implementato il consueto invio di comunicazioni mediante sms e mail già avviato in passato.

Continua ad essere attivo e sempre più oggetto di utilizzo il call-center dell' Ente. Per l'espletamento di questo servizio è stata incaricata un'altra società a partire da novembre 2008. La variazione risponde all'esigenza di migliorare il servizio di supporto offerto, realizzando al contempo un contenimento dei costi sostenuti dall'Ente.

Su richiesta, ogni iscritto può ricevere gratuitamente e senza limiti di scadenza una tessera o card associativa dell'Epap che consente di fruire di una serie di sconti e benefits per alcuni servizi, sulla base di convenzioni commerciali con compagnie aeree e ferroviarie, alberghi, concessionarie di automobili, società di prodotti informatici. Tali agevolazioni, utilizzabili dai professionisti in ambito professionale e personale, sono state rese disponibili grazie ad una collaborazione con l'AdEPP, che ha beneficiato di economie di scala legate alla più ampia platea di professionisti iscritti alle varie Casse aderenti.

Parallelamente allo sviluppo dei canali di comunicazione e interazio-

ne telematica l'Ente anche per il 2008 è stato impegnato nell'organizzazione di incontri con gli iscritti nell'ambito del territorio nazionale. Questi momenti finalizzati alla informazione e sensibilizzazione sui temi della previdenza sono stati al contempo occasioni per cogliere istanze, dubbi e anche critiche da parte dei colleghi sul territorio.

Assetto organizzativo

La crescita delle attività dell'Ente, lo sviluppo di nuove progettualità, il costante miglioramento degli standard qualitativi renderà necessario l'adeguamento dell'attuale struttura organizzativa ed organigramma.
Nel corso del 2008, a seguito delle dimissioni presentate dal Direttore, si è provveduto alla sua sostituzione con una risorsa interna. Il personale dell'Ente compreso dell'organo direttivo, è passato dalle 20 unità del 2007 alle 19 del 2008.
Il processo di riorganizzazione vedrà completa attuazione nel corso del 2009 con il trasferimento della sede dell'Ente nei nuovi uffici in Via Vicenza. Trasferimento, inizialmente previsto per i primi mesi del 2009 ha subito un significativo ritardo in parte dovuto alla fisiologica alea di indeterminatezza insita nelle ristrutturazioni, in parte al ritrovamento di affreschi ed alla conduzione dei lavori sotto l'egida delle Belle Arti, in parte a oggettivi problemi organizzativi dell'impresa.
Nel corso dell'esercizio, in previsione della riorganizzazione degli uffici nella nuova sede, con il presupposto di rispondere in maniere sempre più efficace alle esigenze degli iscritti, l'Ente ha richiesto la sospensione della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, con l'obiettivo di riattivarla sulla base di un nuovo e più articolato progetto una volta che tale processo riorganizzativo sarà portato a termine.

Conclusioni

In conclusione, si può essere soddisfatti dell'attività svolta da tutti gli Organi e dagli uffici. Nel 2008 è stata svolta una mole di lavoro impressionante, sicuramente maggiore dei due anni precedenti che pure sono stati assolutamente positivi dal punto di vista dell'impegno.
La crisi economica finanziaria che ha interessato e continua ad interessare l'intero pianeta, con pesanti ripercussioni in tutti i settori produttivi trainanti e con gravi ripercussioni anche sociali, non poteva non influire negativamente anche sul nostro Ente con un risultato negativo nella gestione finanziaria per l'anno 2008. Ma date le caratteristiche del nostro Ente, nella conduzione e nella valutazione degli investimenti deve essere usata una misura temporale di medio-lungo termine certamente maggiore di uno o due anni.
Circa la fiducia nel futuro. La vitalità del nostro Ente al quale, nonostante tutto e con le fisiologiche consequenzialità del momento, continuano ad affluire maggiori, soddisfacenti contribuzioni e nuovi numerosi iscritti, fa sperare in una robusta reattività che permettendo di superare i momenti difficili renderà possibile il recupero e la ripresa.
E non serve troppo ottimismo per crederci. I nostri iscritti per primi, che giudicano dai servizi e che non hanno visto, in questi ultimi, alcuna riduzione, anzi un vigoroso incremento, ci saranno da sprone per continuare ad impegnarci in primis per il raggiungimento dell'obiettivo più ambizioso che è soprattutto una revisione legislativa del D.lgs 103 che permetta delle pensioni adeguate e un'attività assistenziale compiuta.

Arcangelo Pirrello

Bilancio al 31 dicembre 2008 STATO PATRIMONIALE

Attività	Al 31/12/08	Al 31/12/07	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	61.434	62.564	-1.130
Immobilizzazioni immateriali	124.192	109.942	14.250
Fondo ammortamento	-62.758	-47.378	-15.380
Immobilizzazioni materiali	14.136.743	13.265.794	870.949
Immobilizzazioni materiali	14.371.236	13.474.536	896.700
Fondo ammortamento	-234.493	-208.742	-25.751
Immobilizzazioni finanziarie	149.968.857	102.515.326	47.453.531
Partecipazioni	410.237	410.237	0
Altri titoli	149.558.620	102.105.089	47.453.531
Rimanenze	2.763	2.925	-162
Anticipi a fornitori	2.763	2.925	-162
Crediti	48.365.010	49.818.945	-1.453.935
Crediti vs iscritti	46.669.819	48.427.633	-1.757.814
Crediti vs Stato per integraz. Maternità	1.104.895	838.954	265.941
Crediti vs altri	590.296	552.358	37.938
Attività finanziarie	256.100.269	248.520.734	7.579.535
Investimenti in Pronti contro Termine	285.804	0	285.804
Investimenti in Titoli di Stato	4.807.296	0	4.807.296
Investimenti in Obbligazioni	64.605.952	10.700.000	53.905.952
Investimenti in Azioni	5.798.204	5.245.318	552.886
Investimenti in Fondi	179.366.041	231.789.343	-52.423.302
Gestioni Patrimoniali saldo liquido	1.236.972	786.073	450.899
Disponibilità liquide	15.324.741	23.927.826	-8.603.085
Depositi bancari	15.323.698	23.927.063	-8.603.365
Cassa	1.043	763	280
Conto affrancatrice	0	0	0
Ratei e risconti attivi	2.991.252	2.231.029	760.223
Ratei attivi	2.969.931	2.208.811	761.120
Risconti attivi	21.321	22.218	-897
TOTALE ATTIVO	486.951.069	440.345.143	46.605.926
Totale a pareggio	486.951.069	440.345.143	46.605.926
Conti d'ordine	181.993	168.438	13.555
Fidejussioni	72.000	72.000	0
Impegni	109.993	96.438	13.555

Bilancio al 31 dicembre 2008 STATO PATRIMONIALE

Passività	Al 31/12/08	Al 31/12/07	Variazioni
Patrimonio netto	12.820.308	51.155.085	-38.334.777
Fondo di riserva	51.155.085	44.928.441	6.226.644
Avanzo di gestione portato a nuovo	0	0	0
Avanzo/disavanzo di gestione	-38.334.777	6.226.644	-44.561.421
Fondi istituzionali	404.549.548	353.872.659	50.676.889
Fondo contributo soggettivo	378.805.179	333.229.314	45.575.865
Fondo contributo di solidarietà	6.420.283	5.875.677	544.606
Fondo contributo di maternità	722.844	557.481	165.363
Fondo pensioni	18.601.242	14.210.187	4.391.055
Fondo contributi non riconciliati	1.235.935	2.406.374	-1.170.439
Fondo contributi non riconciliati	1.235.935	2.406.374	-1.170.439
Fondo trattamento di fine rapporto	100.560	102.712	-2.152
Fondo trattamento di fine rapporto	100.560	102.712	-2.152
Fondi per rischi e oneri	53.372.780	18.135.263	35.237.517
Fondo svalutazione crediti	14.639.442	14.539.031	100.411
Fondo svalutazione titoli	38.733.338	3.596.232	35.137.106
Debiti	14.392.920	14.290.223	102.697
Verso fornitori	535.031	196.017	339.014
Verso fornitori per fatture da ricevere	800.001	495.070	304.931
Verso erario	283.485	424.190	-140.705
Verso enti previdenziali e assistenziali	56.789	63.146	-6.357
Verso iscritti per pensioni	9.532	49.702	-40.170
Verso il personale	70.530	73.610	-3.080
Verso banche per mutuo ipotecario	12.371.442	12.795.074	-423.632
Verso altri	266.110	193.414	72.696
Ratei e risconti passivi	479.018	382.827	96.191
Ratei passivi	479.018	382.827	96.191
Risconti passivi	0	0	0
TOTALE PASSIVO	486.951.069	440.345.143	46.605.926
Totale a pareggio	486.951.069	440.345.143	46.605.926
Conti d'ordine	181.993	168.438	13.555
Fidejussioni	72.000	72.000	0
Impegni	109.993	96.438	13.555

Bilancio al 31 dicembre 2008 CONTO ECONOMICO

Proventi	Al 31/12/08	Al 31/12/07	Variazioni
Entrate contributive	54.150.907	59.937.618	-5.786.711
Contributi soggettivi	35.917.664	36.852.139	-934.475
Contributi integrativi	11.006.422	10.831.565	174.857
Contributi di solidarietà	733.292	731.866	1.426
Contributi di maternità (L. 379/90)	792.924	772.464	20.460
Integrazione per maternità (L. 488/99)	269.630	303.111	-33.481
Introiti sanzioni amministrative	1.743.897	2.000.414	-256.517
Ricongiunzioni attive (L. 45/90)	2.893.536	1.474.344	1.419.192
Modifiche contribuzione anni precedenti	151.427	6.703.013	-6.551.586
Riscatti contributivi Art. 22 del Regolamento	642.115	268.702	373.413
Interessi e proventi finanziari	7.043.233	10.858.209	-3.814.976
Interessi bancari e postali	763.659	826.758	-63.099
Interessi su titoli	2.374.007	2.509.811	-135.804
Interessi da iscritti su rateizzazione	55.257	120.059	-64.802
Utili e altri proventi finanziari	3.850.310	7.401.581	-3.551.271
Altri ricavi	70.459	59.250	11.209
Proventi straordinari	31.954	929.066	-897.112
Sopravvenienze attive	31.932	929.038	-897.106
Plusvalenze	0	0	0
Arrotondamenti attivi	22	28	-6
Rettifica di valore di attività finanziarie	611.876	196.598	415.278
Rivalutazione titoli	611.876	196.598	415.278
Prelevamento da fondi	2.621.320	6.655.950	-4.034.630
Prelevamento da fondi per pensioni	1.138.033	848.421	289.612
Prelevamento da fondi per indennità maternità	908.406	1.015.558	-107.152
Ricongiunzioni passive L. 45/90	17.411	11.866	5.545
Prelevamento da fondi per prestazioni differite	89.826	21.838	67.988
Prelevamento da fondo ex art. 12,comma 7 del Reg.	0	4.758.267	-4.758.267
Prelevamento da f.di per rettifiche contributive	467.644	0	467.644
TOTALE RICAVI	64.529.749	78.636.691	-14.106.942
TOTALE A PAREGGIO	64.529.749	78.636.691	-14.106.942

Bilancio al 31 dicembre 2008 CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/2008	Al 31/12/07	Variazioni
Prestazioni previdenziali e assistenziali	2.160.018	1.913.976	246.042
Pensioni agli iscritti	1.138.033	848.421	289.612
Indennità di maternità	908.406	1.015.558	-107.152
Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	89.826	21.838	67.988
Ricongiunzioni passive L. 45/90	17.411	11.866	5.545
Provvidenze agli iscritti	6.342	16.293	-9.951
Organi Statutari	1.464.656	1.279.423	185.233
Consiglio di amministrazione	470.369	437.257	33.112
Consiglio di indirizzo generale	845.096	705.124	139.972
Comitati dei delegati	69.350	60.623	8.727
Collegio sindacale	79.841	76.419	3.422
Compensi professionali e di lavoro autonomo	346.107	378.390	-32.283
Personale	1.173.430	1.291.932	-118.502
Materiale sussidiario e di consumo	25.405	24.305	1.100
Utenze varie	57.942	43.206	14.736
Servizi vari	1.178.553	907.987	270.566
Sistema informativo (Sipa)	266.400	255.260	11.140
Spese bancarie	10.658	9.737	921
Spese editoriali	88.307	68.526	19.781
Monitoraggio investimenti	87.000	87.000	0
Informazione agli iscritti	288.335	83.307	205.028
Spese varie	437.853	404.157	33.696
Affitti passivi	160.237	156.634	3.603
Canoni di locazione	160.237	156.634	3.603
Oneri tributari	936.515	1.397.819	-461.304
IRAP e altre imposte	44.811	52.160	-7.349
IRES	22.425	80.988	-58.563
Ritenute fiscali su interessi attivi	523.610	558.523	-34.913
Spese di registro	1.677	1.639	38
Imposta sostitutiva su cap.gain	342.221	702.738	-360.517
ICI	1.771	1.771	0
Oneri finanziari	4.638.395	2.735.299	1.903.096
Interessi passivi su c/c bancari	0	0	0
Oneri su gestione finanziaria	207.255	275.120	-67.865
Perdite su titoli	3.783.597	2.097.949	1.685.648
Interessi passivi su mutuo ipotecario	647.543	362.230	285.313
Altri costi	20.449	20.015	434

Bilancio al 31 dicembre 2008 CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/2008	Al 31/12/2007	Variazioni
Ammortamenti	41.131	42.111	-980
Immobilizzazioni immateriali	15.380	12.153	3.227
Immobilizzazioni materiali	25.751	29.958	-4.207
Accantonamento fondi svalutazione	37.016.789	5.784.027	31.232.762
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.171.740	3.519.979	-2.348.239
Accantonamento fondo svalutazione titoli	35.845.049	2.264.048	33.581.001
Oneri straordinari	134.704	26.724	107.980
Sopravvenienze passive	134.673	26.712	107.961
Arrotondamenti passivi	31	12	19
Accantonamenti statutari	53.510.195	56.408.199	-2.898.004
Acc.to fondo contributo soggettivo	36.559.779	37.120.841	-561.062
Rivalutazione fondo contributo soggettivo	11.357.089	9.670.801	1.686.288
Rettifiche su rivalutazione fondo contributo soggettivo	172.508	268.319	-95.811
Rivalutazione fondo pensioni	647.225	424.986	222.239
Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	32.064	22.826	9.238
Acc.to integrazione montante	52.148	366.057	-313.909
Acc.to ricongiunzioni attive	2.893.536	1.474.344	1.419.192
Acc.to fondo contributo solidarietà	733.292	731.866	1.426
Acc.to fondo contributo maternità	792.924	772.464	20.460
Acc.to integrazione maternità (L. 488/99)	269.630	303.111	-33.481
Modifiche contribuzione anni precedenti	0	5.252.584	-5.252.584
TOTALE COSTI	102.864.526	72.410.047	30.454.479
Avanzo/disavanzo di gestione	-38.334.777	6.226.644	-44.561.421
TOTALE A PAREGGIO	64.529.749	78.636.691	-14.106.942

Nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2008

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2008, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.
Le norme sopra richiamate sono state opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché, in seconda istanza, dai principi contabili dello IASC (International Accounting Standard Commettee), ove compatibili con le norme di legge.
L'Ente non si è avvalso della facoltà di deroga ai principi contabili nazionali prevista all'articolo 15, comma 13 del c.d. "decreto anticrisi" (d.L. 29.11.2008, n. 185), convertito con Legge 28.01.2009, n. 2.
Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalato.
Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente. In caso di cambiamento di criterio di classificazione o di destinazione, è stata fornita opportuna segnalazione nella presente nota integrativa e si è provveduto a riclassificare i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente.
Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.
Alla Nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti extra-contabili:

- Prospetto delle variazioni dei Fondi del Patrimonio Netto
- Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge
- Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo
- Prospetto sull'attività a copertura delle riserve
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società collegata

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c. e sono i medesimi dell'esercizio precedente.
Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.
Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.
Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al criterio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.
Le aliquote utilizzate risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse ridotte al 50%.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono incluse le partecipazioni e gli investimenti mobiliari destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio.
Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto.
I titoli acquistati nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al prezzo di acquisto. I titoli acquistati negli esercizi precedenti che sono stati oggetto di cambio di destinazione sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto e il valore espresso nell'ultimo bilancio di esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali e sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci.
In particolare i crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per anno di contribuzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni effettuate direttamente dall'Ente con obbligazioni, gestioni patrimoniali ed altro, sono iscritte al costo d'acquisto, l'eventuale minor valore tra quest'ultimo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato viene iscritto tra le passività. Il principio del minor valore è stato applicato su ogni singolo titolo.
La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo FIFO.
Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. La voce riguarda: denaro e valori in cassa, depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso e di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, incluso il risultato di gestione.

Fondi accantonamento prestazioni istituzionali

Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo dei montanti individuali originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti a partire dall'anno 1996, annualmente incrementato su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, dedotto delle restituzioni del montante, degli storni al fondo pensione dei montanti dei pensionati e della contribuzione dovuta per l'anno in corso.
Il fondo contributo di solidarietà evidenzia l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.
Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto nella misura di 44,00 euro, oltre ai contributi erogati dallo Stato.
Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici, annualmente rivalutato nei termini di legge.
Il fondo ex Art. 12, comma 7 del Regolamento è destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi vigenti, ai contratti di lavoro considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti per eventuali perdite della gestione.
Nel caso specifico l'art. 2426 c.c. dispone che i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare i rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti, allo scopo di pervenire al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi.
L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.
Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavi di competenza degli esercizi successivi, ma già realizzati.

Proventi e oneri

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione, ove necessario, dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto delle rettifiche, degli sconti, abbuoni e premi.

Consistenza delle voci dello stato patrimoniale e analisi delle variazioni

Attività

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 124.192 euro e un valore del fondo ammortamento di 62.758 euro.

Software e licenze

Le voci software e licenze presentano al 31.12.2008 una consistenza di 40.442 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 22.497 euro.
Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato le concessioni e licenze per 14.250 euro.
Non sono state effettuate svalutazioni per rettifiche di valore, in quanto i valori delle immobilizzazioni immateriali non risultano durevolmente di valore inferiore a quello funzionale.
Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2008 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio beni immateriali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2007	Acquisti 2008	Al 31.12.2008
Software	24.618	0	24.618
Concessioni e licenze	1.574	14.250	15.824
Totale	26.192	14.250	40.442

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2007	Ammortamento 2008	Al 31.12.2008
Software	14.858	3.713	18.571
Concessioni e licenze	910	3.016	3.926
Totale	15.768	6.729	22.497

Spese di ristrutturazione e altri oneri pluriennali

Le spese di ristrutturazione e altri oneri pluriennali ammontano complessivamente a 83.750 euro e nel corso del 2008 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio oneri pluriennali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2007	Acquisti 2008	Al 31.12.2008
Sp. ristruttur. Via Tritone	38.250	0	38.250
Oneri finanziari plu.li	45.500	0	45.500
Totale	83.750	0	83.750

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2007	Ammortamento 2008	Al 31.12.2008
Sp. ristruttur. Via Tritone	30.083	6.376	36.459
Oneri finanziari plu.li	1.527	2.275	3.802
Totale	31.610	8.651	40.261

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 14.371.236 euro, con una variazione rispetto al precedente esercizio di 896.700 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a 234.493 euro.

Terreni e fabbricati

La voce terreni e fabbricati ammonta a 14.084.062 euro, presenta una variazione di 892.031 euro rispetto all'esercizio precedente conseguente agli oneri sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile, manutenzioni e spese accessorie.
Nel suo complesso il valore rappresenta l'immobile di proprietà dell'Ente destinato ad uso strumentale, sito in Roma, Via Vicenza n. 7 - 11 acquistato nel 2006.
Le immobilizzazioni riguardanti i terreni e fabbricati, nel corso del 2008 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio movimentazione terreni e fabbricati

Descrizione	Al 31.12.2007	Investimenti 2008	Ammortamento 2008	Al 31.12.2008
Costo immobile	11.600.000	0	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	0	28.152
Costo intermediario	208.800	0	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	153.419	892.031	0	1.045.450
Totale spesa immobile sede Via Vicenza	13.192.031	892.031	0	14.084.062

Essendo l'effettivo utilizzo subordinato alla conclusione dei lavori di ristrutturazione, non si è proceduto nel presente bilancio all'ammortamento del bene.

Impianti, mobili e arredi, macchinari

Le immobilizzazioni per impianti, mobili e arredi e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 287.174 euro e un valore del fondo ammortamento di 234.493 euro.
Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato mobili e arredi per 1.909 euro e macchine elettroniche per 2.760 euro.
Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2008 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio beni materiali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2007	Acquisti 2008	Al 31.12.2008
Impianto telefonico	17.640	0	17.640
Mobili e arredi	119.029	1.909	120.938
Macchine elettriche	10.828	0	10.828
Macchine elettroniche	135.008	2.760	137.768
Totale	282.505	4.669	287.174

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2007	Ammortamento 2008	Al 31.12.2008
Impianto telefonico	13.588	1.858	15.446
Mobili e arredi	84.093	10.079	94.172
Macchine elettriche	8.247	516	8.763
Macchine elettroniche	102.814	13.298	116.112
Totale	208.742	25.751	234.493

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazione in società collegate

L'Ente detiene dall'anno 2006 una partecipazione del 26,67 per cento nel capitale della società informatica SIPRE 103 S.p.A.

Dettaglio immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	SIPRE 103 S.p.A.
Iscrizione Registro Imprese	Roma n. 05440441003
Repertorio Economico Amministrativo	Roma n. 888.473
Codice Fiscale – Partita IVA	05440441003
Sede	Roma - Via Emanuele Gianturco n. 11
Capitale Sociale	Euro 310.200
Patrimonio Netto	Euro 415.118
Utile/Perdita ultimo esercizio (2007)	Euro 8.785
Quota posseduta (percentuale)	26,6666 %
Quota posseduta (valore nominale)	Euro 82.720
Valore partecipazione (al patrimonio netto)	Euro 110.698
Valore partecipazione attribuito in bilancio	Euro 410.237

La partecipazione rientra tra gli investimenti ritenuti strategici e di lungo periodo effettuati dall'Ente in uno dei servizi di gestione fondamentali per l'attività dell'EPAP.

La SIPRE 103 S.p.A. è la società proprietaria del software di gestione previdenziale denominato SIPA, concesso su licenza al nostro Ente e ad altri quattro Enti di previdenza, costituiti ai sensi del d.Lgs. 103/1996.

Il mercato di riferimento dell'azienda è quello previdenziale ed eroga, tra l'altro, per gli stessi Enti, servizi di consulenza informatica, realiz-

za programmi gestionali e svolge servizi di acquisizione ottica, spedizione ed archiviazione.
Il valore della partecipazione è stata determinata al costo di acquisto ed è comprensivo degli oneri accessori complessivamente sostenuti.
Nel valore della partecipazione è esposto inoltre l'aumento di capitale sociale di 80.000 euro sottoscritto e versato dall'Ente. La valutazione della partecipazione al costo di acquisto è motivata dall'effettivo valore della società ed in particolare di uno dei rami di azienda della società acquisita (1.195.437 euro) e dalla esistenza nel bilancio della partecipata, di beni (software SIPA) con valori correnti superiori a quelli contabili (1.529.852 euro). Inoltre nel corso dell'ultimo triennio la società ha manifestato incrementi di fatturato e risultati d'esercizio costantemente positivi.

Altri titoli

Gli altri titoli classificati nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano gli investimenti destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente. Questi sono formati da investimenti con obiettivi a medio e lungo termine, acquistati nel corso del corrente esercizio, come nei precedenti.
La crescita di queste immobilizzazione è funzionale al programmato progressivo processo di equilibrio tra le fonti e gli impieghi sul medio e lungo periodo. Attualmente tale equilibrio è stato individuato in un valore massimo pari alla consistenza del patrimonio netto e al trenta per cento del fondo contributo soggettivo come risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo soggettivo al 31/12/2007	Patrimonio netto al 31/12/2007	Valore massimo delle immobilizzazioni al 31/12/2008 (*)
333.229.313	51.155.085	151.123.879

(*) 100% del patrimonio netto + 30% del fondo soggettivo

I titoli Lehman, presenti tra le immobilizzazioni finanziarie nel precedente bilancio, sono stati ora classificati tra le attività finanziarie, in previsione della loro liquidazione. Analogo processo è stato attuato per i titoli di più prossima scadenza o che per i quali è prevedibile una prossima liquidazione.
Conformemente a quanto riportato, i titoli immobilizzati sono indicati nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.07	Incrementi	Decrementi	Immobilizzazioni al 31.12.08	Fdo svalutazione 31.12.07	Anno acquisto	Anno scadenza
Obbligazioni strutturate							
Abax-Mellon (Sanctuary+Evolution)	11.000.000	-	-	11.000.000	-	2006	2014
Crediop 16 IND LKD	2.200.000	-	-	2.200.000	-	2002	2016
Crediop Over 2C 01/1	5.032.000	-	-	5.032.000	-	2002	2016
CS Inflation linked note due 2038	5.000.000	2.000.000	-	7.000.000	-	2008	2038
CS Inflation linked note due 2038	5.000.000	2.000.000	-	7.000.000	-	2008	2038
CS Inflation linked note due 2038	6.965.000	2.800.000	-	9.765.000	-	2008	2038
CS Inflation linked note due 2038	8.000.000	3.200.000	-	11.200.000	-	2008	2038
DB Volatility Bond	5.000.000	-	-	5.000.000	262.500	2005	2014
DFD Enhanced Income Bond	6.000.000	-	-	6.000.000	678.600	2003	2013
Morgan Stanley 5 year Agriculture Note	5.000.000	-	-	5.000.000	-	2007	2012
Bear Stearns Guaranteed 7 Years CMS Bond	5.000.000	-	-5.000.000	-	271.500	2003	2010
Lehman - 5 year Barrier Bonus Note	5.000.000	-	-5.000.000	-	-	2007	2012
Merrill Lynch 5 yrs Hyper Cliquet	5.000.000	-	-5.000.000	-	29.500	2006	2011
Merrill Lynch 3yrs Alpha-Climate Change	5.000.000	-	-5.000.000	-	-	2007	2010
SG LGI Dynamic Guaranteed Notes	6.000.000	-	-6.000.000	-	-	2003	2011
SG Smeraldo	12.000.000	-	-12.000.000	-	-	2003	2011
ABN Amro 5y Floored Twister 20%	-	5.000.000	-	5.000.000	-	2008	2013
Merrill Lynch Euro Inflation Linked	-	3.000.000	-	3.000.000	-	2008	2013
Morgan Stanley CMS Floored Note	-	5.200.000	-	5.200.000	-	2008	2015
Fondi azionari							
GPF (Pop Sondrio) di natura immobiliare	4.908.089	-	-	4.908.089	-	2007	--
GPF (Pop Sondrio) di private equity	-	5.091.775	-	5.091.775	-	2008	--
Arca Azioni Paesi Emergenti	-	7.492.993	-	7.492.993	138.362	2006	--
Carmignac Commodities	-	5.000.000	-	5.000.000	-	2007	--
Dws Osteuropa	-	5.643.262	-	5.643.262	15.793	2006	--
Fidelity Funds Iberia	-	5.000.000	-	5.000.000	92.524	2007	--
Fidelity Funds Italy	-	5.589.876	-	5.589.876	392.330	2006	--
Fonditalia Euro Cyclicals	-	4.999.999	-	4.999.999	43.065	2007	--
M&G Global Leaders Fund	-	4.999.970	-	4.999.970	-	2006	--
Merryll Lynch Emerging Europe	-	5.435.656	-	5.435.656	-	2006	--
Morley UK Equity Focus Fund	-	5.000.000	-	5.000.000	51.956	2007	--
Partners Group Global Value	-	3.000.000	-	3.000.000	-	2008	--
SISF Euro Dynamic Growth I Acc	-	5.000.000	-	5.000.000	266.940	2007	--
	102.105.089	85.453.531	-38.000.000	149.558.620	2.243.070		

Per la valutazione degli effetti economici dell'iscrizione tra le immobilizzazioni dei titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante si rinvia al capitolo "Accantonamento al fondo svalutazioni".

RIMANENZE

Nella voce rimanenze, secondo quanto previsto dai principi contabili, sono rilevati gli importi versati ai fornitori a titolo di anticipazioni. Per il corrente anno questa attività risulta aperta per 2.763 euro, contro i 2.925 euro del precedente esercizio.

CREDITI

Il capitolo crediti ammonta complessivamente a 48.365.010 euro e presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.453.935 euro.

Crediti verso iscritti

La voce accoglie l'ammontare della contribuzione dovuta dagli iscritti e non ancora incassata per 46.477.405 euro e gli anticipi di ratei di pensione per 192.414 euro.
Per quanto riguarda la prima tipologia di credito di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio:

Composizione e variazione dei crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2007		18.388.335
Stima contributi anno 2008	48.319.644	
Rimborso eccedenze versamenti	3.206	
Acconti 2008	(29.934.515)	
Crediti vs/iscritti 2007		4.337.472
Saldo al 31.12.2007	20.082.199	
Rimborso eccedenze versamenti	7.712	
Rettifica contributi dovuti 2007	(2.105.776)	
Saldo 2007	(13.646.663)	
Crediti vs/iscritti 2006		3.114.838
Saldo al 31.12.2007	4.478.842	
Rimborso eccedenze versamenti	30.559	
Rettifica contributi dovuti 2006	971.504	
Saldo 2006	(2.366.067)	
Crediti vs/iscritti 2005		2.174.031
Saldo al 31.12.2007	3.046.748	
Rimborso eccedenze versamenti	23.966	
Rettifica contributi dovuti 2005	494.797	
Incasso crediti	(1.391.480)	
Crediti vs/iscritti 96/2004		11.593.249
Saldo al 31.12.2007	14.089.006	
Rimborso eccedenze versamenti	66.020	
Rettifica contributi dovuti 96/2004	790.902	
Incasso crediti	(3.352.679)	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		6.869.480
Saldo al 31.12.2007	6.726.368	
Storno crediti per prestazioni	(1.023)	
Sanzioni di competenza	1.743.897	
Rettifica sanzioni anni precedenti	(1.071.329)	
Incasso sanzioni	(528.433)	
Totale		46.477.405

Gli importi dei crediti verso iscritti per contribuzione relativa agli anni dal 1996 al 2006 pur registrando un incremento degli importi dovuti generato dalle tardive iscrizioni e/o presentazioni dei modelli reddituali decresce significativamente. A ciò hanno contribuito i piani di rateizzazione cui hanno aderito numerosi iscritti. Relativamente ai crediti per l'anno 2007, nell'ambito dell'accertamento della contribuzione stimata lo scorso anno, si registra un significativo decremento della contribuzione dovuta. Tale fenomeno è generato sia dalla mancata crescita attesa dei contributi degli iscritti, sia dagli effetti dell'applicazione dell'art.5 bis, comma 1 del Regolamento che prevede l'opzione per coloro che compiono i 65 anni di età di non versare il contributo soggettivo. Con l'invio del modello di comunicazione reddituale relativo all'anno 2007 l'Ente ha quindi per la prima volta preso atto che 393 iscritti si sono avvalsi dell'esonero di cui sopra.
I crediti su sanzioni infine si incrementano complessivamente di 143.112 euro. Tale fenomeno tiene conto delle sanzioni di competenza, delle rettifiche per gli anni precedenti e dell'incasso dell'anno. In particolare le rettifiche per gli anni precedenti sono l'effetto combinato delle tardive comunicazioni di cessazione attività, annullamenti iscrizioni e dell'attività di abbinamento dei versamenti degli iscritti in particolar modo quelli delle ASL per i chimici ambulatoriali.
Relativamente al fenomeno del dichiarazioni non presentate, si registra una ulteriore riduzione rispetto all'esercizio precedente passando dai 1.562 agli attuali 1.497 modelli mancanti per l'ultimo anno di reddito dichiarato.

Crediti verso lo Stato

Crediti verso lo Stato per indennità di maternità (L. 488/99), per 1.104.895 euro. Rappresenta l'integrazione alle indennità di maternità corrisposte così come previsto dalla normativa sopra richiamata. Tale importo comprende il contributo statale relativo agli esercizi 2005, 2006 e 2007 (835.265 euro) non ancora incassato al 31.12.2008, una rettifica pari a 3.689 euro dell'importo richiesto per l'anno 2007 e quello relativo all'esercizio 2008 (269.630 euro). Per ulteriori dettagli si rimanda alla descrizione della corrispondente voce nel capitolo Proventi del Conto Economico.

Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti (590.296 euro) sono costituiti da crediti verso banche per interessi di competenza che non hanno avuto manifestazione numeraria (526.914 euro), eccedenze di versamento in acconto per Ires e Irap per riduzione delle aliquote fiscali e della base imponibile per (59.851 euro) e da ulteriori crediti di piccolo importo per complessivi 3.531 euro.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce comprende gli investimenti in titoli che non costituiscono immobilizzazioni per 256.100.269 euro.
L'incremento di 7.579.535 euro rispetto all'esercizio precedente è il risultato dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, delle vendite realizzate e della classificazione di alcuni titoli tra le immobilizzazione finanziarie, come già descritto nel precedente capitolo "altri titoli".
Nella tabella che segue è riportata una doppia classificazione dell'attività finanziaria per tipologia e per comparto d'investimento.

Dettaglio degli investimenti al 31.12.2008

Classificazione per Asset class				Classificazione secondo lo schema in bilancio				
Descrizione	Emittente	Data investimento	Valore al costo storico	Pronti contro termine	Titoli di Stato	Obbligazioni	Azioni	Fondi	GPM saldo liquido
Gestione e fondi azionari									
GP azionaria in utilities	Banca Pop. di Sondrio	22.07.2005	6.183.790	285.804	0	0	5.798.204	0	99.782
GP in Oicr immobiliari	Banca Pop. di Sondrio	31.01.2007	826.478	0	0	0	0	0	826.478
Totale gestione e fondi azionari			7.010.268	285.804	0	0	5.798.204	0	926.260
Fondi bilanciati e flessibili									
Allianz- dit Euro Prot. Dyn. Plus	Allianz Glob.Invest.	24.08.2007	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000	0
AZ Fund1 Trend	AZ Fund Manag. S.A.	31.07.2006	13.307.713	0	0	0	0	13.307.713	0
Banque Syz GPF Oyster bilanciata	Oyster Funds	07.08.2005	6.943.896	0	0	0	0	6.916.588	27.308
Carmignac Patrimoine	Carmignac Gestion	14.12.2004	16.100.942	0	0	0	0	16.100.942	0
Credit Suisse GPF Linea Bilanciata	Credit Suisse AM	08.08.2005	8.217.564	0	0	0	0	8.196.536	21.028
Credit Suisse GPF Linea Flessibile	Credit Suisse AM	12.07.2006	6.033.263	0	0	0	0	6.004.777	28.486
Fidelity Funds Euro Balanced	Fidelity Invest.Internat.	01.09.2006	5.441.640	0	0	0	0	5.441.640	0
Kairos GPF Bilanciata ordinaria	Kairos Partners SGR	15.12.2003	19.093.224	0	0	0	0	19.055.572	37.652
Totale fondi bilanciati e flessibili			80.138.242	0	0	0	0	80.023.768	114.474
Totale comparto aggressivo			87.148.510	285.804	0	0	5.798.204	80.023.768	1.040.734

Dettaglio degli investimenti al 31.12.2008

Classificazione per Asset class				Classificazione secondo lo schema in bilancio					
Descrizione	Emittente	Data investimento	Valore al costo storico	Pronti contro termine	Titoli di Stato	Obbligazioni	Azioni	Fondi	BPM saldo liquido
Fondi obbligazionari									
Credit Suisse BF Emerging Europe	Credit Suisse A.M.	14.08.2006	12.271.943	0	0	0	0	12.271.943	0
Dws Eurorenta	DWS Investment S.A.	01.09.2006	9.055.072	0	0	0	0	9.055.072	0
Fonditalia Euro Bond Long Term	Fideuram Gestions	17.08.2006	7.200.945	0	0	0	0	7.200.945	0
Fonditalia Bond Emerging Markets	Fideuram Gestions	03.09.2008	6.179.999	0	0	0	0	6.179.999	0
Generali Central & East Europe Bond	Generali Inv.Sicav	14.08.2007	9.499.940	0	0	0	0	9.499.940	0
GP obbligazionaria	Banca Pop.di Sondrio	01.10.2008	10.909.486		4.807.296	5.905.952			196.238
GS Global Emerging Markets Deb-I	Goldman Sachs A.M.	24.07.2006	5.730.915	0	0	0	0	5.730.915	0
JP Morgan Emerging Markets Deb.	JP Morgan A.M.	20.08.2007	5.307.457	0	0	0	0	5.307.457	0
Mellon Eurobond Bond Fund	BNY Mellon A.M.	30.11.2006	7.396.092	0	0	0	0	7.396.092	0
Templeton Global Bond	Franklin Templeton Inv.	07.06.2007	6.500.000	0	0	0	0	6.500.000	0
Totale fondi obbligazionari			80.051.849	0	4.807.296	5.905.952	0	69.142.363	196.238

Dettaglio degli investimenti al 31.12.2008

Classificazione per Asset class				Classificazione secondo lo schema in bilancio					
Descrizione	Emittente	Data investimento	Valore al costo storico	Pronti contro termine	Titoli di Stato	Obbligazioni	Azioni	Fondi	GPM saldo liquido
Fondi monetari									
CAAM Eonia	Credit Agricole A.M.	30.12.2008	8.400.000	0	0	0	0	8.400.000	0
DB X TR II Eonia Fund	Deutsche Bank	09.09.2008	8.999.996	0	0	0	0	8.999.996	0
Groupama Entreprises M	Groupama A.M.	23.12.2008	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000	0
Lyxor ETF Euro Cash	Société Générale	12.02.2008	7.799.914	0	0	0	0	7.799.914	0
Totale fondi monetari			30.199.910	0	0	0	0	30.199.910	0
Obbligazioni strutturate									
Guaranteed 7 Years CMS Bond	Bear Stearns	20.08.2003	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0
Lehman - 5 year Barrier Bonus Note	Lehman Brothers	03.12.2007	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0
Lehman-Equity Index Bond 2002-2008	Lehman Brothers	12.09.2002	10.700.000	0	0	10.700.000	0	0	0
Merrill Lynch 3 yrs Alpha Climate Change	Merrill Lynch	20.08.2007	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0
Merrill Lynch 5 yrs Hyper Cliquet	Merrill Lynch	05.09.2006	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0
Morgan Stanley Smart Money	Morgan Stanley	26.08.2008	3.000.000	0	0	3.000.000	0	0	0
Morgan Stanley Target Equity	Morgan Stanley	26.08.2008	3.000.000	0	0	3.000.000	0	0	0
Polizza a provvista	Assic.Generali S.p.A.	01.08.2008	4.000.000	0	0	4.000.000	0	0	0
SG LGI Dynamic Guaranteed Notes	Société Générale	18.08.2003	6.000.000	0	0	6.000.000	0	0	0
SG Smeraldo	Société Générale	18.08.2003	12.000.000	0	0	12.000.000	0	0	0
Totale obbligazioni strutturate			58.700.000	0	0	58.700.000	0	0	0
Totale comparto protetto			88.899.910	0	0	58.700.000	0	30.199.910	0
Totale generale			256.100.269	285.804	4.807.296	64.605.952	5.798.204	179.366.041	1236.972

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il confronto fra l'attuale configurazione del portafoglio e quella al 31.12.2007, con relativa indicazione degli indirizzi del CiG in vigore. Ai fini di tale comparazione vengono considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate. La variazione della composizione del portafoglio rispetto allo scorso esercizio riflette la politica d'investimento adottata dall'Ente in considerazione della crisi dei mercati finanziari. La liquidità generata dai flussi contributivi del 2008 è stata destinata esclusivamente al comparto protetto ed a quello monetario in attesa dei futuri andamenti dei mercati; l'incremento del comparto aggressivo azionario è imputabile ad investimenti deliberati a fine 2007 e sottoscritti nei primi mesi del 2008. Si precisa che per "valore alla data d'investimento" si intende l'importo originariamente investito in ciascun comparto.

Attività finanziaria in valore assoluto e percentuale classificata per comparto al 31.12.2008			
Dati al 31.12.2008	Valore alla data d'investimento	Allocazione (valore %)	Indirizzi CIG
Comparto aggressivo bilanciato/flessibile	69.500.000	18%	20%
Comparto aggressivo azionario	69.500.000	18%	20%
Comparto obbligazionario	76.680.000	19%	30%
Capitale protetto	141.132.000	35%	30%
Comparto monetario	40.200.000	10%	
Totale	397.012.000	100%	

Attività finanziaria in valore assoluto e percentuale classificata per comparto al 31.12.2007			
Dati al 31.12.2007	Valore alla data d'investimento	Allocazione (valore %)	Indirizzi CIG
Comparto aggressivo bilanciato/flessibile	69.500.000	21%	20%
Comparto aggressivo azionario	61.500.000	19%	20%
Comparto obbligazionario	90.500.000	27%	30%
Capitale protetto	92.932.000	28%	30%
Comparto monetario	16.000.000	5%	
Totale	330.432.000	100%	

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a 15.324.741 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Dettaglio disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007	Variazioni
Banca Intesa - S.Paolo	214.040	443.566	(229.526)
Banca Popolare Sondrio	1.683.307	8.991.045	(7.307.738)
Carichieti	3.374.099	14.280.703	(10.906.604)
Altri depositi bancari	15.963	39.841	(23.878)
C/C e libretto Postale	31.696	171.908	(140.212)
Valori in cassa	1.043	763	280
Carichieti sede di Roma	10.004.593	0	10.004.593
Totale	15.324.741	23.927.826	(8.603.085)

La voce "Altri depositi bancari" rappresenta i conti di liquidità accesi strumentalmente alle gestioni finanziarie.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta a 2.991.252 euro ed è costituita per:

- 2.763.127 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2008, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 206.804 euro da ratei attivi per la quota di interessi su titoli della gestione obbligazionaria Popolare Sondrio di competenza dell'esercizio in corso;
- 21.321 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi da sospendere nell'esercizio in chiusura, in proporzione al tempo non ancora trascorso. In particolare tra le principali voci: 5.040 euro per assicurazioni; 2.536 euro per il collegamento telematico titoli mediante l'utilizzo di Bloomberg; 1.584 euro per utenze telefoniche; 9.900 euro per la consulenza inerente la revisione del Bilancio 2008.

Passività

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Riserva che accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti (51.155.085 euro) e il risultato di gestione (-38.334.777 euro).

FONDI ISTITUZIONALI

Fondo contributo soggettivo

La voce ammonta a 378.805.179 euro ed accoglie il credito degli iscritti verso l'Ente ai fini pensionistici. Il Fondo ha subito un incremento rispetto all'anno precedente di 45.575.865 euro.
Il fondo del contributo soggettivo, con esclusione della contribuzione relativa all'anno in corso, è stato rivalutato al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 3,4625% per l'anno 2008. La rivalutazione è stata operata al netto degli storni al fondo pensioni, delle restituzioni del montante, delle ricongiunzioni attive e passive e dei riscatti. Nel 2008, come più ampiamente riportato nell'All. 3, il rendimento netto contabile degli investimenti e dell'attività finanziaria non ha coperto la rivalutazione del fondo stesso. L'accantonamento al fondo pensioni avviene, così come indicato dall'art. 19, comma 1, dello Statuto, alla data di decorrenza di ciascun trattamento pensionistico.

Variazione del fondo contributo soggettivo per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2007	4.330.707	44.337.527	130.593.313	153.967.767	333.229.314
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	45.003	386.203	571.860	768.226	1.771.292
Modifica contributi dovuti per anni 07	(36.572)	(248.738)	(769.341)	(1.020.671)	(2.075.322)
Storno al fondo pensioni per rettifica supplemento montante	(2.768)	(32.435)	(38.595)	(38.746)	(112.544)
Modifica storno al fondo pensioni esercizio 2007	0	(3.799)	(147.667)	(391.555)	(543.021)
Modifica acc.to ricongiunzioni a fondo pensione	0	(16.548)	(62.953)	(19.569)	(99.070)
Storno al fondo pensioni	(215.938)	(1.613.106)	(448.997)	(1.546.395)	(3.824.436)
Storno al fondo pensioni per supplemento montante	(14.264)	(61.529)	(58.208)	(102.423)	(236.424)
Rivalutazione del fondo rettificato al (art. 1, c. 9, L. 335/95)	142.176	1.477.758	4.488.186	5.248.969	11.357.089
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	0	(62.587)	(8.352)	(18.887)	(89.826)
Ricongiunzioni attive	22.787	594.630	1.339.538	928.804	2.885.759
Ricongiunzioni passive	0	(6.068)	(8.364)	(2.979)	(17.411)
Riscatti	13.935	91.718	239.357	297.105	642.115
Accantonamento anno 2008	663.752	4.301.172	14.361.490	16.591.250	35.917.664
Saldo al 31.12.2008	4.948.818	49.144.198	150.051.267	174.660.896	378.805.179

Fondo contributo di solidarietà

Il fondo ammonta a 6.420.283 euro e rappresenta il totale degli accantonamenti del contributo di solidarietà. Questo fondo, come previsto dall'Art. 6, comma 2 del Dlgs 103/96, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali. Nell'anno 2008 è stata introdotta l'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti, per la copertura di tale servizio viene utilizzato il fondo del contributo di solidarietà.

Variazione del fondo contributo solidarietà per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2007	80.143	803.671	2.259.588	2.732.275	5.875.677
Modifiche anni precedenti	-300	6.447	-5.270	67	944
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	-1.581	-18.139	-82.274	-87.636	-189.630
Accantonamento 2008	11.591	91.496	286.176	344.029	733.292
Saldo al 31.12.2008	89.853	883.475	2.458.220	2.988.735	6.420.283

Fondo contributo di maternità

Il fondo accoglie il contributo di maternità, dovuto da ciascun iscritto nella misura di 44 euro, destinato alla corresponsione dell'indennità di maternità per le libere professioniste ai sensi del D.lgs 151/01. Inoltre è importante evidenziare, che in questa voce sono ricompresi i contributi che l'Ente richiederà allo Stato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, L. 488/99, per ogni prestazione erogata nel corso del periodo. La quota di contributo prevista per il corrente anno è pari a 1.843,90 euro.
Il fondo ammonta attualmente a 722.844 euro e presenta rispetto al precedente esercizio una variazione pari a 165.363 euro.

Variazione del fondo contributo di maternità

Descrizione	Importi
Saldo al 31.12.2007	557.481
Modifiche contribuzione anni precedenti	7.942
Contribuzione esercizio 2008	792.924
Indennità erogate esercizio 2008	(908.406)
Rettifiche prestazioni esercizio precedente	3.273
Integrazione L. 488/99	269.630
Saldo al 31.12.2008	722.844

Fondo pensioni

Il fondo pensioni ammonta a 18.601.242 euro ed accoglie il totale dei montanti individuali degli iscritti pensionati. Alla data di decorrenza della pensione il montante individuale viene prelevato dal fondo contributo soggettivo e accantonato in questo apposito fondo che costituisce la fonte per l'erogazione delle pensioni. L'importo della pensione viene determinato applicando al montante individuale il coefficiente di trasformazione (Tabella A allegata al Regolamento). Tale fondo viene diminuito della quota di pensioni di competenza dell'anno calcolata ai sensi dell'art. 12 del Regolamento dell'Ente.
Anche per questo esercizio la riserva relativa ai trattamenti pensionistici è rivalutata annualmente in base alla variazione positiva dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo degli operai ed impiegati (pari nel 2008 al 3,2%) incrementato di 1,5 punti percentuali; quest'ultimo para-

metro è stato applicato coerentemente con quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Regolamento che prevede l'utilizzo dei coefficienti di conversione in rendita di cui alla legge 335/1995, calcolati in base ad un tasso di rendimento reale pari all'1,5%.
Si è inoltre provveduto all'accantonamento dell'integrazione di montante necessaria al raggiungimento degli importi minimi di pensione (inabilità, invalidità e superstiti) previsti dalla legge.
È stato infine effettuato l'accantonamento al fondo pensioni dei supplementi di montante contributivo, ovvero dei montanti maturati da pensionati successivamente alla data di decorrenza della pensione (Art. 12, comma 9, del Regolamento).

Variazione del fondo pensioni per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2007	241.622	4.001.033	2.801.519	7.166.013	14.210.187
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2007	0	3.800	147.668	391.554	543.022
Modifica pensioni esercizio 2007	(1.705)	(3.589)	(10.324)	5.751	(9.867)
Rettifiche ricongiunzioni da fdo soggettivo	0	16.548	62.953	19.569	99.070
Rettifiche integrazione montanti esercizi precedenti	0	(4.101)	9.240	32.135	37.274
Rettifiche supplementi montante esercizi precedenti	2.768	32.435	38.595	38.746	112.544
Rettifiche rivalutazione esercizio 2007	44	1.849	10.173	19.998	32.064
Integrazione montanti 2008	0	8.217	0	6.656	14.873
Supplemento montante	14.264	61.529	58.208	102.423	236.424
Accantonamento al fondo esercizio 2008	215.938	1.613.106	448.997	1.547.091	3.825.132
Rivalutazione fondo	10.189	174.107	130.460	332.469	647.225
Ricongiunzioni	0	7.776		0	7.776
Pensioni 2008	(25.941)	(327.031)	(221.128)	(580.382)	(1.154.482)
Fondo pensioni al 31.12.2008	457.179	5.585.679	3.476.361	9.082.023	18.601.242

FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo contributi non riconciliati, pari a 1.235.935 euro, presenta una riduzione di 1.170.439 euro rispetto all'anno precedente. Comprende i contributi per 1.033.816 euro di coloro che pur avendo versato hanno omesso di inviare la comunicazione del reddito professionale (mod. 2) e i versamenti non ancora abbinati alla posizione dell'iscritto per un importo pari a 202.119 euro. Il decremento del fondo è la diretta conseguenza dell'attività di abbinamento dei contributi, in particolar modo quelli relativi alle ASL che oggi il sistema informativo dell'Ente gestisce, e del ricevimento dei modelli di comunicazione del reddito professionale relativi ad esercizi precedenti.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

Fondo trattamento di fine rapporto

Descrizione	31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2008
Fondo T.F.R.	102.712	61.223	63.375	100.560

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2008 nei confronti dei propri dipendenti.
Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 58.185 euro e dalle rivalutazioni del fondo pree-

sistente per 3.038 euro. Gli utilizzi sono formati da trasferimenti a favore del fondo di previdenza integrativo per 52.338 euro, dalle erogazioni di anticipi e/o liquidazioni a favore di dipendenti per 10.703 euro e dall'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 334 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo svalutazione crediti

Accoglie il prudenziale accantonamento di somme che esprimono il rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate.
Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2008 ammonta a complessivi 14.639.442 euro, a seguito di accantonamenti per 1.171.740 euro.
La quota di accantonamento computata per l'esercizio è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti, stimati in percentuale sui crediti stessi, al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.
Gli obiettivi di copertura, come nei precedenti esercizi, sono stati determinati con il seguente processo: coerentemente con il principio della prudenza, si è analizzata la serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale.
A maggior informativa e comprensione dei dati riportati, si evidenzia che i crediti per contributi minimi rappresentano il credito contributivo dell'Ente nei confronti dei contribuenti che non hanno fatto pervenire la propria comunicazione del reddito professionale. Il valore, di questa particolare casistica, è già presente nella suddivisione dei crediti per annualità. Anche in questo caso la scelta dell'aliquota si è fondata sugli elementi sopra considerati.
I crediti per sanzioni sono stati svalutati al 80% del loro valore nominale.

Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2008

Descrizione	Nominale al 31.12.2008	% fondo/nominale	Saldo al 31.12.2008
Crediti vs iscritti 96-99	2.229.826	60%	1.337.896
Crediti vs iscritti 2000	1.213.607	60%	728.164
Crediti vs iscritti 2001	1.550.185	50%	775.093
Crediti vs iscritti 2002	2.146.810	50%	1.073.405
Crediti vs iscritti 2003	1.865.105	40%	746.042
Crediti vs iscritti 2004	2.587.716	30%	776.315
Crediti vs iscritti 2005	2.174.031	20%	434.806
Crediti vs iscritti 2006	3.114.838	15%	467.226
Crediti vs iscritti 2007	4.337.472	10%	433.747
Crediti vs iscritti 2008	18.388.335	5%	919.417
Sanzioni	6.869.480	80%	5.495.585
Totale crediti vs. iscritti	46.477.405		13.187.696
Contributi minimi	3.629.364	40%	1.451.746
Totale fondo			14.639.442

Fondo svalutazione titoli

Il fondo svalutazione titoli ammonta a 38.733.338 euro e rappresenta le differenze di valore tra il minor valore di mercato ed il costo di acquisto dei titoli in portafoglio. La tabella successiva evidenzia, in dettaglio, la movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio e l'attuale composizione al 31.12.2008.

Si precisa, come già evidenziato nell'attivo patrimoniale, che il fondo accoglie inoltre le svalutazioni accantonate nei precedenti esercizi per quei titoli classificati precedentemente nell'attivo circolante e ora nelle immobilizzazioni finanziarie.

Fondo svalutazione titoli al 31 dicembre 2008

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.07	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2008	Fondo svalutazione 31.12.08
Allianz Euro Protect Dynamic Plus	0	0	0	390.509	390.509
Arca Azioni Paesi Emergenti	138.362	0	0	0	138.362
AZ Fund 1 Trend	475.024	0	0	5.135.897	5.610.921
Banca Popolare Sondrio-GP Obbligazionaria	0	0	0	15.270	15.270
Banca Popolare Sondrio-GP Utilities	81.915	15.794	7.903	1.276.956	1.335.174
Banque Syz GPF Oyster Bilanciata	0	0	0	1.343.750	1.343.750
Bear Stearns Guaranteed 7 Years CMS Bond	271.500	211.500	0	0	60.000
Credit Suisse Bond Fund Emerging Europe	0	0	0	1.494.745	1.494.745
Credit Suisse- GPF Linea Bilanciata	37.358	33.411	3.947	2.619.474	2.619.474
Credit Suisse- GPF Linea Flessibile	32.327	0	32.327	445.463	445.463
CS Tot. Return - GP in OICR Imm.	23.010	0	23.010	0	0
DB Volatility Bond	262.500	0	0	0	262.500
DFD Enhanced Income Bond 2013	678.600	0	0	0	678.600
DWS Eurorenta	0	0	0	683.708	683.708
DWS Osteuropa	15.793	0	0	0	15.793
Fidelity Fds Euro Balanced	0	0	0	1.642.789	1.642.789
Fidelity Funds Iberia	92.524	0	0	0	92.524
Fidelity Funds Italy	392.330	0	0	0	392.330
Fonditalia Bond Emerging Mkts	0	0	0	1.117.243	1.117.243
Fonditalia Euro Bond Long term	274.353	274.353	0	0	0
Fonditalia Euro Cyclicals	43.065	0	0	0	43.065
Generali Inv.Sicav Central and East.Bond	7.094	0	0	98.154	105.248
GS Global Em.Mkts	250.188	0	0	1.410.071	1.660.259
JP Morgan Emerg.Mkts Debt Fund	0	0	0	1.598.805	1.598.805
Kairos- GPF Bilanciata	95.075	0	28.880	2.252.715	2.318.910
Lehman 5 Yrs Barrier Bonus Note	0	0	0	4.250.000	4.250.000
Lehman Index Bond 2002-2008	0	0	0	9.095.000	9.095.000
Merrill Lynch 3 Yrs Alpha Climate Change	0	0	0	162.000	162.000
Merrill Lynch Hyp.Cliquet	29.500	0	0	212.500	242.000
Morgan Stanley-Europe Target Equity	0	0	0	223.800	223.800
Morgan Stanley-Smart Money	0	0	0	220.200	220.200
Morley UK Equity Focus Fund	51.956	0	0	0	51.956
Schroders Euro Dynamic Growth	266.940	0	0	0	266.940
SG LGI Dynamic Guaranteed Notes	0	0	0	156.000	156.000
Templeton Global Bond	76.818	76.818	0	0	0
Saldo al 31.12.08	3.596.232	611.876	96.067	35.845.049	38.733.338

DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 14.392.920 euro e presentano un incremento complessivo di euro 102.697. Sono così suddivisibili:

- 535.031 euro per debiti verso fornitori;
- 800.001 euro per fatture da ricevere relative a costi di competenza dell'anno;
- 283.485 euro per debiti verso erario a titolo di ritenute d'acconto su professionisti, dipendenti e prestazioni previdenziali. In tale voce sono compresi i debiti di competenza per imposta sostitutiva sul Capital gain.
- 56.789 euro debiti verso enti previdenziali (Inps) e assistenziali (Inail);
- 9.532 euro debiti verso iscritti per pensioni di competenza dell'anno ma non ancora liquidate;
- 70.530 euro debiti verso il personale;
- 266.110 euro debiti verso altri, tra i quali 40.000 euro per debiti per l'acquisizione della partecipazione in SIPRE, 18.114 euro debiti verso banche per competenze che avranno manifestazione numeraria nel prossimo esercizio, 156.761 euro debiti derivanti dall'assistenza sanitaria integrativa Emapi a cui hanno aderito 13.915 iscritti all'Epap;
- 12.371.442 debiti per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

Composizione e variazione debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2007	Variazioni nette
Debiti vs fornitori	535.031	196.017	339.014
Debiti per fatture da ricevere.	800.001	495.070	304.931
Debiti verso Erario	283.485	424.190	-140.705
Debiti vs Enti previdenziali ed assistenziali	56.789	63.146	-6.357
Debiti verso iscritti per pensioni	9.532	49.702	-40.170
Debiti vs personale	70.530	73.610	-3.080
Debiti verso altri	266.110	193.414	72.696
Debiti c/mutuo ipotecario	12.371.442	12.795.074	-423.632
Totale	14.392.920	14.290.223	102.697

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta a 479.018 euro ed è costituita per:

- 371.799 euro da ratei passivi per ritenute fiscali per interessi su titoli, di competenza dell'esercizio 2008, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 107.219 euro da ratei passivi per interessi su mutuo ipotecario di competenza del 2008 che verranno corrisposti posticipatamente secondo il piano di ammortamento pattuito.

Analisi del conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esposte tra i proventi e gli oneri, evidenziamo, nelle tabelle che seguono la composizione e la variazione degli iscritti all'EPAP per categoria.

Iscritti al 31.12.2008 - 31.12.2007

	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
Stato iscritto	**2008**	**2007***	**2008**	**2007***	**2008**	**2007***	**2008**	**2007***	**2008**	**2007***
Iscritti attivi	115	116	1.504	1.476	7.827	7.542	8.029	7.902	17.475	17.036
Iscritti cessati	45	32	839	716	2.250	1.913	2.264	1.870	5.392	4.531
Ultra 65** attivi/esonerati	12	17	187	204	234	261	290	319	723	801
Ultra 65** cessati	5	3	116	88	126	85	41	22	288	198
Totale	177	168	2.640	2.484	10.437	9.801	10.624	10.113	23.878	22.566

* Il dato 2007 è stato riclassificato sulla base delle comunicazioni di esonero pervenute per l'anno 2007

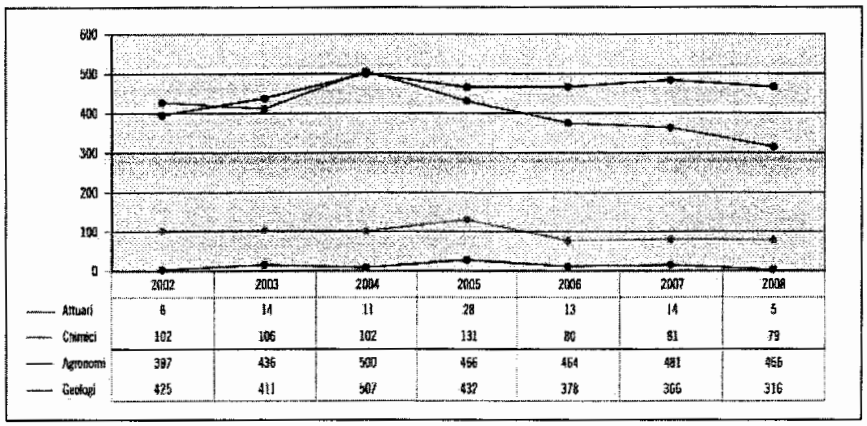
** Non iscritti ultra 65enni (Art. 1, comma 3 del Regolamento)

Eventi registrati con effetto 2008

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	5	79	466	316	866
Nuove cessazioni attività	3	46	180	170	399
Nuove riprese attività	1	14	43	30	88
Deceduti nell'anno	0	5	13	16	34
Nuovi iscritti ultra 65*	0	3	9	3	15
Annullamenti iscrizione	1	5	11	4	21

* Non iscritti ultra 65enni (Art. 1, comma 3 del Regolamento)

Nuove iscrizioni anni 2002/2008



Proventi

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive comprendono i contributi soggettivi, integrativi, di solidarietà e maternità dovuti dagli iscritti.
I proventi derivanti dalla contribuzione sono costituiti da:

- Contributo soggettivo, pari al 10, 12, 14, 16, 18 e 23% (24% per la dichiarazione 2008) del reddito netto, destinato a costituire la base, anche di calcolo, per l'erogazione dei trattamenti pensionistici.
- Contributo integrativo, pari al 2% del volume d'affari, finalizzato a sostenere ed a finanziare i costi di gestione dell'Ente.
- Contributo di solidarietà, pari allo 0,2% del reddito netto, istituito per sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali.
- Contributo di maternità, pari a 44 euro ad iscritto, destinato a parziale copertura delle indennità di maternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione:

Numero degli iscritti che hanno aderito alla maggiore contribuzione

Categoria	Aliquota 12%	Aliquota 14%	Aliquota 16%	Aliquota 18%	Aliquota 23%	Totale
Attuari	4	1	1	2	7	15
Chimici	13	5	2	1	6	27
Agronomi	32	9	9	5	21	76
Geologi	28	14	9	5	11	67
Totale	77	29	21	13	45	185

Gli effetti della maggiore contribuzione si sono così concretizzati:

- Aliquota 12% 43.621 euro;
- Aliquota 14% 31.752 euro;
- Aliquota 16% 36.786 euro;
- Aliquota 18% 28.305 euro;
- Aliquota 23% 191.934 euro.

Come già commentato nel capitolo Crediti verso iscritti, nel corrente esercizio, per la prima volta è stato rilevato inoltre il fenomeno dell'esonero dalla contribuzione soggettiva da parte degli iscritti che hanno superato il sessantacinquesimo anno di età. Come noto questa facoltà è stata introdotta dal nuovo Regolamento a partire dai redditi per l'anno 2007.
Dall'analisi delle dichiarazioni pervenute questa opportunità è stata utilizzata da 393 iscritti secondo le rispettive categorie professionali: 5 Attuari, 108 Chimici, 92 Agronomi e Forestali e 188 Geologi.
La determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima, basati essenzialmente su criteri storici, in quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti (Mod. 2) é successivo alla chiusura dell'esercizio. Tali valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi sulla base dei valori definitivi rilevati dalle dichiarazioni effettivamente pervenute.

Stima del contributo medio

La stima del contributo medio per l'anno 2008 è basata sui dati di reddito dichiarati dagli iscritti con l'ultima dichiarazione Mod. 2 – redditi anno 2007.
Coerentemente con il metodo già adottato per i precedenti esercizi, la stima del contributo medio per l'anno 2008 si è basata sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica.

Come periodo di riferimento per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi si è considerato il periodo 2000-2007: i suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei sette anni considerati.

I valori relativi al 2008 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2007 per il predetto coefficiente. In questo esercizio, in considerazione dell'andamento generale dell'economia, si è ritenuto coerente non procedere al recupero dell'inflazione per i contributi 2008.

Contributi medi 2000 - 2007 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Attuari								
Soggettivo	4.436	4.419	4.328	5.012	5.058	4.946	5.774	5.639
Solidarietà	89	88	87	100	101	99	100	95
Integrativo	1.922	2.201	2.642	3.284	3.147	2.992	3.623	3.682
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		0,9699783	0,9555191	1,1275956	0,98745	0,95962	1,1433967	0,959351
Coeff. Var. reale integrativo*		1,1150548	1,1710863	1,2103191	0,93765	0,93302	1,1859899	0,9983152
Chimici								
Soggettivo	2.228	2.350	2.392	2.469	2.596	2.593	2.776	2.797
Solidarietà	44	47	47	49	51	51	54	55
Integrativo	726	750	748	771	809	786	827	874
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		1,0270279	0,9930462	1,0050542	1,0288	0,98022	1,048555	0,9897494
Coeff. Var. reale integrativo*		1,0058986	0,9730081	1,0036501	1,0267	0,95345	1,0305219	1,0381453
Agronomi e Forestali								
Soggettivo	1.448	1.603	1.538	1.618	1.734	1.727	1.846	1.807
Solidarietà	29	32	31	32	35	34	37	36
Integrativo	407	473	457	476	506	493	508	493
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		1,0779398	0,9360498	1,0243579	1,04862	0,97739	1,0469203	0,9615651
Coeff. Var. reale integrativo*		1,1316087	0,9426082	1,0141923	1,04014	0,95614	1,0092321	0,9533128
Geologi								
Soggettivo	1.508	1.650	1.693	1.799	1.869	1.879	2.029	2.004
Solidarietà	30	33	34	36	37	38	40	40
Integrativo	449	485	513	543	562	562	586	587
Coeff. Var. reale soggettivo/solidarietà*		1,0653987	1,0010347	1,0346745	1,01655	0,98661	1,0576197	0,9702148
Coeff. Var. reale integrativo*		1,0517801	1,0319336	1,0306519	1,01271	0,98135	1,0212582	0,9839946
Indice prezzi al consumo (NIC)		2,70%	2,50%	2,70%	2,20%	2,00%	2,00%	1,80%

* Coefficiente di variazione del contributo medio rispetto a quello dell'anno precedente al netto dell'inflazione

Media dei coefficienti di variazione degli anni 2000-2007

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale media soggettivo/solidarietà	1,0147027	1,0103510	1,010407	1,0188706
Coeff. Var. reale media integrativo	1,0787770	1,0044825	1,0067483	1,0162405

Contributi medi anno 2008

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	5.722	2.826	1.826	2.042
Solidarietà	96	56	36	41
Integrativo	3.972	878	496	597

I contributi complessivi per l'anno 2008, distinti per categoria professionale, risultano quindi dal prodotto fra il numero dei contribuenti sotto riportato e i relativi contributi medi, questi ultimi riportati nella tabella precedente (sopra). In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti che hanno esercitato la professione nel 2008 anche solo per un mese. Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti con il contributo forfetario annuo pari a 44 euro.
Con le stesse modalità sopra descritte si è proceduto inoltre alla valutazione dei contributi medi di solidarietà ed integrativo degli iscritti che, superati i 65 anni di età, hanno richiesto l'esonero del contributivo soggettivo.

Contributi medi degli iscritti esonerati per l'anno 2008

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	91	58	33	58
Integrativo	3.219	843	504	923
N. iscritti esonerati	5	108	92	188

Anche nel 2008 si è valutato prudentemente di escludere da questa stima tutti coloro che dall'atto dell'iscrizione non hanno mai fatto pervenire dichiarazioni nè versato contributi.

Contribuenti 2008 per categoria professionale

Iscritti	Numero
Attuari	116
Chimici	1.522
Agronomi e Forestali	7.865
Geologi	8.125
Totale	17.628

Contributi dovuti anno 2008

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totali
Attuari	663.752	11.591	476.847	5.324	1.157.514
Chimici	4.301.172	91.496	1.427.360	71.720	5.891.748
Agronomi e forestali	14.361.490	286.176	3.947.408	350.108	18.945.182
Geologi	16.591.250	344.029	5.024.149	365.772	22.325.200
Totale	35.917.664	733.292	10.875.764	792.924	48.319.644

A partire dal 2006 l'Ente ha iniziato a riscuotere il contributo integrativo dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente. Per il 2008 la voce ammonta a 130.658 euro contro i 104.579 dell'esercizio precedente.

Integrazione per maternità (L. 488/99)

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2008 l'importo ammonta a 269.630 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 1.843,90 euro per ogni indennità corrisposta superiore a tale contributo.

Introiti sanzioni amministrative

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento della contribuzione dovuta. Non sono presenti sanzioni per omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale, in quanto il termine per la comunicazione di competenza è previsto per ottobre 2008. La voce ammonta a 1.743.897 euro con un decremento rispetto al precedente esercizio di 256.517 euro.

Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano ricongiunzioni contributive da altri Enti, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 2.893.536 euro, con una variazione con l'anno precedente di 1.419.192 euro. Nel bilancio di previsione erano attesi trasferimenti per 2.503.200 euro.
Le ricongiunzioni attive sono così suddivise:

- 22.788 euro per 1 ricongiunzione degli attuari;
- 602.406 euro per 11 ricongiunzioni dei chimici;
- 1.339.538 euro per 27 ricongiunzioni degli Agronomi e Forestali;
- 928.804 euro per 27 ricongiunzioni dei Geologi.

Modifiche della contribuzione

Rappresentano le rettifica alla contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti e, per l'anno 2007, dall'accertamento del dato stimato nello scorso esercizio. Queste modifiche vengono quindi accantonate a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.
La progressiva riduzione del fenomeno delle dichiarazioni assenti e quindi del sempre minor numero di dichiarazioni inviate oltre i termini di presentazione ha ridotto l'entità delle rettifiche per gli anni precedenti al 2007. Mentre per l'anno 2007, i dati rilevati nelle dichiarazioni pervenute hanno documentato una contrazione dei contributi medi rispetto alle stime effettuate precedentemente oltre alla riduzione dei contribuenti attivi a seguito dell'esercizio della facoltà di esonero ampiamente illustrata nei capitoli precedenti
Nella tabella che segue è infatti possibile riscontrare tutte le modifiche intervenute per gli anni 1996-2007.

Rettifiche operate sui contributi degli esercizi precedenti

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2001					
A - Contributi dovuti 1996/2001	108.257.784	2.162.948	33.633.166	653.870	144.707.768
B - Dati bilancio	108.002.923	2.158.755	33.538.988	652.758	144.353.424
C=A-B Rettifiche per contributi 1996-2001	254.861	4.193	94.178	1.112	354.344
Esercizio 2002					
D - Contributi dovuti 2002	25.505.280	511.235	8.030.837	745.986	34.793.338
E - Dati bilancio	25.424.175	509.701	7.995.461	744.900	34.674.237
F=D-E Rettifiche per contributi 2002	81.105	1.534	35.376	1.086	119.101
Esercizio 2003					
G – Contributi dovuti 2003	27.851.468	557.309	8.700.897	648.656	37.758.330
H – Dati bilancio	27.722.403	554.795	8.633.687	647.766	37.558.651
I=G-H Rettifiche per contributi 2003	129.065	2.514	67.210	890	199.679
Esercizio 2004					
L – Contributi dovuti 2004	30.616.927	611.397	9.503.689	677.460	41.409.473
M – Dati bilancio	30.546.482	609.571	9.459.018	676.624	41.291.695
N=L-N Rettifiche per contributi 2004	70.445	1.826	44.671	836	117.778
Esercizio 2005					
O – Contributi dovuti 2005	31.821.122	633.620	9.769.677	735.592	42.960.011
P – Dati bilancio	31.473.910	627.434	9.628.070	735.800	42.465.214
Q=O-P Rettifiche per contributi 2005	347.212	6.186	141.607	-208	494.797
Esercizio 2006					
R – Contributi dovuti 2006	35.260.510	696.152	10.494.295	757.636	47.208.593
S – Dati bilancio	34.544.404	683.519	10.252.718	756.448	46.237.089
T=R-S Rettifiche per contributi 2006	716.106	12.633	241.577	1.188	971.504
Esercizio 2007					
U – Contributi dovuti 2007	34.776.817	703.924	10.721.438	775.500	46.977.679
V – Dati bilancio	36.852.139	731.866	10.726.986	772.464	49.083.455
Z=U-V Rettifiche per contributi 2007	-2.075.322	-27.942	-5.548	3.036	-2.105.776
C+F+I+N +Q + T + Z Tot. rettifiche contributi	-476.528	944	619.071	7.940	151.427

RISCATTI CONTRIBUTIVI (ex Art. 22 del Regolamento)

Tale voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 642.115 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo.

Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	10	69.744
Agronomi e Forestali	23	70.328
Geologi	37	125.863
Totale	70	265.935

Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	2	13.935
Chimici	8	21.974
Agronomi e Forestali	70	169.029
Geologi	81	171.242
Totale	161	376.180

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI

Il capitolo presenta un risultato di 7.043.233 euro. Comprende gli interessi e i proventi della gestione finanziaria (6.987.342 euro), gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva degli iscritti (55.257 euro) e i proventi da differenza su cambi (634 euro). Rispetto al precedente esercizio si registra una variazione negativa pari a 3.814.976 euro. Si riporta, di seguito, una classificazione ulteriore degli interessi e dei proventi della gestione finanziaria suddivisi per natura.

Dettaglio interessi e proventi finanziari

Strumento	Descrizione	Valore al 31.12.2008
Conti correnti bancari	Interessi su depositi bancari	763.659
Fondi	Utile da negoziazione fondi	1.519.164
	Dividendi	1.329.672
	Commissioni di retrocessione	168.778
GP in fondi	Utile da negoziazione fondi	180.372
	Commissioni di retrocessione	211.789
	Interessi su liquidità	10.931
GP in utilities	Utile da negoziazione azioni	128.867
	Dividendi su titoli azionari	270.974
GP in titoli	Interessi su titoli di stato	28.294
	Utile da negoziazione titoli di stato	0
	Interessi su obbligazioni	41.399
	Utile da negoziazione obbligazioni	29.129
Obbligazioni strutturate	Cedole	2.113.535
Pronti contro termine	Interessi su pronti contro termine	190.779
Totale		6.987.342

Si rinvia ai seguenti sotto capitoli per un maggior dettaglio.

Interessi bancari e postali

La voce accoglie gli interessi su depositi bancari e postali di competenza dell'esercizio e ammonta a 763.659 euro. Si evidenzia, di seguito, il dettaglio degli istituti di credito che hanno concorso a tale risultato:

- Carichieti 463.136 euro
- Banca Popolare di Sondrio 277.779 euro
- Altri conti correnti 22.744 euro

Interessi su titoli

Tale voce è costituita dagli incassi cedolari, di competenza dell'anno, relativi alle obbligazioni e ai titoli di stato presenti nel portafoglio per 2.183.228 euro e dagli interessi su operazioni di pronti contro termine, effettuate nell'ambito della gestione in utilities, per 190.779 euro. Si registra, complessivamente, una riduzione di 135.804 euro rispetto allo scorso esercizio.

Interessi da iscritti su rateizzazione

In tale voce confluiscono gli interessi attivi da iscritti per rateizzazioni contributive pari a 55.257 euro, suddivisibili ulteriormente in interessi per rateizzazione del debito su sanatoria per 10.116 euro e interessi per rateizzazione del debito contributivo per 45.141 euro. Nell'esercizio 2007 tale voce ammontava a 120.059 euro.

Utili e altri proventi finanziari

La voce ammonta a 3.850.310 euro e accoglie i proventi relativi ai fondi, alle gestioni patrimoniali in fondi ed alla gestione azionaria.
La voce nello scorso esercizio ammontava a 7.401.581 euro.

ALTRI RICAVI

Il capitolo ammonta a 70.459 euro ed è composto da:

- proventi immobiliari relativi al canone di locazione maturati nell'esercizio per la locazione di un'unità abitativa dell'immobile di Via Vicenza (6.159 euro);
- contributi ricevuti da vari istituzioni finanziarie destinati a concorrere alla copertura dei costi sostenuti per l'organizzazione del primo Congresso Nazionale dell'Epap tenutosi in Roma l'8 e 9 ottobre 2008 per 64.300 euro.

PROVENTI STRAORDINARI

La voce proventi straordinari, pari a 31.954 euro, è costituita da sopravvenienze per eventi di gestione non prevedibili e/o straordinari e da rettifiche su precedenti contabilizzazioni per 31.932 euro e da arrotondamenti attivi per 22 euro.

RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazione titoli

La voce ammonta a 611.876 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.
Nel 2007, il valore complessivo di tale voce era pari a 196.598 euro.
Per un'esposizione in dettaglio dei titoli rivalutati si rinvia al prospetto sul fondo svalutazione titoli nello Stato Patrimoniale.

PRELEVAMENTO DA FONDI

La voce, pari a 2.621.320 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive o si dà luogo alla restituzione del montante. Nel presente esercizio il capitolo comprende anche i prelevamenti da fondi a seguito delle modifiche negative della contribuzione per 467.644 euro.

Oneri

Riportiamo di seguito i commenti alle voci che hanno concorso a formare i costi dell'esercizio.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Pensioni agli iscritti

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici in essere per l'anno 2008 di cui si fornisce di seguito rappresentazione. I costi per pensioni nell'esercizio sono pari a 1.138.033 euro, nel 2007 erano pari 848.421 euro.

Numero delle pensioni per categoria, tipologia e sesso

		Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
	Sesso	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	2	5	16	123	16	109	28	247	546
	F	0	2	0	7	0	0	0	2	11
Invalidità	M	0	0	2	0	7	3	16	2	30
	F	0	0	0	0	0	1	3	1	5
Inabilità	M	0	0	0	0	0	1	0	0	1
	F	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità*	M	0	0	0	0	0	6	0	16	22
	F	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Indirette*	M	0	0	0	9	0	23	0	28	60
	F	0	0	0	1	0	2	0	0	3
Totale		2	7	18	140	23	145	47	298	680

Importi delle pensioni per categoria, tipologia e sesso

		Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
	Sesso	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	9.714	13.019	44.805	245.126	39.483	130.613	51.930	406.920	941.610
	F	0	4.433	0	11.280	0	0	0	1.551	17.264
Invalidità	M	0	0	5.003	0	13.558	2.325	38.216	1.332	60.434
	F	0	0	0	0	0	656	4.083	565	5.304
Inabilità	M	0	0	0	0	0	304	0	0	304
	F	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità*	M	0	0	0	0	0	10.170	0	11.334	21.504
	F	0	0	0	0	0	0	0	464	464
Indirette*	M	0	0	0	19.243	0	19.837	0	47.335	86.415
	F	0	0	0	2.439	0	2.295	0	0	4.734
Totale		9.714	17.452	49.808	278.088	53.041	166.200	94.229	469.501	1.138.033

Attuari - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2008 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2008	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2008	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	1	3.414	6.828	111.283	1	1.143	2.286	37.251
	F	0	0	0	0	1	4.062	4.432	67.403
Invalidità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità*	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Indirette*	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		1	3.414	6.828	111.283	2	5.205	6.718	104.654

Chimici - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2008 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2008	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2008	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	9	18.411	33.587	569.705	24	36.481	59.732	953.052
	F	0	0	0	0	2	1.031	2.475	37.779
Invalidità	M	1	61	729	7.218	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità*	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Indirette*	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		10	18.472	34.316	576.923	26	37.512	62.207	990.831

Agronomi e Forestali - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2008 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2008	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2008	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	2	2.023	3.341	53.972	25	16.972	24.084	357.368
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità*	M	0	0	0	0	3	6.575	7.223	182.484
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Indirette*	M	0	0	0	0	3	1.349	1.437	37.657
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		2	2.023	3.341	53.972	31	24.896	32.744	577.509

Geologi - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2008 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2008	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2008	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	8	10.120	15.828	253.559	40	45.825	78.958	1.145.587
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	1	634	981	13.972	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversibilità*	M	0	0	0	0	3	1.640	2.705	75.740
	F	0	0	0	0	1	329	359	8.344
Indirette*	M	0	0	0	0	4	1.815	3.284	87.603
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		9	10.754	16.809	267.531	48	49.609	85.306	1.317.274

Indennità di maternità

Nel 2008 sono state erogate 148 indennità di maternità (168 nel 2007) per un importo complessivo pari a 908.406 euro.

Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	8.442
Chimici	17	162.553
Agronomi e Forestali	66	354.038
Geologi	64	383.373
Totale	148	908.406

Prestazioni differite ex art. 17

Per l'anno 2008 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 11 iscritti per un importo pari a 89.826 euro.

Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	6	62.587
Agronomi e Forestali	2	8.352
Geologi	3	18.887
Totale	11	89.826

Ricongiunzioni passive

Nell'anno 2008 si conferma la marginale casistica relativa alle domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), registrando 4 ricongiunzioni per un totale di 17.411 euro così divise:

- 6.068 euro per 1 ricongiunzione dei chimici;
- 8.364 euro per 2 ricongiunzioni degli Agronomi e Forestali;
- 2.979 euro per 1 ricongiunzione dei Geologi.

Provvidenze agli iscritti

Per l'anno 2008 l'erogazione di prestazioni assistenziali e solidaristiche di cui agli art. 19 bis, del Regolamento ha riguardato un geologo e un agronomo per complessivi 6.342 euro.

In tale capitolo affluiscono inoltre le prestazioni di cui agli art. 13, comma 4, e art. 14, comma 5, del Regolamento, per i quali l'Ente eroga provvidenze agli iscritti titolari di pensioni di inabilità o invalidità. Tali prestazioni, di natura assistenziale, vengono corrisposte agli iscritti non beneficiari di altro trattamento pensionistico obbligatorio, con determinazione del C.d.A. L'importo in bilancio, pari a 696 euro, corrisponde all'integrazione della pensione di invalidità di un assicurato appartenente alla categoria dei geologi.

ORGANI STATUTARI

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.464.656 euro, con un incremento di 185.233 euro rispetto al 2007. Nel bilancio di previsione 2008 erano stati stimati costi complessivi per 1.539.800.
Nel corso dell'anno il CdA ha tenuto 16 sedute, il CIG 16 e i 4 CdD complessivamente 22 riunioni proprie. L'attività degli organi si è realizzata inoltre attraverso 9 incontri di commissioni interorgani. I Consiglieri di Amministrazione nella loro complessiva attività hanno generato 233 presenze istituzionali, mentre i Consiglieri d'Indirizzo Generale, nell'ambito delle 4 commissioni istituite, si sono riuniti complessivamente 28 volte. Il Collegio sindacale ha tenuto 11 sedute proprie e ha partecipato a quelle del CdA e del CIG.
Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura, confrontate con l'esercizio 2007 per dare evidenza alle differenze tra le due annualità.

Dettaglio oneri organi statutari per gli anni 2007 e 2008

Organi statutari	C.d.A.		C.I.G.		C.d.D.		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (Presenza a sedute organi)		Totali	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Emolumenti	263.160	232.560	422.892	358.020	0	0	37.964	34.240	0	0	724.016	624.820
Indennità	42.412	42.779	54.529	47.002	6.060	6.793	0	0	0	0	103.001	96.574
Gettoni di presenza	28.984	29.988	147.186	117.382	28.984	24.490	13.122	9.727	19.451	21.162	237.727	202.749
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	133.630	129.747	211.452	173.689	29.377	24.414	5.445	6.812	3.152	3.771	383.056	338.433
Assicurazioni	2.183	2.183	9.037	9.031	4.929	4.926	707	707	0	0	16.856	16.847
Totale	470.369	437.257	845.096	705.124	69.350	60.623	57.238	51.486	22.603	24.933	1.464.656	1.279.423

COMPENSI PROFESSIONALI

La voce compensi professionali ammonta a 346.107 euro con una diminuzione pari a 32.283 euro rispetto all'esercizio 2007. Gli oneri per compensi professionali sono così suddivisi:

Dettaglio compensi professionali

Compensi professionali	2008	2007	Differenza
Consulenze tecniche e finanziarie	145.049	192.946	(47.897)
Consulenza del lavoro	40.482	93.566	(53.084)
Consulenza amministrativa	17.699	19.660	(1.961)
Consulenza legale e notarile	44.484	24.245	20.239
Consulenze informatiche	1.656	4.800	(3.144)
Consulenze tecnico attuariali	48.960	18.360	30.600
Consulenza accertamento contri.vo	778	4.444	(3.666)
Consulenza sicurezza L/626	6.595	6.209	386
Consulenza certificazione qualità	0	14.160	(14.160)
Ulteriori consulenze	40.404	0	40.404
Totale	346.107	378.390	(32.283)

- **Consulenze tecniche e finanziarie**: la voce è costituita dall'onere sostenuto per la consulenza finanziaria. La riduzione del costo sull'esercizio 2007 è generato dal minor rendimento dell'attività finanziaria;
- **Consulenza del lavoro**: la consistente diminuzione dell'onere è conseguente all'internalizzazione dell'attività di elaborazione dei cedolini del personale e dei pensionati. Il costo riguarda i compensi per un rapporto di consulenza a supporto degli uffici e per gli adempimenti in materia fiscale e previdenziale;
- **Consulenza amministrativa**: il costo è riferito ai corrispettivi maturati nell'anno 2008 per la consulenza amministrativa. Gli effetti della riduzione sono dovuti alla revisione del rapporto contrattuale avvenuta nell'anno 2007;
- **Consulenza legale e notarile**: la variazione dei costi per 20.239 euro sono imputabili alla maggiore attività di contenzioso in ambito previdenziale e finanziario.
- **Consulenze informatiche**: la voce accoglie il costo per la consulenza per la sicurezza informatica;
- **Consulenze tecnico attuariali**: il costo è relativo alla redazione del nuovo bilancio tecnico attuariale, predisposto secondo le nuove disposizioni ministeriali;
- **Consulenza accertamento contributivo**: la voce rappresenta il costo per consulenza e assistenza professionale funzionali all'attività di accertamento contributivo. Il minor costo è determinato dal progressivo esaurimento dei flussi informativi sinora ricevuti dall'Agenzia delle Entrate;
- **Consulenza sicurezza L/626**: il costo è relativo al compenso percepito dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione in conformità con il D.Lgs 626/94;
- **Consulenza certificazione qualità**: per l'anno 2008 non sono stati sostenuti costi, in quanto la consulenza per la gestione del sistema di qualità è temporaneamente sospesa in previsione di una riorganizzazione generale dell'attività dell'Ente;
- **Ulteriori consulenze**: nel corso dell'esercizio è stato avviato un nuovo rapporto di consulenza per l'ottimizzazione delle attività dell'Ente destinate alla promozione del rapporto con l'utenze finale. Tale voce si compone anche della spesa sostenuta per consulenze funzionali alla realizzazione del software emulativo dei futuri trattamenti pensionistici per 15.912 euro.

PERSONALE

La voce complessiva pari a 1.173.430 euro si riferisce ai costi, di competenza dell'anno in corso per il personale dipendente, ivi incluso l'organo direttivo. In tali costi sono inclusi gli oneri previdenziali e assistenziali per 219.936 euro, l'accantonamento per indennità di fine rapporto per 61.223 euro e gli oneri accessori per 216.992 euro. Questi ultimi sono comprensivi delle spese sostenute per la corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa e del premio aziendale di risultato, nonché degli oneri sostenuti per la previdenza complementare. Il personale in servizio è passato nel corso dell'esercizio da 20 a 19 unità. Rispetto all'esercizio precedente si registra una riduzione di 118.502 euro per effetto delle dimissioni del direttore nel corso dell'esercizio. In sede di bilancio previsionale 2008, tale onere era stato stimato complessivamente per 1.295.600 euro.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

Il capitolo accoglie tutti costi sostenuti per l'acquisto di forniture per uffici, generi vari di consumo, abbonamenti a quotidiani e riviste di settore per un importo complessivo di 25.405 euro. Si registra un incremento rispetto allo scorso esercizio di 1.100 euro. Nel bilancio di previsione erano stati stanziati 23.500 euro.

UTENZE VARIE

Il costo complessivo per le utenze (telefonia, energia, ecc.) ammonta a complessivi 57.942 euro. Tale importo è comprensivo del costo delle utenze in essere presso la nuova sede (5.339 euro). Nel precedente esercizio il costo sostenuto è stato pari a 43.206 euro e nel bilancio di previsione si erano stimate in 67.200 euro.

SERVIZI VARI

I costi per servizi ammontano a complessivi 1.178.553 euro, con una variazione di 270.566 euro nei confronti del precedente anno. Nel bilancio di previsione erano stati previsti 1.416.000 euro.

Il capitolo comprende:

- Il canone annuo relativo alla licenza d'uso del sistema informativo (SIPA) per 266.400 euro in linea al contratto vigente. La variazione di 11.140 euro è l'effetto delle particolari economie registrate nel corso del 2007, non ripetutesi nel corrente anno. Nel previsionale 2008 erano stati previsti 266.400 euro;
- Oneri bancari per 10.658 euro, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di 921 euro. Nel bilancio di previsione erano stati previsti 10.000 euro;
- Spese editoriali relativi alla realizzazione della rivista dell'Ente "Previdenza Professionale", per 88.307 euro con un incremento pari a 19.781 euro determinato dal maggior numero di riviste realizzate. Nel previsionale 2008 erano stati stanziati 92.700 euro;
- Monitoraggio investimenti per 87.000 euro. Tale costo si riferisce all'attività svolta da una società di risk managment che, con periodicità trimestrale, rileva l'andamento dell'attività finanziaria. Nel previsionale 2008 erano stati previsti 89.200 euro;
- Oneri relativi ai rapporti con gli iscritti per 288.335 euro. Nel previsionale erano stati stimati costi per 309.300 euro. L'informazione agli iscritti, rappresenta il costo sostenuto dall'Ente per tutte le attività di informazione, promozione e comunicazione rivolte agli iscritti all'Ente e ai rispettivi Ordini professionali di appartenenza. E' proseguita l'attività del call-center dell'Ente (70.079 euro). Sul sito dell'Ente è stato attivato un Forum rivolto agli iscritti (6.360 euro), è stata inoltre lanciata una card associativa che consente di usufruire di un piano di convenzioni commerciali per l'accesso ad una serie di servizi integrativi (13.103 euro). L'Ente ha inoltre predisposto a disposizione degli iscritti un software di emulazione delle prestazioni previdenziali (14.400 euro) e un servizio gratuito di posta elettronica certificata per agevolare gli iscritti nelle comunicazioni con l'Ente e per risparmiare nelle spese postali per l'invio di tutta la documentazione istituzionale (60.082 euro). E' proseguita l'azione informativa verso gli iscritti svolta direttamente sul territorio nazionale attraverso specifici incontri (52.105 euro).

  L'8 e il 9 ottobre 2008 a Roma l'Ente ha celebrato il suo primo Congresso Nazionale che ha coinvolto il mondo delle professioni, della politica e delle istituzioni. Per tale evento l'Ente ha beneficiato di contributi da parte di istituzioni finanziarie registrate fra i componenti attivi nella voce altri ricavi a parziale copertura dei costi (72.206 euro).
- La voce spese varie ammonta a 437.853 euro. Tra le voci di costo maggiormente significative riportiamo le spese postali, stampe e postalizzazione per 263.376 euro. Si tratta di costi sostenuti per le comunicazioni agli iscritti per invio di estratti conto, modulistica, solleciti e chiarimenti. Nel bilancio di previsione erano stati stanziati 648.400 euro.

Nella tabella sottostante si riporta un'esposizione dettagliata dei costi classificati sotto questa voce.

Dettaglio spese varie

Descrizione	Valore al 31.12.2008
Aggiornamenti e licenze	8.779
Assicurazioni della struttura e degli impianti della sede	7.090
Assistenza tecnica	4.008
Canoni di noleggio	2.969
Certificazione bilancio	20.868
Gestione archivio cartaceo ed elettronico	10.610
Interventi per la sicurezza sul lavoro -L.626	2.152
Manutenzione beni di terzi	9.727
Postali - Stampe e postalizzazione	263.376
Quote associativa di iscrizione all'ADEPP	20.658
Sito web	6.189
Spese di rappresentanza	5.972
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	12.152
Lavoro interinale	29.652
Tipografia e stampe	6.191
Altre spese	9.063
Trasporti e spedizioni	2.064
Ufficio stampa	16.333
Totale	437.853

AFFITTI PASSIVI

La voce di 160.237 euro, rappresenta l'onere sostenuto per i canoni di locazione dell'attuale sede dell'Ente di Via del Tritone. L'incremento di 3.603 euro è conseguente alle variazioni dell'indice ISTAT.
Nel Bilancio di Previsione il costo era stato quantificato in 160.200 euro.

Oneri tributari

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 936.515 euro e sono classificati in dettaglio nella tabella che segue.
Il minor onere rispetto all'esercizio precedente per 461.304 euro è motivato dai minori proventi sulla gestione finanziaria.

Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2008
Imposte su dichiarazione dei redditi	231.906
ICI	1.771
Ritenute 27%	206.188
Ritenute 12,5%	290.977
Capital Gain (regime amministrato)	177.435
Ritenute dividendi esteri	26.445
Altri oneri indeducibili	1.793
Totale	936.515

Le imposte su dichiarazione dei redditi sono costituite dall'IRAP (44.695 euro), dall'IRES (22.425 euro) calcolata sui redditi da fabbricato, redditi diversi e dall'imposta sostitutiva su capital gain (164.786 euro) relativa a redditi di capitali esteri.
Nel bilancio previsionale per l'intero capitolo erano stati stanziati 1.036.600 euro.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano a 4.638.395 euro.
In tale voce, oltre alle spese inerenti alla gestione finanziaria (207.255 euro) sono comprese le perdite su titoli (3.783.597 euro) derivanti dalle operazioni di vendita di fondi obbligazionari effettuate per il ribilanciamento dell'asset allocation e gli interessi relativi al mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile dell' Ente (647.543 euro).

ALTRI COSTI

La voce ammonta a 20.449 euro e comprende le spese di competenza dell'anno 2008 per pulizie degli uffici, spese condominiali e altri costi di competenza. Registra un aumento rispetto all'anno 2007 di 434 euro.
Nel Bilancio Previsionale 2008 si stimava una spesa di 34.700 euro.

AMMORTAMENTI

La voce presenta un valore pari a 41.131 euro, contro i 42.111 euro del precedente esercizio.

Ammortamenti Immateriali e Materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Spese di ristrutturazione Via del Tritone	6.376	
Software	3.713	
Concessioni e licenze	3.016	
Altri oneri	2.275	
Impianto telefonico		1.858
Mobili e arredi		10.079
Macchine d'ufficio ordinarie		516
Macchine d'ufficio elettroniche		13.298
Totale	15.380	25.751

Le aliquote utilizzate nel calcolo degli ammortamenti di competenza sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio e sono le seguenti:
- 20% per i software;
- 20% per le concessioni e licenze;
- 15% per l'impianto telefonico;
- 12% per i mobili e arredi;
- 12% per le macchine d'ufficio ordinarie;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Per quanto riguarda l'ammortamento delle spese di ristrutturazione dei locali di Via del Tritone, attuale sede dell'Ente, è stato calcolato in funzione della durata del contratto di locazione (sei anni), mentre l'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede

di erogazione del mutuo relativo sull'immobile di Via Vicenza, sono stati determinati in funzione della durata ventennale del contratto stesso.
Per tutti gli acquisti effettuati nell'anno, compresi i beni di valore unitario inferiore ai 516,46 euro, le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.
Per i beni non entrati in funzione non si è effettuato nessuno ammortamento. In questo esercizio, come nel precedente, si registra l'esaurimento dei piani di ammortamento di alcuni beni.

ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONI

Svalutazione crediti

La voce accantonamenti e svalutazioni comprende l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti per complessivi 1.171.740 euro.
Le quote di svalutazione dei crediti di competenza dell'anno sono calcolate come indicato alla voce del relativo Fondo.

Svalutazione titoli

Per l'esercizio 2008, l'accantonamento al fondo svalutazione titoli risulta pari a 35.845.049 euro. Il processo di valutazione, conformemente a quanto dettato dal Codice Civile, tiene conto del cambio di destinazione di alcuni titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.
Con riferimento a questi ultimi per fornire una completa informativa circa gli effetti economici del cambio di destinazione, si riporta di seguito un dettaglio del valore della svalutazione al 31.12.2008.

Descrizione	Importo investito	Svalutazione 2008
Arca Azioni Paesi Emergenti	7.492.993	3.275.900
Carmignac Commodities	5.000.000	2.623.690
Dws Osteuropa	5.643.262	3.886.322
Fidelity Funds Iberia	5.000.000	2.199.605
Fidelity Funds Italy	5.589.876	2.647.833
Fonditalia Euro Cyclicals	4.999.999	1.976.222
M&G Global Leaders Fund	4.999.970	2.195.593
Merryll Lynch Emerging Europe	5.435.656	3.601.038
Morley UK Equity Focus Fund	5.000.000	2.550.777
SISF Euro Dynamic Growth I Acc	5.000.000	2.094.456
Totale		27.051.436

L'entità dell'accantonamento annuale, come è possibile evincere dalla tabella successiva, è data dalla somma di tutte le differenze di valore tra i costi d'acquisto dei titoli in portafoglio e i valori di mercato degli stessi al 31.12.2008, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi. Conformemente alla normativa vigente, si è proceduto a calcolare la svalutazione per ciascun titolo e non per aggregati, senza effettuare compensazioni.
Va infine evidenziato che per i titoli emessi da Lehman Brothers, oggi sottoposta a procedura fallimentare, si sia ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione pari all'85% del loro valore nominale. Tale valutazione tiene conto dei valori espressi dal mercato a fine 2008.

Accantonamento al fondo svalutazione titoli

Gestore/Emittente	Fondo/Titolo	Valore contabile 31.12.08	Valore di mercato 31.12.08	Accantonamenti anni precedenti	Svalutazione 31.12.08
Allianz Global Inv.					390.509
	Allianz-dit Euro Protect Dyn.Plus	5.000.000	4.609.491	0	390.509
AZ Fund Manag. S.A.					5.135.897
	AZ Fund 1 Trend	13.307.713	7.696.792	475.024	5.135.897
B. Alb.-SYZ GPF Oyster					1.343.750
	Oyster Diversified	4.945.250	4.312.482	0	632.768
	Oyster World Opportunities	1.971.338	1.260.356	0	710.982
B.Pop.Sondrio GP utilities					1.276.956
	Drax Group Ord	237.845	129.575	56.349	51.921
	E.ON Ord *	874.206	767.880	0	106.326
	National Grid Ord	327.190	298.016	0	29.174
	Iberdrola Ord *	347.346	219.482	0	127.864
	Rwe Ord *	227.219	184.730	0	42.489
	Veolia Env.Ord	207.232	124.320	0	82.912
	Gas Natural Ord	311.598	243.054	0	68.544
	United utilities Ord	234.985	126.556	0	108.429
	Centrica Ord *	195.594	161.974	0	33.620
	Snam Rete Gas Ord	133.489	119.394	1.734	12.361
	Enel Ord	1.224.819	741.690	0	483.129
	A2A Ord	159.192	89.224	0	69.968
	Suez Env.Ord *	54.953	36.150	0	18.803
	GDF Suez Ord *	71.114	70.785	0	329
	Scottish & South Ord *	163.240	122.019	134	41.087
B.Pop.Sondrio GP obblig.					15.270
	Grecia Eur MG14 4,5% *	590.898	581.715	0	9.183
	Repsol Eur14 4,625% *	211.548	209.083	0	2.465
	Eni Eur GE14 5,875% *	212.200	212.016	0	184
	E.on Int.GN14 5,25%	109.515	109.505	0	10
	Vodafone Eur13 6,875	234.784	234.241	0	543
	Enel Eur GN17 5,25% *	445.634	442.749	0	2.885
Credit Suisse					1.494.745
	CS Bond Fund Emerging Europe	12.271.943	10.777.198		1.494.745
Credit Suisse GPF Linea Bilanciata					2.619.474
	Cs Eq.Fd Eastern Eur	3.239.574	1.369.062	0	1.870.512
	CS Eq.Dividend Europe *	1.896.430	1.147.468	0	748.962
Credit Suisse GPF Linea Flessibile					445.463
	CSF Total Return Long Short	2.296.489	2.269.334	0	27.155
	CS EF Global Resouces USD	1.666.145	1.440.570	0	225.575
	CS Multifund Global Euro*	2.042.142	1.849.409	0	192.733
DWS Investment S.A.					683.708
	DWS Eurorenta	9.055.072	8.371.364	0	683.708

Accantonamento al fondo svalutazione titoli

Gestore/Emittente	Fondo/Titolo	Valore contabile 31.12.08	Valore di mercato 31.12.08	Accantonamenti anni precedenti	Svalutazione 31.12.08
Fidelity Invest.Internat.					1.642.789
	Fidelity Euro Balanced	5.441.640	3.798.851	0	1.642.789
Fideuram Gestions					1.117.243
	Fonditalia Bond Emerging Mkts	6.179.999	5.062.756	0	1.117.243
Generali Invest.Sicav					98.154
	Generali Central and Eastern Eur.*	2.499.970	2.394.722	7.094	98.154
Goldman Sachs A.M.					1.410.071
	GS Global Emerging Markets*	5.466.582	3.806.323	250.188	1.410.071
JP Morgan A.M.					1.598.805
	JP Morgan Emerging Markets	5.307.457	3.708.652	0	1.598.805
Kairos GPF Bilanciata Ordinaria					2.252.715
	Kairos Fund	3.404.952	2.361.110	0	1.043.842
	Kairos Small Cap Fund	4.690.224	3.415.386	66.195	1.208.643
	CCT 01AP2009 IND	349.862	349.632	0	230
Lehman Brothers					13.345.000
	Equity Index Bond 2002-2008**	10.700.000	1.605.000	0	9.095.000
	5Y Barrier Bonus Note **	5.000.000	750.000	0	4.250.000
Merrill Lynch					374.500
	ML 5 Years Hyper Cliquet	5.000.000	4.758.000	29.500	212.500
	ML 3 Years Alpha Climate Change	5.000.000	4.838.000	0	162.000
Morgan Stanley					444.000
	MS Smart Money	3.000.000	2.779.800	0	220.200
	MS Europe Target Equity	3.000.000	2.776.200	0	223.800
Société Générale					156.000
	SG LGI Dynamique Guarant. Notes	6.000.000	5.844.000	0	156.000
Totale Svalutazione					35.845.049

* Per questi investimenti viene esposto il valore contabile delle sole quote soggette a svalutazione

** Titoli Lehman Brothers in default

ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari, pari a 134.704 euro, sono costituite da sopravvenienze passive per 134.673 euro e arrotondamenti passivi per 31 euro.

Sopravvenienze passive

La voce sopravvenienze passive rappresenta elementi di costo di competenza di esercizi precedenti, che si sono manifestati nel corso dell'anno.

ACCANTONAMENTI STATUTARI

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti:

- delle quote contributive dovute per l'anno 2008. In particolare: 35.917.664 euro al fondo contributo soggettivo; 733.292 euro al fondo

solidarietà; 792.924 euro al fondo contributo di maternità. Sono accantonati inoltre al fondo soggettivo i contributi derivanti da riscatti dei periodi precedenti l'istituzione dell'Ente per 642.115 euro e ricongiunzioni attive per 2.893.536 euro;

- della rivalutazione del fondo contributo soggettivo al 31.12.2008, operata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 3,4625%, risulta pari a 11.357.089 euro e va ad incrementare il Fondo contributo soggettivo;

Calcolo rivalutazione contributi soggettivi

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e forestali	Geologi	Totale
Fdo contr. Sogg. da rivalutare	4.106.168	42.678.920	129.622.697	151.594.768	328.002.553
Rivalutazione fondo (3,4625%)	142.176	1.477.758	4.488.186	5.248.969	11.357.089

- delle rettifiche della rivalutazione del fondo soggettivo per 172.508 euro;
- delle rivalutazioni del fondo pensioni per complessivi 647.225 euro;
- delle rettifiche della rivalutazione del fondo pensioni per 32.064 euro;
- delle integrazioni di montante al fondo pensioni per 52.148 euro;
- del contributo dello Stato per integrazione delle indennità di maternità al fondo contributo di maternità per 269.630 euro.

RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di gestione risulta negativo per 38.334.777 euro e corrisponde alla differenza tra i costi e i ricavi che l'Ente ha sostenuto nel corso dell'esercizio.

Prospetti extracontabili

Nelle pagine che seguono sono riportati – secondo l'ordine proposto in apertura alcuni prospetti extracontabili destinati a chiarire ulteriormente talune voci tecnico-economiche e tecnico-finanziarie.

1. Variazione dei fondi e del patrimonio netto

Variazione dei fondi e del patrimonio netto

Descrizione	Fondo soggettivo	Fondo di solidarietà	Fondo indennità di maternità	Fondo pensioni	Fondo ex-art.12 Regolamento	Fondo di riserva	Avanzo/ Disavanzo di gestione	Totale
Saldo al 31.12.2007	333.229.314	5.875.677	557.481	14.210.187	0	44.928.441	6.226.644	405.027.744
Variazione dell'esercizio	45.575.865	544.606	165.363	4.391.055	0	6.226.644	-6.226.644	50.676.889
Avanzo esercizio 2007							-38.334.777	-38.334.777
Saldo al 31.12.2008	378.779.089	6.420.283	722.844	18.601.242	0	51.155.085	-38.334.777	417.369.856

2. Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

	Giacenza media	Rendimento monetario netto	Rendimento percentuale netto
TOTALE	392.678.408	-46.007.850	-11,72%
(rendimento obiettivo Istat)			3,46%
Attività finanziarie	377.141.910	-46.565.321	-12,35%
Disponibilità liquide	15.536.498	557.471	3,59%
Attività finanziarie per comparto			
Azionario	72.419.622	-28.551.394	-39,42%
Bilanciato/flessibile	84.468.262	-16.987.003	-20,11%
Obbligazionario	75.434.154	-3.351.580	-4,44%
Capitale protetto	144.819.872	2.324.656	1,61%
Attività finanziarie per sottocomparto			
Fondi/gestioni private equity	7.205.479	148.333	2,06%
Fondi e gestioni azionarie	65.214.143	-28.699.727	-44,01%
Bilanciati o flessibili	84.468.262	-16.987.003	-20,11%
Fondi e gestioni obbligaz.	75.434.154	-3.351.580	-4,44%
Titoli strutturati	118.018.096	2.238.733	1,90%
Fondi liquidità	26.801.776	85.923	0,32%
Attività finanziarie per strumento			
Fondi	196.598.195	-34.274.681	-17,43%
Gestioni	62.525.619	-14.529.373	-23,24%
Titoli strutturati	118.018.096	2.238.733	1,90%

I dati sopra riportati rappresentano i rendimenti al netto degli oneri da svalutazione dei titoli Lehman Brothers. Tale onere comporta un'incidenza sul rendimento pari a 3,39% giungendo ad un risultato di -15,11%.

Il calcolo del presente prospetto è stato eseguito con i seguenti criteri:

Il rendimento dei fondi comuni di investimento presenti al 1.1.2008 è stato calcolato prendendo la differenza tra il valore di mercato della quota alla fine e quella all'inizio dell'anno e moltiplicandola per il numero di quote in possesso dell'Ente. Nel caso dei fondi di diritto estero senza ritenuta fiscale alla fonte si è proceduto a considerare la differenza di valore al netto dell'imposta sul capital gain.

Delle obbligazioni strutturate presenti al 1.1.2008, considerate a valore di investimento, si è considerato come rendimento l'ammontare pro rata della cedola contrattuale (ove prevista) corrisposta nel periodo, nonché i ratei di quella attesa nel periodo successivo (ove diversa). L'ammontare di tali cedole è stato considerato solo per la parte contrattualmente certa, tralasciando la parte strutturata, poiché al momento non misurabile e, quindi, da considerarsi aleatoria. Coerentemente con quanto prima, non è stato portato a rendimento l'apprezzamento in conto capitale delle obbligazioni, sia perché il prezzo viene elaborato sulla base della componente aleatoria, sia perché si è formulata comunque l'ipotesi che tutte le obbligazioni in portafoglio giungeranno a naturale scadenza. Alle cedole così calcolate è stata successivamente applicata l'aliquota fiscale appropriata.

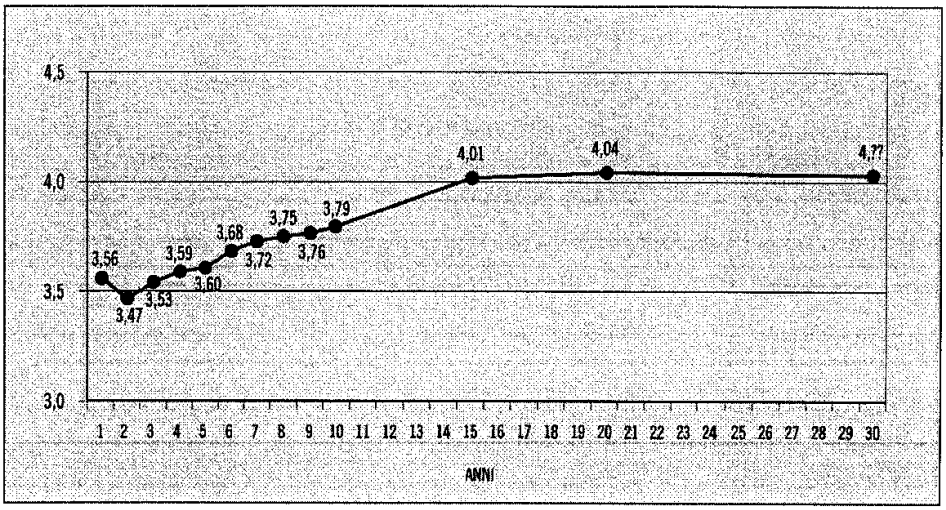
Delle gestioni patrimoniali è stata considerata la variazione di valore riportata dal gestore tra il 31.12.07 e il 31.12.08, tenendo anche conto di quanto maturato in termini di imposte.

Con riferimento agli investimenti 2008, i rendimenti sono stati ponderati per i giorni di giacenza in portafoglio.

Commenti sul rendimento del portafoglio EPAP

In questa sede faremo alcuni raffronti tra il rendimento dei diversi comparti del portafoglio e la cosiddetta "curva dei tassi", che rappresenta il rendimento che può essere ottenuto investendo in titoli di stato a rischio zero. Ogni punto della curva indica il tasso rispetto a un certo numero di anni di scadenza (la curva dei tassi è riferita al 1 gennaio 2008 – fonte Bloomberg):

Curva tassi euro al 1/1/2008 (netti)



La linea indica i rendimenti al netto di un'aliquota media del 12,5%. Per esempio: un investimento in titoli di stato dell'area Euro (quindi sicurissimi: a rischio zero, appunto) effettuato il 1 gennaio 2008 per una durata di 10 anni, poteva attendersi un risultato del 3,79% netto annuo nell'arco dell'intero periodo (tra cedole e capital gain), mentre per le scadenze più brevi i valori oscillavano nell'intervallo 3,47-3,72: come si può riscontrare una curva in consistente pendenza verso l'alto fino alle scadenze a 15 anni. Dopo di che l'andamento si fa decisamente piatto.
La curva dei tassi non è fissa, ma si muove ogni giorno a seconda della politica monetaria degli stati più importanti (USA in testa, poi Unione Europea e Giappone), nonché delle conseguenti condizioni del mercato obbligazionario (gli operatori che cercano di anticipare le variazioni di politica monetaria). La condizione considerata "normale" della curva è quella di remunerare maggiormente le scadenze più remote perché, in generale, si presume che ci sia un rischio maggiore investendo a lungo termine. La pendenza della curva, quindi, dà un'idea di come il mercato remuneri il puro passare del tempo.
Nel nostro caso, dunque, possiamo dire che alla data di rilevazione il mercato apprezzava il valore finanziario del tempo in maniera normale fino a 15 anni, data oltre la quale il rischio non veniva più debitamente apprezzato. Questa situazione era comunque già di molto differente da quella che si era manifestata nell'anno precedente: allora tutte le scadenze erano appiattite su valori molto simili, e questo rendeva il valore del rischio esageratamente e immotivatamente basso.
Questa curva è l'unico parametro che in ogni momento è in grado di indicare il rendimento di un investimento senza ulteriori rischi oltre a quello finanziario del tempo. Perciò è "l'ostacolo" che dovrebbe essere sistematicamente superato nel medio termine da tutti gli investimenti che non sono a rischio nullo. Per tali caratteristiche, questa curva (o meglio, il settore più a breve termine di essa) viene normalmente presa come benchmark (parametro di confronto) delle gestioni cosiddette "*total return*", ovvero quelle che non si paragonano a un indice di mercato ma cercano di assicurare un rendimento-obiettivo che sia sempre positivo, anche in periodi di mercati cedenti.
In realta' il 2008 risulta essere un anno decisamente unico da questo punto di vista: l'acutizzarsi della crisi del credito ha investito moltis-

sime istituzioni e anche numerosi governi, rendendo il concetto di "rischio nullo" piu' teorico che consistente. Questo impatto non poteva essere noto al 1.1.2008, ma e' doveroso sottolinearlo in sede di consuntivazione.

Nonostante cio', tale parametro di confronto è quello che meglio si adatta alla realtà dell'Ente, che è tenuto per legge a garantire ogni anno una rivalutazione del capitale in base ad un indice prestabilito. Nell'analisi del portafoglio e dei suoi diversi comparti si è quindi adottata la curva dei tassi come metro per l'analisi del rendimento.

La crisi finanziaria del 2008 ha alterato la lettura della totalità dei mercati globali: tutte le normali correlazioni tra attività finanziarie sono state sconvolte, rendendo praticamente inutile qualsiasi diversificazione di portafoglio. Anche la volatilità e la virulenza del movimento al ribasso sono state del tutto imprevedibili. Questa situazione oggettiva non ha purtroppo risparmiato il portafoglio dell'Ente, sebbene costruito con un'ottica ed un profilo particolarmente prudenziali:

- Il *rendimento* del -11,72% netto ottenuto dalle attività finanziarie è **inferiore di quasi il 15%** rispetto ai rendimenti anche della parte a più breve termine della curva.
- Il comparto a *capitale protetto* ha riportato nel complesso un risultato positivo nel 2008, anche se il suo rendimento, stimabile in 1,61%, è risultato inferiore del 1,95% alla curva dei tassi nel tratto a 1 anno.
- All'interno del comparto a *capitale protetto*, la parte dei titoli strutturati ha reso il 1,90% netto, inferiore agli anni precedenti, e inferiore del 1,66% rispetto alla parte a un anno della curva dei tassi. Ricordiamo che tale rendimento non include, nella maggior parte dei casi, la parte aleatoria di rendimento, che potrà essere apprezzata soltanto alla scadenza e non esprime il rischio emittente, che purtroppo e' emerso come importante nel corso della crisi. Ricordiamo altresì che tale rilevazione non tiene in conto, per il momento, delle potenziali perdite in conto capitale legate ai due titoli Lehman Brothers presenti in portafoglio: la nebulosita' della situazione e la sua pertinenza ormai piu' al mondo legale che a quello finanziario rende aleatoria (in positivo e in negativo) e difficilmente motivabile qualsiasi ipotesi di valore di recupero. Al momento gli stessi "curatori" del dissesto stanno ancora appurando le consistenze attive e passive dello stesso. Il fatto che il mercato veda acquirenti intorno a valori di 10-15 fanno presumere che vi sia un potenziale di *recovery* almeno prossimo a 30 ma si tratta di mere ipotesi. Vale altresì ricordare che i titoli Lehman in portafoglio dell'EPAP riguardano un controvalore di 15,7 ML, e che Lehman non e' mai stata selezionata direttamente come strutturatore, ma e' presente nel portafoglio Epap solo come emittente proposto da altri strutturatori (nella fattispecie: Banca Profilo e ABN). Ricordiamo inoltre che, al momento della prima sottoscrizione (2002) il rating di lehman era A2, che all'epoca della seconda sottoscrizione (2007) il rating era addirittura salito ad A1, e infine che solo tre mesi prima della dichiarazione di fallimento il rating di Lehman era ancora A1, e che solo il 13 giugno Moody's intervenne per modificare l'outlook, da neutrale a negativo.
- Il rendimento della parte *obbligazionaria* (fondi e gestioni) è negativo e pari a -4,44%. Tale risultato è dovuto alla virulenza della crisi dell'estate scorsa, che ha colpito con inaudita violenza non solo le emissioni a rischio più elevato (*High Yield*, paesi emergenti…), ma anche una vasta gamma di prodotti considerati "sicuri" come i fondi di investimento di tipo *cash plus*, e persino una gran parte dei titoli governativi con la sola eccezione di quelli emessi da un numero ristrettissimo di paesi (Germania, Usa, Svizzera). Per alcuni emittenti il deprezzamento registrato appare da un punto di vista delle consistenze assolutamente infondato, ma avendo la crisi origine proprio nel mercato del credito, un livellamento indiscriminato di tutti i valori è risultata una conseguenza incontrollabile. Per evidenziare la forza di tale pressione su tutti valori colpiti dal "rischio emittente" è giusto ricordare che una della prime misura intraprese dai Governi è stata proprio quella di controgarantire tale rischio per sostenere la fiducia del mercato e permettere di abbassare i tassi base che altrimenti sarebbero stati compensati da inasprimenti negli spread.
- Il comparto *azionario* è stato molto violentemente colpito dalla crisi attuale, perdendo il -41,24% del valore rispetto all'inizio dell'anno. Si è chiaramente trattato di una situazione di mercato decisamente unica, contraddistinta da massicce ondate di vendita isterica e indiscriminata. L'anomalia della situazione ben si può percepire considerando, per esempio, che titoli della solidità e stabilità di Eni o Enel hanno perso, nel breve volgere dei mesi tra maggio e ottobre, una parte che sta tra il 40% e il 50% del loro valore. Ancora, altri titoli di grandissima capitalizzazione ma più ciclici, come per esempio Fiat, hanno perso nello stesso periodo tra il 60% e il 70%.
- Il comparto *bilanciato/flessibile* ha avuto, naturalmente, un risultato a metà strada tra i due risultati negativi del comparto creditizio e del comparto azionario, e nell'ordine del -20,11%.
- Il comparto di *Private Equity* ha conseguito un risultato positivo nell'ordine del +2,06%, legato in particolare al buon andamento del fondo Partners Group (ovvero una differenza rispetto alla curva dei tassi a un anno di –1,50%, ma di segno inverso rispetto a tutti i parametri equity negativi oltre il -40%).

  Vale la pena soffermarsi anche sull'andamento delle *disponibilità liquide* che, grazie alle interessanti condizioni contrattuali negoziate

in passato per conto dell'Ente attraverso una specifica sindacazione, hanno bene arginato la crisi dei mercati, rendendo un ottimo 3,59%, addirittura superiore al rendimento obiettivo per l'anno. Molto diverso il rendimento dei fondi di liquidità, che non arrivano complessivamente a 0,32% di rendimento (-3,24% rispetto alla curva a un anno). Tale risultato è stato dovuto alla particolarità dell'attuale crisi che, appunto, non ha nemmeno risparmiato prodotti normalmente considerati a rischio bassissimo, secondo le stesse osservazioni gia' segnalate per il comparto obbligazionario.

Il rendimento complessivo del portafoglio è inferiore per il **15,18%** al **Rendimento Obiettivo** fissato secondo le rilevazioni Istat, che per il 2008 è stato calcolato al **3,4625%**.

Infine, il rendimento consuntivo del portafoglio finanziario per l'anno 2008 rappresenta uno **scostamento del -2,82%** rispetto ai rendimenti ipotizzati in sede di **bilancio preventivo** per il 2008, nella versione rivista a ottobre. L'andamento della crisi finanziaria, infatti, a tutto il 2008 non aveva ancora manifestato la seppur minima parvenza di recupero dai suoi livelli minimi. La relativa affidabilità della previsione, formulata con ancora un trimestre da affrontare in una situazione di altissima volatilità, è dovuta alla particolare struttura del portafoglio, configurata per i risultati a lungo termine.

Per lo stesso motivo esiste un sensibile scostamento tra i risultati conseguiti nel 2008 e i rendimenti ipotizzati per il 2008 in sede di bilancio preventivo 2007 (3,39%), e che rappresentano il rendimento atteso del portafoglio di lungo periodo. Proprio per tali motivazioni legate alla struttura e al meccanismo che impone di leggere i rendimenti secondo una scadenza fissa all'anno solare, e' doveroso segnalare che il **2009 si apre con valori di inizio periodo particolarmente livellati**, e ribadire che tale livellamento è dovuto in prevalenza alla generale sfiducia e incertezza che percorre i mercati e non, per quanto rilevabile allo stato attuale, a particolari o specifiche debolezze degli asset allocati.

Nel momento in cui i mercati troveranno una risposta ai fattori di incertezza, riacquisteranno fiducia e ricominceranno ad avvertire un grado più normale di "accettazione del rischio e consapevolezza del rapporto rischio/rendimento" è legittimo attendersi che la configurazione dei valori espressi dagli stessi asset riacquisterà a sua volta un profilo di maggiore consistenza, riallineandosi a quei valori attesi di lungo periodo per i quali il portafoglio è stato costruito.

Tale processo avverrà con gradualità e volatilità progressivamente in contrazione, e, per il meccanismo di rilevazione citato che si chiude all'anno solare, già entro la fine del 2009 le rilevazioni potrebbero segnare un interessante recupero, se non per crescita, almeno per un riassorbimento degli eccessi di svalutazione registrati nel 2008 soprattutto per taluni asset.

3. Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Nel presente prospetto viene evidenziata la capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contributo soggettivo ed il fondo pensioni, mediante il rendimento netto degli investimenti nel loro complesso e l'eventuale ricorso al contributo integrativo a bilanciamento delle stesse.

Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Descrizione	2008	2007
Rivalutazione Legge 335/95	11.357.089	9.670.801
Rettifiche fondo contributo soggettivo	172.508	268.319
Rivalutazione Fondo Pensione	647.225	424.986
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	32.064	22.826
Totale rivalutazioni	12.208.886	10.386.932
Rendimento lordo degli investimenti	6.994.135	10.790.401
Ripresa valore titoli	611.876	196.598
Totale proventi da investimenti	7.606.011	10.986.999
Commissioni, oneri e perdite su titoli	-3.990.852	-2.373.069
Svalutazioni titoli	-35.845.049	-2.264.048
Totale oneri da investimenti	-39.835.901	-4.637.117
Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte	-32.229.890	6.349.882
Imposte su i rendimenti finanziari	-878.571	-1.330.272
Rendimento degli investimenti al netto delle imposte	-33.108.461	5.019.610
Utilizzo fondo di riserva ex art.12, comma 7 del Regolamento	-	4.758.267
Margine di copertura delle rivalutazioni	-45.317.347	-609.055

Nel corrente anno, la gestione finanziaria (-33.108.461 euro) non ha contribuito alla copertura degli accantonamenti effettuati per le rivalutazioni di legge.

4. Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Nel presente prospetto viene evidenziata la destinazione del contributo integrativo a copertura degli oneri di gestione dell'Ente, così come previsto dallo Statuto. Nel corrente anno viene rilevata, tra i componenti positivi, la voce "altri ricavi". Questo per la stretta correlazione di tale voce di provento con i costi di gestione sostenuti nell'anno, come già evidenziato in nota integrativa.

Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Costi	2008	2007	Ricavi	2008	2007
Provvidenze agli iscritti	6.342	15.598	Contributo Integrativo	11.006.422	10.831.565
Integrazione montante	52.148	366.057	Altri ricavi	64.300	7.000
Organi statutari	1.464.656	1.279.423			
Compensi prof.li e di lavoro autonomo	346.107	378.390			
Personale	1.173.430	1.291.932			
Materiale suss. e di consumo	25.405	24.305			
Utenze varie	57.942	43.206			
Servizi vari	1.178.553	907.987			
Affitti passivi	160.237	156.634			
Oneri tributari	57.945	67.547			
Oneri finanziari	647.543	362.230			
Altri costi	20.449	20.015			
Ammortamenti	41.131	42.111			
Totale costi	5.231.888	4.955.435	Totale ricavi	11.070.722	10.838.565
Eccedenza	5.838.834	5.883.130			
Totale a pareggio	11.070.722	10.838.565			

Dal prospetto si evidenzia una eccedenza di 5.838.834 euro, tra le entrate per contributo integrativo di competenza e altri ricavi, rispetto agli oneri di gestione sostenuti nell'anno.

Nei costi di gestione, per una corretta comparazione, vengono fatti confluire tutti i costi e le spese sostenute per la gestione e il mantenimento dell'Ente ad eccezione degli oneri, delle commissioni, delle imposte e di quelle variazioni direttamente imputabili alla gestione degli investimenti, già riportate nel precedente prospetto numero 3. Nel loro complesso sono inoltre esclusi tutti i proventi e gli oneri di competenza degli anni precedenti, anche riferiti a modifiche contributive. Come sono esclusi i fatti di natura straordinaria, i proventi per sanzioni e relativi interessi e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti vs. iscritti.

5. Attività a copertura delle riserve

Attività a copertura delle riserve	
Riserve	
Fondo contributo soggettivo	378.805.179
Fondo contributo di solidarietà	6.420.283
Fondo contributo di maternità	722.844
Fondo pensioni	18.601.242
Fondo di riserva	51.155.085
Totale	455.677.847
Attivo	
Attività finanziaria immobilizzata+ Ratei attivi	152.528.551
Attività finanziaria non immobilizzata	256.100.269
Disponibilità liquide	15.323.698
Crediti al netto svalutazioni	33.725.568
Totale	457.678.086

6. Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 3 del Codice Civile si rimette il seguente prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio (Consuntivo 2007) approvato della società collegata SIPRE 103 S.p.A.(gia Ecosistemi S.r.l.).

Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Voce di bilancio	Valore
Immobilizzazioni nette	92.623
Rimanenze	32.464
Crediti (entro 12 mesi)	167.500
Attività finanziarie non immobilizzate	200.529
Disponibilità liquide	206.783
Ratei e risconti	2.932
Patrimonio netto	415.118
- di cui utile d'esercizio	8.785
Trattamento di fine rapporto	44.151
Debiti (entro 12 mesi)	243.562
Conti d'ordine	0
Valore della produzione	1.355.572
Costi della produzione	1.316.429
Risultato della gestione tipica	39.143
Proventi e oneri finanziari	12.086
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-420
Proventi e oneri straordinari	0
Imposte sul reddito	42.024
Risultato dell'esercizio	8.785

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31/12/2008

Signori Consiglieri, abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/208 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 Marzo 2009 e pervenuto al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, il 3 aprile 2009.

Esso si compone, in conformità alle norme del Codice Civile, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, nonché della relazione del Presidente e presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali	Euro	61.434
Immobilizzazioni Materiali	Euro	14.136.743
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	149.968.857
Rimanenze	Euro	2.763
Crediti	Euro	48.365.010
Attività Finanziarie	Euro	256.100.269
Disponibilità Liquide	Euro	15.324.741
Ratei e Risconti attivi	Euro	2.991.252
TOTALE ATTIVO	Euro	486.951.069
Conti d'ordine-Fideiussioni	Euro	181.993

PASSIVO

Fondi acc.to prestazioni istituz.li	Euro	404.549.548
Fondo contributi non riconciliati	Euro	1.235.935
Fondo T.F.R.	Euro	100.560
Fondo per rischi e oneri	Euro	53.372.780
Debiti	Euro	14.392.920
Ratei e Risconti passivi	Euro	479.018

	PATRIMONIO NETTO	
Avanzo di gestione portato a nuovo	Euro	0
Fondo di riserva	Euro	51.155.085
Avanzo/ Disavanzo di gestione	Euro	- 38.334.777
TOTALE PATRIMONIO NETTO	Euro	12.820.308
TOTALE A PAREGGIO	Euro	486.951.069
Conti d'ordine - fideiussioni	Euro	181.993
	CONTO ECONOMICO	
PROVENTI		
Entrate contributive	Euro	54.150.907
Interessi e proventi finanziari diversi	Euro	7.043.233
Altri ricavi	Euro	70.459
Proventi straordinari	Euro	31.954
Rettifica di valore di attività finanziaria	Euro	611.876
Prelevamento da Fondi	Euro	2.621.320
TOTALE RICAVI	Euro	64.529.749
ONERI		
Prestaz.ni previd.li e assistenziali	Euro	2.160.018
Organi statutari	Euro	1.464.656
Compensi profession.li e di lavoro aut.	Euro	346.107
Personale	Euro	1.173.430
Materiale suss. e di consumo	Euro	25.405
Utenze varie	Euro	57.942
Servizi vari	Euro	1.178.553
Affitti passivi	Euro	160.237

Oneri tributari	Euro	936.515
Oneri finanziari	Euro	4.638.395
Altri costi	Euro	20.449
Ammortamenti	Euro	41.131
Accantonamento fondo svalutaz.ne	Euro	37.016.789
Oneri straordinari	Euro	134.704
ACCANTONAMENTI STATUTARI	Euro	53.510.195
TOTALE COSTI	Euro	102.864.526
Avanzo/ Disavanzo di gestione	Euro	-38.334.777
TOTALE A PAREGGIO	Euro	64.529.749

Il Bilancio al 31.12.2008 risulta predisposto secondo i principi e le norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché, in seconda istanza, dai principi contabili dello IASC, ove compatibili con le norme di legge.

Non è stato fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del c.c.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di deroga ai principi contabili nazionali prevista dall'art. 15, comma 13, del c.d. decreto anticrisi d.l. n. 185 del 2008, convertito in legge n. 2 del 2009.

La nota integrativa contiene le informazioni e le notizie richieste dalla normativa civilistica e dalla normativa di settore.

I criteri di valutazione nella redazione del bilancio risultano quelli di cui all'art. 2426 c.c..

Il Collegio oltre ai controlli di cui all'art. 2403 del Codice Civile ha espletato anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409ter del Codice Civile rilevando che:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotti in caso di durevoli riduzione di valore;
- i crediti risultano iscritti, secondo il principio della competenza, in base al presumibile valore di realizzo

mediante adeguati fondi a rettifica dei valori nominali. In particolare i crediti verso iscritti pari a € 46.669.819 presentano un decremento di €. 1.757.814 rispetto all'anno precedente;

- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni e dagli investimenti destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente. I titoli acquistati nel corso dell'anno sono stati iscritti al prezzo d'acquisto. I titoli acquistati negli anni precedenti, che sono stati oggetto di cambio di destinazione, sono valutati al minore tra il prezzo d'acquisto e il valore espresso nell'ultimo bilancio di esercizio;
- le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto ed è comprensivo degli oneri accessori sostenuti per €. 410.237: il bilancio di Sipre103, partecipata al 26,67% si riferisce all'anno 2007;
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono agli investimenti articolati in obbligazioni a gestione diretta, in quote di fondi e gestioni patrimoniali e risultano iscritte al costo d'acquisto; l'eventuale minore valore tra quest'ultimo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è stato iscritto tra le passività;
- i fondi accantonamenti per le prestazioni istituzionali si riferiscono al contributo soggettivo per euro 378.805.179, a quello di solidarietà per euro 6.420.283, al fondo contributo maternità per euro 722.844 e al fondo pensioni per euro 18.601.242;
- il T.F.R. risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio;
- la voce fondi per rischi ed oneri si riferisce: al fondo svalutazione crediti per contributi dovuti per euro 14.639.442 e al fondo svalutazione titoli per euro 38.733.338;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando i coefficienti previsti dalla legge, mentre per le spese di ristrutturazione (immobilizzazioni immateriali) è stato fatto riferimento alla durata del contratto di locazione dell' immobile, l'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo per l'acquisto dell'immobile di Via Vicenza, è stato calcolato in funzione della durata ventennale del contratto stesso;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- i ratei e i risconti sono calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale;

- i "crediti verso iscritti", pari a €. 46.669.819, presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.757.814;
- il "Fondo contributi non riconciliati" che ammonta a euro 1.235.935 presenta un decremento di euro 1.170.439. In proposito il Collegio, ha acquisito una breve analisi della composizione di tale decremento, imputabile maggiormente all'abbinamento dei contributi diretti delle ASL a favore dei Chimici ambulatoriali;
- il "Fondo svalutazione crediti" è stato quantificato tenendo conto sostanzialmente dei medesimi criteri dell'anno precedente, illustrati nella nota integrativa;
- il costo del personale, ammontante a euro 1.173.430 evidenzia un decremento rispetto all'anno precedente di 118.502 euro per effetto essenzialmente delle dimissioni del direttore nel corso dell'esercizio e della assunzione delle funzioni di Direttore da parte del responsabile Affari Generali per due mesi e dell'affidamento dell'incarico di Direttore (a far data dal 2 ottobre 2008);
- gli accantonamenti statutari concernono il contributo soggettivo per euro 36.559.779, la rivalutazione del fondo contributo soggettivo per euro 11.357.089 e relative rettifiche per euro 172.508, la rivalutazione fondo pensioni per euro 647.225, rettifiche su rivalutazione fondo pensioni euro 32.064, l'integrazione montante per euro 52.148, le ricongiunzioni attive per euro 2.893.536, il fondo contributo di solidarietà per euro 733.292, il fondo contributo di maternità per euro 792.924, l'integrazione maternità (L 488/99) per euro 269.630;
- i proventi sono rappresentati dai contributi soggettivi per euro 35.917.664, dai contributi integrativi per euro 11.006.422, dai contributi di solidarietà per euro 733.292, dai contributi di maternità per euro 792.924, dall'integrazione per maternità (L. 488/99) per euro 269.630, dagli introiti per sanzioni amministrative per euro 1743.897, dalle ricongiunzioni attive per euro 2.893.536, dalle modifiche della contribuzione anni precedenti per euro 151.427 e dai riscatti contributivi ex art. 22 del regolamento per euro 642.115. Altri ricavi sono rappresentati dagli interessi e proventi finanziari per euro 7.043.233, da proventi straordinari per euro 31.954, da rettifica di valore da attività finanziaria per euro 611.876;

- il conto-economico al 31.12.2008 chiude con un disavanzo di gestione di 38.334.777 euro quale differenza tra i ricavi di 64.529.749 euro e i costi di 102. 864.526 euro;
- il CdA, con la delibera di approvazione del bilancio n. 35/2009 del 31 marzo 2009, propone al CIG di coprire il disavanzo di gestione mediante l'utilizzo del fondo di riserva che passa per questa ragione, da euro 51.155.085 a euro 12.820.908.

Il Collegio inoltre:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento;
- ha seguito l'attività del Consiglio di Amministrazione richiedendo informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate e può ragionevolmente affermare, sulla base di quanto è stato possibile rilevare, che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'evoluzione della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;
- ha valutato il sistema amministrativo-contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante anche l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- ha tenuto riunioni con la società di revisione nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio, pur nella consapevolezza delle difficoltà generate dalla congiuntura economica, segnala l'opportunità di assumere iniziative idonee a ricostituire, nella misura più adeguata, il fondo di riserva, al fine di salvaguardare il patrimonio dell'Ente.

Tutto ciò premesso il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firmato
Il Collegio Sindacale

ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PLURICATEGORIALE (EPAP)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

Bilancio consuntivo
al 31 dicembre 2009

PAGINA BIANCA

epap ente di previdenza ed assistenza DEGLI ATTUARI, DEI CHIMICI, DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI, DEI GEOLOGI
pluricategoriale



Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009

Sommario

Organi amministrativi e di controllo
Relazione sulla gestione
Bilancio al 31 dicembre 2009
- Stato patrimoniale
- Conto economico

Nota integrativa del bilancio al 31.12.2009
- Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio
- Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio
- Consistenza delle voci dello stato patrimoniale e analisi delle variazioni
  - Attività
  - Passività
- Analisi del conto economico
  - Proventi
  - Oneri

Prospetti extracontabili
- Variazione dei fondi e del patrimonio netto
- Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge
- Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo
- Attività a copertura delle riserve
- Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Organi Amministrativi e di Controllo

Presidente
Arcangelo PIRRELLO

Vice Presidente
Laura CRESCENTINI

Consiglio di Amministrazione
Arcangelo PIRRELLO
Consigliere Presidente
Laura CRESCENTINI
Consigliere Vicepresidente
Roberto GAUDIO
Consigliere
Sandro SANDRINI
Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale
Giuseppe GEDA
Consigliere Coordinatore
Vittorio PUOLATO
Consigliere Segretario
Gino BORELLA
Consigliere
Candido BUCCI
Consigliere
Salvatore DI LORENZO
Consigliere
Angelo DI ROSARIO
Consigliere
Antonio Franco FADDA
Consigliere
Domenico FERRI
Consigliere
Lucio GIRARDI
Consigliere
Ernesto GUERRIERI
Consigliere
Nicolò LO BUE
Consigliere
Domenico MAISTO
Consigliere
Angelo MARINO
Consigliere
Oronzo Antonio MILILLO
Consigliere
Pierpaolo ORLANDI
Consigliere
Fabio PALLOTTA
Consigliere
Giovanni PERRI
Consigliere
Antonio RIBEZZO
Consigliere
Gianni SERRAGIOTTO
Consigliere
Gianfranco SOTGIU
Consigliere
Gilberto TAMBONE
Consigliere
Rudolf VON UNTERRICHTER
Consigliere

Comitato dei Delegati degli Attuari
Tiziana TAFARO
Delegato Coordinatore
Daria ALTOBELLI
Delegato
Claudio PINNA
Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici
Giuseppe MORAS
Delegato Coordinatore
Marina ICOVI
Delegato
Claudio TORRISI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali
Saverio LASTRUCCI
Delegato Coordinatore
Italo BLOTTI
Delegato
Ettore TOSCANO
Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi
Pietro BARSANTI
Delegato Coordinatore
Giorgio APRILE
Delegato
Giuseppe DIANO
Delegato

Collegio Sindacale
Dott.ssa Grazia Teresa DE MAIO
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)
Dott.ssa Estella LUZZATI
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Dott. Antonio APPEDDU
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

Direttore Generale
Dott. Emanuele BONTEMPI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

Colleghi del Consiglio di indirizzo generale,

Attività istituzionale

L'anno 2009 è stato l'ultimo della seconda consiliatura e l'anno nel quale si sono avviate le operazioni elettorali per la terza.
Nel 2009 sono entrati in vigore le versioni revisionate di due importanti strumenti normativi: lo statuto ed il regolamento elettorale. Anche il regolamento applicativo è stato modificato relativamente alla parte delle prestazioni, migliorandolo in relazione alle esigenze riscontrate.
L'attività istituzionale è stata intensa e si è caratterizzata, soprattutto per due provvedimenti che riguardano direttamente gli iscritti: il calcolo e la scelta dei piani di rientro per il recupero rateizzato delle morosità contributive e la possibilità di calcolare e pagare gli anticipi contributivi riferendoli ai minimi.
Notevole l'attività istruttoria delle quattro commissioni tradizionali del CIG e della commissione antielusione che non ha potuto, per ragioni di tempo concludere il lavoro relativamente alla attività preventiva della lotta alla elusione contributiva che deve essere necessariamente svolta in collaborazione con gli Ordini territoriali. Un notevole volume di lavoro hanno svolto anche i CdD ed il CdA, soprattutto per ciò che attiene i provvedimenti per gli iscritti e gli atti consequenziali ai contenziosi che si sono accesi con l'impresa che ha condotto buona parte dei lavori di restauro della sede.
L'Ente è stato pure impegnato nei riguardi dei colleghi liberi professionisti dell'Aquila e delle zone limitrofe che hanno subito danni nel terremoto dell'Aprile 2009. I colleghi sono stati assistiti con gli strumenti classici del regolamento Epap, andando in deroga rispetto ad alcuni requisiti oggettivamente non congrui con una situazione di calamità naturale e disastro generalizzato.
È proseguita senza sosta l'attività per una riforma di fatto del Dlgs 103/96 che consenta la possibilità di impinguare i montanti con risorse, altre, rispetto al contributo soggettivo obbligatorio e per permettere un aumento in misura sostenibile dei trattamenti pensionistici dei nostri iscritti. Com'è noto, si pensa ad un aumento della contribuzione integrativa per destinare il plus ai montanti e nell'abolizione, sia pure graduale, della doppia tassazione.
Un'importante novità è stata registrata intorno alla fine dell'anno quando, presso la Camera dei Deputati, è stata discussa in commissione la proposta di legge Lo Presti che, appunto, introduce l'aumento del contributo integrativo sganciato, da qualsiasi eventuale aumento del contributo soggettivo che, a nostro avviso, non può che essere, come è già, su base volontaria. La proposta di legge, grazie anche alla grande attività collaterale in Parlamento da parte dell'Adepp, è stata approvata in commissione all'unanimità di tutti i gruppi parlamentari rappresentati. Si hanno buone probabilità che dopo un passaggio, si spera altrettanto rapido in Senato, la proposta diventi Legge in estate o, comunque entro l'anno.

Attività finanziaria e rivalutazioni di legge

L'anno 2009 è stato caratterizzato da un duplice obbiettivo: gestire l'anno finanziario di crisi o di post crisi peggiore che si sia mai registrato ed avviare una profonda e radicale revisione del portafoglio e degli stessi meccanismi di investimento - in ordine, soprattutto, alle modalità, alle tattiche di controllo e di adattabilità alle situazioni che possono verificarsi – per renderlo adeguato alle mutate condizioni dei mercati. Un progetto di revisione coraggioso quanto necessario, realizzato con l'apporto del nuovo consulente finanziario, basato sulla consapevolezza che la gestione attiva del rischio/rendimento ed il controllo in tempo reale dell'andamento favoriscono la capacità di adattamento del portafoglio alle sollecitazioni esterne tanto positive quanto negative. Per la realizzazione di tale piano e per dotarsi di un ulteriore elemento di controllo, si è provveduto all'individuazione di una Banca depositaria che, attraverso un servizio di global custody, accentrasse tutti gli strumenti finanziari. Su questa tematica peraltro, l'Ente aveva già da tempo sviluppato una riflessione e aveva avviato una selezione tra i maggiori players presenti stabilmente in Italia. Individuata così in Bnp Paribas Securities Services la banca depositaria, si è provveduto preliminarmente a stabilire la piattaforma contrattuale e i collegamenti informatici tra depositaria ed Ente.
Parallelamente si è provveduto alla liquidazione di gran parte del patrimonio affidato in gestione attraverso fondi e gestioni patrimoniali in fondi, e alla selezione di nuovi gestori che, pur mantenendo invariata l'asset allocation strategica così come stabilita dal CIG, gestissero il patrimonio direttamente in titoli e operassero attraverso conti e depositi segregati presso la banca depositaria. Nell'ambito dei nuovi mandati sono stati individuati limiti stringenti sulla concentrazione di singole emissioni ed emittenti e sulla qualità del rating (non sono previsti rating al di sotto dell'investment grade). In particolare nel comparto obbligazionario i limiti di concentrazione sono volti a ridurre fortemente l'impatto sul patrimonio in caso di fallimento della controparte. Relativamente ai nuovi mandati, tre di questi coprono il settore obbligazionario area euro e globale, tre coprono il settore azionario rispettivamente per l'area Euro,

Stati Uniti e Asia, l'ultimo mandato riguarda il comparto alternativo.
Relativamente all'andamento dei mercati nel corso del 2009 e il conseguente andamento del nostro portafoglio è importante sottolineare che si è trattato di un anno molto particolare, caratterizzato molto più dai massivi interventi di governi e banche centrali e dal sentimento e aspettative degli investitori che non da elementi oggettivi di valutazione di redditività delle aziende e dunque dell'economia. Da un lato quindi una fase iniziale di panico (gennaio-febbraio) e successivo rimbalzo quando si è ritenuto superato il rischio di collasso sistemico, dall'altra una crescita determinata da politiche monetarie, fiscali ed economiche di natura straordinaria, con tassi d'interesse prossimi allo zero. Queste considerazioni hanno determinato per il 2009 un rapporto tra rischio e rendimento senza dubbio sfavorevole. In particolare nei primi sei mesi del 2009 la precedente configurazione del portafoglio dell'Ente ha beneficiato di un importante recupero rispetto ai valori di mercato al 31.12.2008, nella seconda parte dell'anno si è preferito mantenere un assetto tattico del portafoglio particolarmente difensivo. I gestori azionari proprio in considerazione di quanto in precedenza riportato hanno valutato non prudente entrare immediatamente nel mercato ritenendo, peraltro, i prezzi di ingresso fortemente sopravvalutati. A partire dal marzo 2010 il portafoglio si è gradualmente esposto ai mercati azionari statunitensi e dal mese di aprile ai mercati asiatici.
Relativamente alle obbligazioni a gestione diretta, nell'ultimo trimestre 2009 si è provveduto a trarre beneficio dalla vendita di alcune note in portafoglio che hanno portato plusvalenze per circa 1,3 milioni di euro.
Per quanto attiene invece alle obbligazioni Lehman Brothers, l'Ente ha presentato istanza di rimborso sia nell'ambito della procedura olandese che per la garanzia prestata dalla holding presso le autorità statunitensi. Dobbiamo tuttavia precisare che negli ultimi mesi abbiamo assistito a una ripresa degli scambi dei titoli Lehman con richieste d'acquisto dei nostri titoli che al momento stiamo ancora esaminando. Secondo le valutazioni al 31.12.2009 la valutazione dei nostri titoli passa dal 15% nominale del 2008 al 27% del 2009.

Andamento della gestione

Le iscrizioni

Il numero degli iscritti è ormai prossimo al raggiungimento della quota 25.000, grazie a nuove iscrizioni per l'anno corrente di 966 iscritti. La crescita è costante e si è mantenuta nel periodo 2006 – 2009 costantemente su un livello medio superiore alle 900 iscrizioni/anno. La situazione degli iscritti infatti passa dai 23.878 al 31.12.2008 agli attuali 24.844.
Il rafforzamento dell'Ente è confermato dall'analoga crescita dei contribuenti passati da 17.628 a 18.010.
Analogamente è importante sottolineare che nel 2009, 478 iscritti ultra sessantacinquenni hanno colto l'opportunità di chiedere l'esonero dalla contribuzione soggettiva, fermi gli obblighi relativi alla contribuzione integrativa, solidarietà e maternità.

La contribuzione

La crisi ha colpito profondamente tutto il mondo economico e finanziario, come le nostre attività professionali. La durezza di questo colpo è stata testimoniata dagli andamenti delle entrate contributive che, come noto, nell'anno 2008 hanno registrato per la prima volta una contrazione delle entrate, dopo dieci anni di continua crescita.
Nel corrente esercizio ci troviamo di fronte ad una nuova ripresa della crescita delle entrate contributive, le quali recuperano e superano i valori raggiunti nel corso dei due precedenti esercizi.
Il flusso delle entrate contributive che è sempre stato un metro per misurare il grado di salute dell'attività professionale stavolta non può, oggettivamente, esserci di conforto: può, semmai, testimoniare la nostra capacità di reagire alle avversità. Nessuna causa o intervento strutturale giustifica, infatti, questa inversione di tendenza; niente ci porta a pensare che la crisi sia passata e che il mondo delle professioni abbia superato la fase di difficoltà che l'ha colpita, anzi le difficoltà permangono e tutti i dati economici ad oggi dimostrano che il cammino è ancora lungo. Recenti dichiarazioni politiche sembrano precludere al tanto agognato nuovo ordinamento professionale ed alla rivisitazione, se non abolizione dei decreti Bersani.
Intanto, in questo momento di estrema crisi, il nostro Ente ha fatto quanto possibile per agevolare gli iscritti. Giova, a tal proposito ricordare il provvedimento che ha riconosciuto agli iscritti la facoltà di versare, per il 2009, gli acconti con modalità a loro più favorevoli e riferiti, se del caso, ai minimi.
Tornando all'analisi delle entrate, la crescita della contribuzione soggettiva e di solidarietà può, se si vuole, confermare, attraverso l'aumento di coloro che si avvalgono della maggiore contribuzione, la sempre maggiore attenzione rivolta dagli iscritti all'accumulo previdenziale. Infatti, la scelta di aliquote contributive superiori ai minimi da parte degli iscritti, si sta dimostrando un fenomeno sempre più importante sia in termini numerici, con una crescita da 185 a 311 contribuenti (+68%), ma ancor più in termini contributivi con una crescita del 86% dei versamenti, passati da 332.398 euro a 619.406 euro.
È significativo l'incremento del contributo integrativo, con percentuali che riescono a recuperare integralmente il tasso di inflazione registrato. Anche questa è una dimostrazione della vitalità dei nostri iscritti.
La gestione delle maternità è subordinata ad elementi diversi da

quelli reddituali e quindi non è collegata a questa. Si deve tuttavia segnalare che nel corso dell'anno si è avviata l'erogazione delle indennità anche a favore dei professionisti padri senza procedere ad un adeguamento della contribuzione a carico degli iscritti.
Altro fenomeno, che conferma quanto sopra esposto in termini di ripresa è la crescita del numero di iscritti ultra sessantacinquenni che hanno optato per l'esonero contributivo, passati da 393 a 478.

La riscossione

Gli importi complessivamente versati nel corso dell'anno sono passati da 53,80 milioni del 2008 a 48,99 milioni del 2009. La riduzione è l'effetto degli interventi a favore degli iscritti in termini di riduzione della base di calcolo sul quale determinare gli acconti di competenza. L'attività di attribuzione dei versamenti confluiti nel "fondo contributi non riconciliati" vede nel 2009 il raggiungimento di un ulteriore traguardo con una riduzione di 903.797 euro. Anche se resta ancora molto da fare, grazie al lavoro di tutti si sono raggiunti risultati significativi ed il fenomeno dei non riconciliati ha raggiunto livelli più accettabili.
Gli importi dei crediti verso iscritti 1996 – 2007 diminuiscono complessivamente di 2,90 milioni grazie anche ai piani di rateizzazione e all'attività di riconciliazione già citata. Per completezza di informazione si ricorda che dei 53,97 milioni di crediti verso iscritti 23,80 milioni riguardano il saldo relativo all'anno 2009.

Le prestazioni e l'assistenza

L'incremento della spesa sostenuta per le prestazioni assistenziali testimonia l'impegno profuso dall'Ente a favore dei propri contribuenti anche nel campo dell'assistenza, che sia pure complementare, rispetto alla "mission principale" – la previdenza – non è meno importante poiché attiene la sfera della solidarietà a favore dei colleghi meno fortunati o comunque in situazioni particolari. Si enfatizza questo aspetto proprio perché non imposto e ne particolarmente normato dal quadro legislativo cui l'Ente si riferisce.
Dal marzo del 2009 l'Ente ha cominciato ad erogare le indennità di paternità a tutti i padri liberi professionisti che ne hanno diritto. Il significativo numero di queste nuove prestazioni, che sono state ben 113, è riconducibile al riconoscimento della retroattività del diritto, a partire dall'11 ottobre del 2005, data della sentenza della Corte Costituzionale che ne ha legittimato la concessione. Le indennità di paternità si sommano alle ormai consuete indennità di maternità che nel 2009 sono state 149, dato costante rispetto al 2008.
L'arricchimento delle prestazioni offerte ha riguardato nel 2009 anche l'erogazione dei trattamenti pensionistici. L'incremento di 171 pensionati a fronte di un maggiore costo pari a circa 342 mila euro è in parte legato, per gli aventi diritto, alla totalizzazione delle pensioni – provvedimento, questo, alternativo alla ricongiunzione contributiva - che consente al lavoratore che ha versato contributi presso più gestioni pensionistiche di cumulare tutti i contributi versati in periodi non coincidenti al fine di ottenere un'unica prestazione.
Il trend delle richieste di ricongiunzioni attive, come previsto, tende a stabilizzarsi in funzione della soddisfazione e della messa a regime del numero degli aventi diritto.
Il sensibile aumento dell'erogazione dei trattamenti di assistenza ex art.19 bis del Regolamento è diretta conseguenza delle modifiche apportate allo stesso Regolamento che hanno facilitato l'accesso alla prestazione mediante l'innalzamento della soglia reddituale di ammissibilità a 60 volte il contributo soggettivo minimo.
Sempre in questo ambito, l'Ente, oltre ad erogare dei sussidi a favore dei colleghi iscritti colpiti dal disastroso sisma del 6 aprile 2009 in Abruzzo, si è fatto promotore di una raccolta fondi tra tutti gli iscritti, accendendo due conti correnti ad hoc, e stanziando ulteriori 50.000 euro (di cui 25.000 euro nel 2010) destinati, mediante apposita delibera nell'esercizio 2010, agli iscritti colpiti dalla calamità.
Sia pure impropriamente in tema di prestazioni assistenziali, risulta crescente nel 2009 ed ancor di più nei primi mesi del 2010 l'interesse degli iscritti verso i piccoli prestiti concessi dall'Ente per l'acquisto di beni strumentali alla professione.
Prosegue con notevole riscontro da parte dei beneficiari iscritti anche l'erogazione delle polizze sanitarie EMAPI.

Servizi informatici e comunicazioni agli iscritti

Durante il 2009 sono stati ulteriormente incrementati tutti quei servizi introdotti negli anni precedenti che hanno favorito la comunicazione con l'Ente.
In questo ambito l'Ente ribadisce l'orientamento a prediligere gli strumenti informatici, che comportano l'abolizione dei flussi cartacei e dei disguidi postali e consentono di ridurre i costi di gestione.
Un particolare incremento delle richieste di posta elettronica certificata si è registrato alla fine del 2009, in corrispondenza della scadenza del termine di legge che la rende obbligatoria, per i professionisti, nella loro attività professionale. In questo ambito particolare, avendo preceduto la stessa legge, siamo degli apripista. Tra l'altro, l'Ente ha firmato un protocollo d'intesa con il CONAF per la fornitura gratuita, agli iscritti Epap della casella p.e.c. – operazione, questa, di reciproca convenienza sia per il CONAF, sia per l'Epap. Altri tentativi di convenzione sono stati esperiti anche con i CC.NN. e gli Ordini delle altre categorie ma senza successo.
Sono proseguiti, seppur in maniera ridotta rispetto al 2008, gli incontri con gli iscritti, ciò anche in ragione dell'attività preparatoria alle elezioni. Si ritiene che questa utile attività informativa debba

essere ripresa a pieno ritmo.
Nel campo dell'editoria si segnala la novità dell'annuario (presentato i primi dell'anno) che ha lo scopo di istruire in maniera efficace gli iscritti alla conoscenza ed alle procedure dell'Ente. All'annuario era allegato un "vademecum" estremamente utile e pratico per rapportarsi con l'Epap.

Assetto organizzativo

Personale
Nel 2009 non si sono registrate novità particolari se non degli impegni di lavoro a tempo determinato per la sistemazione dell'archivio e la sostituzione in supplenza temporanea di una dipendente in maternità. Com'è noto, per il 2010 si prevede l'assunzione di quattro nuove unità per rafforzare l'ufficio contributi, l'ufficio personale e l'ufficio amministrazione e contabilità, atteso che metà delle risorse attuali di quest'ultimo si occuperanno attivamente solo degli investimenti

Nuova Sede di Via Vicenza
TRASFERIMENTO, COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE/CONTENZIOSO
Nel Luglio 2009 siamo riusciti a traslocare in Via Vicenza con notevoli disagi e difficoltà, soprattutto per il Personale - che ringrazio sinceramente – il quale, oltre al lavoro extra per il riordino degli uffici, ha sopportato tre mesi di rumore e scarico inquinante del gruppo elettrogeno, il caldo estivo non condizionato ed i primi freddi non riscaldati. È stato, come è noto un trasloco forzato – anticipatamente alla conclusione dei lavori – che ci ha consentito di entrare in possesso della sede prima che le difficoltà operative o di immaginabile altro genere dell'impresa, conducessero alla chiusura del cantiere ancora in possesso dell'impresa stessa. La sede e l'intero cantiere, dopo varie vicissitudini, anche attinenti al codice penale, che si sono aggiunte al già noto contenzioso con l'impresa, è finalmente tornato in possesso dell'Ente e alla fine in autunno avanzato e si sono potute iniziare le lavorazioni di completamento. Non è stato possibile rispettare l'ulteriore termine fissato poiché altre complicazioni con la Soprintendenza ai beni culturali di Roma e con la Acea, società che gestisce in regime di monopolio la distribuzione elettrica di Roma, hanno ulteriormente rallentato le lavorazioni che attualmente sono in via di ultimazione definitiva.
Intanto il contenzioso con l'impresa è entrato nel pieno della procedura: è stata già esperita la prima seduta d'udienza in sede d'arbitrato durante la quale abbiamo rifiutato la transazione propostaci nel tentativo di riconciliazione.
Nei primi mesi del 2010, come previsto dalla normativa vigente, è stato approvato con delibera del CdA il Documento Programmatico della Sicurezza per il trattamento dei dati personali, confermando i contenuti del documento già in vigore.

Conclusioni

L'esercizio 2009 è stato certamente il più difficile ed oneroso, in termini di impiego di risorse e di impegno. Un impegno volto di più alla gestione dell'emergenza, degli imprevisti, delle calamità naturali, alla riprogettazione del sistema degli investimenti per ripararci dalle tempeste finanziarie che sembrano non finire più ed infine all'approntamento delle procedure elettorali certamente difficili perché nuove in ogni loro forma. Di più a tutto questo, dicevo, che alla attuazione programmatica – cosa che per fortuna è stata fatta, sempre con grande impegno, puntualità e tempi certi, nei primi tre anni –. Eppure ritengo con orgoglio che tutto il Personale e tutti i Consiglieri debbano essere fieri del lavoro fatto poiché, a ben vedere, i servizi agli iscritti e l'attività istituzionale in generale, non solo non ha subito alcuna battuta d'arresto, ma sono stati ulteriormente incrementati. In un siffatto quadro operativo, taluni ritardi ritengo che siano fisiologici. Non si è, comunque, rinunciato a nessuno dei grandi progetti che sono stati avviati e l'Ente è ulteriormente cresciuto come punto di riferimento dei liberi professionisti delle quattro categorie.
Non ci resta che confidare in un anno – quello in corso – più tranquillo che ci permetta una regolare attività di sviluppo per andare "oltre" nel dialogo con gli Iscritti e le Istituzioni e nel compimento del nostro dovere di assistere i colleghi nelle pensioni e non solo.

Arcangelo Pirrello

Bilancio al 31 dicembre 2009 STATO PATRIMONIALE

Attività	Al 31/12/09	Al 31/12/08	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	58.452	61.434	-2.982
Immobilizzazioni immateriali	95.542	124.192	-28.650
Fondo ammortamento	-37.090	-62.758	25.668
Immobilizzazioni materiali	15.308.842	14.136.743	1.172.099
Immobilizzazioni materiali	15.578.953	14.371.236	1.207.717
Fondo ammortamento	-270.111	-234.493	-35.618
Immobilizzazioni finanziarie	126.029.083	149.968.857	-23.939.774
Partecipazioni	508.693	410.237	98.456
Altri titoli	125.520.390	149.558.620	-24.038.230
Rimanenze	416	2.763	-2.347
Anticipi a fornitori	416	2.763	-2.347
Crediti	55.671.244	48.365.010	7.306.234
Crediti vs iscritti	54.034.486	46.669.819	7.364.667
Crediti vs Stato per integraz. Maternità	1.387.429	1.104.895	282.534
Crediti vs altri	249.329	590.296	-340.967
Attività finanziarie	293.521.887	256.100.269	37.421.618
Investimenti in Pronti contro Termine	0	285.804	-285.804
Investimenti in Titoli di Stato	95.270.754	4.807.296	90.463.458
Investimenti in Obbligazioni	85.804.577	64.605.952	21.198.625
Investimenti in Azioni	0	5.798.204	-5.798.204
Investimenti in Fondi	99.388.930	179.366.041	-79.977.111
Gestioni Patrimoniali saldo liquido	13.057.626	1.236.972	11.820.654
Disponibilità liquide	5.498.043	15.324.741	-9.826.698
Depositi bancari	5.496.940	15.323.698	-9.826.758
Cassa	1.103	1.043	60
Ratei e risconti attivi	5.230.269	2.991.252	2.239.017
Ratei attivi	5.204.243	2.969.931	2.234.312
Risconti attivi	26.026	21.321	4.705
TOTALE ATTIVO	501.318.236	486.951.069	14.367.167
Totale a pareggio	501.318.236	486.951.069	14.367.167
Conti d'ordine	0	181.993	-181.993
Fidejussioni	0	72.000	-72.000
Impegni	0	109.993	-109.993

Bilancio al 31 dicembre 2009 STATO PATRIMONIALE

Passività	Al 31/12/09	Al 31/12/08	Variazioni
Patrimonio netto	3.618.208	12.820.308	-9.202.100
Fondo di riserva	12.820.308	51.155.085	-38.334.777
Avanzo di gestione portato a nuovo		0	0
Avanzo/disavanzo di gestione	-9.202.100	-38.334.777	29.132.677
Fondi istituzionali	458.199.373	404.549.548	53.649.825
Fondo contributo soggettivo	429.162.236	378.805.179	50.357.057
Fondo contributo di solidarietà	6.538.369	6.420.283	118.086
Fondo contributo di maternità	300.701	722.844	-422.143
Fondo pensioni	22.198.067	18.601.242	3.596.825
Fondo contributi non riconciliati	332.138	1.235.935	-903.797
Fondo contributi non riconciliati	332.138	1.235.935	-903.797
Fondo trattamento di fine rapporto	108.333	100.560	7.773
Fondo trattamento di fine rapporto	108.333	100.560	7.773
Fondi per rischi e oneri	20.563.484	53.372.780	-32.809.296
Fondo svalutazione crediti	7.375.548	14.639.442	-7.263.894
Fondo svalutazione titoli	13.187.936	38.733.338	-25.545.402
Debiti	17.899.312	14.392.920	3.506.392
Verso fornitori	409.494	535.031	-125.537
Verso fornitori per fatture da ricevere	661.591	800.001	-138.410
Verso erario	651.128	283.485	367.643
Verso enti previdenziali e assistenziali	65.921	56.789	9.132
Verso iscritti per pensioni	74.276	9.532	64.744
Verso il personale	67.568	70.530	-2.962
Verso banche per mutuo ipotecario	11.928.749	12.371.442	-442.693
Verso altri	4.040.585	266.110	3.774.475
Ratei e risconti passivi	597.388	479.018	118.370
Ratei passivi	597.388	479.018	118.370
Risconti passivi	0	0	0
TOTALE PASSIVO	501.318.236	486.951.069	14.367.167
Totale a pareggio	501.318.236	486.951.069	14.367.167
Conti d'ordine	0	181.993	-181.993
Fidejussioni	0	72.000	-72.000
Impegni	0	109.993	-109.993

Bilancio al 31 dicembre 2009 CONTO ECONOMICO

Proventi	Al 31/12/09	Al 31/12/08	Variazioni
Entrate contributive	57.960.653	54.150.907	3.809.746
Contributi soggettivi	37.621.308	35.917.664	1.703.644
Contributi integrativi	11.434.978	11.006.422	428.556
Contributi di solidarietà	769.065	733.292	35.773
Contributi di maternità (L. 379/90)	814.176	792.924	21.252
Integrazione per maternità (L. 488/99)	282.534	269.630	12.904
Introiti sanzioni amministrative	1.595.553	1.743.897	-148.344
Ricongiunzioni attive (L. 45/90)	915.179	2.893.536	-1.978.357
Modifiche contribuzione anni precedenti	3.820.093	151.427	3.668.666
Riscatti contributivi Art. 22 del Regolamento	707.767	642.115	65.652
Interessi e proventi finanziari	11.423.518	7.043.233	4.380.285
Interessi bancari e postali	159.047	763.659	-604.612
Interessi su titoli	2.885.192	2.374.007	511.185
Interessi da iscritti su rateizzazione	124.487	55.257	69.230
Utili e altri proventi finanziari	8.254.792	3.850.310	4.404.482
Altri ricavi	7.464.092	70.459	7.393.633
Rivalutazione crediti	7.457.092	0	7.457.092
Altri ricavi	7.000	70.459	-63.459
Proventi straordinari	27.334	31.954	-4.620
Sopravvenienze attive	27.288	31.932	-4.644
Arrotondamenti attivi	46	22	24
Rettifica di valore di attività finanziarie	7.067.906	611.876	6.456.030
Rivalutazione titoli	7.067.906	611.876	6.456.030
Prelevamento da fondi	3.239.290	2.621.320	617.970
Prelevamento da fondi per pensioni	1.480.474	1.138.033	342.441
Prelevamento da fondi per indennità maternità	1.532.029	908.406	623.623
Ricongiunzioni passive L. 45/90	5.771	17.411	-11.640
Prelevamento da fondi per prestazioni differite	221.016	89.826	131.190
Prelevamento da f.di per rettifiche contributive	0	467.644	-467.644
TOTALE RICAVI	87.182.793	64.529.749	22.653.044
TOTALE A PAREGGIO	87.182.793	64.529.749	22.653.044

Bilancio al 31 dicembre 2009 CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/2009	Al 31/12/08	Variazioni
Prestazioni previdenziali e assistenziali	3.364.290	2.160.018	1.204.272
Pensioni agli iscritti	1.480.474	1.138.033	342.441
Indennità di maternità	1.532.029	908.406	623.623
Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	221.016	89.826	131.190
Ricongiunzioni passive L. 45/90	5.771	17.411	-11.640
Provvidenze agli iscritti	125.000	6.342	118.658
Organi Statutari	1.267.805	1.464.656	-196.851
Consiglio di amministrazione	446.011	470.369	-24.358
Consiglio di indirizzo generale	706.120	845.096	-138.976
Comitati dei delegati	41.152	69.350	-28.198
Collegio sindacale	74.522	79.841	-5.319
Spese consultazione elettorale	105.596	0	105.596
Compensi professionali e di lavoro autonomo	370.446	346.107	24.339
Personale	1.261.108	1.173.430	87.678
Materiale sussidiario e di consumo	22.224	25.405	-3.181
Utenze varie	47.519	57.942	-10.423
Servizi vari	998.905	1.178.553	-179.648
Sistema informativo (Sipa)	266.400	266.400	0
Spese bancarie	14.136	10.658	3.478
Spese editoriali	55.674	88.307	-32.633
Monitoraggio investimenti	89.700	87.000	2.700
Informazione agli iscritti	95.431	288.335	-192.904
Spese varie	477.564	437.853	39.711
Affitti passivi	81.721	160.237	-78.516
Canoni di locazione	81.721	160.237	-78.516
Oneri tributari	1.301.200	936.515	364.685
IRAP e altre imposte	46.320	44.811	1.509
IRES	47.209	22.425	24.784
Ritenute fiscali su interessi attivi	344.470	523.610	-179.140
Spese di registro	1.610	1.677	-67
Imposta sostitutiva su cap.gain	859.820	342.221	517.599
ICI	1.771	1.771	0
Oneri finanziari	28.201.148	4.638.395	23.562.753
Oneri su gestione finanziaria	500.564	207.255	293.309
Perdite su titoli	27.346.661	3.783.597	23.563.064
Differenze su cambi	1.228	0	1.228
Interessi passivi su mutuo ipotecario	352.695	647.543	-294.848
Altri costi	28.346	20.449	7.897

Bilancio al 31 dicembre 2008 CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/2009	Al 31/12/2009	Variazioni
Ammortamenti	48.200	41.131	7.069
Immobilizzazioni immateriali	12.582	15.380	-2.798
Immobilizzazioni materiali	35.618	25.751	9.867
Accantonamento fondi svalutazione	1.612.844	37.016.789	-35.403.945
Accantonamento fondo svalutazione crediti	750.508	1.171.740	-421.232
Accantonamento fondo svalutazione titoli	862.336	35.845.049	-34.982.713
Oneri straordinari	42.038	134.704	-92.666
Sopravvenienze passive	40.145	134.673	-94.528
Arrotondamenti passivi	1.893	31	1.862
Accantonamenti statutari	57.631.503	53.510.195	4.121.308
Acc.to fondo contributo soggettivo	38.329.075	36.559.779	1.769.296
Rivalutazione fondo contributo soggettivo	12.530.546	11.357.089	1.173.457
Rettifiche su rivalutazione fondo contributo soggettivo	325.429	172.508	152.921
Rivalutazione fondo pensioni	395.239	647.225	-251.986
Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	96.371	32.064	64.307
Acc.to integrazione montante	332.626	52.148	280.478
Acc.to ricongiunzioni attive	915.179	2.893.536	-1.978.357
Acc.to fondo contributo solidarietà	769.065	733.292	35.773
Acc.to fondo contributo maternità	814.176	792.924	21.252
Acc.to integrazione maternità (L. 488/99)	282.534	269.630	12.904
Modifiche contribuzione anni precedenti	2.841.263	0	2.841.263
TOTALE COSTI	96.384.893	102.864.526	-6.479.633
Avanzo/disavanzo di gestione	-9.202.100	-38.334.777	29.132.677
TOTALE A PAREGGIO	87.182.793	64.529.749	22.653.044

Nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2009

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.
Le norme sopra richiamate sono state opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché, in seconda istanza, dai principi contabili dello IASC (International Accounting Standard Commettee), ove compatibili con le norme di legge.
L'Ente non si è avvalso della facoltà di deroga ai principi contabili nazionali prevista all'articolo 15, comma 13 del c.d. "decreto anti-crisi" (d.L. 29.11.2008, n. 185), convertito con Legge 28.01.2009, n. 2 e sue successive modificazioni.
Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalato.
Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente. In caso di cambiamento di criterio di classificazione o di destinazione, è stata fornita opportuna segnalazione nella presente nota integrativa e si è provveduto a riclassificare i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.
Alla Nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti extra-contabili:

- Prospetto delle variazioni dei Fondi del Patrimonio Netto
- Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge
- Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo
- Prospetto sull'attività a copertura delle riserve
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società collegata

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c. e sono i medesimi dell'esercizio precedente.
Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.
Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.
Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al criterio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.
Le aliquote utilizzate risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse ridotte al 50%.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono incluse le partecipazioni e gli investimenti mobiliari destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio.
Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto.
I titoli acquistati nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al prezzo di acquisto. I titoli oggetto di cambio di destinazione nei precedenti esercizi sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto e il valore di mercato espresso nell'esercizio precedente a quello in cui si è verificato.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali e sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci.
In particolare i crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per anno di contribuzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, l'eventuale minor valore tra quest'ultimo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato viene iscritto in apposito fondo tra le passività. Il principio del minor valore è stato applicato su ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie sono presenti inoltre le operazioni da regolare il cui controvalore è iscritti tra le passività.
La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato.
Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. La voce riguarda: denaro e valori in cassa, depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso e di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, incluso il risultato di gestione.

Fondi accantonamento prestazioni istituzionali

Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo dei montanti individuali originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti a partire dall'anno 1996, annualmente incrementato su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, dedotto delle restituzioni del montante, degli storni al fondo pensione dei montanti dei pensionati e della contribuzione dovuta per l'anno in corso.
Il fondo contributo di solidarietà evidenzia l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.
Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto nella misura di 44,00 euro, oltre ai contributi erogati dallo Stato.
Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici, annualmente rivalutato nei termini di legge.
Il fondo ex Art. 12, comma 7 del Regolamento è destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.
Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso remunerazione avente carattere continuativo, al netto dei versamenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti per eventuali perdite della gestione.
Nel caso specifico l'art. 2426 c.c. dispone che i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti, allo scopo di pervenire al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi.
L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.
Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavi di competenza degli esercizi successivi, ma già realizzati.

Proventi e oneri

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto delle rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Consistenza delle voci dello stato patrimoniale e analisi delle variazioni

Attività

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 95.542 euro e un valore del fondo ammortamento di 37.090 euro.

Software e licenze

Le voci software e licenze presentano al 31.12.2009 una consistenza di 50.042 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 31.013 euro.
Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato le concessioni e licenze per 9.600 euro.
Non sono state effettuate svalutazioni per rettifiche di valore, in quanto le immobilizzazioni immateriali non presentano riduzioni durevoli di valore.
Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2009 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio beni immateriali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2008	Acquisti 2009	Al 31.12.2009
Software	24.618	0	24.618
Concessioni e licenze	15.824	9.600	25.424
Totale	40.442	9.600	50.042

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2008	Ammortamento 2009	Al 31.12.2009
Software	18.571	3.580	22.151
Concessioni e licenze	3.926	4.936	8.862
Totale	22.497	8.516	31.013

Spese di ristrutturazione e altri oneri pluriennali

Le spese di ristrutturazione e altri oneri pluriennali ammontano complessivamente a 45.500 euro.
Nel corso del 2009 con il rilascio della sede di Via del Tritone, si è proceduto alla chiusura definitiva delle relative "Spese di ristrutturazione" e del fondo collegato dopo aver ammortizzato la quota di competenza, come viene riportato nella nota integrativa tra la voce "Ammortamenti".
Gli oneri pluriennali ed il relativo fondo di ammortamento nel corso del 2009 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio oneri pluriennali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2008	Acquisti 2009	Al 31.12.2009
Oneri finanziari plu.li	45.500	0	45.500
Totale	45.500	0	45.500

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2008	Ammortamento 2009	Al 31.12.2009
Oneri finanziari plu.li	3.802	2.275	6.077
Totale	3.802	2.275	6.077

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 15.578.953 euro, con una variazione rispetto al precedente esercizio di 1.207.717 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a 270.111 euro.

Terreni e fabbricati

La voce terreni e fabbricati ammonta a 15.034.615 euro, presenta una variazione di 950.553 euro rispetto all'esercizio precedente conseguente agli oneri sostenuti nell'anno per la ristrutturazione dell'immobile.
Nel suo complesso il valore rappresenta esclusivamente l'immobile sito in Roma, Via Vicenza n. 7 - 11 acquistato nel 2006 destinato dall'Ente a propria sede.
Le immobilizzazioni riguardanti i terreni e fabbricati, nel corso del 2009 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio movimentazione terreni e fabbricati

Descrizione	Al 31.12.2008	Investimenti 2009	Al 31.12.2009
Costo immobile	11.600.000	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	28.152
Costo intermediario	208.800	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	1.045.450	950.553	1.996.003
Totale spesa immobile sede Via Vicenza	14.084.062	950.553	15.034.615

Essendo ancora in corso i lavori di ristrutturazione, non si è proceduto all'ammortamento del bene.

Impianti, mobili e arredi, macchinari

Le immobilizzazioni per impianti, mobili e arredi e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 544.338 euro e un valore del fondo ammortamento di 270.111 euro.
Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato mobili e arredi per 223.610 euro, impianti tecnici e specifici per 26.239 euro e macchine elettroniche per 7.315 euro.
Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2009 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio beni materiali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2008	Acquisti 2009	Al 31.12.2009
Impianti tecnici e specifici	17.640	26.239	43.879
Mobili e arredi	120.938	223.610	344.548
Macchine elettriche	10.828	0	10.828
Macchine elettroniche	137.768	7.315	145.083
Totale	287.174	257.164	544.338

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2008	Ammortamento 2009	Al 31.12.2009
Impianti tecnici e specifici	15.446	3.343	18.789
Mobili e arredi	94.172	21.377	115.549
Macchine elettriche	8.763	515	9.278
Macchine elettroniche	116.112	10.383	126.495
Totale	234.493	35.621	270.111

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazione in società collegate

L'Ente detiene una partecipazione nel capitale della società GOSPAService S.p.A. (ex SIPRE 103 S.p.A.) del 30 per cento. Infatti nel corso dell'esercizio, a seguito dei nuovi assetti societari intervenuti tra gli Enti proprietari, l'EPAP ha perfezionato l'acquisto di una ulteriore quota del 3,3334 per cento. La nuova compagine ha quindi deliberato nel corso dell'anno il cambio di denominazione sociale.

Dettaglio immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	GOSPAService S.p.A.
Iscrizione Registro Imprese	Roma n. 05440441003
Repertorio Economico Amministrativo	Roma n. 888.473
Codice Fiscale – Partita IVA	05440441003
Sede	Roma - Via Emanuele Gianturco n. 11
Capitale Sociale	Euro 310.200
Patrimonio Netto (esercizio 2008)	Euro 452.250
Utile/Perdita ultimo esercizio (2008)	Euro 37.132
Quota posseduta (percentuale)	30,00 %
Quota posseduta (valore nominale)	Euro 93.060
Valore partecipazione (al patrimonio netto)	Euro 135.675
Valore partecipazione attribuito in bilancio	Euro 508.693

La partecipazione rientra tra gli investimenti ritenuti strategici e di lungo periodo effettuati dall'Ente in uno dei servizi fondamentali per la gestione delle attività istituzionali.

La GOSPAService S.p.A. è la società proprietaria del software di gestione previdenziale denominato SIPA, concesso su licenza al nostro Ente e ad altri quattro Enti di previdenza, costituiti ai sensi del d.Lgs. 103/1996.
Il mercato di riferimento dell'azienda è quello previdenziale ed eroga, tra l'altro, per gli stessi Enti, servizi di consulenza informatica, realizza programmi gestionali e svolge servizi di acquisizione ottica, spedizione ed archiviazione.
Il valore della partecipazione è stata determinata al costo di acquisto ed è comprensivo degli oneri accessori complessivamente sostenuti, come dell'aumento di capitale sociale sottoscritto e versato nel 2006. La valutazione della partecipazione al costo di acquisto è motivata dall'effettivo valore della società ed in particolare di uno dei rami di azienda della società acquisita (1.195.437 euro) e dall'esistenza nel bilancio della partecipata, di beni (software SIPA) con valori correnti (1.529.852 euro) superiori a quelli contabili. Inoltre nel corso dell'ultimo triennio la società ha manifestato incrementi di fatturato e risultati d'esercizio positivi.

Altri titoli

Gli altri titoli classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono costituiti da investimenti con obiettivi a medio e lungo termine, acquistati nel corso del corrente esercizio e nei precedenti.
Il valore di queste immobilizzazioni è funzionale al programmato progressivo processo di equilibrio tra le fonti e gli impieghi sul medio e lungo periodo. Attualmente tale equilibrio è stato individuato in un valore massimo pari alla consistenza del patrimonio netto e al trenta per cento del fondo contributo soggettivo come risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo soggettivo al 31/12/2008	Patrimonio netto al 31/12/2008	Valore massimo delle immobilizzazioni al 31/12/2009 (*)
378.805.179	12.820.308	126.461.862

(*) 100% del patrimonio netto+30% del fondo soggettivo

A seguito di un processo di revisione del portafoglio titoli attuato dall'Ente a partire da giugno 2009 la composizione dell'attivo finanziario immobilizzato ha subito delle variazioni rispetto all'esercizio precedente, come è possibile evincere dal prospetto sottostante. Si precisa che, nel corrente esercizio non sono stati effettuati cambi di destinazione relativi a titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.08	Incrementi	Decrementi	Immobilizzazioni al 31.12.09	Fdo svalutazione	Anno acquisto	Anno scadenza
Obbligazioni a gestione diretta							
Abax-Mellon (Sanctuary+Evolution)	11.000.000			11.000.000		2006	2014
Crediop 16 IND LKD	2.200.000			2.200.000		2002	2016
Crediop Over ZC 01/1	5.032.000			5.032.000		2002	2016
CS Inflation linked note due 2038	7.000.000			7.000.000		2008	2038
CS Inflation linked note due 2038	7.000.000			7.000.000		2008	2038
CS Inflation linked note due 2038	9.765.000			9.765.000		2008	2038
CS Inflation linked note due 2038	11.200.000			11.200.000		2008	2038
DB Volatility Bond	5.000.000			5.000.000		2005	2014
DFD Enhanced Income Bond	6.000.000			6.000.000	592.800	2003	2013
Morgan Stanley 5 year Agriculture Note	5.000.000			5.000.000		2007	2012
ABN Amro 5y Floored Twister 20%	5.000.000		- 5.000.000	-		2008	2013
Merrill Lynch Euro Inflation Linked	3.000.000			3.000.000		2008	2013
Morgan Stanley CMS Floored Note	5.200.000			5.200.000		2008	2015
Fondi azionari							
GPF (Pop Sondrio) di natura immobiliare	4.908.089		- 4.908.089	-		2007	---
GPF (Pop Sondrio) di private equity	5.091.775	26.330		5.118.105		2008	---
GP (Man Investments) hedge	-	40.005.285		40.005.285		2009	---
Arca Azioni Paesi Emergenti	7.492.993		- 7.492.993			2006	---
Carmignac Commodities	5.000.000		- 5.000.000			2007	---
Dws Osteuropa	5.643.262		- 5.643.262			2006	---
Fidelity Funds Iberia	5.000.000		- 5.000.000			2007	---
Fidelity Funds Italy	5.589.876		- 5.589.876			2006	---
Fonditalia Euro Cyclicals	4.999.999		- 4.999.999			2007	---
M&G Global Leaders Fund	4.999.970		- 4.999.970			2006	---
Merryll Lynch Emerging Europe	5.435.656		- 5.435.656			2006	---
Morley UK Equity Focus Fund	5.000.000		- 5.000.000			2007	---
Partners Group Global Value	3.000.000			3.000.000		2008	---
SISF Euro Dynamic Growth I Acc	5.000.000		- 5.000.000			2007	---
	149.558.620	40.031.615	- 64.069.845	125.520.390	592.800		

RIMANENZE

Nella voce rimanenze, secondo quanto previsto dai principi contabili, sono rilevati gli importi versati ai fornitori a titolo di anticipazioni. Per il corrente anno questa attività risulta aperta per 416 euro, contro i 2.763 euro del precedente esercizio.

CREDITI

Il capitolo crediti ammonta complessivamente a 55.671.244 euro e presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 7.306.234 euro.

Crediti verso iscritti

La voce accoglie l'ammontare della contribuzione dovuta dagli iscritti e non ancora incassata per 53.971.541 euro ed anticipi di ratei pensione per 62.945 euro.
Per quanto riguarda la prima tipologia di credito, di seguito si espongono le variazioni intervenute nell'esercizio:

Composizione e variazione dei crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2009		**23.798.561**
Stima contributi anno 2009	50.476.122	
Acconti 2009	-26.677.561	
Crediti vs/iscritti 2008		**4.937.224**
Saldo al 31.12.2008	18.388.335	
Rettifica contributi dovuti 2008	643.725	
Saldo 2008	-14.094.836	
Crediti vs/iscritti 2007		**3.194.724**
Saldo al 31.12.2008	4.337.472	
Rettifica contributi dovuti 2007	889.332	
Incasso crediti	-2.032.080	
Crediti vs/iscritti 2006		**2.595.754**
Saldo al 31.12.2008	3.114.838	
Rettifica contributi dovuti 2006	540.315	
Incasso crediti	-1.059.399	
Crediti vs/iscritti 96/2005		**12.531.553**
Saldo al 31.12.2008	13.767.281	
Rettifica contributi dovuti 96/2005	1.746.721	
Incasso crediti	-2.982.449	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		**6.913.725**
Saldo al 31.12.2008	6.869.480	
Sanzioni di competenza	1.595.553	
Rettifica sanzioni anni precedenti	-557.310	
Incasso sanzioni	-993.998	
Totale		53.971.541

Gli importi dei crediti verso iscritti per contribuzione relativa agli anni dal 1996 al 2007 presentano, in termini assoluti, una significativa riduzione di 2.897.559 euro, anche al netto degli incrementi per 3.176.368 euro generati da tardive iscrizioni e/o presentazioni di modelli reddituali. Confermando gli effetti dei piani di rateizzazione e dell'attività di riconciliazione svolta sulla contribuzione versata dagli iscritti, precedentemente non attribuita alle singole posizioni contributive (vedi Fondo contributi non riconciliati).
I crediti per l'anno 2008, con il pagamento del saldo nel corso dell'anno, si riducono notevolmente allineandosi ai livelli ordinari.
Nel corrente esercizio per agevolare gli iscritti nel corretto adempimento degli obblighi contributivi, consapevoli della crisi economica che ha colpito tutto il sistema produttivo e professionale, l'Ente ha introdotto la facoltà di procedere al pagamento degli acconti di competenza per l'anno 2009 su i minimi contributivi. Con l'effetto di una consequenziale crescita dei crediti correnti. Contemporaneamente si conferma la crescita di iscritti che hanno optato per il versamento di aliquote superiori al 10.
I crediti su sanzioni crescono complessivamente di 44.245 euro. Tale fenomeno tiene conto delle sanzioni di competenza, delle rettifiche per gli anni precedenti e degli incassi dell'anno.
Stabile il fenomeno del dichiarazioni non presentate, dove si registra il passaggio da 1.497 agli attuali 1.545 modelli mancanti per l'ultimo anno di reddito dichiarato.

Crediti verso lo Stato

Crediti verso lo Stato per indennità di maternità (L. 488/99), per 1.387.429 euro. Rappresenta l'integrazione alle indennità di maternità corrisposte così come previsto dalla normativa sopra richiamata. Tale importo comprende il contributo statale relativo agli esercizi dal 2005 al 2008 (1.104.895 euro) non ancora incassato e quello relativo all'esercizio 2009 (282.534 euro). Per ulteriori dettagli si rimanda alla descrizione della corrispondente voce nel capitolo Proventi del Conto Economico.

Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti (249.329 euro) sono costituiti da anticipazioni a copertura delle prestazioni assistenziali per l'anno 2010 (172.663 euro), crediti verso banche per imposte da Capital Gain (34.335 euro), crediti verso banche per interessi e competenze (19.384 euro), depositi cauzionali (12.500 euro), crediti verso erario per eccedenze di versamento d'imposta (10.286 euro) e altri crediti (161 euro).

ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce comprende gli investimenti in titoli che non costituiscono immobilizzazioni per 293.521.887 euro.
L'incremento di 37.421.618 euro rispetto all'esercizio precedente è il risultato dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, nonché di un processo di revisione del portafoglio titoli dell'Ente che ha comportato la dismissione della quasi totalità del patrimonio esistente, fatta eccezione per alcuni strumenti di private equity e per le obbligazioni a gestione diretta di cui si attenderà la naturale scadenza.
Sempre nell'ambito di attuazione del nuovo piano di investimenti, l'Ente, a partire da giugno 2009 ha cominciato ad avvalersi di una banca depositaria unica, individuata in BNP Paribas Securities Services, che effettua un servizio di global custody per l'accentramento di tutti gli strumenti finanziari. La liquidità generata dalle dismissioni effettuate e dai flussi contributivi è stata pertano reinvestita in gestioni patrimoniali dirette in titoli su conti segregati presso la banca depositaria.
Nella tabella che segue è riportata una classificazione dell'attività finanziaria.
La composizione sintetica del portafoglio affidato a ciascun gestore riflette le scelte dei gestori azionari che, in considerazione dell'andamento dei mercati finanziari hanno inizialmente e prudentemente optato per l'investimento in fondi monetari.

Attività finanziarie al 31.12.2009

Attività custodite presso la banca depositaria

Gestore	Data affidamento mandato	Composizione portafoglio	Valore al costo storico
Lombard Odier	Luglio 2009	Fondi monetari	54.355.340
		Liquidità	682.593
Totale gestione Lombard Odier			55.037.933
Invesco	Luglio 2009	Fondi monetari	25.033.590
Totale gestione Invesco			25.033.590
Nomura	Luglio 2009	Fondi monetari	20.000.000
		Liquidità	8.250.000
Totale gestione Nomura			28.250.000
Generali	Luglio 2009	Titoli di Stato	46.116.310
		Obbligazioni	10.116.726
		Liquidità	675.897
Totale gestione Generali			56.908.933
Pimco	Luglio 2009	Titoli di Stato	49.154.444
		Obbligazioni	34.987.851
		Liquidità	3.068.319
Totale gestione Pimco			87.210.614
Conto liquidità EPAP gestione diretta			380.817
Totale attività presso banca depositaria			252.821.887

Obbligazioni a gestione diretta

Obbligazioni	Data investimento	Emittente	Valore al costo storico
Guaranteed 7 Years CMS Bond	20.08.2003	Bear Stearns	5.000.000
Lehman - 5 year Barrier Bonus Note	03.12.2007	Lehman Brothers	5.000.000
Lehman-Equity Index Bond 2002-2008	12.09.2002	Lehman Brothers	10.700.000
Merrill Lynch 3 yrs Alpha Climate Change	20.08.2007	Merrill Lynch	5.000.000
Merrill Lynch 5 yrs Hyper Cliquet	05.09.2006	Merrill Lynch	5.000.000
Polizza a provvista	01.08.2008	Assic.Generali S.p.A.	4.000.000
SG LGI Dynamic Guaranteed Notes	18.08.2003	Société Générale	6.000.000
Totale obbligazioni a gestione diretta			40.700.000
Totale attività finanziarie			293.521.887

L'attuale configurazione del portafoglio dell'Ente risulta in linea agli indirizzi del CiG in vigore. Ai fini di tale comparazione sono state considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate e i singoli mandati di gestione sono stati attribuiti al comparto di appartenenza, in funzione della tipologia del mandato, indipendentemente dalle politiche d'investimento adottate dai gestori nel corso dell'esercizio.

Attività finanziaria in valore assoluto e percentuale classificata per comparto al 31.12.2009			
Dati al 31.12.2009	Valore al costo storico	Allocazione (valore %)	Indirizzi CIG
Comparto azionario	156.444.913	37,33%	40%
Comparto obbligazionario	144.119.547	34,39%	30%
Capitale protetto	118.097.000	28,19%	30%
Comparto monetario	380.817	0,09%	
Totale	419.042.277	100,00%	

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a 5.498.043 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Dettaglio disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2009	Al 31.12.2008	Variazioni
Banca Intesa-S.Paolo	650.428	214.040	436.388
Banca Popolare Sondrio	2.017.333	1.683.307	334.026
Carichieti	2.553.169	13.378.692	(10.825.523)
C/C e libretto Postale	137.041	31.696	105.345
Valori in cassa	1.103	1.043	60
C/C pro Abruzzo	53.473	0	53.473
Altri depositi bancari	85.496	15.963	69.533
Totale	5.498.043	15.324.741	(9.826.698)

Ad aprile 2009 sono stati accesi due conti correnti destinati ad accogliere le donazioni degli iscritti e dello stesso Ente a favore degli iscritti abruzzesi colpiti dal sisma.
La voce "Altri depositi bancari" rappresenta i conti di liquidità collegati ai depositi titoli in essere.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta a 5.230.269 euro ed è costituita per:

- 2.538.316 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2009, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 4.004 euro da ratei attivi per la quota di interessi su pronti contro termine della gestione private equity di competenza dell'esercizio in corso;
- 2.661.923 da ratei attivi per la quota parte di interessi 2009 su titoli delle gestioni obbligazionarie affidate ai gestori Pimco e Generali;
- 26.026 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura di competenza dell'esercizio futuro.

A maggiore informativa su i risconti attivi le principali voci che li compongono sono le seguenti:

- consulenza sulla revisione 9.900 euro
- assicurazioni 6.235 euro;
- collegamento telematico titoli mediante l'utilizzo di Bloomberg 2.738 euro;
- utenze telefoniche 2.586 euro;
- gestione e manutenzione sito web 1.926 euro.

Passività

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Riserva che accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti (12.820.308 euro) e il corrente risultato di gestione (-9.202.100 euro).

FONDI ISTITUZIONALI

Fondo contributo soggettivo

La voce ammonta a 429.162.236 euro ed accoglie il credito degli iscritti verso l'Ente ai fini pensionistici. Il Fondo ha subito un incremento rispetto all'anno precedente di 50.357.057 euro.
Il fondo del contributo soggettivo, con esclusione della contribuzione relativa all'anno in corso, è stato rivalutato al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 3,3201% per l'anno 2009. La rivalutazione è stata operata al netto degli storni al fondo pensioni, delle restituzioni del montante, delle ricongiunzioni attive e passive e dei riscatti. Nel 2009, come più ampiamente riportato nell'All. 3, il rendimento netto contabile degli investimenti e dell'attività finanziaria non ha coperto la rivalutazione del fondo stesso. L'accantonamento al fondo pensioni avviene, così come indicato dall'art. 19, comma 1, dello Statuto, alla data di decorrenza di ciascun trattamento pensionistico.

Variazione del fondo contributo soggettivo per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2008	4.948.818	49.144.198	150.051.267	174.660.896	378.805.179
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	36.288	291.476	1.043.346	1.308.570	2.679.680
Modifica contributi dovuti per anni 08	74.672	12.786	244.485	87.486	419.429
Storno al fondo pensioni x rettifica supplemento montante	(2.656)	(6.701)	(2.152)	(3.856)	(15.365)
Modifica storno al fondo pensioni esercizio 2008	(4.165)	(289.264)	(207.889)	(48.046)	(549.364)
Modifica acc.to ricongiunzioni a fondo pensione	0	(10.655)	0	(26.807)	(37.462)
Storno al fondo pensioni	(206.970)	(1.031.775)	(1.069.709)	(1.271.954)	(3.580.408)
Storno al fondo pensioni x supplemento montante	(2.756)	(25.944)	(9.476)	(41.999)	(80.175)
Rivalutazione del fondo rettificato al (art. 1, c. 9, L. 335/95)	160.800	1.590.503	4.981.255	5.797.988	12.530.546
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	0	(177.195)	(16.575)	(27.246)	(221.016)
Ricongiunzioni attive	0	185.166	421.452	282.170	888.788
Ricongiunzioni passive	0	(1.651)	0	(4.120)	(5.771)
Riscatti	11.987	150.069	259.127	285.684	706.867
Accantonamento anno 2009	781.654	4.471.533	15.197.885	17.170.236	37.621.308
Saldo al 31.12.2009	5.797.672	54.302.546	170.893.016	198.169.002	429.162.236

Fondo contributo di solidarietà

Il fondo ammonta a 6.538.369 euro e rappresenta il totale degli accantonamenti del contributo di solidarietà. Questo fondo, come previsto dall'Art. 6, comma 2 del Dlgs 103/96, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali.
Per l'esercizio 2009, in previsione di nuove modifiche statutarie, l'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti, è stata erogata attraverso il fondo contributo di solidarietà.

Variazione del fondo contributo solidarietà per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2008	89.853	883.475	2.458.220	2.988.735	6.420.283
Modifiche anni precedenti	1.468	5.714	24.996	22.228	54.406
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(6.317)	(67.804)	(307.136)	(324.128)	(705.385)
Accantonamento 2009	12.762	95.016	305.661	355.626	769.065
Saldo al 31.12.2009	97.766	916.401	2.481.741	3.042.461	6.538.369

Fondo contributo di maternità

Il fondo accoglie il contributo di maternità, dovuto da ciascun iscritto nella misura di 44 euro, destinato alla corresponsione dell'indennità di maternità per le libere professioniste ai sensi del D.lgs 151/01. Inoltre è importante evidenziare, che in questa voce sono ricompresi i contributi che l'Ente richiederà allo Stato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, L. 488/99, per ogni prestazione erogata nel corso del periodo. La quota di contributo prevista per il corrente anno è pari a 1.902,90 euro. A partire dal presente esercizio sono state erogate indennità di paternità per il cui dettaglio si rimanda alla corrispondente voce del conto economico.
Il fondo ammonta attualmente a 300.701 euro e presenta rispetto al precedente esercizio una variazione pari a 422.143 euro.

Variazione del fondo contributo di maternità

Descrizione	Importi
Saldo al 31.12.2008	722.844
Modifiche contribuzione anni precedenti	13.176
Contribuzione esercizio 2009	814.176
Indennità erogate esercizio 2009	(1.532.029)
Integrazione L. 488/99	282.534
Saldo al 31.12.2009	300.701

Fondo pensioni

Il fondo pensioni ammonta a 22.198.067 euro ed accoglie il totale dei montanti individuali degli iscritti pensionati. Alla data di decorrenza della pensione il montante individuale viene prelevato dal fondo contributo soggettivo e accantonato in questo apposito fondo che costituisce la fonte per l'erogazione delle pensioni. L'importo della pensione viene determinato applicando al montante individuale il coefficiente di trasformazione (Tabella A allegata al Regolamento). Tale fondo viene diminuito della quota di pensioni di competenza dell'anno calcolata ai sensi dell'art. 12 del Regolamento dell'Ente.
Anche per questo esercizio la riserva relativa ai trattamenti pensionistici è rivalutata annualmente in base alla variazione positiva dell'in-

dice ISTAT dei prezzi al consumo degli operai ed impiegati (pari nel 2008 al 0,7%) incrementato di 1,5 punti percentuali; quest'ultimo parametro è stato applicato coerentemente con quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Regolamento che prevede l'utilizzo dei coefficienti di conversione in rendita di cui alla legge 335/1995, calcolati in base ad un tasso di rendimento reale pari all'1,5%.
Si è inoltre provveduto all'accantonamento dell'integrazione di montante necessaria al raggiungimento degli importi minimi di pensione (inabilità, invalidità e superstiti) previsti dalla legge.
È stato infine effettuato l'accantonamento al fondo pensioni dei supplementi di montante contributivo, ovvero dei montanti maturati da pensionati successivamente alla data di decorrenza della pensione (Art. 12, comma 9, del Regolamento).

Variazione del fondo pensioni per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2008	457.179	5.585.679	3.476.361	9.082.023	18.601.242
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2008	4.165	289.264	207.889	48.046	549.364
Modifica pensioni esercizio 2008	(1.390)	(9.988)	(31.797)	6.171	(37.004)
Rettifiche ricongiunzioni da fdo soggettivo	0	10.655	0	26.807	37.462
Rettifiche integrazione montanti esercizi precedenti	0	2.191	131.639	49.248	183.078
Rettifiche supplementi montante esercizi precedenti	2.656	6.701	2.152	3.856	15.365
Rettifiche rivalutazione esercizio 2008	1.475	31.131	29.940	33.825	96.371
Integrazione montanti 2009	0	0	47.222	102.327	149.549
Supplemento montante	2.756	25.944	9.476	41.999	80.175
Accantonamento al fondo esercizio 2009	206.970	1.031.775	1.069.709	1.271.954	3.580.408
Rivalutazione fondo	9.426	120.055	77.599	188.159	395.239
Ricongiunzioni/Riscatti	0	26.392	900	0	27.292
Pensioni 2009	(35.613)	(458.583)	(288.979)	(697.299)	(1.480.474)
Fondo pensioni al 31.12.2009	647.624	6.661.216	4.732.111	10.157.116	22.198.067

FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo contributi non riconciliati, pari a 332.138 euro, presenta una riduzione di 903.797 euro rispetto all'anno precedente. Comprende i contributi per 111.702 euro di coloro che pur avendo versato hanno omesso di inviare la comunicazione del reddito professionale (mod. 2) e i versamenti non ancora abbinati alla posizione dell'iscritto per un importo pari a 220.436 euro. Il decremento del fondo è la diretta conseguenza della continua attività di riconciliazione degli uffici e dell'evoluzione dei sistemi informativi utilizzati.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

Fondo trattamento di fine rapporto

Descrizione	Al 31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31.12.2009
Fondo T.F.R.	100.560	59.615	51.842	108.333

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2009 nei confronti dei propri dipendenti.
Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 57.378 euro e dalle rivalutazioni del fondo pree-

sistente per 2.237 euro. Gli utilizzi sono formati da trasferimenti a favore del fondo di previdenza integrativo per 51.596 euro e dall'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 246 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo svalutazione crediti

Accoglie il prudenziale accantonamento di somme che esprimono l'effettivo rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate.
Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2009 ammonta a complessivi 7.375.548 euro, per l'effetto di una riduzione del fondo per 7.457.092 euro. La riduzione del fondo evidenziata nel corrente esercizio è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti, stimati in percentuale sui crediti stessi, al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.
Nel corrente esercizio a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento, con particolare riferimento alla regolarità contributiva e alla proporzionale riduzione delle prestazioni in caso di mancato versamento contributivo, si è dovuto procedere alla rideterminazione della base di calcolo del rischio su crediti, alle sole somme la cui irrecuperabilità potrebbero effettivamente generare perdite economiche sull'Ente. Infatti confermandosi il mancato diritto alla prestazione previdenziale o alla sua proporzionale riduzione, in assenza totale o parziale dei relativi versamenti, il rischio su i crediti deve essere ricondotto ai soli crediti contributivi di natura "integrativo", "solidarietà" e "maternità", essendo i crediti di natura "soggettiva" completamente coperti dal relativo Fondo non sorgendo il diritto alla prestazione.
Analogamente ai precedenti esercizi, gli obiettivi di copertura sono stati determinati coerentemente con il principio della prudenza, attraverso l'analisi della serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale. Escludendo quindi dalla massa dei crediti alla base del calcolo quelli per contributo soggettivo.
Per i crediti per sanzioni viene confermata una svalutazione dell'80% del loro valore nominale.

Fondo svalutazione crediti su contributi integrativo, solidarietà, maternità e sanzioni al 31 dicembre 2009

Descrizione	Nominale crediti al 31.12.2009	% accantonamento/nominale	Valore fondo al 31.12.2009
Crediti vs iscritti 96-99	619.385	80%	495.508
Crediti vs iscritti 2000	233.304	70%	163.313
Crediti vs iscritti 2001	297.195	60%	178.317
Crediti vs iscritti 2002	432.961	50%	216.481
Crediti vs iscritti 2003	400.702	40%	160.281
Crediti vs iscritti 2004	560.608	30%	168.182
Crediti vs iscritti 2005	464.507	20%	92.901
Crediti vs iscritti 2006	580.964	15%	87.145
Crediti vs iscritti 2007	732.026	10%	73.203
Crediti vs iscritti 2008	1.028.674	5%	51.434
Crediti vs iscritti 2009	7.890.165	2%	157.803
Sanzioni	6.913.725	80%	5.530.980
Totale fondo			7.375.548

Fondo svalutazione titoli

Il fondo svalutazione titoli ammonta a 13.187.936 euro e rappresenta le differenze di valore tra il minor valore di mercato ed il costo di acquisto dei titoli in portafoglio. La tabella successiva evidenzia, in dettaglio, la movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio e l'attuale composizione al 31.12.2009.

Si precisa che il fondo accoglie anche le svalutazioni accantonate nei precedenti esercizi per quei titoli classificati precedentemente nell'attivo circolante e ora nelle immobilizzazioni finanziarie.

Fondo svalutazione titoli al 31 dicembre 2009

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.08	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2009	Fondo svalutazione 31.12.09
Allianz Euro Protect Dynamic Plus	390.509	106.603	283.906		-
Arca Azioni Paesi Emergenti	138.362		138.362		-
AZ Fund 1 Trend	5.610.921	456.210	5.154.711		-
Banca Popolare Sondrio-GP Obbligazionaria	15.270	7.220	8.050		-
Banca Popolare Sondrio-GP Utilities	1.335.174	9.213	1.325.961		-
Banque Syz GPF Oyster Bilanciata	1.343.750	127.983	1.215.767		-
Bear Stearns Guaranteed 7 Years CMS Bond	60.000	60.000			-
Credit Suisse Bond Fund Emerging Europe	1.494.745	497.700	997.045		-
Credit Suisse- GPF Linea Bilanciata	2.619.474	295.291	2.324.183		-
Credit Suisse- GPF Linea Flessibile	445.463	418.450	27.013		-
DB Volatility Bond	262.500	262.500			-
DFD Enhanced Income Bond 2013	678.600	85.800			592.800
DWS Eurorenta	683.708		683.708		-
DWS Osteuropa	15.793		15.793		-
Fidelity Fds Euro Balanced	1.642.789		1.642.789		-
Fidelity Funds Iberia	92.524		92.524		-
Fidelity Funds Italy	392.330		392.330		-
Fonditalia Bond Emerging Mkts	1.117.243	517.230	600.013		-
Fonditalia Euro Cyclicals	43.065		43.065		-
Generali Inv.Sicav Central and East.Bond	105.248		105.248		-
Generali Gestione obbligazionaria	-	-	-	45.242	45.242
GS Global Em.Mkts	1.660.259	770.425	889.834		-
JP Morgan Emerg.Mkts Debt Fund	1.598.805	524.289	1.074.516		-
Kairos- GPF Bilanciata	2.318.910	312.792	2.006.118		-
Lehman 5 Yrs Barrier Bonus Note	4.250.000	600.000			3.650.000
Lehman Index Bond 2002-2008	9.095.000	1.284.000			7.811.000
Merrill Lynch 3 Yrs Alpha Climate Change	162.000			280.500	442.500
Merrill Lynch Hyp.Cliquet	242.000	242.000			-
Morgan Stanley-Europe Target Equity	223.800	223.800			-
Morgan Stanley-Smart Money	220.200	220.200			-
Morley UK Equity Focus Fund	51.956		51.956		-
Pimco - gestione obbligazionaria				536.594	536.594
Schroders Euro Dynamic Growth	266.940		266.940		-
SG LGI Dynamic Guaranteed Notes	156.000	46.200			109.800
Saldo al 31.12.09	38.733.338	7.067.906	19.339.832	862.336	13.187.936

DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 17.899.312 euro e presentano un incremento complessivo di euro 3.506.392 per l'effetto di operazioni finanziarie effettuate negli ultimi giorni dell'esercizio e regolate il primo giorno lavorativo del nuovo anno. Sono cosi suddivisibili:

- 409.494 euro per debiti verso fornitori;
- 661.591 euro per fatture da ricevere relative a costi di competenza dell'anno;
- 651.128 euro per debiti verso erario a titolo di ritenute d'acconto su professionisti, dipendenti e prestazioni previdenziali. In tale voce sono compresi i debiti di competenza per imposta sostitutiva sul Capital gain.
- 65.921 euro debiti verso enti previdenziali (Inps) e assistenziali (Inail) ;
- 74.276 euro debiti verso iscritti per pensioni di competenza dell'anno ma non ancora liquidate
- 67.568 euro debiti verso il personale;
- 4.040.585 euro debiti verso altri, di cui le principali voci sono formate da:
  3.897.009 euro per operazioni di acquisto titoli da regolare da parte del gestore PIMCO, 48.729 euro per fondi raccolti a favore degli iscritti abruzzesi colpiti dal terremoto del 6 Aprile 2009, 40.000 euro quali saldo per l'acquisizione della partecipazione in GOSPAService S.p.A. (ex SIPRE S.p.A.), 17.560 euro debiti verso banche per competenze che avranno manifestazione numeraria nel prossimo esercizio;
- 11.928.749 euro debiti per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

Composizione e variazione debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Variazioni nette
Debiti vs fornitori	409.494	535.031	-125.537
Debiti per fatture da ricevere.	661.591	800.001	-138.410
Debiti verso Erario	651.128	283.485	367.643
Debiti vs Enti previdenziali ed assistenziali	65.921	56.789	9.132
Debiti verso iscritti per pensioni	74.276	9.532	64.744
Debiti vs personale	67.568	70.530	-2.962
Debiti verso altri	4.040.585	266.110	3.774.475
Debiti c/mutuo ipotecario	11.928.749	12.371.442	-442.693
Totale	17.899.312	14.392.920	3.506.392

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta a 597.388 euro ed è costituita per:

- 571.542 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli, di competenza dell'esercizio 2009, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 25.846 da ratei passivi per interessi su mutuo ipotecario di competenza del 2009 che saranno corrisposti posticipatamente secondo il piano di ammortamento pattuito.

Analisi del conto economico

SITUAZIONE ISCRITTI

Situazione degli iscritti al 31.12.2009

	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
Stato iscritto	**2009**	**2008**	**2009**	**2008**	**2009**	**2008**	**2009**	**2008**	**2009**	**2008**
Iscritti Attivi	117	115	1.655	1.504	8.219	7.827	8.322	8.029	18.313	17.475
Iscritti Cessati	47	45	893	833	2.495	2.250	2.473	2.264	5.908	5.392
Ultra 65* Attivi/Esonerati	13	12	78	187	124	234	97	290	312	723
Ultra 65* Cessati	5	5	121	116	137	126	48	41	311	288
Totale	182	177	2.747	2.640	10.975	10.437	10.940	10.624	24.844	23.878

* Non iscritti ultra 65enni (Art. 1, comma 3 del Regolamento)

Eventi registrati nel corso del 2009

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	8	100	461	313	882
Nuove cessazioni attività	6	53	192	175	426
Nuove riprese attività	1	14	38	27	80
Deceduti nell'anno	0	5	5	12	22
Nuovi iscritti ultra 65*	0	4	3	5	12
Annullamenti iscrizione	0	16	31	12	59

* Non iscritti ultra 65enni (Art. 1, comma 3 del Regolamento)

Proventi

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive comprendono i contributi soggettivi, integrativi, di solidarietà e maternità dovuti dagli iscritti.
I proventi derivanti dalla contribuzione sono costituiti da:

- Contributo soggettivo, pari al 10, 12, 14, 16, 18 e 23% (24% per la dichiarazione 2008) del reddito netto, destinato a costituire la base, anche di calcolo, per l'erogazione dei trattamenti pensionistici.
- Contributo integrativo, pari al 2% del volume d'affari, finalizzato a sostenere ed a finanziare i costi di gestione dell'Ente.
- Contributo di solidarietà, pari allo 0,2% del reddito netto, istituito per sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali.
- Contributo di maternità, pari a 44 euro ad iscritto, destinato a parziale copertura delle indennità di maternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione:

Numero degli iscritti che hanno aderito alla maggiore contribuzione nell'ultimo anno

Categoria	Aliquota 12%	Aliquota 14%	Aliquota 16%	Aliquota 18%	Aliquota 24%	Totale
Attuari	3	2	3	7	9	24
Chimici	11	11	7	5	11	45
Agronomi	40	22	21	14	36	133
Geologi	36	23	16	12	22	109
Totale	90	58	47	38	78	311

Gli effetti della maggiore contribuzione (619.406 euro) si sono così concretizzati:

- Aliquota 12% 41.185 euro;
- Aliquota 14% 68.105 euro;
- Aliquota 16% 86.036 euro;
- Aliquota 18% 135.514 euro;
- Aliquota 23% 288.566 euro.

Per quanto riguarda gli iscritti che, superato il sessantacinquesimo anno di età, hanno optato per l'esonero dal pagamento del contributo soggettivo, si evidenzia che dall'analisi delle dichiarazioni pervenute questa opportunità è stata utilizzata da 494 iscritti secondo le rispettive categorie professionali: 6 Attuari, 136 Chimici, 122 Agronomi e Forestali e 230 Geologi.
La determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima, basati essenzialmente su criteri storici, in quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti (Mod. 2) é successivo alla chiusura dell'esercizio. Tali valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi sulla base dei valori definitivi rilevati dalle dichiarazioni effettivamente pervenute.

Stima del contributo medio

La stima del contributo medio per l'anno 2009 è basata sui dati di reddito dichiarati dagli iscritti con l'ultima dichiarazione Mod.2 – redditi anno 2008.
Coerentemente con il metodo già adottato per i precedenti esercizi, la stima del contributo medio per l'anno 2009 si è basata sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica.
Come periodo di riferimento per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi si è considerato il periodo 2000-2008: i suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi

fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno degli otto anni considerati.

I valori relativi al 2009 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2008 per il predetto coefficiente. Anche in questo esercizio, in considerazione dell'andamento generale dell'economia, si è ritenuto coerente non procedere al recupero dell'inflazione per i contributi 2009.

Contributi medi 2000-2008 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Attuari									
Soggettivo	4.436	4.419	4.328	5.012	5.058	4.881	5.752	5.690	6.258
Solidarietà	89	88	87	100	101	98	100	96	100
Integrativo	1.922	2.201	2.641	3.283	3.146	2.943	3.570	3.630	3.718
Coeff. Var. reale soggettivo*		0,9699783	0,9555191	1,127596	0,9874540	0,9460842	1,1553402	0,9717300	1,0761490
Coeff. Var. reale solidarietà*		0,9627693	0,9645233	1,1192067	0,9882583	0,9512716	1,0004002	0,9430255	1,0192433
Coeff. Var. reale integrativo*		1,1150548	1,1706431	1,210409	0,937642	0,9171310	1,1892627	0,9988278	1,002194
Chimici									
Soggettivo	2.227	2.347	2.400	2.482	2.604	2.613	2.794	2.843	2.857
Solidarietà	44	47	48	49	52	51	54	55	55
Integrativo	726	751	752	777	811	794	835	887	872
Coeff. Var. reale soggettivo*		1,0264681	0,9971670	1,007222	1,026857	0,9837093	1,0483760	0,9994303	0,9831933
Coeff. Var. reale solidarietà*		1,0295108	0,9939218	1,0071808	1,0262018	0,9747760	1,0362103	1,0122332	0,9755386
Coeff. Var. reale integrativo*		1,0077669	0,9765512	1,006824	1,020187	0,9603437	1,0302161	1,0442193	0,9620205
Agronomi e Forestali									
Soggettivo	1.449	1.607	1.543	1.631	1.746	1.743	1.863	1.841	1.848
Solidarietà	29	32	31	33	35	35	37	36	37
Integrativo	407	474	459	480	509	497	515	503	499
Coeff. Var. reale soggettivo*		1,0793192	0,9368639	1,029322	1,047535	0,9787086	1,0479282	0,9707906	0,982088
Coeff. Var. reale solidarietà*		1,0817273	0,9416559	1,0267251	1,0450986	0,9768767	1,0415554	0,9651827	0,9840848
Coeff. Var. reale integrativo*		1,1323851	0,9449278	1,018904	1,038204	0,9574514	1,0146889	0,9594900	0,971928
Geologi									
Soggettivo	1.510	1.653	1.699	1.807	1.880	1.902	2.051	2.047	2.062
Solidarietà	30	33	34	36	38	38	41	41	41
Integrativo	450	486	515	546	565	569	593	596	594
Coeff. Var. reale soggettivo*		1,0655682	1,0029369	1,035601	1,018292	0,9915671	1,0574113	0,9802687	0,985565
Coeff. Var. reale solidarietà*		1,0676351	1,0073737	1,0336731	1,0160039	0,9898412	1,0527041	0,9766664	0,9865743
Coeff. Var. reale integrativo*		1,0510943	1,0341424	1,03249	1,011971	0,9869398	1,0221489	0'9877938	0,974675
Indice prezzi al consumo		2,70%	2,50%	2,70%	2,20%	2,00%	2,00%	1,18%	2,20%

* Coefficiente di variazione del contributo medio rispetto a quello dell'anno precedente al netto dell'inflazione

Media dei coefficienti di variazione degli anni 2001-2008

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale media soggettivo	1,0237313	1,0090528	1,0090694	1,0171514
Coeff. Var. reale media solidarietà	0,9935873	1,0069467	1,0078633	1,0163090
Coeff. Var. reale media integrativo	1,0676455	1,0010160	1,0047474	1,0126569

Contributi medi anno 2009

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	6.407	2.883	1.865	2.097
Solidarietà	99	56	37	42
Integrativo	3.970	873	502	601

I contributi complessivi per l'anno 2009, distinti per categoria professionale, risultano quindi dal prodotto fra il numero dei contribuenti sotto riportato e i relativi contributi medi, questi ultimi riportati nella tabella precedente (sopra). In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti che hanno esercitato la professione nel 2009 anche solo per un mese. Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti con il contributo forfetario annuo pari a 44 euro.
Con le stesse modalità sopra descritte si è proceduto inoltre alla valutazione dei contributi medi di solidarietà ed integrativo degli iscritti che, superati i 65 anni di età, hanno richiesto l'esonero del contributivo soggettivo.

Contributi medi degli iscritti esonerati per l'anno 2009

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Solidarietà	114	60	34	51
Integrativo	4.476	967	533	861
N. iscritti esonerati	6	136	122	230

Anche nel 2009 si è valutato prudentemente di escludere da questa stima tutti coloro che dall'atto dell'iscrizione non hanno mai fatto pervenire dichiarazioni né versato contributi.

Contribuenti 2009 per categoria professionale

Iscritti	Numero
Attuari	122
Chimici	1.551
Agronomi e Forestali	8.149
Geologi	8.188
Totale	18.010

A partire dal 2006 l'Ente ha iniziato a riscuotere il contributo integrativo dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente. Per il 2009 la voce ammonta a 163.405 euro contro i 130.658 euro dell'esercizio precedente.

Integrazione per maternità (L. 488/99)

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2009 l'importo ammonta a 282.534 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 1.902,90 euro per ogni indennità corrisposta superiore a tale contributo.

Introiti sanzioni amministrative

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento della contribuzione dovuta. Non sono presenti sanzioni per omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale, in quanto il termine per la comunicazione di competenza è previsto per ottobre 2009. La voce ammonta a 1.595.553 euro con un decremento rispetto al precedente esercizio di 148.344 euro.

Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano ricongiunzioni contributive da altri Enti, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 915.179 euro, nell'anno 2008 ammontavano a 2.893.536 euro. Nel bilancio di previsione erano attesi trasferimenti per 1.375.200 euro.
Le ricongiunzioni attive sono così suddivise:

- 211.557 euro per 3 ricongiunzioni dei chimici;
- 421.452 euro per 20 ricongiunzioni degli Agronomi e Forestali;
- 282.170 euro per 14 ricongiunzioni dei Geologi.

Modifiche della contribuzione

Rappresentano le rettifica alla contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni, delle tardive comunicazioni di cessazione e ripresa attività, e per l'anno 2008, dell'accertamento del dato stimato nello scorso esercizio. Queste modifiche vengono quindi accantonate a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.
Nella tabella che segue è infatti possibile riscontrare tutte le modifiche intervenute per gli anni 1996-2008.

Rettifiche operate sui contributi degli esercizi precedenti

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2002					
A - Contributi dovuti 1996/2002	134.261.499	2.684.257	41.823.864	1.403.668	180.173.288
B - Dati bilancio	133.763.064	2.674.183	41.664.003	1.399.856	179.501.106
C=A-B Rettifiche per contr. 1996-2002	498.435	10.074	159.861	3.812	672.182
Esercizio 2003					
D – Contributi dovuti 2003	28.060.736	561.457	8.772.344	649.714	38.044.251
E – Dati bilancio	27.851.468	557.309	8.700.897	648.656	37.758.330
F=D-E rettifiche per contributi 2003	209.268	4.148	71.447	1.058	285.921
Esercizio 2004					
G – Contributi dovuti 2004	30.846.728	615.968	9.572.631	678.594	41.713.921
H – Dati bilancio	30.616.927	611.397	9.503.689	677.460	41.409.473
I=G-H rettifiche per contributi 2004	229.801	4.571	68.942	1.134	304.448
Esercizio 2005					
L – Contributi dovuti 2005	32.186.230	640.951	9.880.352	736.648	43.444.181
M – Dati bilancio	31.821.122	633.620	9.769.677	735.592	42.960.011
N=L-M rettifiche per contributi 2005	365.108	7.331	110.675	1.056	484.170
Esercizio 2006					
O – Contributi dovuti 2006	35.651.495	704.054	10.634.359	759.000	47.748.908
P – Dati bilancio	35.260.510	696.152	10.494.295	757.636	47.208.593
Q=O-P rettifiche per contributi 2006	390.985	7.902	140.064	1.364	540.315
Esercizio 2007					
R - Contributi dovuti 2007	35.437.472	718.917	10.933.758	776.864	47.867.011
S - Dati bilancio	34.776.817	703.924	10.721.438	775.500	46.977.679
T=R-S Rettifiche per contr. 2007	660.655	14.993	212.320	1.364	889.332
Esercizio 2008					
U – Contributi dovuti 2008	36.337.093	738.679	11.091.285	796.312	48.963.369
V – Dati bilancio	35.917.664	733.292	10.875.764	792.924	48.319.644
Z=U-V rettifiche per contributi 2008	419.429	5.387	215.521	3.388	643.725
C+F+I+N +Q + T + Z Tot. rettifiche contributi	2.773.681	54.406	978.830	13.176	3.820.093

RISCATTI CONTRIBUTIVI (ex Art. 22 del Regolamento)

Tale voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 707.767 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo.

Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	6.755
Chimici	22	62.475
Agronomi e Forestali	43	57.498
Geologi	94	105.278
Totale	160	232.006

Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	2	5.232
Chimici	41	87.594
Agronomi e Forestali	215	202.528
Geologi	247	180.407
Totale	505	475.761

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI

Il capitolo presenta un risultato di 11.423.518 euro. Comprende gli interessi e i proventi della gestione finanziaria (11.299.031 euro) e gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva degli iscritti (124.487 euro). Rispetto al precedente esercizio si registra una variazione positiva pari a 4.380.285 euro. Si riporta, di seguito, una classificazione ulteriore degli interessi e dei proventi della gestione finanziaria suddivisi per natura.

Dettaglio interessi e proventi finanziari

Strumento	Descrizione	Valore al 31.12.2008
Conti correnti bancari	Interessi su depositi bancari	159.047
Fondi	Utile da negoziazione fondi	5.724.386
	Dividendi	378.127
	Commissioni di retrocessione	143.432
Azioni	Utile da negoziazione azioni	174.255
	Dividendi su titoli azionari	172.552
Titoli	Interessi su titoli di stato	397.915
	Utile da negoziazione titoli di stato	126.189
Obbligazioni	Interessi su obbligazioni	339.482
	Utile da negoziazione obbligazioni	221.519
Obbligazioni strutturate	Cedole	2.100.952
	Utile da vendita obbligazioni strutturate	1.314.332
Pronti contro termine	Interessi su pronti contro termine	46.843
Totale		11.299.031

Si rinvia ai seguenti sotto capitoli per un maggior dettaglio.

Interessi bancari e postali

La voce accoglie gli interessi su depositi bancari e postali di competenza dell'esercizio e ammonta a 159.047 euro. Si evidenzia, di seguito, il dettaglio degli istituti di credito che hanno concorso a tale risultato:

- Carichieti 103.245 euro
- Banca Popolare di Sondrio 49.124 euro
- Altri conti correnti 6.678 euro

Interessi su titoli

Tale voce è costituita dagli incassi cedolari, di competenza dell'anno, relativi alle obbligazioni e ai titoli di stato presenti nel portafoglio per 2.838.349 euro e dagli interessi su operazioni di pronti contro termine, effettuate nell'ambito della gestione in fondi di private equity, per 46.843 euro. Si registra, complessivamente, una variazione positiva di 511.185 euro rispetto allo scorso esercizio.

Interessi da iscritti su rateizzazione

In tale voce confluiscono gli interessi attivi da iscritti per rateizzazioni contributive pari a 124.487 euro.
Nell'esercizio 2008 tale voce ammontava a 55.257 euro.

Utili e altri proventi finanziari

La voce ammonta a 8.254.792 euro e accoglie i proventi relativi ai fondi e alle gestioni patrimoniali in titoli.
La voce nello scorso esercizio ammontava a 3.850.310 euro.

ALTRI RICAVI

Il capitolo ammonta a 7.464.092 euro ed è composto da:
- adeguamento del fondo svalutazione crediti pari a 7.457.092 euro come già descritto nel capitolo "Fondo svalutazione crediti";
- contributi ricevuti dalla Banca Popolare di Sondrio (7.000 euro) a copertura dei costi sostenuti nell'ambito dell'organizzazione di eventi con gli iscritti citati nel capitolo "Servizi vari".

PROVENTI STRAORDINARI

La voce proventi straordinari, pari a 27.334 euro, è costituita da sopravvenienze per eventi di gestione non prevedibili e/o straordinari e da rettifiche su precedenti contabilizzazioni per 27.288 euro e da arrotondamenti attivi per 46 euro.

RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazione titoli

La voce ammonta a 7.067.906 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.
Nel 2008, il valore complessivo di tale voce era pari a 611.876 euro.
Si evidenzia che, per i titoli emessi da Lehman Brothers, tuttora sottoposta a procedura fallimentare, si è ritenuto opportuno procedere ad aggiornare la loro valutazione al 27% del loro valore nominale in funzione del valore espresso dal mercato a fine 2009.
Per un'esposizione in dettaglio dei titoli rivalutati si rinvia al prospetto sul fondo svalutazione titoli nello Stato Patrimoniale.

PRELEVAMENTO DA FONDI

La voce, pari a 3.239.290 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive o si dà luogo alla restituzione del montante.

Oneri

Riportiamo di seguito i commenti alle voci che hanno concorso a formare i costi dell'esercizio

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Pensioni agli iscritti

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici in essere per l'anno 2009 di cui si fornisce di seguito rappresentazione. I costi per pensioni nell'esercizio sono pari a 1.480.474 euro.

Numero delle pensioni per categoria, tipologia e sesso

		Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
	Sesso	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	2	7	17	153	13	142	16	289	639
	F	0	2	0	8	0	0	0	2	12
Invalidità	M	0	0	1	1	10	5	17	4	38
	F	0	0	0	0	1	1	3	1	6
Inabilità	M	--	0	--	0	--	1	--	1	2
	F	--	0	--	0	--	0	--	0	0
Reversibilità*	M	--	0	--	0	--	2	--	1	3
	F	--	0	--	2	--	9	--	22	33
Indirette*	M	--	0	--	3	--	14	--	11	28
	F	--	0	--	11	--	38	--	41	90
Totale		2	9	18	178	24	212	36	372	851

Importi delle pensioni per categoria, tipologia e sesso

		Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
	Sesso	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	8.174	22.483	46.836	363.134	34.890	183.728	38.374	528.853	1.226.472
	F	0	4.956	0	14.227	0	0	0	1.600	20.783
Invalidità	M	0	0	5.100	729	24.056	3.493	42.494	1.621	77.493
	F	0	0	0	0	216	677	3.972	593	5.458
Inabilità	M	--	0	--	0	--	313	--	528	841
	F	--	0	--	0	--	0	--	0	0
Reversibilità*	M	--	0	--	0	--	522	--	136	658
	F	--	0	--	2147	--	10.658	--	18.665	31.470
Indirette*	M	--	0	--	4.292	--	5.347	--	7.014	16.653
	F	--	0	--	22.118	--	25.079	--	53.449	100.646
Totale		8.174	27.439	51.936	406.647	59.162	229.817	84.840	612.459	1.480.474

Attuari - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2009 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2009	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2009	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	1	864	10.362	160.261	1	482	2.895	46.709
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	0	0	0	0	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	0	0	0	0
Reversibilità*	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	0	0	0	0
Indirette*	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	0	0	0	0
Totale		1	864	10.362	160.261	1	482	2.895	46.709

Chimici - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2009 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2009	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2009	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	8	7.719	17.607	273.081	17	42.303	61.906	739.613
	F	0	0	0	0	1	1.159	1.390	19.081
Invalidità	M								
	F								
Inabilità	M	--	--	--	--				
	F	--	--	--	--				
Reversibilità*	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	2	2.147	2.191	0
Indirette*	M	--	--	--	--				
	F	--	--	--	--				
Totale		8	7719	17607	273.081	20	45.609	65.487	758.694

Agronomi e Forestali - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2009 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2009	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2009	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	5	6.043	23.933	346.560	22	19.221	38.781	577.776
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	1	2.205	3.308	39.610	1	344	516	6.373
	F	1	216	864	11.504	0	0	0	0
Inabilità	M	--	--	--	--				
	F	--	--	--	--				
Reversibilità*	M	--	--	--	--				
	F	--	--	--	--				
Indirette*	M	--	--	--	--	1	286	286	4.720
	F	--	--	--	--	3	2.683	2.927	83.166
Totale		7	8.464	28.105	397.674	27	22.534	42.510	672.035

Geologi - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2009 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2009	Pensione annua	Montante	Numero	Pensione 2009	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	5	5.439	14.912	242.129	26	37.787	63.732	877.978
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	2	2.717	3.133	45.805	2	246	1.476	18.519
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	--	--	--	--	1	528	791	5.247
	F	--	--	--	--	0	0	0	0
Reversibilità*	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	5	5.678	9.605	0
Indirette*	M	--	--	--	--	2	130	521	70.142
	F	--	--	--	--	2	3.191	3.888	12.134
Totale		7	8.156	18.045	287.934	38	47.560	80.013	984.020

Indennità di maternità

Nel 2009 sono state erogate 149 indennità di maternità (148 nel 2008) per un importo complessivo pari a 1.002.680 euro.

Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	3	46.144
Chimici	18	144.725
Agronomi e Forestali	70	428.430
Geologi	58	383.381
Totale	149	1.002.680

L'Ente a partire dal marzo 2009, per gli effetti della delibera del CdA n. 18/2009, ha avviato l'erogazione delle l'indennità di paternità ai liberi professionisti iscritti ai sensi della vigente delibera n. 31/2007.
In questo primo anno sono state erogate 113 indennità per un importo complessivo pari a 529.349 euro, come di seguito riportato:

Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Chimici	7	50.318
Agronomi e Forestali	45	224.474
Geologi	61	254.557
Totale	113	529.349

Prestazioni differite ex art. 17

Per l'anno 2009 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 20 iscritti per un importo pari a 221.016 euro.

Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	11	177.195
Agronomi e Forestali	4	16.575
Geologi	5	27.246
Totale	20	221.016

Ricongiunzioni passive

Nell'anno 2009 si conferma la marginale casistica relativa alle domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), registrando 3 ricongiunzioni per un totale di 5.771 euro così divise:

- 1.651 euro per 1 ricongiunzione dei chimici;
- 4.120 euro per 2 ricongiunzioni dei Geologi.

Provvidenze agli iscritti

I trattamenti di assistenza ex art. 19 bis del Regolamento, sono i sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda.
Nel corso dell'esercizio sono stati erogati sussidi per euro 48.766, ripartiti come di seguito evidenziato:

Ripartizione sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Eventi Straordinari			20.460	20.574
Spese Funerarie				3.638
Assegno di Studio			910	3.184

L'Epap ha inoltre erogato sussidi pari ad euro 51.234 a favore degli iscritti coinvolti nel sisma del 6 Aprile 2009 che ha colpito l'Abruzzo.

Ripartizione sussidi sisma Abruzzo per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Sisma Abruzzo			22.771	28.463

L'Ente ha ulteriormente sostenuto gli iscritti abruzzesi mediante una versamento di 25.000 euro sui conti correnti accesi per la raccolta fondi a loro favore.

ORGANI STATUTARI

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.267.805 euro, con un decremento di 196.851 euro rispetto al 2008. Nel bilancio di previsione 2009 erano stati stimati costi complessivi per 1.413.500.
Nel corso dell'anno il CdA si è riunito 18 volte, il CIG 12 e i quattro CdD hanno tenuto complessivamente 18 sedute ed una riunione dei coordinatori. I Consiglieri di Amministrazione nella loro complessiva attività hanno generato 167 presenze istituzionali, mentre i Consiglieri d'Indirizzo Generale, nell'ambito delle 4 commissioni istituite, si sono riuniti complessivamente 28 volte. Il Collegio sindacale ha tenuto 11 sedute proprie ed ha partecipato a quelle del CdA e del CIG.
Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura, confrontate con l'esercizio precedente per dare evidenza alle differenze tra le due annualità.

Dettaglio oneri organi statutari per gli anni 2008 e 2009

Organi statutari	C.d.A.		C.I.G.		C.d.D.		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (Presenza a sedute organi)		Totali	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Emolumenti	263.160	263.160	422.892	422.892	0	0	37.964	37.964	0	0	724.016	724.016
Indennità	33.727	42.412	32.112	54.529	0	6.060	0	0	0	0	65.839	103.001
Gettoni di presenza	31.249	28.984	108.238	147.186	24.607	28.984	12.216	13.122	18.588	19.451	194.898	237.727
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	115.693	133.630	133.934	211.452	11.666	29.377	2.510	5.445	2.537	3.152	266.340	383.056
Assicurazioni	2.182	2.183	8.944	9.037	4.879	4.929	707	707	0	0	16.712	16.856
Totale	446.011	470.369	706.120	845.096	41.152	69.350	53.397	57.238	21.125	22.603	1.267.805	1.464.656

SPESE CONSULTAZIONE ELETTORALE

La voce ammonta a 105.596 euro e comprende gli oneri sostenuti nell'ambito del processo elettorale per il rinnovo degli organi statutari avviatosi nell'esercizio e che si concluderà nei primi mesi del 2010.
I costi di competenza sono i seguenti:

- stampa plichi elettorali e indizione elezioni 35.152 euro;
- spedizioni 70.444 euro.

COMPENSI PROFESSIONALI

La voce compensi professionali ammonta a 370.446 euro con un incremento pari a 24.339 euro rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri per compensi professionali sono così suddivisi:

Dettaglio compensi professionali

Compensi professionali	2009	2008	Differenza
Consulenze tecniche e finanziarie	124.898	145.049	(20.151)
Consulenza del lavoro	25.672	40.482	(14.810)
Consulenza amministrativa	20.498	17.699	2.799
Consulenza legale e notarile	131.150	44.484	86.666
Consulenze informatiche	1.656	1.656	0
Consulenze tecnico attuariali	0	48.960	(48.960)
Consulenza accertamento contri.vo	3.714	778	2.936
Consulenza sicurezza L/626	13.888	6.595	7.293
Consulenza certificazione qualità	3.036	0	3.036
Ulteriori consulenze	45.934	40.404	5.530
Totale	370.446	346.107	24.339

- Consulenze tecniche e finanziarie: la voce rappresenta l'onere sostenuto per la consulenza finanziaria. Nel corso dell'anno l'Ente ha deciso di avvalersi dell'opera di un nuovo consulente;
- Consulenza del lavoro: la diminuzione dell'onere è l'effetto della progressiva internalizzazione dei servizi connessi alla gestione delle pensioni e relativi adempimenti (ad es. casellario pensionati) anche grazie all'ausilio della società informatica che fornisce il supporto software;
- Consulenza amministrativa: il costo è riferito ai corrispettivi maturati nell'anno 2009 per la consulenza amministrativa. Gli effetti dell'aumento è dovuto alla revisione del rapporto contrattuale a partire dal 01/07/2009;
- Consulenza legale e notarile: presenta un maggior costo per 86.666 euro a seguito degli incarichi affidati: per la consulenza legale necessaria a sostenere i diritti creditori nei confronti di Lehman Brothers; l'arbitrato nel contenzioso con la società appaltatrice per i lavori di ristrutturazione della nuova sede; la tutela degli interessi dell'Ente nei confronti dei vincoli di interesse storico gravanti sulla sede;
- Consulenze informatiche: la voce accoglie il costo per la consulenza per la sicurezza informatica;
- Consulenza accertamento contributivo: la voce rappresenta il costo per consulenza e assistenza professionale funzionali all'attività di accertamento contributivo. L'incremento è determinato dallo svolgimento di nuove attività accertative di posizioni rimaste sospese;
- Consulenza sicurezza L/626: il costo è relativo al compenso percepito dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione in conformità con il D.Lgs 626/94, l'incremento è l'effetto dell'adeguamento del contratto di consulenza alla nuova sede;
- Consulenza certificazione qualità: il costo è riferito all'attività di mantenimento del sistema di qualità dell'Ente;
- Ulteriori consulenze: la voce "Ulteriori consulenze" presenta un incremento pari a 5.530 euro. Nel corso del 2009 l'Ente si è avvalso della consulenza di un traduttrice per pratiche amministrative e di tre medici per la gestione di un arbitrato. Inoltre la voce comprende l'onere contrattuale per l'incarico di consulenza per l'ottimizzazione delle procedure e lo sviluppo organizzativo dell'Ente.

PERSONALE

Il personale in servizio è formato dal Direttore, 18 dipendenti a tempo indeterminato oltre ad un dipendente in sostituzione maternità.
La voce complessiva pari a 1.261.108 euro, si riferisce ai costi di competenza dell'anno in corso per il personale dipendente, ivi incluso l'organo direttivo. In tali costi sono inclusi gli oneri previdenziali e assistenziali per 255.890 euro, l'accantonamento per indennità di fine rapporto per 59.615 euro e gli oneri accessori per 210.851 euro. Questi ultimi sono comprensivi delle spese sostenute per la corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa e del premio aziendale di risultato, nonché degli oneri sostenuti per la previdenza complementare.
Gli incrementi della voce di costo sono riconducibili all'incidenza dell'organo direttivo sull'intero anno, diversamente dall'esercizio precedente, e dall'adeguamento, a partire da luglio 2009, alle variazioni introdotte dal rinnovo dei contratti per il personale dirigente e non dirigente con effetto 1 gennaio 2008.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

Il capitolo accoglie tutti costi sostenuti per l'acquisto di forniture per uffici, generi vari di consumo, abbonamenti a quotidiani e riviste di settore per un importo complessivo di 22.224 euro. Si registra un decremento rispetto allo scorso esercizio di 3.181 euro. Nel bilancio di previsione erano stati stanziati 35.500 euro.

UTENZE VARIE

Il costo complessivo per le utenze telefoniche ed energetiche ammonta a complessivi 47.519 euro.
In queste sono comprese:

- le utenze della nuova sede sull'intero esercizio, ad eccezione dell'energia elettrica per la quale gli allacci sono stati realizzati alla fine dell'anno;
- le utenze della precedente sede limitatamente ai primi sette mesi dell'anno.

Si rileva un riduzione pari a 10.423 euro rispetto all'esercizio precedente.
Nel bilancio di previsione si stimavano spese per 81.800 euro.

SERVIZI VARI

I costi per servizi ammontano a complessivi 998.905 euro, con un decremento di 179.648 euro nei confronti del precedente anno. Nel bilancio di previsione erano stati previsti 1.456.500 euro.
Il capitolo comprende:

- Il costo annuo relativo alle prestazioni e alla licenza d'uso del sistema informativo (SIPA) erogate dalla società partecipata GOSPAService S.p.A. (ex SIPRE 103 S.p.A.) per 266.400 euro rispettando la previsione di bilancio;
- Oneri bancari per 14.136 euro, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di 3.478 euro. Nel bilancio di previsione erano stati previsti 10.000 euro;
- Spese editoriali relativi alla realizzazione della rivista dell'Ente "Previdenza Professionale", per 55.674 euro con un decremento pari a 32.633 euro determinato dal minor numero di riviste realizzate. Nel previsionale 2009 erano stati stanziati 54.400 euro;
- Monitoraggio investimenti per 89.700 euro con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 2.700 determinato dall'adeguamento economico del contratto. Tale costo si riferisce all'attività svolta da una società di risk managment che, con periodicità trimestrale, rileva l'andamento dell'attività finanziaria. Nel previsionale 2009 erano stati previsti 89.700 euro;
- Oneri relativi ai rapporti con gli iscritti per 95.431 euro con una variazione rispetto all'esercizio 2008 di euro 192.905. Nel previsionale erano stati stimati costi per 176.000 euro. L'informazione agli iscritti, rappresenta il costo sostenuto dall'Ente per tutte le attività di informazione, promozione e comunicazione rivolte agli iscritti all'Ente e ai rispettivi Ordini professionali di appartenenza. E' proseguita l'attività del call-center dell'Ente (40.751 euro). Sul sito dell'Ente è attivo un Forum rivolto agli iscritti (4.320 euro). E' disponibile un servizio gratuito di posta elettronica certificata per agevolare gli iscritti nelle comunicazioni con l'Ente e per risparmiare nelle spese postali per l'invio di tutta la documentazione istituzionale (31.200 euro). L'Ente, inoltre, ha deciso di affidare l'incarico di consulenza per il servizio di addetto stampa ad una società che opera nel settore specifico (12.000 euro). E' proseguita l'azione informativa verso gli iscritti svolta direttamente sul territorio nazionale attraverso specifici incontri (7.160 euro). Per tali incontri, l'Ente ha beneficiato di contributi per 7.000 euro descritti nel capitolo "altri ricavi".
- La voce spese varie ammonta a 477.564 euro. Tra le voci di costo maggiormente significative riportiamo le spese postali, stampe e postalizzazione per 280.844 euro. Si tratta di costi sostenuti per le comunicazioni verso gli iscritti, come l'invio di estratti conto, le dichiarazioni contributive, solleciti e richieste documentali e/o chiarimenti. Nel bilancio di previsione erano stati stanziati 683.500 euro.

Nella tabella sottostante si riporta un'esposizione dettagliata dei costi classificati sotto questa voce.

Dettaglio spese varie

Descrizione	Valore al 31.12.2009
Aggiornamenti e licenze	2.334
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	31.555
Assicurazioni della struttura e degli impianti della sede	7.179
Assistenza tecnica	331
Canoni di noleggio	5.553
Certificazione bilancio	19.800
Gestione archivio cartaceo ed elettronico	1.674
Interventi per la sicurezza sul lavoro -L.626	770
Manutenzione beni di terzi	3.231
Postali - Stampe e postalizzazione	280.844
Quote associativa di iscrizione all'ADEPP	5.000
Sito web	6.955
Spese di rappresentanza	4.810
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.000
Lavoro interinale	37.626
Tipografia e stampe	5.038
Altre spese	10.954
Trasporti e spedizioni	2.964
Spese Trasloco	25.572
Collegamento telematico titoli	18.374
Totale	477.564

AFFITTI PASSIVI

La voce di 81.721 euro, rappresenta l'onere sostenuto per la locazione della precedente sede di Via del Tritone limitatamente ai primi 7 mesi del 2009.
Nel Bilancio di Previsione il costo era stato quantificato in 81.700 euro.

Oneri tributari

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 1.301.200 euro e sono classificati in dettaglio nella tabella che segue.

Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2009
Imposte su dichiarazione dei redditi	608.188
ICI	1.771
Ritenute 27%	42.943
Ritenute 12,5%	301.527
Capital Gain	309.987
Ritenute dividendi esteri	34.083
Altri oneri indeducibili	2.701
Totale	1.301.200

Le imposte su dichiarazione dei redditi sono costituite da IRAP (45.229 euro) e IRES (47.209 euro) calcolata sui redditi da fabbricato, sui redditi diversi e dall'imposta sostitutiva su capital gain (515.750 euro) relativa a redditi di capitali esteri.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano a 28.201.148 euro.
In tale voce, oltre alle spese inerenti alla gestione finanziaria (500.564 euro) sono comprese le perdite su titoli (27.346.661 euro) derivanti dalle operazioni di dismissione del portafoglio titoli effettuate durante l'esercizio, le differenze su cambi (1.228 euro) risultanti dalle operazioni in valuta effettuate e gli interessi relativi al mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile dell'Ente (352.695 euro).
Nel prospetto che segue si espone un dettaglio delle perdite su titoli conseguite nell'esercizio:

Dettaglio oneri tributari

Fondo/Gestione	Perdita 2009
Arca Azioni Paesi Emergenti	2.260.701
Black Rock Emerging Europe	3.068.465
Carmignac Commodities	1.904.514
DWS Eurorenta	162.781
DWS Osteuropa	3.278.082
Fidelity Fds Euro Balanced	18.750
Fidelity Funds Iberia	1.931.911
Fidelity Funds Italy	2.278.839
Fonditalia Euro Cyclicals	1.852.179
Generali Inv.Sicav Central and East.Bond	695.685
M&G Global Leaders Fund	1.839.581
Morley UK Equity Focus Fund	2.112.467
Schroders Euro Dynamic Growth	2.002.054
Banca Popolare Sondrio-GP Obbligazionaria	28.299
Banca Popolare Sondrio-GP Utilities	594.471
Banca Popolare Sondrio-GP OICR Immobiliari	3.227.906
Banque Syz GPF Oyster Bilanciata	4.810
Credit Suisse- GPF Linea Bilanciata	26.922
Kairos- GPF Bilanciata	5.615
Generali- gestione obbligazionaria	19.640
Pimco - gestione obbligazionaria	32.989
Totale	27.346.662

ALTRI COSTI

La voce ammonta a 28.346 euro e comprende le spese per pulizie degli uffici (18.806 euro), spese condominiali (5.848 euro) e altri costi per il residuo. Si rileva un incremento di 7.897 euro dovuto prevalentemente ai maggiori oneri per pulizia uffici in relazione alla maggiore superficie della nuova sede.
Nel Bilancio Previsionale 2009 si erano stimati costi per 68.300 euro.

AMMORTAMENTI

La voce presenta un valore pari a 48.200 euro, rispetto ai 41.131 euro del precedente esercizio.

Ammortamenti Immateriali e Materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Spese di ristrutturazione Via del Tritone	1.791	
Software	3.580	
Concessioni e licenze	4.936	
Altri oneri	2.275	
Impianti tecnici specifici		3.343
Mobili e arredi		21.377
Macchine d'ufficio ordinarie		515
Macchine d'ufficio elettroniche		10.383
Totale	12.582	35.618

Le aliquote utilizzate nel calcolo degli ammortamenti di competenza sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio e sono le seguenti:

- 20% per i software;
- 20% per le concessioni e licenze;
- 15% per l'impianto telefonico;
- 12% per i mobili e arredi;
- 12% per le macchine d'ufficio ordinarie;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Limitatamente agli acquisti effettuati nell'anno, compresi i beni di valore unitario inferiore ai 516,46 euro, le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, sono stati determinati in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Con riferimento agli uffici di Via Vicenza, in conseguenza della mancata conclusione dei lavori di ristrutturazione e in considerazione del limitato utilizzo dell'edificio sia in termini temporali che parziale per quanto riguarda le superfici, non si è avviato il piano di ammortamento dello stesso.

Per le immobilizzazioni non entrate in funzione non sussistono gli elementi per l'avvio dell'ammortamento. Come nei precedenti esercizi, si registra l'esaurimento dei piani di ammortamento di alcuni beni, mentre nel prossimo esercizio si procederà, alla dismissione dei beni che dovessero risultare non più funzionali al ciclo produttivo.

ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONI

Svalutazione crediti

La voce accantonamenti e svalutazioni comprende l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti per complessivi 750.508 euro, di cui 157.803 euro per crediti contributivi 2009 ed 592.705 euro per crediti su sanzioni.

Le quote di svalutazione dei crediti di competenza dell'anno sono calcolate come indicato alla voce del relativo Fondo.

Svalutazione titoli

Per l'esercizio 2009, l'accantonamento al fondo svalutazione titoli risulta pari a 862.336 euro.
L'entità dell'accantonamento annuale, è data dalla somma di tutte le differenze di valore tra i costi d'acquisto dei titoli in portafoglio e i valori di mercato degli stessi al 31.12.2009, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi. Conformemente alla normativa vigente, si è proceduto a calcolare la svalutazione per ciascun titolo e non per aggregati, senza effettuare compensazioni.
Per un'esposizione in dettaglio dei titoli sottoposti a svalutazione si rinvia al prospetto sul fondo svalutazione titoli nello Stato Patrimoniale.

ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari, pari a 42.038 euro, sono costituite da sopravvenienze passive per 40.145 euro e arrotondamenti passivi per 1.893 euro.

Sopravvenienze passive

La voce sopravvenienze passive rappresenta elementi di costo di competenza di esercizi precedenti, che si sono manifestati nel corso dell'anno.

ACCANTONAMENTI STATUTARI

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti:

- delle quote contributive dovute per l'anno 2009. In particolare: 37.621.308 euro al fondo contributo soggettivo; 769.065 euro al fondo solidarietà; 814.176 euro al fondo contributo di maternità. Sono accantonati inoltre al fondo soggettivo i contributi derivanti da riscatti per 707.767 euro e ricongiunzioni attive per 915.179 euro;
- della rivalutazione del fondo contributo soggettivo al 31.12.2009, operata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 3,3201%, risulta pari a 12.530.546 euro e va ad incrementare il Fondo contributo soggettivo.

Calcolo rivalutazione contributi soggettivi

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e forestali	Geologi	Totale
Fdo contr. Sogg. da rivalutare	4.843.231	47.905.275	150.033.297	174.632.925	377.414.728
Rivalutazione fondo (3,3201%)	160.800	1.590.503	4.981.255	5.797.988	12.530.546

- delle rettifiche della rivalutazione del fondo soggettivo per 325.429 euro;
- delle rivalutazioni del fondo pensioni per complessivi 395.239 euro;
- delle rettifiche della rivalutazione del fondo pensioni per 96.371 euro;
- delle integrazioni di montante al fondo pensioni per 149.549 euro;
- del contributo dello Stato per integrazione delle indennità di maternità al fondo contributo di maternità per 282.534 euro;
- delle modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 2.841.263 euro.

RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di gestione risulta negativo per 9.202.100 euro e corrisponde alla differenza tra i costi e i ricavi che l'Ente ha sostenuto nel corso dell'esercizio.

Prospetti extracontabili

Nelle pagine che seguono sono riportati – secondo l'ordine proposto in apertura alcuni prospetti extracontabili destinati a chiarire ulteriormente talune voci tecnico-economiche e tecnico-finanziarie.

1. Variazione dei fondi e del patrimonio netto

Variazione dei fondi e del patrimonio netto

Descrizione	Fondo soggettivo	Fondo di solidarietà	Fondo indennità di maternità	Fondo pensioni	Fondo ex-art.12 Regolamento	Fondo di riserva	Avanzo/ Disavanzo di gestione	Totale
Saldo al 31.12.2008	378.805.179	6.420.283	722.844	18.601.242	0	51.155.085	-38.334.777	417.369.856
Variazione dell'esercizio	50.357.057	118.086	-422.143	3.596.825	0	-38.334.777	38.334.777	53.649.825
Risultato esercizio 2009							-9.202.100	-9.202.100
Saldo al 31.12.2009	429.162.236	6.538.369	300.701	22.198.067	0	12.820.308	-9.202.100	461.817.581

2. Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

	Giacenza media	Rendimento monetario netto	Rendimento percentuale netto
TOTALE	374.435.125	12.677.373	3,39%
(rendimento obiettivo Istat)			3,32%
Attività finanziarie	359.910.572	12.561.269	3,49%
Disponibilità liquide	14.524.553	116.104	0,80%
Attività finanziarie per comparto			
Azionario	40.412.239	3.251.829	8,05%
Bilanciato/Flessibile	33.524.267	3.435.560	10,25%
Obbligazionario	164.199.806	2.752.970	1,68%
Capitale Protetto	121.774.260	3.120.910	2,56%
Attività finanziarie per sottocomparto			
Fondi/gestioni private equity	8.183.654	-321.124	-3,92%
Fondi e gestioni azionarie	32.228.584	3.572.953	11,09%
Bilanciati o flessibili	33.524.267	3.435.560	10,25%
Fondi e gestioni obbligaz.	77.703.951	2.333.173	3,00%
Titoli strutturati	121.774.260	3.120.910	2,56%
Fondi liquidità	86.495.854	419.796	0,49%
Attività finanziarie per strumento			
Fondi/gestioni private equity	8.183.654	-321.124	-3,92%
Fondi e gestioni azionarie	32.228.584	3.572.953	11,09%
Bilanciati o flessibili	33.524.267	3.435.560	10,25%

Il calcolo del presente prospetto è stato eseguito con i seguenti criteri:
Il rendimento dei fondi comuni di investimento presenti al 1.1.2009 è stato calcolato prendendo la differenza tra il valore di mercato della quota alla fine e quella all'inizio dell'anno e moltiplicandola per il numero di quote in possesso dell'Ente. Nel caso dei fondi di diritto estero senza ritenuta fiscale alla fonte si è proceduto a considerare la differenza di valore al netto dell'imposta sul capital gain.
Delle obbligazioni strutturate presenti al 1.1.2009, considerate a valore di investimento, si è considerato come rendimento l'ammontare pro rata della cedola contrattuale (ove prevista) corrisposta nel periodo, nonché i ratei di quella attesa nel periodo successivo (ove diversa). L'ammontare di tali cedole è stato considerato solo per la parte contrattualmente certa, tralasciando la parte strutturata, poiché al momento non misurabile e, quindi, da considerarsi aleatoria. Coerentemente con quanto prima, non è stato portato a rendimento l'apprezzamento in conto capitale delle obbligazioni, sia perché il prezzo viene elaborato sulla base della componente aleatoria, sia perché si è formulata comunque l'ipotesi che tutte le obbligazioni in portafoglio giungeranno a naturale scadenza. Alle cedole così calcolate è stata successivamente applicata l'aliquota fiscale appropriata.
Delle gestioni patrimoniali è stata considerata la variazione di valore riportata dal gestore tra il 31.12.08 e il 31.12.09, tenendo anche conto di quanto maturato in termini di imposte.
Con riferimento agli investimenti 2009, i rendimenti sono stati ponderati per i giorni di giacenza in portafoglio.

3. Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Nel seguente prospetto viene evidenziata la capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contributo soggettivo ed il fondo pensioni, mediante il rendimento netto degli investimenti nel loro complesso.
Ad ulteriore informativa con il presente bilancio, è stato introdotta una colonna con la copertura delle rivalutazioni di legge determinata sulla base del rendimento degli investimenti calcolato a prezzi di mercato.

Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Descrizione	Rendimento valori contabili	Rendimento prezzi mercato
Rivalutazione Legge 335/95	12.530.546	12.530.546
Rettifiche fondo contributo soggettivo	325.429	325.429
Rivalutazione Fondo Pensione	395.239	395.239
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	96.371	96.371
Totale rivalutazioni	13.347.585	13.347.585
Rendimento lordo degli investimenti	11.299.031	
Ripresa valore titoli	7.067.906	
Totale proventi da investimenti	18.366.937	
Commissioni, oneri e perdite su titoli	-27.848.453	
Svalutazioni titoli	-862.336	
Totale oneri da investimenti	-28.710.789	
Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte	-10.343.852	13.735.806
Imposte su i rendimenti finanziari	-1.239.776	-1.058.433
Rendimento degli investimenti al netto delle imposte	-11.583.628	12.677.373
Margine di copertura delle rivalutazioni	-24.931.213	-670.212

I risultati della gestione degli investimenti finanziari calcolati a valore contabile (-24.931.213 euro) evidenziano la mancata copertura degli accantonamenti effettuati per le rivalutazioni di legge. Obiettivo che risulta, al contrario prossimo al raggiungimento, con valutazioni effettuate a valori di mercato.

4. Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Nel presente prospetto viene evidenziata la destinazione del contributo integrativo a copertura degli oneri di gestione dell'Ente, così come previsto dallo Statuto.

Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Costi	2009	2008	Ricavi	2009	2008
Provvidenze agli iscritti	125.000	6.342	Contributo Integrativo	11.434.978	11.006.422
Integrazione montante	332.626	52.148	Altri ricavi	7.000	64.300
Organi Statutari	1.267.805	1.464.656			
Compensi prof.li e di lavoro auton.	370.446	346.107			
Personale	1.261.108	1.173.430			
Materiale suss. e di consumo	22.224	25.405			
Utenze varie	47.519	57.942			
Servizi vari	998.905	1.178.553			
Affitti passivi	81.721	160.237			
Oneri tributari	61.424	57.945			
Oneri finanziari	352.695	647.543			
Altri costi	28.346	20.449			
Ammortamenti	48.200	41.131			
Totale costi	4.998.019	5.231.888	Totale ricavi	11.441.978	11.070.722
Eccedenza	6.443.959	5.838.834			
Totale a pareggio	11.441.978	11.070.722			

Dal prospetto si evidenzia una eccedenza di 6.443.959 euro, tra le entrate per contributo integrativo di competenza e altri ricavi, rispetto agli oneri di gestione sostenuti nell'anno.

Nei costi di gestione, per una corretta comparazione, vengono fatti confluire tutti i costi e le spese sostenute per la gestione e il mantenimento dell'Ente ad eccezione degli oneri, delle commissioni, delle imposte e di quelle variazioni direttamente imputabili alla gestione degli investimenti, già riportate nel precedente prospetto numero 3. Nel loro complesso sono inoltre esclusi tutti i proventi e gli oneri di competenza degli anni precedenti, anche riferiti a modifiche contributive, come sono esclusi i fatti di natura straordinaria, i proventi per sanzioni e relativi interessi e le variazioni del fondo svalutazione crediti vs. iscritti.

5. Attività a copertura delle riserve

Attività a copertura delle riserve	
Riserve	
Fondo contributo soggettivo	429.162.236
Fondo contributo di solidarietà	6.538.369
Fondo contributo di maternità	300.701
Fondo pensioni	22.198.067
Totale	458.199.373
Attivo	
Attività finanziaria immobilizzata + Ratei attivi	130.724.633
Attività finanziaria non immobilizzata	289.624.878
Disponibilità liquide	5.496.940
Crediti al netto svalutazioni	48.295.696
Totale	474.142.147

6. Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 3 del Codice Civile si rimette il seguente prospetto riepilogativo dei valori dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2008) della società collegata GOSPAService S.p.A. (gia SIPRE 103 S.p.A.).

Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Voce di bilancio	Valore
Immobilizzazioni nette	85.614
Crediti (entro 12 mesi)	255.500
Attività finanziarie non immobilizzate	248.378
Disponibilità liquide	259.476
Ratei e risconti	3.159
Patrimonio netto	452.250
- di cui utile d'esercizio	37.132
Fondo rischi e oneri	50.000
Trattamento di fine rapporto	70.705
Debiti (entro 12 mesi)	279.172
Conti d'ordine	0
Valore della produzione	1.512.960
Costi della produzione	1.438.898
Risultato della gestione tipica	74.062
Proventi e oneri finanziari	17.943
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.277
Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	89.728
Imposte sul reddito	52.596
Risultato dell'esercizio	37.132

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Ria & Partners
Società di revisione ed organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell' E.P.A.P. - Ente di Previdenza
ed Assistenza Pluricategoriale

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale, chiuso al 31 dicembre 2009 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'Ente. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi per la revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme ed al regolamento che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

4. La Relazione sulla Gestione risulta coerente con i dati e le informazioni espresse dal bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale al 31 dicembre 2009.

Roma, 3 maggio 2010

Ria & Partners S.p.A.
Fabio Gallassi
Partner